



Spedizione in abbonamento postale - 45% Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI - DOMENICA 12 MARZO 2000 - ANNO 98 - N. 10 - L. 1500 - € 0,77

L'incredibile disavventura di cittadini acquesi in via Goito

Condominio pericolante: sgombero! Circa cento persone senza casa

Acqui Terme. Trentasei famiglie, cento persone circa, stanno lasciando le loro abitazioni situate nel condominio «Cometa» di via Goito 68/82. Sono appartamenti dichiarati pericolanti, per i quali martedì 7 marzo hanno ricevuto da parte del Comune l'ordine di sgombero. Il provvedimento, emesso dall'Ufficio tecnico, sarebbe stato dettato dai risultati «delle prove di compressione», dagli elaborati redatti dai Vigili del fuoco di Alessandria e da relazioni di vari tecnici. Chi abita il condominio di via Goito ha tempo dieci giorni a lasciare il fabbricato. Entro il 17 marzo, è scritto nell'ordinanza, l'edificio dovrà essere completamente libero. A meno che la commissione composta da tre ingegneri (indicati dall'Ordine degli ingegneri) e da alcuni tecnici del Comune, incaricata di effettuare ulteriori verifiche giovedì 9 marzo, non confermi le valutazioni tecniche precedenti e lasci sperare che l'abbattimento dell'edificio possa essere evitato.

La situazione, per gli abitanti e per i proprietari del condominio «Cometa», è drammatica. Investe il caso degli inquilini affittuari, e non proprietari, che devono trovare un alloggio da affittare in cui trasferirsi al più presto. Riguarda i proprie-tari di alloggi dati in affitto che, in caso di abbattimento o di una ristrutturazione del fabbricato, subiscono un danno economico non indifferente. Caso gravissimo investe chi dimora l'appartamento di cui è proprietario. Famiglie che, magari con ancora un mutuo da pagare e forse con il solo bene rappresentato dall'alloggio, rischiano di rimanere senza più nulla, di dover finire in una casa in affitto.

L'incubo di un crollo ha notevolmente scosso le famiglie del «Cometa». Preoccupazione ed insicurezza erano iniziate tempo fa. A segnalare crepe e intonaco che gonfiava è stato un inquilino del condominio, Carlo Tocco. Una prima verifica, effettuata sulle colonne del palazzo con uno strumento (sclerometro) adatto a verificare la resistenza al carico dei plinti in occasione del ponteggio eretto per la

• continua a pag. 2



Acqui Terme. La «tregua di Gavonata» non è durata più di otto giorni. «Ora non ci re-sta che passare alle vie legali,

Deciso dal Consiglio regionale il 1º marzo

Langa Astigiana passa da 12 a 16 comuni

Roccaverano. Quattro nuovi comuni, Castel Boglione (657 abitanti), Castel Rocchero (417), Montabone (356) e Rocchetta Palafea (399), entrano nella Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Lo stabilisce il disegno di legge approvato all'unanimità, nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte di mercoledì 1º marzo, che recepisce l'ordine del giorno già approvato dal Conšiglio regionale il 2 giugno '99. Con il nuovo inserimento i comuni appartenenti alla Co-munità montana "Langa Asti-giana-Val Bormida", dagli attuali 12, diventano 16: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime. Ora non occorre che attendere l'espletamento dell'iter legislativo; di fatto i rappresentanti dei 4 nuovi comuni, entreranno nel Consiglio della Comunità montana, o all'inizio dell'estate o all'inizio di gennaio del 2001.

I Comuni che danno vita al-l'Ente montano passano da 12 a 16 e la popolazione sale da 5.500 a 7.500 abitanti, e così, questa Comunità diventa la più grande, come nume-ro di comuni, della valle Bor-mida. Il numero dei consiglieri in seno al Consiglio, salirà da-gli attuali 36 a 48: tre per ogni comuni, di cui 2 di maggioranza ed uno di minoranza. Inoltre la Giunta della Comunità passerà da 7 membri: presidente, vice presidente e 5 assessori a 9, cioè, a due assessori in più. G.S.

La risposta dei parlamentari Rava e Saracco al problema Terme Militari

10400 giornate di permanenza dall'esercito alle Terme di Acqui

Acqui Terme. Notizie positive per il turismo termale di Acqui. La chiusura dello stabilimento militare non farà perdere presenze alla città che, anzi, saranno incrementate, mentre ci sono le massime

garanzie per i dipendenti. L'informazione arriva dai parlamentari de L'Ulivo, on. Rava e sen. Saracco, i quali si sono incontrati il 2 marzo scorso a Roma, a seguito di un colloquio con il Sottose-gretario alla Difesa Gianni Rivera, con gli alti comandi mili-tari presso il Ministero della

All'incontro erano presenti, tra gli altri, il Generale Domini, incaricato dal Ministero, e il Generale Corrado, Capo di Stato Maggiore dell'esercito; avevano assicurato la presenza anche i rappresentanti delle Terme di Acqui S.p.a., pur-troppo impediti dalla chiusura dell'aeroporto di Genova per il

La decisione assunta nel 1995 di chiudere lo stabilimento termale di Acqui, formalizzata con decreto ne 1997, è stata confermata dal Generale Domini ed è essenzialmente dovuta al processo di ristrutturazione delle Forze Armate, nonché alla mancanza di sicurezza e funzionalità delle strutture.

Lo stabilimento di Ischia verrà provvisoriamente mantenuto in funzione in quanto le strutture sono adeguate, la • continua pag. 2

"Toccata e fuga" commedia brillante

Acqui Terme. Va in scena, mercoledì 15 marzo al Teatro Ariston, *«Toccata e fuga»*, commedia brillante di Derek Benfield, con Franco Oppini, Gigi Sammarchi, Vera Castagna, Barbara Corradini, Cinzia Spa-no. Regia di Marco Vaccaro. Lo spettacolo fa parte del calendario di manifestazioni programmate dall'Associazione culturale Arte e spettacolo in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, assessorato alla Cultura, per la stagione 1999/2000.

L'opera è uno scoppiettante copione che potrebbe essere definito un grande sketch per cinque personaggi. Gli ingre-dienti sono i più vari. Il classico triangolo con i relativi sussulti del matrimonio, i tradimenti, i blitz amorosi, gli appuntamenti furtivi, le scappatelle, gli equivoci imbarazzanti, ma con qualche aggiornamento ed uno spaccato ironico e grottesco che tengono conto dell'evolversi dei tempi. L'avvio è dato da una moglie che sollecita il marito a fare esercizio fisico, l'uomo accetta ma il tempo ufficialmente passato a correre. lo trascorre con l'amante in un appartamento dell'amico compiacente. Il tutto con attori che esibiscono verve

Elezioni: altri candidati

Acqui Terme. Anche i radicali della lista di Emma Bonino hanno deciso la presentazione della lista di cinque candidati della provincia per le elezioni del 16 aprile indette per il rinnovo del Consiglio re-gionale e l'elezione diretta del presidente della Giunta. L'acquese in lista è Alessandro Giovanni Cervetti studente in giurisprudenza all'Università di Genova, delegato per l'acquese dei Radicali. Il capolista per Rifondazione comunista è Francesco (Franco) Mo-ro, consigliere eletto nella VI legislatura. Nella lista dello Sdi (Socialisti democratici italiani). Il candidato acquese è Giuseppe Olivieri, dipendente delle Ferrovie dello Stato, già consigliere Psi e vicesindaco, al Comune di Acqui Terme.

Candidato di Acqui Terme nella lista provinciale dei Verdi è Marco Lacqua. Le liste regionali devono essere presentate alla cancelleria della Corte d'Appello di Torino dalle 8 del trentesimo giorno antecedente la data elettorale (17 marzo), alle 12 del ventinovesimo giorno (18 marzo). Stesse date per le liste provinciali che devono essere presentate alla cancelleria del tribuna-

continua a pag. 2

C.R. • continua a pag. 2

alle denunce, alle richieste di danni», dicono al Consorzio dell'area dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti. Martedì 7 e mercoledì 8 marzo ogni tentativo effettuato dai mezzi di iniziare i lavori necessari all'ampliamento della strada consortile che porta ai «Boschi delle Sorti», area dove dovrebbe sorgere la discarica per sovvalli e ceneri, è risultato vano. Alcuni proprietari del-la zona si sono formalmente opposti al transito, senza però contrapporre ostacoli di alcun genere sulla strada. Secondo quanto stabilito dall'accordo sottoscritto in Regione la settimana scorsa dal Consorzio e dai rappresentanti del Comitato anti-discarica le opere per la ristrutturazione della strada sarebbero dovuti iniziare martedì. Dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto se ne sarebbe parlato, eventualmente, non prima del 15 luglio. «Nonostante l'accordo - spiegano al Consorzio - un gruppo di persone impedisce ai mezzi dell'impresa l'accesso alla strada che porta al Bosco delle Sorti». Alcuni gavonatesi, a cui non è stato notificato il provvedi-

Appello e allarme dal Comitato

Denunce e richieste danni

Gavonata: parco o discarica

la tregua è durata ben poco

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio sig. Direttore, abbiamo letto, su un quotidiano di lunedì 6 marzo un articolo, che dava notizia di un incontro-dibattito presso l'Enoteca regionale di Mango d'Asti, sul tema "Comunicare il territorio". Titolo affascinante e certamente ampio che abbraccia, lo sottolineano i relatori, "non solo i prodotti, ma anche il turismo ed il commercio", e che affronterà, lo anticipa Giancarlo Montaldo (sindaco di Barbaresco ed ex direttore del Consorzio di tutela dei vi-ni albesi) il tema dell'ambiente.

"Solleverò la questione, dice, molto delicata del rispetto del paesaggio, ovvero la necessità di difendere le nostre colline dal-l'invasione del cemento, dei capannoni... Ma l'aspetto fon-damentale, continua, è quello di tutelare, a tutti i costi, le vigne che danno vini di qualità". Sì, abbiamo letto bene, difendere i vigneti dal cemento, dai capannoni... altri, invece, ci costruirebbero senza pensarci più di tanto, delle discariche! È vero, ci sono ancora ed in Piemonte, Province e persone lungimiranti, sensate, attente all'ambiente ed all'economia locale... ed è proprio queste lungimiranze, questo buon senso, questa attenzione che fanno la differenza con quelle persone e quelle Province che vorreb-continua a pag. 2

ALL'INTERNO

- Su Sassello sventola la "bandiera arancione" Servizio a pag. 18
- Monastero B.da: domenica 12 è polentonissimo e rassegna vecchi mestieri. Servizio a pag. 21
- Tasse: gli ovadesi non pagano poco....

Servizio a pag. 29

- Ovada: l'assessore Subrero "Nessun rischio amianto".
 - Servizio a pag. 29
- Speciale sposi. Alle pagg. 31-32-33-46
- Servizi sui consigli comunali di Campo e Masone relativi ai bilanci.
 - Servizio a pag. 37
- Le opere pubbliche di Cairo previste per il 2000. Servizio a pag. 38
- Ritornato alla grande il Rally di Canelli.
 - Servizio a pag. 42
- Il Comune di Canelli taglia il 5%, più cara la tassa rifiuti.
 - Servizio a pag. 44
- La "ministra" Livia Turco visita le realtà nicesi. Servizio a pag. 48
- L'attività nei paesi del Nicese. Servizi a pag. 50



ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio

VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL, 0144323269 - FAX 0144323269



fotocopie e speciale per inkjet, laser,

fax, bianca e colorata da L. 5.850

mento di esproprio, vogliono

sapere per quali motivi e con

quali diritti le ruspe possono

percorrere e lavorare sulla

OFFERTE ARCHIVIO Mese della carta



® Cartiere

Miliani Fabriano spa

movo 8210 L. 1.250.000

ACQUI TERME

DALLA PRIMA

Condominio pericolante

ristrutturazione della facciata, aveva dato esito sconfortante. Analisi realizzate prima di Natale dello scorso anno su campioni prelevati da tecnici di uno studio professionale di Milano da 4 delle 421 pile del fabbricato, poi inviati per l'esame ad un laboratorio specializzato, avevano fornito risultati non omogenei sui pilastri di sostegno (140, 98, 50,

35).
Conosciuto l'esito, e per tutelare l'incolumità delle persone che vivono nel palazzo, il sindaco Bernardino Bosio nella giornata di venerdì 3 marzo ha riunito vigili del fuo-co, tecnici del Comune e tecnici del Condominio. Durante la riunione, svoltasi a Palazzo Levi nella sala della giunta, l'ingegner Branda ha letto una relazione sulle verifiche effet-

Nella serata di lunedì 6 marzo, gli abitanti del condominio di via Goito, riuniti in assemblea a Palazzo Robellini sotto la presidenza del vice sindaco Elena Gotta (presenti l'amministratore del palazzo Giancarlo Pelizzari, il capo dell'Ufficio tecnico geometra Piero Botto e l'ingegner Branda), hanno espresso tutti i loro dubbi, le preoccupazioni, la rabbia che avevano covato da

Alcuni hanno protestato per l'assenza del sindaco, altri hanno chiesto aiuto al Comune, molti si sono lamentati per gli affitti troppo cari richiesti per gli alloggi. «Qualcuno ci "marcia", specula su questa disgrazia nel richiedere somme per l'affitto fuori dai parametri cittadini? L'amministrazione comunale verifichi», hanno affermato alcuni inquilini. Comunque, aspettando il verdetto definitivo, è iniziato lo sgombero del fabbricato.

DALLA PRIMA

Elezioni

le la cui giurisdizione è il ca-poluogo di Provincia. Per quanto riguarda la campagna elettorale, la legge stabilisce che, a decorrere dal trentesimo giorno precedente la data delle votazioni (17 marzo), nelle trasmissioni informative, la presenza dei candidati, esponenti di partiti e movimenti politici, membri del Governo, delle Giunte e dei Consigli regionali deve essere limitata esclusivamente alla esigenza di assicurare la completezza e la imparzialità dell'informazione.

Non rientrano nel divieto gli annunci di dibattiti, le tavole rotonde, conferenze e discorsi, le pubblicazioni o le trasmissioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi dei can-didati, le pubblicazioni o le trasmissioni di confronto tra più candidati.

DALLA PRIMA

10400 giornate di permanenza

capacità ricettiva è oltre tre volte quella acquese e, infine, perché le richieste di soggiorno curativo da parte di militare è di gran lunga superiore.

Il Generale Domini ha riba-dito inoltre la massima attenzione verso il personale civile per il quale è stato aperto un apposito tavolo di concertazione presso la Prefettura di Alessandria; tale tavolo individuerà le soluzioni più adatte per l'utilizzo delle maestranze; in questo contesto i parlamentari formulano l'augurio che le Terme S.p.a. non perdano l'occasione di poter contare su professionalità preziose per lo sviluppo del sistema termale.

Non è quindi prevista alcu-na procedura di licenziamento o simili; non è neppure prevista alcuna penalizzazione del sistema economico della città; infatti, grazie anche al costante lavoro dei parlamentari è stata avviata una gara per l'affidamento di ben 10.400 giornate di permanenza dei militari nelle strutture alberghiere e termali della città. Risulta quindi chiaro che l'utenza militare viene dirottata nelle strutture alberghiere della città e potrà utilizzare i servizi che esistono. Si chiude quindi un complesso termale, ma (a patto che chi ha orecchie pèr intendere intenda) i militari curandi possono continuare a venire alle terme ed utilizzare gli alberghi e gli altri servizi commerciali di Acqui.

Inoltre, il complesso termale militare è ancora disponibile per essere acquisito e, come tutti sanno, le fonti sono tra le migliori.

Nel corso dell'incontro però, l'on. Rava e il sen. Saracco hanno avuto dimostrazioni tangibili di quanto tempo si sia perso finora da parte di chi avrebbe dovuto da anni prendere in mano le opportunità positive che questa trasformazione fa scaturite per la città; è un'opportunità che gli azionisti delle Terme Š.p.a., Comune o Regione, non possono farsi scappare.

"Vorremmo non correre da soli per prendere questo treno"- dicono i parlamentari -"come sempre siamo disponibili a lavorare per mettere d'accordo la disponibilità finora dimostrata dai vertici militari con tutti coloro che intendono lavorare seriamente per la città con impegno ed intelligenza, in primo luogo con le Terme S.p.a. Come è evidente la soluzione sta nella capacità di remare bene e vigoro-samente tutti nella stessa direzione, la nostra attività continuerà, ma non può rappresentare un alibi per chi pare non abbia ancora deciso di fare la sua parte. Riteniamo poi sia di grande aiuto" - continuano i parlamentari - "per la città che vengano dette sempre le cose come stanno e non quelle che fanno comodo al momento, sapendo che se i soldi si impegnano da una parte (Leggi Fontana) non ci sono poi per il resto (ad esempio per un rapido recupero delle strutture dello stabilimento militare) per quanto ci riguarda, pur coscienti che i ruoli, le competenze ed i poteri di azioni sono in altre mani, continueremo a fare il nostro dovere, con il lavoro di tutti i giorni, informandone puntualmente i cittadini".

Sempre in riferimento al sistema termale complessivo i parlamentari ritengono, quanto mai opportuno, un avvio, nel quadro delle iniziative universitarie di corsi di specializzazione per medici termalisti auspicabilmente in collaborazione con l'università tripolare Alessandria - Novara - Vercel-

DALLA PRIMA

"Toccata e fuga"

vocale e gestuale, fantasie a getto continuo che, mirabilmente intrecciati, generano una serie di eventi ed equivoci spas-

L'autore, Derek Benfield, nato a Bradford, nello Yorkshire, venne educato alla Bingley Grammar School. Frequentò la Royal Accademy of dramatic art a Londra

Gli attori. Gigi Sammarchi, insieme ad Andrea Roncato negli anni '70 forma la coppia comica «Gigi e Andrea». Debuttano come cabarettisti all'«Osteria delle Dame» di Bologna per emigrare subito a Milano, prima al Refettorio e successivamente al Derby. Quindi li troviamo in Rai nella trasmissione «lo e la Befana» legata alla lotteria di capodanno, «C'era due volte»; «Tutto compreso» con Boldi, Teocoli; con Loretta Goggi in «Hallo Goggi». Poi «Domenica in» e tanti altri spettacoli. Debuttano nel cinema con il film «I camionisti». Separatisi artisticamente di comune accordo, Gigi torna al teatro con «Toccata e fuga». Franco Oppini è stato uno dei componenti il gruppo comico «I Gatti di Vicolo Miracoli», quindi partecipò a serie di telefilm quali «Tutti in palestra», «Colletti bianchi». In teatro interpreta «Il Bugiardo» di Goldoni, la «Maria Brasca», «Re Lear». Vera Castagna si diploma all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 1983. Debutta

in «Esami di maturità» sotto la direzione di Calindri e l'anno dopo, con la regia di Ferrero, è in scena con «Ma non è una cosa seria». Dal 1991 al 1995 è un personaggio della sit-com «Casa Vianello». Partecipa inoltre, sem-pre per le reti Mediaset, a «Nonno Felice» e «Aspettando Beatiful». Barbara Corradini si diploma alla Scuola del Teatro stabile di Genova nel 1989 e debutta con il Teatro della Tosse. Seguono una serie di spettacoli tră cui «Il malato immaginario», «Enrico IV», «Intorno a San Paolo». Cinzia Spanò, dopo il diploma nel 1996 conseguito all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, vince nello stesso anno il Premio della critica come migliore interprete femminile ad «Anteprima»

Il regista. Marco Vaccari si diploma attore all'Accademia dei Filodrammatici di Milano. Con Calindri debutta in «Candida» di G.B.Shaw. Nel 1987 debutta nel campo cinematografico e televisivo in una serie di telefilm con Gigi e Andrea. Nel 1990 fa parte del cast «Sabato al circo» su Canale 5. Seguono «Striscia la notizia», «Casa Vianello», «Casa dolce casa», «Nonno Felice». Dal 1992 fa parte dell'equipe di attori provocatori del-la trasmissione «Scherzi a parte». Nella stagione 1997/1998 ha firmato, in teatro, la regia dello spettacolo «Ciò che vide il maggiordomo» di Joe Orton.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.httm • e-mail lancora@mclink.it Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L

70.000 (€ 36,16) più spese postali. **Pubblicità:** modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione:

Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Appello e allarme dal comitato di Gavonata

bero, in altra zona dello stesso Piemonte, tra vigneti di alta qualità e boschi che ospitano specie rare e protette, insediare una discarica di 1ª categoria: stiamo parlando di Gavonata e di coloro (persone e Provincia) che con una discarica, intendono (ma per quali reali motivi?) distruggere non solo e non tanto un sito, ma l'economia di una vastissima zona. Noi ci opporremo con forza, con decisione e con tutti i mezzi perché un progetto autodistruttivo non abbia a realizzarsi; e siamo disposti e pronti ad interessare la stampa internazionale (Francia, Germania, Svizzera, Inghilterra... nostri clienti e concorrenti!) sul pericolo d'inquinamento che corrono i vini della zona, Brachetto d'Acqui compreso. Chi comprerebbe ancora vini "pregiati" da discarica? Ce lo chiediamo. E tanto per passare dalle parole ai fatti, abbiamo inviato ai relatori dell'incontro di Mango il seguente fax, da leggere pubblicamente. "Portiamo a conoscenza che a Cassine (AL), comune con la maggior superficie vitata della Provincia di Alessandria, il Consorzio Rifiuti Solidi Urbani dell'Acquese e la Provincia di Alessandria pretendo-

no di insediare tra vigneti pregiati di Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti, ecc. (7 Doc e 2 Docg) una discarica di 1ª categoria confinante con i comuni di Maranzana e Mombaruzzo in provincia di Asti, Alice Bel Colle e Ricaldone in provincia di Alessandria. Nel Consiglio Regionale del 1º marzo avrebbe dovuto essere approvato un parco regionale "Bosco di Cassine" per salvaguardare un bosco secolare denominato "Bosco delle sorti" e le zone predette. Tale progetto di legge, già approvato a larga maggioranza in Commissioni Ambiente e Bilancio non è stato trasformato in legge in quanto alcuni Consiglieri Regionali, esclusivamente per forzature politiche, si sono opposti poiché il sito da salvaguardare sarebbe destinato a discarica di 1ª categoria". Egregio direttore, mentre la ringraziamo per l'ospitalità, dalle pagine del suo giornale formuliamo il voto che il coraggio del discernimento e della saggezza l'abbia vinta finalmente sulla prepotenza del potere ed il disprezzo del bene co-

Comitato per la Tutela Ambiente di Gavonata



22 - 25 aprile TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA

29 aprile - 1 maggio <u>VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA</u>

29 aprile - 1 maggio ISOLA D'ELBA

11 - 14 maggio I LUOGHĬ DI PADRE PIO

SVIZŽEŘA ROMANDA (Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)

24 - 25 giugno IL PARCO DELLE MERAVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA









in regalo 8 mesi di visione se prenoti le tue vacanze estive entro il 18 marzo*

* vacanze dal 01/05 al 31/10 escluso 01-15/08 con decoder analogico in comodato gratuito (in alternativa lit. 500.000 di buono sconto a coppia)

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761 SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it





SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA 21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona – Volo diretto da Milano – Hotel 3 stelle – Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

PASQUA A PARIGI 21-26 APRILE

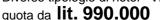
Viaggio in treno da Alessandria

con carrozza cuccetta riservata - Accompagnatore Diverse tipologie di hotel - Visita guidata e trasferimenti

quota da **lit. 680.000**

PASQUA A LONDRA 21-25 APRILE Volo aereo da Genova / Torino

Diverse tipologie di hotel - Visita guidata città





Molti gli interventi alla redazione acquese

Terme militari e civili: se ne discute

Le organizzazioni sindacali

Acqui Terme. Sul problema Terme militari ci è anche giunto un documento unitario dei sindacati CGIL FP -CISL FPI - UIL PA di Alessandria:

"Ai lavoratori dello stabilimento balneo-termale di Acqui Terme... come sapete lo stabilimento si trova in una situazione di inattività ed è oggetto di attenzione da parte delle Terme Spa con una proposta scritta di acquisizione già presentata allo

Gli strumenti che abbiamo a disposizione sono: la collaudata procedura di contrattazione (obbligatoria) tra ministero e OO.ŠS. in presenza di soppressione e cessione di Enti, condizione pre-giudiziale ad ogni dismissio-ne; l'accordo già intervenuto che prevede comunque il mantenimento sino al 2003 a carico del ministero del personale interessato a tali processi; l'accordo sull'utilizzo fondo unico amministrazione che prevede una particolare indennità per la mobilità dei dipendenti coinvolti in processi di ri-strutturazione; l'accordo intervenuto in sede locale tra le federazioni sindacali di categorie, il comitato provinciale della pubblica amministrazione ed il comando mi-litare Nord, che prevede una ricerca di posti sia presso altre amministrazioni che altri enti della difesa, ormai entrato nella seconda fase propedeutica alla ipotesi di nuove assegnazioni; il coin-volgimento di tutti gli altri soggetti istituzionali e politici del territorio; la necessità di aprire un confronto con la Terme Spa, per sondare le reali intenzioni e la disponi-bilità ad assorbire il personale dello stabilimento.

Queste sono per noi le strade da seguire per tutelare i lavoratori dello stabilimento ed al contempo favorire il rilancio e lo sviluppo delle terme in Acqui giunte ormai ad uno stato preoccupante...

Il rimpianto di un amico

Acqui Terme. Sulla soppressione delle Terme militari abbiamo ricevuto più di un intervento. Il seguente merita di essere segnalato: "Ho letto l'articolo del 20 febbraio in cui si paventava la soppressione dello stabilimento militare. Sono passati ormai 6 anni da quando ho lasciato lo stabilimento dopo 39 anni di servizio, per raggiunti limiti di età. Sono ormai 4 anni che per motivi familiari ho dovuto lasciare Acqui per trasferirmi in altra provincia, mantenendo sempre il ricordo di Acqui ed in particolar modo dello stabili-mento militare dove passai gli anni della mia gioventù.

Ho seguito con passione i vari articoli de L'Ancora, alla quale sono abbonato, e l'impressione mia è che i molti bla bla non siano serviti a nulla perché manca la volontà di dedicarsi ad una causa che non porta né voti né carriere. Vorrei dedicare un mio pensiero ai vari politici di destra, di sini-stra, di centro: presso lo stabilimento militare prestavano servizio 5 suore, la madre superiora si chiamava suor Lucia Borroni, una madre per tutti noi, giusta, decisa e paziente.

Nei vari anni di lavoro si pre-sentarono sovente difficoltà di qualsiasi genere.

Se non riusciva a risolverle per telefono o per messaggio, partiva direttamente per Ro-ma, si presentava al Ministero della difesa dove riusciva sempre ad ottenere ciò che era necessario per il proseguimento delle cure termali, ottenendo addirittura la sopraelevazione del secondo piano dello stabili-

- Saranno stati altri momenti... non lo so! - Cari politici di destra, di sinistra, di centro, Piemontesi tutti, svegliatevi... vi fanno le scarpe sotto i piedi. In Piemonte hanno soppresso tanti Enti militari, a Torino, ad Alessandria, ad Acqui... Faccio notare che di terme militari in tutta Italia ce ne sono solo due: Acqui Terme ed Ischia. Quali chiudono? Quelle di Acqui. Grazie per l'attenzione".

Giuseppe Grenna

Il Comitato Terme vive ancora

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Leggiamo su "L'Ancora" del 5 marzo un articolo che riporta il Comitato Terme all'attenzione pubblica; un articolo stimolante che ci impone alcuni doverosi chiarimenti.

Innanzitutto è un vero piacere constatare che anche nella memoria degli organi di stampa il Comitato Terme non è morto.

Forse "desaparecido" dalle colonne dei giornali e dai mass media, il Comitato Terme non ha mai cessato la propria attività anche se pub-blicamente le apparizioni si sono fatte più sporadiche. La volontà e le intenzioni di chi ha voluto creare uno strumento pubblico di dibattito non sono sopite.

Ci è parso comunque corretto attendere un ragionevole lasso di tempo dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, che consentisse una valutazione obiettiva dell'operato del nuovo organismo, prima di intervenire pubblicamente in

Oggi come nel 1996, la campagna elettorale ripropone ancor più impellente il tema del termalismo soprattutto se si pensa che sino ad oggi ben poco è stato fatto per il ri-

lancio delle Terme.
Il Comitato Terme ribadisce ancora una volta a tutti i cittadini ed alle forze politiche e sociali; la disponibilità a confrontarsi pubblicamente

senza preclusioni di sorta. Il Comitato non è nato per controbattere Rodolfo Pace o Bernardino Bosio ma per contrastare chiunque voglia smobilitare le Nuove Terme per adibirle a destinazioni diverse dalle attuali

Il Comitato ribadisce che eleggerà come alleati naturali quelle forze che non sono disponibili a svendere un patrimonio della collettività, ma, individuano nelle Terme la punta di diamante su cui impostare una efficace politica di rilancio dell'economia di tutta la Valle Bormida.

Acqui Terme

Alla Bottega d'Arte di Repetto e Massucco

Interessante mostra dedicata al maestro Chianese

Acqui Terme. È stata aperta nei giorni scorsi, alla Galleria "Bottega d'Arte" di Repetto e Massucco in corso Roma, la mostra dedicata a Mario Chianese, un artista già bene noto agli acquesi in quanto ha partecipato in duplice veste, quella di maestro e quella di giurato, alla Biennale dell'Incisione organizzata dal Rotary Club di Acqui Terme e Ovada.

Nato a Sampierdarena nel 1928, giovanissimo si dedica alla pittura sotto la guida del padre che gli consente la frequentazione di altri artisti come i pittori Schiaffino, Mannucci, Canepa e lo scultore Bassano.

Le basi della sua formazione culturale vengono dalla consultazione di importanti testi sulla pittura italiana dell'Ottocento, nella casa studio di Angelo Vernazza allievo del Barabino, ove Chianese abitò dal 1940.

Già dalle prime personali i critici gli riconoscono una maturità psicologica e capacità pittoriche già allora inconsuenelle generazioni contemporanee. Le nozioni fondamentali dell'acquaforte



le apprende frequentando nel 1953 lo studio dell'incisore Alberto Helios Gagliardo. Da allora non abbandonerà più l'attività incisoria. Una carriera piena di grandi soddisfazioni quella di Mario Chianese, che nel 1979 viene eletto accademico di merito dell'Accademia Ligustica di Belle Arti e nello stesso anno gli viene conferita la cattedra di pittura che terrà fino al 1997. Proprio nel 1997 il Muso d'Arte Contemporanea di Villa Croce di Genova gli allestisce un'ampia rassegna antologica di pittura

e di incisione, con catalogo Skira, ed un diffuso testo di Guido Giubbini, dove viene esaminato il periodo storico della sua formazione e precisate le componenti della sua personalità. Il Museo Svizzero di Bellinzona ha in corso di pubblicazione un quaderno sull'opera incisoria dal 1959 al 1998. Ora una quarantina di opere del maestro sono vi-sibili alla Galleria d'Arte di Repetto e Massucco. Un'altra occasione di crescita culturale

M.P.

I Verdi sul condominio "Cometa"

Acqui Terme. Marco Lacqua, presidente dei Verdi di Acqui Terme e Emanuele Cherchi, in-dipendente di Centro sinistra, ci hanno inviato il seguente documento sul problema "Emergenza condominio Cometa":

"Nella serata di lunedì scorso alcuni tecnici qualificati hanno dichiarato esplicitamente che il condominio Cometa situato in via Goito era al momento inagibile. In base a questa analisi è incomprensibile e assolutamente irresponsabile che non si sia proceduto ad un immediato sgombero delle 36 famiglie ivi residenti. Se vi sono state mancanze, queste non dovevano autorizzare l'amministrazione comunale a non adoperarsi come avrebbe dovuto per sistemare tutti i nuclei familiari che rischiano da un momento all'altro di vedersi crollare il palazzo

Vi è assoluta necessità che il Comune, considerata la situazione di estrema emergenza, intervenga urgentemente, cercando degli accordi con alcuni alberghi cittadini che possano trovare una soluzione, seppur temporanea, a questo che, con tutti gli scongiuri possibili, po-



trebbe rivelarsi un tragico disastro. Auspichiamo inoltre che si proceda immediatamente ad un controllo totale di tutti quei fabbricati edifi-cati negli anni 60-70, per evitare che si ripresentino in futuro casi simili. Invece di costruire fontane miliardarie e di mettere a soqquadro tutta la città, sarebbe meglio evitare che i palazzi ci crollino in testa".

ACQUI TERME



I nuovi arrivi



C.so Italia 31





sono tutti colorati

VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 aprile

PADOVA

Domenica 9 aprile **REPUBBLICA SAN MARINO**

Domenica 16 aprile

Gran scorpacciata di pesce **PORTOVENERE**

L. 55.000

Domenica 7 maggio

LUCCA + LAGO MASSACIUCCOLI

Domenica 14 maggio

da papa Giovanni XXIII **SOTTO IL MONTE** + LAGO D'ISEO

Dal 14 al 17

Pietrelcina - Monte Sant'Angelo Gargano - Loreto

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456 Dal 29 aprile al 1º maggio in bus Gardone Riviera - Vicenza

Padova - Ville Venete -Venezia - Navigazione Brenta Dal 29 aprile al 1º maggio

VIAGGI DI PASQUA

FORESTA NERA in bus

Dal 20 al 25 aprile PRAGA Linz - Konopiste Karlovi vari - Monaco *in bus* Dal 22 al 25 aprile

Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus

Cortona - Lago Transimeno - Todi Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio

MAGGIO

Dal 13 e 17 AMSTERDAM E L'OLANDA per la fioritura dei tulipani

20 e 21 Week-end a ROMA per i capolavori dell'Ermitage

24 e 25

CAMARGUE festa dei gitani

ACQUI TERME

ANNUNCIO



Lorenzo TACCHINO di anni 65

Lunedì 28 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, le figlie, il fratello e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Lidia Maria MIGNONE ved. Moggio

ex cassiera cinema

Il giorno 3 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari, ne danno il triste annuncio le figlie e i nipoti. "E il cuore quando d'un ultimo battito avrà fatto cadere il muro d'ombra, per condurmi, Madre, sino al Signore come una volta mi darai la mano...'

TRIGESIMA



Clelia SPIREA

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, generi, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna Maria BENZI in Coda

Ad un anno dalla scomparsa il marito Piero e la figlia Maura la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Angela ARBOCCO

in Marchelli

1932 - 1993

Il tempo che passa non riuscirà mai a colmare il grande vuoto che ci avete lasciato né a ri-

marginare le ferite che si sono aperte nei nostri cuori. Il ricordo della loro bontà dolce e gene-

rosa resta sempre vivo nella mente dei nostri cari e di quanti li conobbero e vollero loro bene.

L'esempio di una vita spesa totalmente e serenamente al servizio della famiglia che amavano

più di loro stessi e degli altri per noi tutti sprone ad operare sempre il bene. I familiari ringraziano

quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera nella s.messa di suffragio che verrà ce-

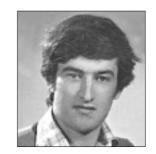
ANNIVERSARIO



Giovanni Battista **ALIARDI**

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli e i parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi al suffragio.

ANNIVERSARIO



Giovanni Mauro **MASCARINO**

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 5º anniversario della sua scomparsa lo ricordano il papà, la mamma, la sorella, il cognato, il nipotino e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati - Laura Maio, Simona Guazzo, Alessandro Menzio, Amin

Morti - Francesco Novelli, Giacomo Parodi, Maria Argentina Ghione, Alfredo Carosio, Lidia Mignone, Virginia Peretti, Luigi Viotti, Domenico Conti, Gemma Cavallero, Margherita Novari-

Pubblicazioni di matrimonio - Claudio Incaminato, dr. commercialista, con Emilia Claudia Ferrara, architetto: Alessandro Allemani, tecnico elettronico, con Tatiana Baretti, impiegata; Maurizio Lallaz, meccanico, con Stefania Scivoli, infermiera professionale

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 12 - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse al lu-

TABACCHERIA dom. 12 - Rivendita n. 2, Carlo Levratti, corso

FARMACIE da venerdì 10 a giovedì 16 - ven. 10, Cignoli; sab. 11, Centrale, Cignoli; dom. 12, Centrale; lun. 13, Cignoli; mar. 14, Terme; mer. 15, Bollente; gio. 16, Cignoli.

RATTO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

AUTOSPURGHI

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni

lebrata domenica 12 marzo, alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

Giuseppe

ARBOCCO

1901 - 1977

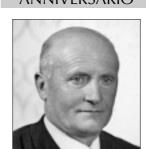


Lidia BELLATI ved. Berta

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 1º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, il fratello e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 15 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. 45.000 iva compresa

ANNIVERSARIO



Domenico BARISONE

Nel primo anniversario, la famiglia e i parenti tutti, lo ricordano con infinito amore. La s.messa di suffragio sarà celebrata in cattedrale mercoledì 15 marzo alle ore 18.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ON IVALDI Z @ GIOVANNI m Zona Artigianale Via San Lazzaro, 12 Reg. Sottargine - Acqui T. Tel. 014456459



Giovanni

ARBOCCO

1927-1966

Iolanda CORALE ved. Sciutto

"Mamma un anno è trascorso, da quando non sei più con noi. Non sarà il tempo che passa, a distoglierti, dai nostri cuori, pieni dell'amore e dell'affetto, che tu hai lasciato. Sempre sarà viva, in noi l'immagine di chi ha dato se stessa tutta la vita". Con tanta nostalgia, preghiamo, per te in una s.messa mercoledì 15 marzo alle ore 17 nella parrocchia di Cristo Redentore. Alle persone che potranno unirsi un grazie di cuore.

ANNIVERSARIO



Maddalena PERETTI ved. Bruno

Nel 2º anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto il figlio Mario e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco PERNO

"La gioia di averti avuto con noi, memori della tua grande bontà non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduto". Mamma, papà, sorella e nipote ti ricordano con una s.messa di suffragio, che verrà celebrata a Serole il 19 marzo alle ore 11. Un grazie a chi vorrà unirsi in preghiera.

ONORANZE FUNEBRI BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

con telecamera Spurghi pozzi neri

VITTORIO

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209 Cell. 0336281296 - 03388205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RECCHI



TRASPORTI POMPE FUNEBRI DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523 **AUTORIMESSA TAXI**

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme

Grandissima partecipazione al lutto

È morto l'avv. Francesco Novelli



Acqui Terme. Dal tardo pomeriggio di venerdì 3 marzo il cimitero di Melazzo ospita la salma dell'avvocato Francesco Novelli.

Nato a Melazzo il 4 marzo 1936, dopo la pratica svolta presso l'avv. Pier Dario Mottura, si era iscritto all'albo forense nel 1966.

Dal 1976 al 1982 era stato vice-pretore onorario; da oltre 25 anni componente della Commissione Tributaria di Acqui Terme e successivamente della Commissione provinciale, allorché la stessa fu trasferita in Alessandria.

Lascia la moglie Carla e le figlie Nicoletta ed Alessandra. Ora nella sua casa di corso Bagni vi è un grande vuoto, manca la sua incredibile giovialità e la sua insostituibile presenza.

Il lutto, oltre a moglie, figlie, al fratello dottor Giuseppe e famiglia, ha lasciato nel dolore tanti amici, conoscenti, chi ha avuto il privilegio e la meravigliosa esperienza umana di conoscerlo.

I suoi funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina dal parroco don Teresio Gaino.

Poi, la salma ha proseguito per Melazzo per essere tumulata nella tomba di famiglia dove Francesco riposerà per sempre.

Ai funerali ha partecipato una folla immensa, una testimonianza eloquente dell'affetto, della stima e della reputazione di cui godeva. La chiesa era stracolma di gente, c'erano i rappresentanti di tutti i settori della vita cittadina, dai componenti l'Ordine forense a quelli della scuola, ai magistrati, tanti amici.

Tutti, tanto durante la recita del rosario quanto durante i funerali, hanno ricordato la pacata saggezza dell'avvocato Novelli, la sua

Così lo ricorda chi l'ha conosciuto bene

«Non scrivo di Francesco Novelli come professionista, e voglio qui sottolineare solo marginalmente - i suoi notevoli successi nella professione e nella vita.

Se n'è andato in silenzio, senza rumore come suo costume, come se il suo lasciarci fosse un evento di modesto rilievo; ed è proprio per questo che lo voglio ricordare.

Verità è che, con lui, è scomparso un uomo, assolutamente fuori dalla norma, del tutto diverso dai molti, dai troppi che sono legati al conseguimento del proprio successo, da "vincere" (come oggi si blatera) a tutti i costi: da chi dimentica il valore della "modestia" ed il concetto di "bontà" che ne è costantemente alla base.

Tu eri un uomo di non comune equilibrio che aveva inserito nella propria vita questa rara, squisita, altissima dote della quale non si parla quasi mai perché siamo adusi a praticare la bontà molto di rado e di vederla replicata nella stessa misura da parte del nostro prossimo.

Tu sei stato, nella tua vita, tutto l'opposto di quello che, oggi, troppi sono e non dovrebbero essere: sei stato l'esempio silente, altissimo, di una "bontà" costantemente praticata e vissuta al punto che se dovessi indicare taluno tollerante, affabile, giusto e buono coi suoi simili così come tu lo sei stato, non saprei dove trovarlo perché, - nella realtà - non esiste.

Ti ho conosciuto - Francesco - alla perfezione per averti avuto, giovanissimo, nel mio studio e posso dire che già in allora avevi l'alta dote di una rigidissima, intransigente tutela del cliente ed un contestuale bellissimo rapporto di lealtà, di correttezza autentica, nei confronti del collega avversario: il che ha caratterizzato la tua persona che è stata di notevole esempio per tutti noi

E quanto voglio qui evidenziare relativamente alle tue doti non comuni, è frutto esclusivamente di una fredda, raziocinante, assoluta verità: figlia dei fatti, della tua vita, di quanto tu ci hai insegnato col tuo costante, altissimo esempio che il tempo non potrà distruggere.

Grazie, Cecco, di quanto ci hai dato».

Pier Dario Mottura

«Caro Cecco,

dare l'estremo saluto ad un fratello è un compito straziante: perché si rinnova quel dolore intenso provato al momento in cui abbiamo saputo che la malattia

Ti aveva travolto, perché si sente che quell'angoscia vorticosa ci accompagnerà per tutta la vita e si rinnoverà ogni volta che una frase, un detto, una firma, ci richiameranno alla memoria la Tua figura.

Ho detto, e lo ripeto, fratello. Lo sei stato per tutti noi, che in Te vedevamo non soltanto un collega di ineccepibile serietà, di scrupolosa preparazione, di continua attenzione e di adamantina correttezza, ma soprattutto un amico fraterno, mite, generoso, altruista, disponibile, simpatico e di grande compagnia.

È difficile dire se in Te rifulgevano di più le virtù dell'Avvocato o quelle dell'Uomo; sicuramente hai messo le eccelse qualità umane al servizio della difficile professione che sei stato chiamato a svolgere, impegnandoTi quotidianamente con quella forza d'animo, quella modestia e quell'umanità che sapevi coniugare ad un eccezionale spirito di sacrificio, dimostrato con l'accettazione delle onerose mansioni di Segretario del Consiglio dell'Ordine, svolte per tanti anni in modo attento e meticoloso.

Non voglio indulgere, caro Cecco, ai ricordi personali, che pure in questo momento affollano tumultuosi il mio animo. Vo-

rettitudine. la sua amabilità.

la sua professionalità in

glio solo rammentare l'anno 1980, quando abbiamo avuto la ventura di reggere assieme per quasi un anno la Pretura sguarnita di titolare.

Ci conoscevano già da una quindicina d'anni, ed allora non mi meravigliai quando mi dicesti, dividendoci il carico di lavoro: "Tu dimmi per quali udienze sei comodo, al resto ci penso io".

do, al resto ci penso io".

Ahimé, oggi il mondo è molto cambiato, e forse non Ti ci riconoscevi più. Oggi vanno di moda la prepotenza, la sopraffazione, la scorrettezza: arrivare ad ogni costo senza guardare in faccia nessuno.

Con Te se ne va un altro pezzo del nostro vecchio foro. L'aula d'udienza, anche se affollata da tanti giovani rampanti, sarà sempre più vuota. Ci saranno i Tuoi ragazzi, ai quali avevi aperto generosamente, come sempre, le porte del tuo studio. Guardandoli, ci ricorderemo di Te.

Marino, Arnalda, Davide, Gianfranco: se qualche volta, parlando, vedrete il mio sguardo perdersi improvvisamente, sarà perché i ricordi mi stanno sopraffacendo e mi sta venendo un groppo in gola, come adesso.

Addio, Cecco, che il sonno eterno Ti sia lieve.

E grazie - lo ripeto con la Tua adorata Carla - per tutto quello che ci hai donato.»

Piero Piroddi Presidente dell'Ordine

campo legale. Con lui si poha perso un grande amico. teva parlare di qualsiasi ar-Sarà veramente difficile pensare di non incontrarlo gomento, riscontrando preparazione. Discorrere con lui più, ma il suo ricordo rimarrà sempre vivo, così come il suo esempio di marito, di era cosa piacevolissima e preziosa. Sapeva parlare e dialogare con chiunque. padre, di eccellente avvoca-Sembrava incrollabile nelto e di uomo dall'animo la sua vigoria fisica, ma una grande.

grave malattia lo ha colpito.

inesorabilmente. Chi scrive

Chi volesse onorarne la memoria potrebbe farlo con un versamento sul CC 2989 dell'Istituto San Paolo agenzia di Bistagno, intestato "Amici di don Enzo".

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24 **Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672 Agenzia in Visone - Tel. 0144395666 L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura Figure che scompaiono

Renzo Tacchino era "l'infermiere"

È vissuto ed ha lavorato intensamente e generosamente, sempre al servizio dei malati, dei sofferenti, degli altri.

Ci ha lasciato troppo pre-

Il dolore ed il rimpianto per la sua scomparsa è grande e profondo.

È una figura, che non sarà mai dimenticata. Amava il silenzio: non cercò mai l'applauso né la pubblica ammirazione

ammirazione.

Il dovere compiuto per motivi superiori, con vero spirito evangelico: fu questa la scelta di tutta la sua vita.

Donava agli altri senza mai chiedere pulla per se

chiedere nulla per se.
"L'infermiere" Renzo Tacchino sentiva e viveva la sua
professione come una vera
missione di amore.

Era un "esempio trainante" per lo stimatissimo gruppo degli infermieri del nostro ospedale, che avevano in Lorenzo Tacchino un punto sicuro di riferimento: una guida, stimata e benvoluta.

Capacità professionale, gentilezza d'animo, rispetto ed attenzione, senza mai far distinzione di persone, spirito di sacrificio, profondo senso di responsabilità, pazienza e tatto furono le caratteristiche della sua vita e del suo lavoro di "infermiere".

Sapeva infondere fiducia nel malato, che era sempre "al centro" di tutto.

La fiducia dell'"equipe medica" in lui era assoluta. L'etica professionale infermieristica era da lui testimoniata

in ogni gesto, in ogni servizio, in ogni cosa e con tutti. Da alcuni anni si parla di "umanizzare gli ospedali".

L'infermiere Lorenzo Tacchino questa "umanizzazione" la visse con spontaneità, in modo esemplare, sempre.

sempre.
Non volle mai pubblici riconoscimenti o discorsi laudativi. Ora però noi sentiamo il bisogno ed il dovere di dirgli: grazie.

A nome di tanti ammalati assistiti con tanta intelligenza ed amore, a nome di tante persone ospiti del nostro ospedale o a domicilio: a nome di tutti i ricoverati nei vari reparti del vecchio e del nuovo ospedale: a nome dei sanitari e degli altri infermieri, a nome dei dirigenti e del personale tutto, grazie, o caro Renzo.

Il Signore, nel quale tu, uomo di fede, credevi fermamente, lui che ha detto "quello che fate ad uno di questi miei fratelli malati o bisognosi lo fate a me", ti dia ora la giusta ricompensa, il premio riservato agli uomini buoni e generosi!

La tua memoria vivrà in benedizione!

Alla tua sposa, alle tue figlie, al fratello, a tutti i tuoi familiari le nostre condoglianze, conservando con loro nel nostro animo di te il ricordo più vivo, imperituro.

La s.messa di trigesima verrà celebrata in cattedrale domenica 26 marzo alle ore

Giovanni Galliano

Dedicato a nonno Renzo

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo di Renzo Tacchino, fatto dal nipotino Riccardo:

«Caro Renzo, tu eri un nonno per me, ora ti vorrei dire una cosa: ti vorrei dire che quando eri malato e io ti parlavo e tu mi ascoltavi anche se non mi capivi a me faceva piacere lo stesso parlarti.

Quando mi facevi segno con la mano di sedermi vicino a te e stringevi la mia sapevo che avevi bisogno della mia compagnia e a me faceva molto piacere starti vicino.

Prima di far la comunione alla domenica, eri tu che mi portavi a messa ed io ero orgoglioso di stare con te. Quando ti parlavo tu mi ascoltavi anche se erano mie fantasie. Quella sera che non c'eri più ti avrei voluto dire tante cose e una di queste è che ti voglio bene».

Riccardo

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Goslino Piero Tel. 014441104 Cell. 03683795100 Tel. e fax 014441145 Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore Giacomo & Figli

Onoranze funebri Produzione propria di cofani mortuari

Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43 Tel. 0144 322082 diurno - nottuno - festivo

www.clubprestige.it

Il messaggio quaresimale del Vescovo

Quaranta giorni di cammino spirituale

Quaranta giorni di cammino spirituale: da percorrere insieme, in fraterna comunione di intenti e reciprocità di aiuti. Gli obiettivi? Identificare lo stato attuale della nostra esperienza cristiana, verifica-re con Colui che è "la via" se ci troviamo sul percorso giusto, individuare le cause del ritardo che deploriamo, chiarire meglio l'identità della meta da raggiungere e valorizzare più accuratamente le risorse per procedere al seguito di

Praticando il tirocinio quaresimale ci mettiamo in condizione di sperimentare progressivamente la novità di vita a cui Dio ci ha chiamati. Essa dipende dalla straordinaria novità che è Cristo stesso, nel quale la realtà umana si integra mirabilmente con la persona divina del Figlio. È inaudita la notizia che egli ci porta: Dio ci ama come Padre, ci accompagna in ogni istante e ci vuole per sempre con sé. A noi che cosa chiede? Di credere nel suo figlio Gesù, accogliere la sua Parola, riporre in lui piena fiducia e imitarne l'esempio. Questo ci comporta una ve-ra inversione di marcia: "Con-

vertitevi e credete al Vangelo" (Mc. 1,15). In altre parole, àmare Dio come figli, poiché è la sorgente di tutto ciò che abbiamo e avremo di bene: preferire quindi l'unione con lui a qualunque altra cosa. Ci può intimorire un impegno così sovrumano. Diventa però praticabile grazie all'aiuto che Gesù ha meritato di offrirci. A lui dobbiamo l'attrattiva al pentimento delle nostre colpe, la concessione del perdono, l'indicazione del bene da compiere ed il sostegno nel realizzare quanto Dio si aspetta da noi.

Ogni passo, in questo per-

corso, è dono suo, che però richiede il sì del nostro amore filiale. La Quaresima è tempo di grazia che, particolarmente in questo anno di Giubileo, deve imprimere nuovo slancio al nostro apprendistato di vita cristiana. Si concretizza nel compiere i vari esercizi suggeriti dalla Chiesa: qualche minuto di riflessione quotidiana su un brano della Scrittura, uno spazio più abbondante alla preghiera, atti di penitenza, di fraternità e di servizio.

Quali saranno i frutti? Una più risoluta determinazione nel rifuggire il peccato, un'unione più stretta con Dio nel corso delle nostre giornate, una più responsabile partecipazione alla vita della Chiesa. Non c'è modo migliore di prepararci a rivivere con Gesù l'amore sublime della Passione e la gioia rassicurante della Risurrezione

+ Livio, vescovo

Dal dossier statistico immigrazione

Immigrati sempre più regolari

Sono 1.490.000 gli immigrati in Italia (al 31/12/99), con un aumento del 19% rispetto all'anno passato a motivo delle 250.000 domande di regolarizzazione presentate entro il '98. Il dato risulta dalle anticipazioni del "Dossier statistico immigrazione" fornite nei giorni scorsi dalla Caritas di Roma.

La percentuale di stranieri rispetto alla popolazione italia-na è del 2,5%, l'Italia è quindi il quarto Paese dell'Unione europea per consistenza di immigrati (dopo Germania, Francia e Gran Bretagna). Sono molto aumentate le presenze dal-l'Europa dell'Est (Albania, Jugoslavia, Romania) e da Cina e Nigeria. Maroccó (174.324), Albania (137.748) e Filippine (72.595) rimangono però i Paesi con il più alto numero di presenze.

La regione con più immigrati è la Lombardia (316.400) seguita dal Lazio con 263.207 (Roma, con 240.000, resta la

capitale dell'immigrazione). Nove stranieri su dieci sono in Italia per motivi di lavoro o familiari, e tra le religioni i cristiani sfiorano la maggioranza assoluta (735.000 persone; 6 su 10 sono cattolici, 2 protestanti e 2 ortodossi), mentre i musulmani sono 436.000. Per entrambe le religioni l'aumento è stato di 100.000 unità ciascuna. Per smentire ancora una volta l'equazione immigrazione uguale criminalità, la Caritas di Roma ha ricordato che tra gli immigrati regolari 6 denunce su 100 riguardano gli stranieri residenti (invece 9 su 100 gli italiani). Franco Pittau, dell'équipe di redazione del Dossier, ha chiesto di migliorare le condizioni dei centri di permanenza temporanea e di "occuparsi di più delle organizzazioni malavitose, che in Italia e in alcuni Paesi, inducono gli im-migrati sulla via della delinquenza". Anche mons. Guerino Di Tora, direttore della Cari-

d'asilo

gretario del Pontificio Consiglio per la pastorale dei migranti e degli itineranti, ha sottolineato che "chiudere le porte agli immigrati senza impegnarsi per la rimozione delle cause dell'ingiustizia a livello mondiale. è eticamente scorretto ed è del tutto scorretto equipararli

Mons. Gioia ha ricordato che il magistero del Papa in materia di migrazioni "è universale e deve trovare piena applicazione, e non un ridimensionamento, in tutte le comunità ecclesiali compresa quella italiana". Rispondendo agli interrogativi posti, il sottosegre-tario del Ministero dell'Interno Alberto Maritati ha illustrato l'impegno del governo nella ristrutturazione dei centri di permanenza temporanea e nell'applicazione concreta del "decreto-flussi", (sono previsti 63.000 ingressi regolari per il 2000), facendo conoscerne gli estremi soprattutto ai Paesi di

tas di Roma, ha ricordato che, "per contrastare l'illegalità e il traffico di manodopera clandestina", è necessario "rendere visibili le vie della legalità facendo conoscere le nostre regole nei Paesi stranieri".

Durante la presentazione delle anticipazioni del Dossier è stata espressa più volte la richiesta di una rapida approvazione della legge sul diritto

Lo ha ribadito Ana Liria-Franch, dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, ricordando che "l'Italia non si è ancora adequata ai cambiamenti internazionali che riguardano la procedura di asilo, i tempi si sono allungati ad oltre un anno e la situazione dei richiedenti asilo politico è deteriorata. Nonostante lo sforzo del volontariato e delle organizzazioni non governative per alleviare le sofferenze di queste persone - ha affermato -, non si può sopperire al ruolo dello Stato". Rispetto al '97 (quando le domande erano 1.850), nel '98 le richieste sono salite a 11.000 e nel '99 ad una cifra compresa tra le 13.000 e le 34.000. Mons. Francesco Gioia, se-

ai delinquenti".

provenienza degli immigrati.

Il forte richiamo del Giubileo

"Quaresima di carità" la profezia della povertà

Con l'avvento di questa prima Quaresima del terzo millennio risuona il forte richiamo che ci viene dal Giubileo a vivere questo tempo di conversione e riconciliazione con Dio e con i fratelli.

La Caritas riprende in questo spirito l'iniziativa della Quaresima di Carità con la raccolta degli indumenti usati ed inutilizzati per trasformarli in aiuto vitale per i nostri fratelli più sfortunati.

Non basta la risposta generosa e lodevole che ha avuto l'adozione a distanza e la pronta partecipazione nei momenti purtroppo tristi e ri-correnti delle calamità ed emergenze, per poter pensare che siamo in regola con il comandamento dell'amore che ci fa sempre debitori nei confronti dei poveri.

È necessario che risuoni ogni giorno nel nostro animo la parola di Gesù: "Avevo fame e voi mi avete dato da mangiare... ero nudo e voi mi avete vestito..." che sarà l'og-getto del nostro esame fina-

È necessario anche che in questa Quaresima sintonizziamo con l'ansia della Chiesa che ci richiama quello che il convegno ecclesiale di Palermo nel novembre 1995 ha indicato con forza e cioè la dimensione della carità come chiave interpretativa per affrontare il terzo millennio dell'era cristiana.

I vescovi hanno rilanciato il "Vangelo della carità" per rispondere alle sfide poste dalla nuova evangelizzazione sollecitata dal Papa e per ricostruire il tessuto cristiano della società.

La Caritas è l'organismo pastorale che nella sua storia, sulla scia del rinnovamento conciliare, più di altri ha potuto progressivamente sperimentare le modalità attraverso le quali applicare e vivere concretamente nella comunità ecclesiale e civile il Vangelo della carità.

Vorremmo iniziare con questa Quaresima, settima-nalmente sul nostro giornale diocesano "L'Ancora", una serie di riflessioni che ci aiutino a comprendere ma soprattutto a vivere la "Caritas sia come cristiano singolo sia come comunità parrocchiale e diocesana"

Ci accompagnerà in questo cammino la figura significativa per esperienza e dottrina di monsignor Giovanni Nervo, primo Presidente della Caritas italiana, "testimone privilegiato" "memoria storica", punto di riferimento in relazione ai problemi della solidarietà e del volontariato, "figura carismatica" come lo ha definito monsignor Giuseppe Pasini, suo successore diretto alla guida della Caritas Italiana.

Don Pistone Giovanni, Direttore Caritas Diocesana

Quaresima di carità

La raccolta degli indumenti usati serve per aiutare:

- 1º Ospedale di Nairobi (Kenia) con l'acquese dott. Gianfranco Morino.
- 2º Centri di ascolto: ad Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli, Cairo Montenotte e Ova-
- 3º Centri di servizio: ad Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli, Cairo Montenotte e Ovada.

Un appello per il Mozambico

"Circa 200 mila famiglie senza abitazioni, strade, pon-ti, ospedali, linee elettriche completamente distrutte. Circa 400.000 i senza tetto e 800.000 persone a causa della mancanza di acqua potabile a rischio di colera, malaria diarrea. Non si hanno dati attendibili sul numero di vittime. 150.000 ettari di terreno andati perduti, 30.000 capi di bestiame morti". Sono le conseguenze del ciclone Eline che nei giorni scorsi ha messo in ginocchio il Mozambico. "Una situazione disperata racconta Nicola Catalini, vo-Iontario dell'Aifo, l'associazione italiana amici di Raoul Follereau -. A Maputo, nei centri di accoglienza stiamo effettuando la profilassi per il colera, il vaccino per la meningite e si stanno disinfettando i pozzi d'acqua". Per far fronte all'emergenza il Governo mozambicano ha lanciato un appello per la richiesta di 65 milioni di dollari. Uscito nel 1992 da 17 anni di una devastante guerra civile, il Mozambico è uno dei paesi più poveri del mondo. Circa il 60% della popolazione vive in condizioni di po-

vertà assoluta. L'Aifo è presente nel paese africano dal 1981 coordinando il piano nazionale di lotta alla lebbra, problema di salute pubblica per il paese, intervento esteso poi nel campo della sanità di base e della tubercolosi, "C'è bisogno di ricostruire la rete sanitaria delle zone più devastate di far fronte ai bisogni alimentari, igienici, sanitari di centinaia di migliaia di persone - afferma Catalini, che a nome dell'Aifo lancia, infine, un appello - Con la trasparenza e l'affidabilità con cui lavoriamo da vent'anni nel paese chiediamo a tutti di aiutare il Mozambico. È stato istituito per questo il Ccp n.7484 intestato a: Aifo, via Borselli, 4-6, 40135. Causale del versamento, "Sos Mozambico". Per informazioni: Aifo, Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - tel. 051 433402

II contributo della religione

"In un contesto storico caratterizzato da una differenziazione crescente tra la sfera sociale e culturale e tra i rispettivi codici di riferimento, la religione si sta distinguendo come campo di azione latente che cerca di contribuire, certamente non senza momenti di conflitto e frizione, alla costruzione di un mondo pubbliço qualificato in senso etico". E questa, ad avviso di Pier Paolo Donati, docente dell'Università di Bologna, la sfida a cui oggi è chiamata nel mondo post-moderno la religione. Intervenendo al sesto incontro plenario promosso dalla Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, a Roma, il sociologo ha parlato del rapporto tra religione e democra-

"La società moderna - ha detto Donati - ha visto nella religione un ostacolo per la democrazia" e questo atteggiamento ha contribuito a relegare la religione "in una sfera puramente privata, separandola dalla sfera pubblica".

SANTE MESSE **ACQUI TERME**

Cattedrale - via G. Verdi 4 -Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 16.30; prefest. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 17.30.

Santuario Madonnina -Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta -Orario: fest. 8, 11.

Cappella Carlo Alberto -Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Seminaristi: un servizio ricco di tante grazie

Da un piccolo gregge all'altro

Acqui Terme. Nella vita di tutti vi è il momento dello sconforto, del "mugugno", ma vi è anche il momento della consolazione, della gratitudine. E noi, piccolo gregge fedele della s.messa nella cripta della cattedrale, verifichiamo questo soprattutto il giovedì, giorno in cui si ricorda l'istituzione dell'Eucarestia e del sacerdozio da parte di Gesù. Infatti quasi tutti i giovedì (compatibilmente con i loro impegni scolastici) i nostri seminaristi - anche loro "piccolo gregge" - si uniscono a noi nella recita del rosario e del vespro e nella s.messa. È un momento veramente bello: con il loro esempio questi giovani sono per noi un dono prezioso. Le loro voci fresche, lo slancio dei canti e delle preghiere echeggiano vibranti nella cripta. Portate dall'onda delle loro lodi anche le persone più stonate osano unirsi sommessamente al coro che prega.

In questi momenti si incontrano due generazioni a formare veramente una comunità; i nostri seminaristi con le loro facce "pulite", i loro occhi sereni, le loro spiccate personalità ci parlano di speranza, di fraternità, incoraggiando le nostre vite già un po' stanche.

Anche monsignor Galliano gode della vostra presenza, cari

giovani, e della nostra gioia.

E notevole merito di questo bel dono spetta anche al rettore del Seminario, don Feletto. A lui, quindi, la nostra riconoscenza, ed a voi, giovani, la nostra gratitudine, con l'augurio che il vostro cammino verso il servizio di Dio e della chiesa sia sempre vivo di tante grazie.

È capo gruppo consiliare del PPI

Le osservazioni del dott. Cavo sul piano urbano del traffico

Acqui Terme. Ci scrive, il consigliere dott. Cavo:

«Egregio Direttore, per quanto riguarda il piano urbano del traffico e le negative conseguenze in seguito alla sua attuazione, per la verità da me prospettate, a mezzo stampa, devo dire con facile previsione già mesi orsono, vorrei effettuare alcune considerazioni.

Innanzitutto vi è da rilevare che il piano urbano del traffico posto in essere con determinazione ed arroganza dall'Amministrazione comunale è senza dubbio, funzionale alla "riqualificazione" del centro cittadino, che ha riguardato parti-colarmente la ristrutturazione di piazza Italia, con annessa pubblica fontana, di corso Viganò, con relativa cascata d'acqua.

Il costo previsto per la ristrutturazione di piazza Italia e vie adiacenti è stato di L. 1.800.000.000, mentre il costo per le consulenze esterne, relative al piano urbano del traffico, effettuate da tecnici spe-cializzati, ammonta a circa L. 170 milioni circa.

L'Amministrazione comunale ha giustificato queste iniziative affermando che con il nuovo look piazza Italia sarà la "piazza del terzo millennio" e che grazie a queste opere la città acquisterà grande attrattiva per i turisti", quindi la città deve essere sempre più polo di attrazione e per ottenere que-sto obiettivo l'Amministrazione comunale ha pensato di chiudere di fatto il centro città al traffico automobilistico, con le conseguenze che la cittadinanza ha potuto purtroppo constatare.

L'Amministrazione a sostegno di questa sua linea ha affermato tra l'altro che la gente prende l'auto per recarsi ai va-ri supermercati per effettuare le spese necessarie e che se la città è vivibile le persone effettuano le loro spese anche nel centro cittadino.

Quindi la necessità di "ren-dere vivibile" il centro cittadino è la motivazione della costruzione della fontana in piazza Italia, della cascata in corso Viganò e della conseguente chiusura al traffico automobilistico di tutto il centro cittadi-

A queste affermazioni è fin troppo facile obiettare che il centro cittadino non è vivibile se è circondato da vie intasate. da un traffico sempre più caotico i cui disagi sono stati aggravati dall'imposizione dei nuovi percorsi stradali, che hanno reso senza dubbio più problematica la circolazione stradale sia per i cittadini che per coloro che volessero tentare l'avventura di visitare la nostra città da turisti.

A complicare le cose si aggiunge la disposizione di posi-zionare nel centro cittadino una miriade di parcheggi a pagamento che sembrano creati allo scopo di fungere da deterrente per chiunque abbia idea di fermarsi ad Acqui.

A mio avviso, in questo modo si danneggia gravemente chiunque abbia un esercizio commerciale nel centro cittadino e si favorisce la grande distribuzione, situata alla periferia della città e che può contare sull'apporto di parcheggi gratuiti per le autovetture perché posizionati nell'ambito delle strutture di proprietà dei vari supermercati.

Queste spese, effettuate per "risistemare" il centro cittadino e di conseguenza per "ridisegnare" il piano urbano del traf-fico, non sono giustificabili in quanto non sono affatto propedeutiche ad uno sviluppo economico della città, non favoriranno la produzione di nuovi posti di lavoro, ma avranno l'effetto economico di essere causa di un indebitamento che peserà sulle generazioni futu-

Inoltre, se la preoccupazione del Sindaco è quella di abbellire, rendere sempre più importante il centro cittadino in funzione del rilancio turistico e culturale della città, come mai invece di impegnarsi per il ripristino del teatro Garibaldi intende favorire la costruzione di un parcheggio multipiano nella stessa area?

La contraddizione è talmente palese che, salvando la buona fede, che è sempre da presumersi salvo prova contra-ria, questo modo di agire dell'Amministrazione comunale può essere spiegato solo con l'improvvisazione e l'incapacità a rendersi conto dei reali problemi della città.

Al fine di dare il mio contributo alla soluzione di questi gravosi problemi e nell'ottica di effettuare una critica costruttiva mi sia consentito di effettuare alcune proposte:

Innanzitutto occorre ripristinare alla sua funzione primaria di centro di cultura il teatro Garibaldi ed a questo proposito mi auguro che la maggioranza consiliare recepisca la proposta che il centro-sinistra effettuerà in tal senso nell'incontro, già preventivato da tempo in merito, che chiederemo di effettuare quanto prima, e che consentirebbe di evitare lo scontro elettorale del referendum su questo problema.

Inoltre, al fine di rendere al-

meno percorribili dagli auto-mobilisti le vie cittadine occorre, per prima cosa, che venga ripristinata la vecchia viabilità, che oltretutto rendeva funzionale la presenza delle rotonde, mentre ora, con il traffico intasato per la chiusura del centro cittadino, vengono ad essere di ostacolo ulteriore alla viabilità, e quindi che piazza Italia sia percorsa da due sensi unici, uno da corso Viganò, ad entrare, che oggi è zona a traffico limitato, l'altro dall'inizio di corso Bagni, ad uscire dalla piazza.

In ultimo i parcheggi, che oggi sono a pagamento, dovrebbero essere gratuiti per la prima ora di sosta, il pagamento del pedaggio dovrebbe avvenire solo dopo il trascorrere di tale tempo, mentre quelli gratuiti dovrebbero rimanere tali e ciò per non danneggiare gli esercenti che, per effetto dei parcheggi a pagamento in prossimità delle loro attività, vedono prospettarsi un minor giro d'affari.

In conclusione si può affermare che le critiche che qui sono state mosse all'operato dell'Amministrazione comunale sono state giustificate dai fatti e sono ampiamente documentate, ma sono costruttive perché contengono proposte che a mio avviso possono, anzi debbono essere prese in considerazione dall'Amministrazione comunale; non farlo costituirebbe un atto di arroganza politica e di poca avvedutezza dal punto di vista amministrativo, infatti se sbagliare, anche grossolanamente, è umano, perseverare cocciutamente nell'errore sarebbe diabolico»

Il capo gruppo Consiliare

Importanti appuntamenti

Comunità parrocchiale del duomo acquese

Il Vangelo nelle famiglie
Sabato 11 marzo alle ore 15 nel salone del Seminario Maggiore, sono attesi tutti coloro che si prestano per portare, a nome del parroco, il Vangelo di S.Marco nelle famiglie del proprio condominio o della propria via o zona.

È un servizio preziosissimo. È l'anno santo, l'anno del grande Giubileo del 2000 che dovrebbe segnare per tutti un risveglio della vita cristiana e famigliare. Ed è proprio la famiglia il centro di ogni rinnovamento della stessa vita. E il Vangelo è la fonte sicura della verità, della pace, della luce. Ci auguriamo che tutte le famiglie cristiane della nostra parrocchia accolgano con gioia e interesse questo piccolo ma significativo segno di comunione fraterna.

Giornata di ritiro e di riflessione

Tutte le varie associazioni cristiane e i gruppi ecclesiali della parrocchia organizzano una giornata di ritiro per domenica 19 marzo, festività di S.Giuseppe.

L'incontro di spiritualità si svolge nel salone del Seminario Maggiore. Sono attesi tutti gli appartenenti alle associazioni e movimenti cristiani della parrocchia per prendere assieme co-scienza del proprio "essere cristiani" e dei nuovi impegni agli inizi di questo secolo. Ogni associazione ha i suoi indirizzi particolari, la sua finalità, ma la meta è comune: la propria santificazione e il servizio alla Chiesa e ai fratelli nella verità e nella carità.

Pio esercizio della "Via Crucis"

Tutti i venerdì di Quaresima (con la legge dell'astinenza) si celebra il pio esercizio della Via Crucis.

In duomo alle ore 17,20 di ogni venerdì, in forma solenne, devota e comunitaria, si celebra questa liturgia così efficace per condurre ali animi dei fedeli alla celebrazione del mistero pasquale di Cristo.



Sabato 4 marzo è iniziato nei locali della parrocchia del Duomo il corso di preparazione al matrimonio. Saranno quattro serate dedicate alla nuova realtà della coppia alla luce degli insegnamenti del CMP sul sì cristiano. Alla conclusione del corso ci sarà il Giubileo dei fidanzati.



RADIATORI-CALDAIE TUBI-POMPE CONDITION



VALVOLE-RACCORDI STRUMENTAZIONE ACQUA-GAS-VAPOR



CERAMICHE RUBINETTERIE E MOBILI BAGNO

ASTI - Corso Palestro, 16 - Tel. 0141595640/595750 • CANELLI - Viale Indipendenza, 48 - Tel. 0141824744 • ACQUI TERME - Stradale Savona, 7 - Tel. 0144313948



Inaugurata domenica 5 marzo in via Alberto da Giussano

Nuova sede per il Garage 61 concessionario Volkswagen-Audi

Acqui Terme. Garanzia, sicurezza, affidabilità, risparmio e soprattutto assistenza è ciò che ciascuno di noi desidera avere nel momento in cui si accinge a fare un acquisto di un certo valore. Specialmente se l'oggetto in questione è un'auto di qualsiasi categoria e magari necessaria per lavoro. Una risposta a tali peculiarità la offre il «Garage 61» concessionario della Volkswagen-Audi che domenica 5 marzo ha inaugurato la nuova sede di via Alberto da Giussano. Un ambiente modernamente attrezzato, situato nelle vicinanze del Centro commerciale La Torre, un luogo facilmente raggiungibile poiché collocato a lato della circonvallazione della strada statale «30» della Valle

Nell'ampio salone espositivo, gli ospiti della cerimonia di inaugurazione della nuova realtà commerciale acquese, alle 16 di domenica, dopo la benedizione impartita da mons. Giovanni Galliano, hanno avuto modo di ammirare una significativa gamma di vetture delle note fabbriche tedesche leader a livello mondiale. A fare gli onori di casa c'erano i titolari del «Garage 61», Luciano Barisone e «Dindo» Capello, pilota conosciuto per essere stato più volte campione italiano ed appartenente, attualmente, allo staff dei piloti ufficiali dell'Audi.

Tra gli ospiti d'onore c'erano personalità tra le più eminenti del mondo dei motori tra cui il pilota ufficiale dell'Audi, Michele Alboreto, poi il pilota ufficiale della Volkswagen, Valter Santus ed Emilio Radaelli, il responsabile sportivo dell'«Autogerma». Ma, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della concessionaria Volkswa-





gen-Audi, è stato possibile ammirare un'auto prestigiosa: l'Audi R8 (3700 cc, biturbo, 700 cv) che, guidata da Capello e Alboreto ha partecipato, nel 1999 alla 24 ore di Le Mans.

Lo spazio espositivo ha ospitato le novità più recenti delle due marche rappresentate dal «Garage 61», vetture fortemente rinnovate, prodotti progettati per rispondere alle esigenze più attuali e differenziate della clientela. La nuova sede Audi-Volkswagen è dotata di un'attrezzatissima officina, di un autolavaggio, tanto i titolari quanto il

personale sono in grado di dare i giusti consigli e i servizi di cui il cliente ha bisogno, ma è anche utile affermare che la politica della concessionaria acquese si basa sulla cortesia rivolta sempre e comunque al cliente. La filosofia è quella di assisterlo, consigliarlo, condurlo per mano ad una scelta oculata e non avventata, poiché fornire una macchina non è un discorso fine a se stesso e il contatto con il cliente non termina al momento in cui la vendita è conclusa.

C.R

Staffetta Acqui-Assisi obiettivo 20 milioni

Acqui Terme. Procede bene la raccolta dei fondi da destinare a Serravalle di Chienti e Case Nove di Foligno.

Ultimati gli adempimenti più strettamente burocratici, gli organizzatori stanno preparando numerose manifestazioni collegate alla Staffetta Acqui/Assisi e sviluppando iniziative che consentano il raggiungimento di un obiettivo si ambizioso, ma non impossibile: venti milioni di offerte!!

Una sfida lanciata a nome di chi vorrebbe tornare alla normalità, sfida che può e deve essere raccolta da tutti quelli, tra di noi, che su questa loro normalità neppure riflettono, neppure si rendono conto di quanto sia bella tanto è... normale!

Venti milioni per ventimila persone, quanti sono i cittadini di Acqui Terme. Il conto è facile e presto fatto.

II C/C è sempre lo stesso numero 16542/0 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Filiale di Acqui Terme.

Il patrocinio del Comune di Acqui e della Provincia di Alessandria, la Benedizione inviata dal S. Padre e tante manifestazioni di stima ed apprezzamento per questa iniziativa, fanno sicuramente ben sperare.

L'obiettivo sarà sicuramente raggiunto grazie a tutti noi, grazie a voi.

Come già specificato in tante altre occasioni è bene rammentare che tutte le offerte raccolte saranno consegnate Interamente e Direttamente.

P. Marco Gallo

Prosegue la gara di generosità tra i fedeli

Offerte per i restauri dell'Addolorata



Acqui Terme. Mentre proseguono con alacrità i lavori di restauro alla basilica dell'Addolorata, per risanare gli interni compromessi dall'umidità, continua la gara di solidarietà dei fedeli che sono affezionati all'antica basilica nel cuore della città.

Pubblichiamo il secondo elenco di offerte per i restauri pervenute al canonico Sartore: Marcello Zetti 50.000; pia persona 50.000; un sacerdote 300.000; N.N. 50.000; Maria Morielli 50.000; sorelle N.N. 200.000; N.N. 200.000; N.N. 50.000; una mamma 50.000; Giuseppina Perazzi 100.000. Totale 1.100.000, totale primo elenco 5.900.000. totale generale 7.000.000.

Festa delle oasi

Acqui Terme. Sabato 11 marzo il W.w.f. sarà presente in 700 piazze italiane con propri banchetti per promuovere le Oasi (sistema di aree protette): ad Acqui Terme saremo sotto i Portici di C.so Bagni. Questo il messaggio della sezione acquese del W.w.f. 2000: "Chi ci verrà a trovare e si iscriverà alla nostra Associazione potrà sostenere la grande sfida W.w.f.-2000 finalizzata all'acquisto della parte più bella dell'Oasi di Orbetello per sottrarla a possibili speculazioni e conservarla intatta per sempre. In cambio dolcissime sorprese: un pacchetto di prodotti biologici forniti dall'Amab (Associazione mediterranea per l'agricoltura biologica) per una colazione tutta all'insegna della natura, una grande Carta delle Oasi della De Agostini, il Passaporto per le Oasi e naturalmente la tessera, il tutto con una quota speciale di L. 30.000. Il banchetto della Sezione di Acqui T. sarà anche l'occasione per promuovere la prossima Mostra allestita a Palazzo Robellini con inaugurazione il 18 marzo dal titolo: "Agricoltura Biologica e Animali in via di Estinzione". Anche durante l'intero periodo della Mostra sarà possibile partecipare all'iniziativa "Festa delle Oasi"

Golf "25 Years". Mai visti 25 anni passare così velocemente.



• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo www.volkswagen-italia.com

cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf. **Versioni:** 1.6 l 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"



Golf "25 Years" vi aspetta da:







Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50 Zona centro commerciale La Torre 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144323735 **ACQUI TERME**

Resiste al tempo con grandi innovazioni l'Ottolenghi

"L'impareggiabile monumento di bellezza e di carità"

Acqui Terme. «Un impareggiabile monumento di bellezza e di carità». È quanto scrisse un illustre critico d'arte e scrittore degli Anni Trenta parlando della Časa di riposo «J.Ottolenghi». Articoli in cui si sottolineava la presenza ad Acqui Terme di un «centro di vita associata nel quale la beneficenza è alta, fraterna e per nulla umiliata». Da alcuni mesi, la casa di riposo acque-

se può accogliere anche persone parzialmente non auto-sufficienti grazie al nuovissi-mo reparto Raf (Residenza assistenziale flessibile) dotato di dieci posti, che vanno ad aggiungersi ai cinquanta posti riservati agli ospiti autosuffi-cienti. La nuova struttura è stata recentemente visitata dal sindaco Bernardino Bosio e dal vice sindaco Elena Gotta, quest'ultima ha anche la

Sabato 4 inaugurati i nuovi locali

L'angolo delle primizie

è all'87 di via Moriondo

Acqui Terme. Nuovi locali per "L'angolo delle primizie", il negozio di frutta e verdura, gestito da Maria Carla Ravera, che si è

trasferito dal numero 120 al numero 87 di via Moriondo. Pochi metri di spostamento per un punto vendita che offre delle novità tutte da scoprire, come è stato rilevato durante l'inaugu-

razione, avvenuta sabato 4 marzo, alla presenza dell'arciprete

della cattedrale, mons. Giovanni Galliano. Infatti il punto vendi-

ta, che ha sempre puntato sulla qualità, sulla freschezza dei

prodotti, oltre che sulla convenienza, offre anche il servizio di "frutta e verdura pronta in tavola", ovvero prodotti già puliti e pronti per la consumazione. Insomma a "L'angolo delle primi-

zie" spesa comoda, pratica ed intelligente

assistenziali.

Per lunedì 20 marzo è attesa la visita del direttore generale dell'Asl 22, il dottor Giorgio Martiny con il quale ha preso contatto il presidente dell'«Ottolenghi», Massimo Vannucci. L'opera per ammo-dernare la struttura e adeguarla alle nuove norme continua. Per reperire il denaro gli amministratori si rivolgono alla generosità della popolazione, ma anche delle associazioni, delle aziende, delle istituzioni. Per la Raf, ultimamente, è stata sottoscritta una convenzione con l'Asl, un accordo che permetterà di dover ulteriormente gravare sulle tasche degli ospiti, che in molti casi dispongono della

sola pensione sociale.

Per il futuro si prospetta la ristrutturazione e la riconversione completa delle strutture della casa di riposo acquese, il tutto realizzato con concezione moderna e tecnologicamente all'avanguardia ed in grado di offrire alla città e tutto il comprensorio di compe-tenza dell'acquese una pluralità di servizi di tipo tutelare rivolti ad un'ampia gamma di utenti soddisfacendo le loro varie necessità. Per la realiz-zazione di strutture necessarie a garantire l'ospitalità e l'assistenza agli anziani che richiedono accoglienza all'«Ottolenghi» è però indi-spensabile l'aiuto di benefattori, ma da sempre i cittadi-ni che hanno dato un segno di attaccamento alla casa di riposo, al patrimonio dell'intera comunità non sono mai mancati ed ancora una volta risponderanno positivamente alle necessità della realtà ac-

delega per i servizi socio-



A Cristo Redentore e al duomo

All'ombra dei campanili in allegria

è stato proprio un super carnevale



All'ombra rassicurante dei campanili parrocchiali super mega festa di carnevale per tutti, bambini e ragazzi del catechismo e non.

Divertimento assicurato da giochi, filastrocche, bans in gruppo, caccia al tesoro... insomma, allegria a... manciate

Un grande grazie a tutte quelle persone volenterose che si sono date da fare per la buona riuscita del carneva-

PELLICOLA

POZZOLI

PELLICOLA

UNES

Interessa circa 900 associazioni

1 miliardo per le Pro Loco stanziato in Regione

Acqui Terme. Le Pro-Loco rappresentano braccia e mente della promozione turistica effettuata nei paesi in cui operano. In una delle ultime riunioni della VI legislatura, il Consiglio regionale ha approvato una legge che riconosce e valorizza le associazioni turistiche. Il provvedimento, di fine legislatura, era atteso per la sua importanza. Interessa, in Piemonte, oltre 900 Pro-Lo-

«La legge riconosce nelle Pro-Loco strumenti locali di valorizzazione turistica e del tempo libero e ne delinea la natura, ne individua gli obiet-tivi, ne riconosce il ruolo strategico», ha affermato l'assessore Ugo Cavallera.

Le associazioni promoturistiche locali, come sottolineato dal consigliere regiona-le Francesco Moro, «sono le regine delle feste che si celebrano nei Comuni della nostra zona e del Piemonte. Ora possono fare affidamento su una "loro" specifica legge». Moro ha anche puntualizzato «di avere votato a favore della resa operante della legge, pur non condividendo l'esiguo stanziamento finanziario indicato dal consiglio per soste-

nere i programmi».

Già il consigliere provinciale, Cristiano Bussola, si era attivato per l'apertura, a livello provinciale, di un ufficio di rappresentanza delle asso-ciazioni turistiche della provincia. Le Pro-Loco sono associazioni che per i Comuni in cui operano rappresentano il «braccio armato» per l'organizzazione di feste, sa-gre, convegni, mostre, attività sportive, giochi ed escursioni, salvaguardia dell'ambiente e

dei prodotti del settore agro-alimentare. Sono formate da volontari e, grazie alla loro laboriosità e ai loro requisiti di abilità, di senso del dovere e di passione per ciò che fanno, riescono ad organizzare manifestazioni altrimenti impossibili per un Comune.

Secondo la nuova legge regionale, verrà istituito un albo provinciale delle associazioni turistiche, articolato in sezioni provinciali mentre la Regione provvederà a contribuire alla realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative che verranno promosse.

Nell'Acquese operano una cinquantina di Pro-Loco la cui attività è basata sull'operosità di migliaia di volontari ai quali si debbono anche iniziative di tutela ambientale e pertanto è doveroso che a queste associazioni venga assegnato un importante ruolo di controllo e di stimolo per il miglioramento dei servizi turistici, per la salvaguardia del territorio e del patrimonio storico-culturale.

La legge, per il 2000, stanzia 1 miliardo di lire per sostenere i programmi delle Pro-

Un decreto ingiusto verso i disabili

Acqui Terme. Proteste dell'Associazione nazionale delle famiglie di disabili intellettivi e relazionali, per un decreto Legislativo, il 109 del marzo 1998, che prevede, in caso di prestazioni agevolate, che i Comuni possano chiedere la partecipazione al costo del servizio, valutando il reddito dell'intero nucleo familiare, calcolando sia la ricchezza reddituale, cioè i redditi da lavoro e da pensione, sia la ricchezza patrimoniale, cioè quella mobiliare e immobiliare.

"Tutto ciò è profondamente ingiusto" aggiunge l'Associazione "per le persone disabili gravi e a maggior ragione per i disabili intellettivi e relazionali gravi che mai potranno farsi una loro famiglia, difficilmente potranno produrre reddito e conquistare le abilità e le autonomie che creano le condizioni di pari opportunità previste dalla Costituzione.

Per raggiungere tali condizioni devono essere forniti servizi e prestazioni utili per aumentare, migliorare e mantenere le abilità della persona disabile, ed anche per dare sostegno alla famiglia, che ha retto e regge i costi dell'assistenza, diretti ed indiretti (per esempio la rinuncia di uno dei due genitori al lavoro e alla carriera)"

Quali le richieste? Che per misurare la ricchezza al fine dell'eventuale partecipazione ai costi, venga considerato soltanto il reddito e il patrimonio del disabile, senza aggiungere quelli

La richiesta sarebbe giustificata da un precedente: il decreto legislativo 124 del 98, il cosiddetto Sanitometro, prevede giustamente che il cittadino anziano non autosufficiente che risiede presso parenti sia considerato indipendente ai fini del calcolo della "ricchezza". Uguale trattamento viene richiesto per i cittadini disabili gravi non anziani.

Prosegue all'Enoteca regionale

Corso di degustazione con la sezione Onav

Prosegue ad Acqui Terme, nella sede dell'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini, il corso di degustazione del vino organizzato dalla sezione Onav della città termale.

Giunti a metà delle lezioni in programma, possiamo già parlare di un grande successo dell'iniziativa: tutti gli iscritti partecipano con grande costanza ed entusiasmo e pare che neppure l'influenza, flagello della stagione invernale, possa fermarli. D'altronde, un bicchiere di vino fa buon sangue, mette allegria e forse tiene anche lontani i virus.

Entusiastica partecipazio-ne, si diceva, che trova la sua ragione ed alimento soprattutto nella capacità dei docenti di trasmettere agli allievi il loro grande amore per l'enologia e per la cultura, vasta ed ai più sconosciuta, che al vino si ricollega.

Le lezioni sono tenute con brio e sono sempre ricche di notizie interessanti anche per chi, con buona probabilità, non si dedicherà mai alla coltivazione della vite o alla produzione del vino.

Tuttavia, le nozioni che si apprendono direttamente dal-la voce dei protagonisti del settore, aprono orizzonti nuovi e stimolanti, in grado di modificare, in meglio ovviamente, l'approccio di ognuno dei partecipanti al corso, anche ad un semplice bicchiere di vino.

Già, il bicchiere! occorre parlarne perché il corso dell'Onav prevede già da qualche tempo, che le lezioni si dividano in due parti distinte, una teorica, di cultura generale e specifica sulla vite e sul vino, di cui si è detto, ed una



pratica, di degustazione e di valutazione del vino, rigorosamente anonimo ed individuato soltanto per il suo genere, che l'Onav stesso mette a disposizione.

Bisogna dire che il momento della degustazione del vino accende in modo particolare gli animi dei partecipanti al

Sarà perché attraverso la degustazione del vino si riscoprono i sensi dell'olfatto e del gusto, spesso dimenticati nella nostra vita convulsa, e si apre cosi per ognuno una strada per conoscere meglio se stesso; sarà perché l'impegno in questa nuova disciplina fa sorgere amicizie e collaborazioni positive e molto simpatiche con i compagni del corso, e risveglia sentimenti dimenticati che fanno tornare la mente ai tempi della scuola. Sta di fatto che durante la degustazione l'attenzione dei partecipanti raggiunge il massimo livello, tutti tesi a verificare se il rosso cerasuolo presenta riflessi violetti, se il profumo merita il massimo del punteggio per la franchezza oppure per l'armonia e per affermare, quando si può, che quel certo vino ha un gran corpo!

Il docente che guida la degustazione poi, ha il suo daffare a tradurre in parole e concetti le sensazioni gustoolfattive che il vino è capace di dare, a patto di avvicinarsi con l'atteggiamento di chi vuole capirlo e gustarlo in maniera più approfondita e soddisfacente.

Al termine della lezione, ogni partecipante al corso sente di avere imparato qualcosa, di cui vale la pena di di-scutere con gli altri; nel mon-do massificato ed appiattito in cui viviamo, mi pare che non sia affatto poco.

Offerta Aido

Acqui Terme. È pervenuta la seguente offerta: Angela Bisio e Margherita Caratti in memoria di Elsa Repetto in Gatti offrono L. 50.000. L'Aido di Acqui Terme grup-po comunale Sergio Piccinin

sentitamente ringrazia.

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: **800-077444** www.seat-italia.com



Nuova Seat Leon.

Venite a scoprire perché non piacerà alla concorrenza.

Nuova Seat Leon. Sabato 11 e Domenica 12 Marzo, presso tutte le Concessionarie Seat.



Vieni a provarla da:



s.r.I. CONCESSIONARIA

Sede di Alessandria: Via del Lavoro, 33 - Zona D3 - Tel. 0131249411 Filiale di Acqui Terme: Via Nizza, 155 - Tel. 014456522 Assistenza Acqui Terme: Via Trieste, 41 - Tel. 014458270

SSANDRIA, TORTONA, OVADA E ACQUI TERME

Cedesi attività commerciale

in Acqui Terme

Tel. 0144 56957

Concessionaria Opel Maccarini di Acqui Terme per ampliamento proprio organico

ricerca n. 2 venditori

con esperienza pluriennale Tel. 0144 321561

Visone cedesi bar

ottimamente avviato. Trattativa riservata.

Per informazioni tel. 0144 395135

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173/441870 Tel. 0173/362066

Vi aspettiamo alla _____®

IDROTERMOSANITARI

punto Bagnopunto Acquapunto Caldo

• punto Fresco

• punto Gronda

Tel. 0347 0137570

cerca giovane anche senza esperienza purchè

volenteroso per installazione e messa in opera mobili. Richiedesi patente auto. Assoluzione

OCCASIONE

Vendo Opel

Omega SW cat.

revisionata.

Prezzo Quattroruote.

Ditta operante

nel settore arredamento

obblighi di leva militare. Tel. 0144 322032

Ditta specializzata in arredamento con sede in Acqui Terme

ricerca 2 collaboratori/trici

da inserire nella propria organiza zazione di vendita. Si richiede diploma di scuola media superiore. Massima serietà. Militiesenti Tel. 0144 323629 ore ufficio Cercasi operatore cad elettronico preferibilmente SW Orcad

da inserire nell'ufficio tecnico di avviata azienda dell'acquese Inviare curriculum a Publispes - P.zza Duomo 6/4

Acqui Terme (AL) - Rif. A7

Azienda offre **possibilità di** guadagnare L. 3.000.000 mensili a personale libero, proveniente da qualsiasi settore, anche prima esperienza. Varie mansioni. No vendita.

Tortona 0142 50461 Alessandria 0131 231853 Casale M.to 0142 50617

Residenti in zona.

Società immobiliare in Ovada ricerca

responsabile per gestione agenzia con avviamento decennale.

> Per appuntamento tel. 010 6041987

Azienda metalmeccanica per lavoro in Acqui Terme

cerca tecnico disegnatore meccanico

con esperienza uso stazioni da disegno CAD MEIO HP.

Scrivere a **Publispes** Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL) Rif. B2

Cercasi apprendista panettiere età 18-22 anni.

Militesente.

Tel. 0144 375689 dalle 13.30 alle 15.00 e dalle 20.30 alle 21.30 Studio professionale cerca

collaboratore con esperienza in materia

contabile e fiscale.

Scrivere a Casella Postale n. 46 Acqui Terme

Acqui Terme Via Amendola, 40 Tel. 0144 323463

e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

Vendita di stampe

di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL) Via Transimeno, 35 Tel. 0144 356659 - Cell. 0368 3083486

IPRESA EDILE ARTIGIANALE

manutenzioni condominiali ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni formule chiavi in mano • scavi in genere

Offerte per la mensa della fraternità

Offerte restauri

di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichia-

mo le offerte pervenute nel

mese di febbraio per il restau-

ro della chiesa di San France-

rino, le sorelle Elena e Fran-cesca e la cara Zina L.

150.000; famiglia Castagneto

50.000; Marchisio 50.000; Ca-

millo 50.000; N.N. 50.000;

genitori in occasione del battesimo di Emanuele Ser-vetti 200.000; famiglie Bolla-

Viazzi in memoria di Elsa

Gatti 50.000; i compagni di

scuola di Biggio Gian Luca

65.000; i genitori di Biggio Gian Luca 50.000; famiglia

Bresciano 50.000; benedizio-

ne famiglie via Crenna 32

50.000; A.B.F. 100.000; fami-

glia Marchisone 100.000; N.N. 100.000; Giovanni e

Matteo Ravera 100.000; Cibrario 100.000; Ghione

50.000; i familiari in memoria

di Parodi Giuseppe e Aluffi Giuseppina 100.000; Piera e

Mariuccia in memoria dei ge-

nitori Enrico e Teresa Leoncino 200.000; una bimba in onore della Madonna 50.000;

Giuliano Maria in memoria de

defunti 100.000; N.N. 100.000; i familiari in memoria

di Dalco Michelina Durando 100.000; N.N. 100.000; pia

persona 100.000; pia persona

per i poveri 100.000; Antonio,

Luciana, Egidio, Lella, Mario,

Francesco, Maggiorina in me-moria della cara Ada Della

Valle per i bisognosi 1.000.000; a ricordo della ca-

ra mamma e del caro papà i

familiari 200.000; a ricordo

dei cari nonni, i nipoti

150.000; i familiari in memoria

del papà Dino 50.000; il grup-

po dell'A.S.Virtus ginnastica

in memoria di Elsă Repetto

175.000; Gian Michele 100.000; Rossello 50.000; be-nedizione famiglie via Crenna

26 38.000; la moglie in me-

moria di Giuseppe Valenti

50.000; N.N. in memoria dei

suoi cari defunti 1.000.000; famiglia Savina Mario 50.000; le amiche della cara Elsa Re-

petto 510.000; Ambra S.A.S.

150.000; famiglia Bernascone

in memoria di Mario Badano

50.000; la figlia in memoria

della mamma Felicina Bormida 100.000; N.N. in memoria

della signora Elsa Repetto

Il parroco, don franco Cresto ringrazia tutti i benefattori.

In memoria di Senesio Fio-

per la chiesa

Acqui Terme. È un'opera che si fonda sul volontariato e riesce a svolgere la sua intensa attività benefica grazie agli aiuti dei benefattori, che ci sostengono con offerte in denaro ed in generi alimentari. Ringraziamo tutti e di vero

Le presenze giornaliere si aggirano dai 60 ai 65 coperti. Il clima è di rispetto e di amicizia.

I pasti serviti di ottima qualità ed abbondanti. Riservandoci di presentare un elenco completo degli offerenti di vari generi alimentari, sempre preziosi, pubblichiamo ora le ultime offerte pervenute: fam. Aramini L. 50.000; in ricordo della cara mamma e del caro papà, i familiari L. 200.000; dott. S.B. L. 50.000; N.N. (caro amico di Bistagno) L. 100.000; pia persona 50.000; Giacomo Scavino L. 100.000; la caritas diocesana L. 5.000.000; in memoria del caro amico avv. Francesco Novelli, da parte di Eugenio Caligaris e famiglia L.

Un grazie sincero a tutti.

Offerte per il rosone del Duomo

Acqui Terme. Resta ancora la più grave preoccupazione. Ci sono altri lavori che premono, ma questo del rosone ci sollecita vivamente. Ringraziando, pubblichiamo le ultime offerte: in ricordo della compianta Anna Testa, gli amici di Angioletta L. 300.000; in ricordo del compianto rag. Giovanni Eforo, la famiglia L. 150.000; Piera L. 50.000; in occasione del matrimonio Vassallo-Marchisone 300.000; un amico di Genova L. 50.000; la sorella Pina e famiglia in memoria di Anna Testa Irlone L. 50.000; in memoria di Pierino e Cecilia Gavi-glio, la figlia L. 150.000; a ricordo della indimenticabile Milla Robutti in Dabormida L. 200.000, gli amici di Bruno; in memoria di Beppe Caucino, Emma L. 100.000.

A tutti un vivo ringraziamento e per tutti la preghiera viene assicurata dal parroco, mons. Giovanni Galliano

Cercasi

collaboratrice

settore immobiliare.

Titolo preferenziale

conoscenza PC.

Rivolgersi allo

0338 7271038

Cedesi bar-latteria

Gatti 100.000.

in piazza Addolorata, ottima posizione con mercato bisettimanale. Richiedesi alberghiera o triennio lavorativo presso bar.

> Per informazioni Tel. 0144 324245

SOCIO

contro Porzionato Marco e Porzionato Selene in persona del padre legale rappresentante Porzionato Marco, quale erede della madre Di Quattro Maria Concetta, è stato ordinato per il giorno 21 aprile 2000 ore 9.30 e ss., l'incanto, in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Porzionato Marco e Porzionato Selene In comune di Rivalta Bormida: casa di abitazione, unifamiliare

Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/98 R.G.E.

G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa dalla Banca Carige spa

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

con sedime pertinenziale a cortile ed accessori, indipendente posta nel concentrico del comune di Rivalta Bormida in via Costa, n. 17, composta da piano interrato uso cantina, piano terra con soggiorno e angolo cottura, piano primo con due camere, ripostiglio e bagno, sottotetto uso sgombero, cortile pertinenziale con androne, locale uso deposito/cantina al p. terra ed ex fienile diroccato superiormente; il tutto censito al N.C.E.U. partita n. 1000698. Ditta catastale: Porzionato Marco nato ad Acqui Terme il 19.11.1962 proprietario per 3/4; Porzionato Selene, nata ad Acqui Terme il 23.7.1991, proprietaria per 1/4. Foglio 4, mapp. 55, ubicazione via Costa 17 p. 1 PS-T-1, Cat. A4, cl. 2, Cons. 8,0, Rendita L. 552.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. E. Riccardi, depositata in data 7.12.1998 (e nella integrazione depositata il 14.6.1999).

Prezzo base L. 81.000.000, cauzione L. 8.100.000, spese L. 12.150.000, offerte in aumento L. 3.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE

(dott.ssa A.P. Natale)

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO

POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:

IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Venerdì 3 marzo a palazzo Robellini

Ai "Venerdì del mistero" gli esseri di luce

Acqui Terme. Almeno un centinaio di persone ha assistito, venerdì scorso, alla conferenza inaugurale del nuovo ciclo de "I Venerdì del mistero", che si è tenuta presso la sala convegni di palazzo Ro-

In programma c'era il quarantunesimo appuntamento dei popolari venerdì misteriosi. Su invito della Consulta giovanile acquese, auspice 'Assessorato comunale alle Politiche giovanili, sono intervenuti i relatori Wilma Subacchi e Fulvio Riberti.

I due esperti si sono soffermati a lungo sulle realtà parallele che circondano e avvolgono l'universo così come noi lo conosciamo. Un capitolo sociale della conferenza è stato rivolto all'approfon-dimento del tema degli "Esse-ri di luce", creature extracorporee ed ultraterrene.

La serata è stata introdotta dal presidente della Consulta, Lorenzo Ivaldi, ha presentato i due relatori.

Prima della conferenza vera e propria, hanno preso la parola le autorità municipali



presenti in sala: l'assessore alle Politiche Giovanili, Alberto Garbarino, ed il Presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello. Entrambi hanno messo in forte evidenza il successo della formula che caratterizza "I Venerdì del mistero" dal 1995 ad oggi, rendendo questa iniziativa unica nel suo genere a livello provinciale, e non solo. Garbarino e Novello hanno evidenziato che, con 41 serate all'attivo, "I Venerdì del mistero" godono ormai di un consenso decisamente buono ed in crescita costante.

Il prossimo appuntamento in programma è per venerdì prossimo, 17 marzo, con "La magia di mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica". Il 31 marzo, infine, la studiosa ligure Luciana Petruccelli parlerà del mistero che circonda le Pietre perdute

Informazioni, in orario d'ufficio, allo 0144 770.272.

Dal Cenacolo "Gamba 'd Perniss"

Il mistero delle sette chiese (analisi di un accadimento)

Acqui Terme. Il Cenacolo "Gamba d Perniss" (che è vitigno particolare di antica origine nella zona), nato nel 1990 a Sezzadio, dopo 10 anni di lavoro, nelle persone dei sottoscritti, dei Proff. Geo Pistarino e Dino Oddone sostenuti dalla dedizione e competenza fotografica di Renato Bobbio, è a testimoniare in un fine anno simbolicamente importante un accaduto singolare degno di attenzione.

Nella zona del Monferrato compresa tra Castellazzo Bormida e Roccagrimalda esistono 7 Chiese romaniche, non troppo note (anche se di notevole rilevanza artistica), la cui peculiarità è quella di essere state allineate a quel tempo su di un tracciato singolare, in una terra dove sono sbocciati "fiori fuori stagione". Trinità da Lungi; S. Šalvatoris da Ritorto; S. Giustina; S. Giacomo; S. Remigio; S. Martino; S. Limbania (di necessaria restaurazione conservativa). corrispondenti al posizionamento urbanistico dei rispettivi 7 Comuni, risultano infatti riferite alla coniugazione celeste delle 7 stelle del "piccolo carro" (orsa minore) orientate alla prima stellá (polare): questa è la vera singolarità emersa dell'Almanacco del Giubileo "2000 - 2001" edito dal Cenacolo, non solo strumento di trasmissione visiva dello scorrere del tempo.

Qual è dunque il fine del-

l'impegno del Cenacolo? Molti ci chiedono: la risposta sta semplicemente nel fatto, nella coincidenza di segnali, tempi, progetti, emozioni finalizzati alla ricerca. Si parla molto in questi tempi di problemi ed eventi Giubilari la cui importanza non può sottovalutarsi. Ma perché sottovalutare la premessa giubilare, ovvero il tracciato antico verso Gerusalemme, strumento di una ricerca che solo un'indicazione superiore potrebbe aver enunciato?

Indicazioni storiche, acutamente condotte da storici e studiosi locali, dopo una profonda riflessione emersa nel nostro Cenacolo, ci evolvono a lontani Centri di energie spirituali (in proposito come non ricordare le 7 Chiese dell'Asia Minore che caratterizzano l'apertura dell'Apocalisse?) preesistenti forse alle Chiese citate, in zone gestite da popolazioni misteriose (v. i Celti), mentre tutte le tradizioni locali, da Re Artù a San Giorgio a San Bovo ci spingono ad uno stimolante incontro con il Graal nelle cavalcate all'estremo degli Aleramici, la cui Marca comprendeva anche la frazione oscura di Retorto di Predosa, gemellata recentemente con il paese francese di Salle Le Chatoux

Le influenze astrali sugli

eventi terreni appaiono quindi nella cristianità vissuta nelle coincidenze dei tracciati di 7 Chiese con 7 stelle di un piccolo carro come quel "carro" misterioso che usciva dalla Bastiglia nella notte della rinuncia dei Templari, luoghi sacri di riflessione per San Paolo della Croce e per la Beata Teresa Grillo Michel oltre a formare il carattere del domenicano San Pio V. la gioia di Santa Maria Domenica Mazzarello, l'eroismo della Beata Teresa Bracco, il "bianco fiore fagutin" di Madre Carolina Beltrami che germoglierà nella primavera dello Spirito.

La settima stella in ricordo di Corrado del Monferrato (il Cavaliere Verde - del casato del mitico Aleramo), valoroso martire di "assassinio politico - profetico" in Terrasanta poco dopo l'investitura a Re di Gerusalemme: sarà Lui la figura del Crociato che ci lega alla difesa del Tempio e alla ricerca del Santo Sepolcro.

Comm. Mario Scianca Dott. Marco Ferrari

Indagine dell'Anmil sugli invalidi del lavoro

Acqui Terme. In seguito a quanto contenuto nella nuova legge sul collocamento obbligatorio la sezione Anmil di Alessandria ha deciso di fare un'indagine sul territorio provinciale per monitorare la situazione relativa agli invalidi del lavoro con percentuale minima di invalidità riconosciuta pari al 34% e in stato di disoccupazione oppure ad oggi occupati in attività non più adatte alle loro condizioni fisiche. Gli invalidi del lavoro che si trovano in queste condizioni sono invitati quindi a telefonare urgentemente allo 0131 253563 oppure a presentarsi presso gli uffici di via Legnano 49 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle ore 9 alle ore 13 per segnalarci la situazione personale ed essere informati nel contempo di quanto disposto dalla legge n. 68/99.



Agenzia immobiliare

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22 - Tel. 0144/323619 - Fax 0144/56785

Acqui Terme. Vendesi appartamento 2º p. con stupenda vista sulla città, composto da ingresso, cucinino-tinello, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e autobox. Rif. 110/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento all'ultimo piano con mansarda, con riscaldamento autonomo, composto da soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e autobox + mansarda collegata dall'interno. Rif. 121/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento in zona comoda al centro, 3º piano senza ascensore, ordinato, composto da: ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno e autobox. *Rif.* 118/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento all'ultimo piano zona corso Italia, da ristrutturare, riscaldamento autonomo, con terrazza di mq 40. Rif. 102/A

Acqui Terme. Affittasi appartamento zona Villa Igea, ordinato, composto da ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, 1 camera letto, cantina e garage. Prezzo richiesto L. 550.000 mensili.

Acqui Terme. Vendesi stupenda villa

in zona collinare dintorni di Acqui Terme su un unico piano, composta da soggiorno con camino, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e ampio autobox. Terreno mg 1500. Rif.

Opportunità unica. Vendesi o affittasi capannoni frazionati di varie metrature, fronte statale, prezzi interessantissimi. Informazioni e planimetrie presso il nostro ufficio.

Acqui Terme. Affittasi appartamento centralissimo, nuovo, con risc. autonomo, composto da: cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Prezzo richiesto L. 750.000 mensili. Libero a luglio.

Cerchiamo in vendita per nostra selezionata clientela appartamenti in Acqui Terme. Garantiamo massima serietà.

Comunicato di accettazione dei messaggi politici elettorali

In ottemperanza al Provvedimento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni del 1º marzo 2000, la Editrice *L'Ancora* nell'ambito della propria autonomia per la diffusione dei messaggi politici elettorali in occasione delle elezioni regionali, provinciali e comunali fissate per il giorno 16 aprile 2000, porta a conoscenza degli interessati il seguente

REGOLAMENTO

1 - Nei quarantacinque giorni stabiliti dal Provvedimento suindicato (e cioè nei giorni dal 2 marzo al 14 aprile 2000) la Editrice L'Ancora raccoglierà messaggi politici elettorali da pubblicare sul giornale L'Ancora.

In caso di ballottaggio, ossia di attivazione del secondo turno per l'elezione del Sindaco o del Presidente della Provincia, la raccolta dei messaggi politici elettorali si effettuerà fino all'antivigilia del ballottaggio.

I messaggi politici elettorali saranno accettati solo nelle seguenti forme consentite dall'art. 7 della legge 28/2000:

annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi;

pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati

pubblicazioni di confronto tra più candidati.

Tutte le inserzioni dovranno recare la dicitura "MESSAGGIO ELETTORALE" e l'indicazione del "COMMITTENTE".

L'Editrice L'Ancora, direttamente o tramite la Concessionaria, si riserva a suo insindacabile giudizio di valutare il contenuto del messaggio, accertando la conformità alla legge e al Provvedimento dell'Autorità per le garanzie e, conseguentemente, di procedere o meno

La richiesta di pubblicazione dei messaggi elettorali dovrà essere rivolta agli uffici della concessionaria di pubblicità Publispes, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme (AL), tel.

Le richieste di pubblicazioni dei messaggi elettorali, con gli specifici dettagli relativi alla data di pubblicazione, dovranno pervenire agli uffici di cui al punto 3 almeno 4 giorni prima della data richiesta per la pubblicazione.

La tariffa è la seguente: L. 32.000 a modulo, più iva.

Non saranno in alcun modo riconosciuti sconti d'agenzia. Il PAGAMENTO dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di

pubblicazione. - in contanti:

- con assegno circolare intestato alla Concessionaria. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione.

6 - La Editrice L'Ancora desidera assicurare l'accesso agli spazi dei messaggi politici elettorali in condizioni di parità a tutti i candidati e a tutte le liste di candidati. In caso di richieste concorrenti relative alla pubblicazione nella stessa data e nella stessa collocazione, l'assegnazione sarà fatta secondo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

· La vendita sarà effettuata presso gli Uffici della Concessionaria. La persona che richiede l'inserzione all'ufficio o allo sportello dovrà essere identificata con annotazione del documento d'identità (carta d'identità o altro documento con fotografia, emesso dall'Amministrazione dello Stato). Gli ordini dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da: a - i candidati o loro mandatari.

b - i segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda previa loro identificazione ed attestazione della qualifica.

c - qualora il committente della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un sindacato, un'organizzazione di categoria o un'associazione, occorre l'autorizzazione scritta del candidato o del suo mandatario

La FATTURA andrà emessa, in base alla richiesta del Committente a:

a - candidati o loro mandatari:

b - segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;

· organizzazioni/associazioni di categoria, ecc. previa autorizzazione, come sopra indicato. La Concessionaria dovrà rifiutare richieste di messaggi politici elettorali da parte di enti della pubblica amministrazione.

Questo regolamento resta depositato e a disposizione di chiunque presso l'Editrice L'Ancora, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 323767 e presso la Concessionaria di pubblicità Publispes, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144 55994.

L'EDITRICE: L'ANCORA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: PUBLISPES **L'ANCORA** 12 MARZO 2000 **ACQUI TERME**

Comunicate dall'Azienda Gas di Acqui Terme

Gas metano: ultime tariffe

Acqui Terme. Su informazione dell'Azienda Gas di Acqui Terme, pubblichiamo le tariffe del gas metano in vigore dal 1 marzo 2000 in Acqui Terme in base alla deliberazione dell'Autorità Energia Elettrica e Gas n. 40/00 del 24 febbraio 2000 per un potere calorifico superiore 9200 Kcal/Smc.

Uso domestico (T1) (cottura cibi e/o produzione acqua calda) L. mc. 642.8; uso riscaldamento individuale o promiscuo (T2) L. mc. 496.0; altri usi (T3) L. mc. 483.0; usi comunali (T3d) L. mc. 462.7; piccole industrie 1º scaglione fino 100.000 mc/anno L. mc. 434.2; 2º scaglione da 100.000 mc/anno a 200.000 mc/anno L. mc. 406.6.

Alle tariffe di cui sopra va

Ă) Quota fissa: uso domestico L. mese 3.000; uso riscaldamento individuale L. mese 5.000; tutti gli altri usi, sui consumi effettuati L. mc

B) Imposta di consumo + addizionale regionale: uso domestico L. 75.47/mc. + L. 37/74/mc.; uso riscaldamento individuale per i primi 250 mc/anno L. 141/57/mc. + L. 50/mc.; uso riscaldamento individuale oltre i 250 mc/anno L. 324.46 mc.+ L. 50/mc.; uso industriale, artigianale, alberghiero ed agricolo L. 24.20/mc. + 12.10/mc.; tutti gli altri usi L. 324.46/mc. + L.

C) Iva: 20% sul totale degli importi di cui sopra; 10% aliquota agevolata per usi domestici (T1); 10% aliquota agevolata per imprese

manifatturiere. Tutti gli utenti devono controllare direttamente dalle fatture del gas la categoria

le relative tariffe applicate.

AVVISO IMPORTANTE

Coloro che hanno ampliato i prelievi, dalla solo cottura cibi e/o produzione di acqua calda al riscaldamento, senza averne data preventiva comunicazione alla Società del Gas e senza quindi aver adeguato il contratto di fornitura, in mancanza di tempestiva regolarizzazione, possono essere perseguiti dalla Intendenza di Finanza per evasione di imposta.

POLIZZA ASSICURATIVA

La Snam, d'intesa con le Aziende distributrici, ha rinnovato e migliorato la polizza assicurativa a favore degli utenti finali che, con decor-renza 1º gennaio 2000, presenterà i seguenti massimali: - RCvT: L. 12 miliardi per si-

nistro. Incendio: L. 200 milioni per i fabbricati e L. 80 milioni per il contenuto; infortuni: L. 250 milioni sia per il caso di morte sia per quello di invali-dità permanente totale.

Si precisa che risultano assicurate "tutte le persone siano o meno intestatarie del contratto di fornitura - che usano anche occasionalmente gas metano o da esso derivato, fornito tramite imprese distributrici servite dalla Snam Spa in relazione all'utilizzo di un impianto interno a valle dal punto contrattuale di consegna".

In caso di sinistro la denuncia dovrà essere effettuata presso l'Azienda gas utilizzando l'apposito modello, debitamente compilato dall'utente, che verrà inoltrato da parte della stessa Azienda all'Ufficio Assicurazioni Snam.

Disponibili alla biblioteca civica

Le novità librarie

Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di marzo, reperibili, gratuitamente, in biblioteca di Ac-

Architettura

Acqui Terme: dall'archeologia classica al loisir borghese a cura di Vera Comoli Mandracci. Cassa di Risparmio di Alessandria. Belle Arti

Gli artisti a Torino dai censimenti 1705-1806, Gribaudo; Guido Vanetti, Chieri: Dieci itinerari tra Romanico e Liberty, Edizione Corriere.

Biografia Alessandro Galante Garrone, Calamandrei, Garzanti; Edgcumb Pinchon, Zapata l'invincibile, Feltrinelli. Circoli Sociali

Istituzioni e associazioni culturali a Torino 1996, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli.

Atlantide

Tomas Andrew, I segreti dell'Atlantide, Club degli Edi-

Criminologia

Cinzia Tani, Coppie assassine: uccidere in due per odio o per amore, per denaro o perversione, A. Mondadori. Edifici Religiosi
Bruino e i quattrocento anni

della chiesa parrocchiale (1594-1994), Parrocchia San Martino Vescovo; Guida storico artistica della chiesa di San Francesco, Edizioni Impressioni Grafiche; Annie Sacerdoti, Giulio Bourbon, Casale Monferrato: guida alla sinagoga e al museo, Marsilio Regione Piemonte.

Edifici Residenziali

Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del Piemonte, Associazione 'Amici di Palazzo Reale" e delle residenze sabaude, II Palazzo Reale di Torino nelle quide della città, Celid. Geografia

Carlo Pessina, Pierangelo Frigerio, *II gran libro del Lago Maggiore*, Alberti libraio editore Verbania-Intra. Lingua Inglese

G. M. Spankie, English in

use, Nelson. Lingua Piemontese

Guido Griva, Grammatica della lingua piemontese, Vi-

Medicina

Contraccezione, meno male: per vivere in modo consapevole sessualità, maternità e paternità, Franco Angeli. Processi Sociali

Trent'anni di terrorismo: 1955-85, L'Espresso.

Pubblicità

Négripub: l'immagine dei Neri nella pubblicità, Somogy.

Metello Casati, La marcia su Roma, A. Mondadori; Be-

gende napoletane, Adelphi; I primi 100 giorni di Hitler: 1933, II manifesto; Leone Trotskij, *Storia della rivoluzio-*ne russa 3 voll., Garzanti; Vincenzo Cerosimo, Dall'istruttoria alla fucilazione, Garzanti; Fraticidio! I caduti della RSI nelle stragi dell'entroterra ligure, NovAntico; Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana 2 vol., l'U-

nità; Gianni Oliva, Piazzale

Loreto: la resa dei conti,

nedetto Croce, Storie e leg-

Giunti

Letteratura
Thomas Harris, Drago rosso, A. Mondadori; Christian Jacq, Il romanzo di Kheops: il ladro di ombre, A. Mondadori; Henry James, L'americano, Tascabili Economici Newton: Augusto Monti, Non tornate a Monesiglio!, Arabafenice; John Saul, Creature, Sperling Paperback; Isaac Asimov, Le grandi storie della fantascienza, Bompiani; Gatti da brivido. 22 storie macabre, Fanucci Editore; Ken Gelder, Incontri col vampiro, Red Edizioni. Libri per ragazzi

Robin Klein, Senza scrupo-, A. Mondadori.

Storia Locale

Gian Carlo Vaccari, Storia di Gavazzana, Comune di Gavazzana.

Esumazioni 82-83

Acqui Terme. Il sindaco visto il regolamento di Polizia mortuaria, preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni degli adulti e dei bambini deceduti negli anni 1982-1983 invita le persone a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette. loculi o nell'ossario comune.

Quali difese con la nuova legge amministrativa?

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Cesare Pisano, membro del direttivo provinciale di Alleanza Nazionale: "Egregio direttore, mi permetto di scriverle non tanto per entrare nei particolari dell'operato della giunta acquese, quanto per esprimere forti dubbi sulle leggi che da quasi un decennio regolano le composizioni delle amministrazioni comunali e, se me lo consente, per fare riflettere i cittadini. Non ho nulla contro la Lega, che in questi tempi ha portato la sua agonia nel grembo del Polo e che accetto di buon grado come si fa col figliol prodigo, ma devo dissociarmi in maniera chiara dal comportamento di un sindaco sprezzante di troppi di noi. L'attuale legislazione fa del sindaco un piccolo dittatore che durante il suo mandato

può stravolgere e mettere in ginocchio una città. L'opposizione è pressoché impotente oltre che imbavagliata da procedure di estrema lentezza burocratica, e, se il sindaco non è frenato dall'intelligenza dei propri consiglieri, può accadere di tutto. În Acqui il signor Bernardino Bosio pare attorniato da persone poco sianificative e succubi della sua figura: i risultati si vedono... basta leggere i bilanci comunali. lo non riuscirei a dormire la notte. Tasse e spese spro-positate per lavori fatti, disfatti e rifatti, senza un'effettiva utilità se non quella della gloria personale di qualcuno. Ăcqui non è Milano, tutto va commisurato alla concretezza di ciò che la cittadinanza può economicamente e ragio-nevolmente sopportare... Posso affermare che quando

è in ballo il futuro della propria città non si guarda più al colore delle idee, quanto alla capacità e soprattutto alla democraticità delle persone da scealiere. Posso ribadire che sto rimpiangendo sindaci lontani

dalle posizioni del mio partito, sindaci che sapevano essere i sindaci di tutti e non solo di se stessi. Voglio invitare tutti gli acquesi a non lasciarsi trascinare da euforie e da colori sfolgoranti di vacue demagogie, ma a considerare molto più seriamente il valore morale, intellettuale, e soprattutto la paterna moderazione di chi dovrà governare con un potere esagerato per cinque anni una realtà locale tassata da "Roma ladrona", dalla Regione Piemonte e, ahimè, dallo stesso primo cittadino che verrà eletto"





TENTAZIONI

di Barbara Arnera

LISTE NOZZE

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144/57465



Caccia all'idea più strampalata

Tante segnalazioni per il Gigein d'or

Acqui Terme. Le segnalazioni per partecipare all'assegnazione del premio «Gigein d'or» sono veramente tante. Istituito da un gruppo di giornalisti acquesi, il riconoscimento, secondo quanto previsto dal «regolamento», «viene assegnato annualmente ad amministratori pubblici, a politici che durante l'anno si siano particolarmente segnalati, in senso simpatico, per avere avuto l'idea più insulsa, banale, ridicola, improponibile per la sua incoerenza, stranezza o bizzarria, non traducibile nella realtà, oppure idea o iniziativa da trasmettere alla storia della città per la sua irragionevolezza, mancanza di buon senso o di equilibrio, che ha né capo né coda». Sempre il regolamento, essendo il Gigein d'or un premio di carattere dilettantistico, non ammette la partecipazione al concorso di idee e iniziative provenienti da chi, per indole o per mentalità congenita, da sempre, come previsto nello stesso regolamento, «viene considerato "professionista" nell'effettuare "cavolate"».

A suon di "gigeinate"

E in piazza Padania il New Padania Hotel

Acqui Terme. L'idea di cambiare denominazione a piazza Italia è stata definita strampalata nell'articolo scrito dal direttore de L'Ancora. Descrizione più appropriata non poteva esserci.

L'iniziativa è da «Gigein d'or», sempre che, data la sua madornalità, venga accettata a partecipare al concorso poiché considerata espressione di professional gigein e quindi, per regolamento, non ammissibile.

In caso di partecipazione, non basterebbero un camion a rimorchio di «Gigein d'or» per premiare quell'idea.

Un'attenuante però ai propositori della rideterminazione va concessa, ciò nello spirito dell'antico proverbio: «A carnevale ogni scherzo vale». A questo punto perché non parlare di Terme, argomento tabù nelle dichiarazioni leghiste e tentare una ulteriore gigeinata, con il cambio del nome all'albergo del centro città da Nuove Terme in «New Padania Hotel», in omaggio al nuovo consiglio di amministrazione di cui tre componenti sono stati nominati dal Sindaco: Caprioglio, Borromeo e Faccaro; uno è stato indicato dall'assessore Cavallera, Carozzi; tre dalla giunta regionale, Perazzi, Bonadeo e Tacchino (presidente). C.R.

Offerta

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali sezione di Acqui Terme - ringrazia una persona che non desidera essere nominata per l'offerta di L. 100.000.

Si chiedono maggiori controlli

Risse e criminalità all'ordine del giorno

Acqui Terme. Giovedì 2 marzo, alle 12.30 circa, in via Nizza, è scoppiata tra extracomunitari una rissa che in fatto di violenza, per pochi minuti, si può vedere solo in certi film dell'orrore. Vi hanno assistito persone a dir poco scandalizzate. Alcune donne presenti alla scena, sono state colte da svenimento per le scene cruente a cui hanno dovuto assistere.

È stato avvertito il 112, ma prima dell'arrivo della Mobile dei Carabinieri, picchiatori e vittime del pestaggio sono spariti. Uno dei partecipanti al pestaggio certamente ha dovuto essere medicato poiché è stato colpito al viso con pugni e calci, ed è anche stato sbattuto con forza contro un palo di ghisa dell'illuminazione pubblica. Sempre in via Nizza, nelle vicinanze della sede della Croce Bianca, tempo fa è avvenuto un tentativo di scippo. La vittima è caduta a terra e riportato contusioni e ferite tali da dover camminare con l'aiuto di un bastone.

Si tratta solo di esempi degli episodi delinquenziali che ormai si susseguono in città a ritmo allarmante. Senza dimenticare i furti in appartamenti, in uffici, negozi, laboratori, auto e chi più ne ha più ne metta. La popolazione si ri-trova sempre di più di fronte a persone con facce per niente rassicuranti. Si richiede, dunque, l'intervento deciso delle forze di polizia. Sarebbe anche utile rafforzare con elementi della Questura le forze di polizia già presenti ad Acqui Terme. E, perché non chiede-re ai Vigili Urbani di effettuare servizi contro la criminalità? perché non «vigilare» il contesto urbano, che non è quello di una metropoli, a piedi, oppure in bicicletta per avere modo di verificare attentamen-te ogni metro, ogni angolo di Acqui Terme, ciò che non è possibile fare in auto, anche se quest'ultimo mezzo è più comodo? Effettuando il servizio a piedi, o in bicicletta, i Vigili avrebbero l'opportunità di imbattersi in situazioni non compiutamente riscontrabili a bordo di un'auto, che passa e va. L'auto, sempre pronta, dovrebbe accorrere al momento della chiamata urgente, non servire soprattutto per multare le auto ferme, quelle in sosta vietata. Dovrebbe essere di appoggio ai Vigili-pedoni o ai Vigili-ciclisti. A questo punto è interessante riportare una in-terrogazione presentata dall'onorevole Raffaele Costa al Ministro dell'Interno per chiedere i motivi per cui le province piemontesi e l'intera Regione Piemonte siano danneggiate da una ripartizione delle forze dell'ordine. Infatti, tanto per portare un esempio, il rapporto nella provincia di Alessandria tra agenti e popolazione è di 1 ogni 246 abitanti, nella provincia di Asti di 1 ogni 318 abitanti, nella provincia di Biella di 1 ogni 361, in quella di Cuneo di 1 ogni 267, ed invece a Roma prestano servizio un agente (carabinieri, pubblica sicurezza e guardia di fi-nanza) ogni 88 abitanti, in Liguria il rapporto è di 1 ogni 159, nel Lazio 1 ogni 106.

C.R

Offerta all'Asm

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Asm: la leva 1949 di Rivalta Bormida in memoria di Giovanna Ottria lire 100.000. L'Asm ringrazia. Riceviamo e pubblichiamo

Fontane nuove e fontane vecchie



Acqui Terme. Riceviamo e

«Caro direttore, alcuni amici mi dissero che le lettere inviate a questo giornale vengono spesso pubblicate: io scrivo pochissimo, per cui spero perdonerete qualche strafalcione o errore grammaticale. Mi ha spinto a scrivere un argomento che mi sta davvero a cuore: le fontane di Acqui Terme.

Ben vengano le nuove fontane, le cascate con bei marmi bianchi, levigati e curvati con cura, ben vengano le gradite ristrutturazioni di altre fontane (vedi quella in salita San Guido, per valorizzare la nuova rotonda, oppure "la Ròca" - anche se l'acqua non viene, chissà perché -).

vierie, criissa perche -).
C'è però una fontana molto conosciuta dagli acquesi e dai turisti: naturalmente parlo della Bollente. Questa fontana è stata dimenticata dal piano di restauri; vi sono parti dell'edicola rotte, e non da poco tempo: i due terminali della balaustra in marmo e ferro battuto che circondano la conchiglia sono a dir poco sbrecciati e completamente privi degli angoli. Stanno male parecchio e io mi immagino i com-

menti dei visitatori, che confrontano l'abbandono in cui versa la fontana simbolo della città con le nuove opere in piazza Italia.

lo penso che sostituire questi due pezzi, che sono uguali, con le macchine di adesso per tagliare e levigare il marmo sarebbe davvero poca cosa e sono convinto che il prezzo per una tale sistemazione sarebbe molto minore di quello speso per una singola curva delle innumerevoli lungo la cascata di corso Vigano.

Un'altra cosa che non mi piace è l'attuale stato delle due bocche di presa per i brentau: non ci si può avvicinare, se non si vuole fare un bel pediluvio scottante.

Ho visto infine un fatto antipatico la domenica di Carnevale: una signora prendere un bicchiere di plastica (altra nota dolente) sul lato della conchiglia, riempirlo, assaggiare l'acqua calda, e con una smorfia di schifo, ributtare con noncuranza il rimanente nella conchiglia stessa, "a disposizione" di altri eventuali bevitori. A voi le conclusioni.

Cordiali saluti da un acquese». Ezio Schellino

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Villa a 5 km da Acqui Terme, splendida vista sulla città, soleggiata, in ordine, terreno mq 5000 circa, garage doppio, cantina, locale caldaia, con 2 alloggi indipendenti e termoautonomi; 1º alloggio, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto di cui una piccola, bagno; 2º alloggio (attico con balconi): soggiorno, cucina 2 camere letto, bagno.

Alloggio in via Giordano Bruno ad Acqui Terme, 2º piano (3º fuori terra), con ascensore, composto da ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina. L. 120 milioni.

Muri di negozio nel centro storico di Acqui Terme, rimesso a nuovo, mq 50 ca.

Alloggio in via Garibaldi ad Acqui Terme 3º piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, balcone, cantina.

Negozio centrale, Acqui Terme, 6 vetrine, mq 192 + 130 nel piano interrato.



Alloggio zona residenziale, Acqui Terme, in piccola palazzina, risc. autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 balconi, 2 cantine e box.



Casa indipendente a Monterosso, panoramica e soleggiata, terreno mq 2000 circa, piccola costruzione in muratura esterna alla casa, 3 garage; p.t.: veranda, soggiorno con camino, tinello e cucinino, bagno, scala interna; 2º p.: 2 camere letto, bagno, veranda.

Casa indipendente in zona Cassarogna, Acqui Terme, giardino, piano terra: grosso garage di circa 120 mq più magazzino di circa 160 mq; 1º piano: alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, veranda, balcone.

Alloggio a Strevi, in ordine, alle Piscine, libero, 2º p. con ascensore, riscaldamento autonomo a contaore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, garage. L. 130 milioni.

Alloggi in costruzione, finiture di pregio, riscaldamento autonomo, varie metrature e prezzi, possibilità di personalizzare l'alloggio a proprio piacimento.

Negozio fortissimo fatturato dimostrabile, vendita di generi obbligati.

Capannoni o frazioni di capannoni in Acqui Terme varie metrature.

AFFITTA

Alloggi in Acqui Terme, nel nuovo od usato, varie metrature e prezzi, solo a referenziati.

Negozio in piazza Addolorata, Acqui Terme, in prestigioso palazzo storico, mq 220 circa su 2 livelli, 5 vetrine.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: http://www.immagine.com/lmmBertero/

Sulle tracce di Baden Powell

Nella storia scout esempi da imitare

Acqui Terme. Riportiamo da "Scoutismo per ragazzi" l'avventura di un ragazzo che nelle sue linee essenziali racchiude i lineamenti di uno scout. Il fatto si svolge in Inghilterra ai confini con la Scozia, un giovane montanaro lasciando i pascoli estivi in montagna incontra lungo la sua strada un uomo che seduto consuma la sua colazione.

Il ragazzo, abituato ad osservare nel mentre gli passa davanti nota fra le altre cose la suola delle scarpe da montagna che hanno dei chiodi speciali che formano un disegno particolare.

Giunto al suo villaggio, dalla gente raccolta davanti ad una casa, apprende che una vecchia signora è stata derubata e assassinata, passando davanti alla casa dove si è svolto il fatto, nota in giardino delle impronte che gli vanno venire a mente delle suole già viste, si reca dalla polizia e racconta tutto quello che ha notato quando è passato davanti a quel signore che mangiava lungo la strada percorsa.

Le guardie gli chiedono di completare l'aiuto e di accompagnarle dove aveva visto il presunto colpevole, il ragazzo benché avesse già compiuto alcune decine di chilometri non ha incertezze e fa da guida alle guardie. Il sospetto fu fermato e dalla refurtiva trovatagli indosso nonché dalle indagini successive trovato colpevole e condannato.

Successivamente il ragazzo, che aveva agito anche spinto dall'indignazione perché il delitto aveva coinvolto una donna, si sentiva in parte colpevole della condanna a morte dell'assassino, ma fu tranquillizzato dal giudice che aveva voluto conoscerlo per complimentarsi per il suo comportamento.

Il giovane montanaro compì ogni parte del dovere di uno scout, aveva messo in pratica l'osservazione senza essere notato. la deduzione la cavalleria, il senso del dovere, la resistenza, la bontà d'animo. Un esempio da imitare nelle sue linee essenziali, certo andando contro corrente nel momento in cui tutto e tutti invitano ad impiccarsi dei fatti propri, salvo poi a lamentarsi degli "altri" che non fanno il proprio dovere.

Il trascorso fine settimana i locali della nostra sede sono stati utilizzati per due eventi molto importanti per la vita dell'associazione.

 tutti i capi gruppi della zona dei Vini (AL e AT) hanno trascorso il fine settima-

na per la loro riunione men-

sile facendo il punto sulla si-

tuazione della zona, sull'im-

postazione dei programmi,

sulla evoluzione dei gruppi.

(i f.b. sono quegli scout che si sono assunti anche l'im-

pegno di fare servizio a Lour-

des, e non solo, per il tra-

sporto e l'assistenza agli am-

malati) hanno avuto un loro

momento assembleare per

fare il punto sui percorsi già

fatti e per delineare quelli da

dalla sua nascita, è quello dell'assoluta eguaglianza dei

due sessi, tanto che a tutti i

livelli associativi è prevista

la diarchia (un capo donna

ed un capo uomo) anche se

non sempre è possibile, ma credo di interpretare il pen-

siero della comunità capi por-

gendo i migliori auguri per

l'8 marzo a tutte le ragazze

del nostro gruppo, dalle lu-

pette alle capo, grazie per

esistere e lavorare con noi.

Marcello Penzone

Un merito all'Agesci, fin

anche il foulard blanche

Incontri gratuiti alla Croce Bianca

Allattamento al seno corso per madri

Acqui Terme. La Leche League (leche significa "latte" in spagnolo) è una organizzazione assistenziale apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro formata da mamme volontarie che forniscono informazione e sostegno alle donne che desiderano allattare

Le consulenti della Lega, tutte donne che hanno allattato al seno almeno un figlio, sono state accuratamente preparate ad aiutare le madri per la normale gestione dell'allattamento. Organizzano incontri mensili nel luogo in cui abitano e sono disponibili telefonicamente e di persona per aiutare a risolvere qualsiasi problema o dubbio riguardante l'allattamento al

La Leche League è presente anche ad Acqui, con una consulente.

L'incontro, gratuito, si svolgerà, presso i locali della Croce Bianca (via Nizza 31) martedì 10 marzo, ore 16.30 con il seguente argomento: "L'esogestazione: cambiamenti e assestamenti del diventare madre". Saranno benvenute tutte le future mamme, e tutte le mamme interessate all'argomento (naturalmente anche con i loro bambini). Durante l'incontro sarà possibile trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i bambini.

Questo il programma degli altri incontri:

11 aprile, ore 16.30: "Allattamento materno: le domande delle madri".

9 maggio, ore 16.30: "Perché non dormi? L'allattamento notturno".

13 giugno, ore 16.30: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino man mano che cresce".

Per informazioni e consigli contattare le consulenti della Lega per l'allattamento: Paola Amatteis Nobile, Acqui Terme, telefono 0144 324821.

La Leche League international si trova su World Wide Web at lalecheleague.org/.

A Pozzolo Formigaro

Un nuovo centro per i camperisti

Acqui Terme. La Bieffeti Camper 2000 srl - questo il nome della neonata realtà che si avvarrà delle normative del "Progetto Impresa" promosse dalla Provincia di Alessandria in collaborazione con i comuni di Novi Ligure e Tortona per accede-re ai finanziamenti comunitari previsti dalla misura 6.3 Docup 1997/99 - ha aperto i battenti a Pozzolo Formigaro in via Roma 118 presso l'autosalone Fornasari Auto. La Bieffeti Camper 2000 srl. prima emanazione in Italia della Blu Rent che seleziona e coordina specialisti nel noleggio del camper, sarà la nuova bandiera nel settore del noleggio e mercializzazione

motocaravan proponendosi quale novità strutturale del veicolo ricreativo. La nuova impresa offre agli utenti del settore un centro di elevata specializzazione sulle problematiche d'uso del camper con riferimenti sul noleggio, sulle caratteristiche del veicolo, sulle diverse possibilità di godersi una vacanza, anche di breve durata, con i più moderni servizi offerti dal mercato. La Bieffeti Camper 2000 srl mette a disposizione dei camperisti, esperti o neofiti, un parco veicoli scelti tra le ultime produzioni della Rimor azienda leader del veicolo ricreazionale tendente a soddisfare ogni esigenza di chi, senza prenotazioni e senza vincoli di itinerari, aspira ad essere padrone del proprio tempo li-

Sono anche disponibili, gratuitamente, gli accessori di serie (portapacchi, porta-bici, aria condizionata, gavone garage per l'alloggiamento dello scooter) mentre, a richiesta, sono disponibili kit monouso per la notte, kit cucina, citybike, motoscooter 50cc. La Bieffeti Camper 2000 srl opera inoltre in stretta collaborazione con gli assessorati al turismo di Regione, Provincia e Comuni. delle Comunità Montane, delle Pro Loco e delle lat - come ad esempio la cooperativa Innovando di Novi - per fornire agli appassionati della vacanza in libertà tutte quelle indicazioni atte a fruire nel migliore dei modi le bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche della nostra zona. La nuova struttura infatti, oltre ad essere a disposizione degli appassionati locali, vuole essere un centro di accoglienza e informazione per quei camperisti che, provenienti da altre parti d'Italia o dall'estero, contano di trascorrere le loro vacanze nel nostro territorio. La nuova organizzazione avvalendosi anche delle associazioni di categoria, ha a disposizione dei camperisti interessati guide, itinerari, punti di libero accesso, siti vietati, ristoranti, bar, negozi, sagre, convegni, manifestazioni varie e quanto può servire per una vacanza libera.

Notizie in breve

OFFERTA ALLA S. VINCENZO DUOMO

Acqui Terme. I signori Antonio e Eleuterio, molto sensibili a chi ha veramente bisogno hanno offerto alla San Vincenzo Duomo, la somma di L. 200.000 (duecentomila).

La San Vincenzo Duomo nel ringraziare sentitamente anche a nome degli assistiti, sottolinea la generosità degli offerenti.

MOBILITÀ ALLA YOMO?

Acqui Terme. L'ex Caseificio Merlo, attualmente di proprietà della Yomo, con stabilimento ed uffici in regione Domini, a Terzo d'Acqui, prospetta la possibilità di aprire una procedura per la messa in mobilità di una ventina di impiegati. L'annuncio arriva dalle organizzazioni sindacali che temono di dover fronteggiare un'ennesima emergenza occupazionale.

PRECETTO PASQUALE PER CARABINIERI

Acqui Terme. Mercoledì 15 marzo alle ore 11 in duomo si terrà la cerimonia del precetto pasquale per l'associazione nazionale carabinieri. La sezione acquese invita i soci ed i familiari a partecipare alla solenne cerimonia.

OFFERTE GVA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al GVA: in memoria di Lidia Mignone, il fratello Aldo con la moglie e le figlie Rosetta e Barbara lire 100.000; il fratello Mario con la moglie e la nipote lire 100.000.

Rassegna vini dell'Alto Monferrato

Torna quest'anno a Castelletto d'Orba la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato.

Luogo della manifestazione, che si svolgerà dall'11 al 14 marzo, sarà il Palazzetto dello Sport - loc. Castelvero.

Venerdì 11 febbraio 2000 la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato è stata presentata ufficialmente a Milano presso il Circolo della Stampa alle ore 11.

Saranno presenti Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, Gianluigi Corona, rappresentante dell'Onav di Alessandria, Massimo Corrado, Presidente della Ci.Vin, società di servizi dell'Associazione Città del Vino, che collabora col Comune di Castelletto nell'organizzazione dell'iniziativa.

Ospite d'eccezione Mara Meis, Miss Italia nel mondo. Organizzata dall'Amministrazione Comunale di Castelletto d'Orba, con il patrocinio delle Istituzioni Regionali e Provinciali, sarà inaugurata sabato 11 marzo alle 10,30 dal Presidente della Regione Piemonte on. Enzo Ghigo e da una madrina d'eccezione, l'attrice e Miss italiana nel mondo Mara Meis.

Molte le novità in programma: nel mese di novembre 1999 Castelletto d'Orba ha partecipato a Strasburgo alla costituzione di Recevin - Associazione delle città del Vino d'Europa.

Determinante, come sempre, la presenza dell'Onav della provincia di Alessandria per la conoscenza dei vini dell'Alto Monferrato, dell'Accademia del Raviolo, nonché della scuola Alberghiera di Acqui Terme che curerà sia il buffet di inaugurazione che l'aspetto coreografico dei piatti preparati dai cuochi del Consorzio dei Ristoratori di Recco che anche quest'anno, oltre ad offrire la tipica focaccia, gestiranno totalmente il reparto cucina, valorizzando i vini con altrettanti piatti tipici.

Gli studenti della Scuola d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, oltre ad esporre le proprie creazioni, presenteranno sette opere lignee di pregevole valore riproducenti il bicchiere simbolo della Rassegna che andrà come premio ai migliori produttori.

L'estrazione del concorso "Con Noi in Europa" consentirà agli operatori del settore estratti di visitare una città europea. Le Poste Italiane effettueranno uno speciale

Le Poste Italiane effettueranno uno speciale annullo filatelico e saranno presenti alla Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato di Castelletto d'Orba con una postazione fissa all'interno della stessa. Sabato 11 marzo alle ore 15,30 ci sarà, nel campo sportivo adiacente alla Rassegna, una partita di calcio, con finalità benefiche, tra gli "Azzurri dello spettacolo" e la squadra locale Castellettese.

Domenica 12 marzo alle ore 10,30, nella meravigliosa cornice di Villa Carolina, si terrà una degustazione guidata del dolcetto di Ovada a cura di Gigi Brozzoni del seminario permanente di Luigi Veronelli.

Durante i giorni della Rassegna si svolgerà il raduno delle 600 d'epoca a cura del Club 600 Liguria con molte sorprese.

Inoltre, la rivista Itinerari della Regione Piemonte dedicherà un numero speciale del mese di febbraio alla nostra manifestazione.

Presente alla rassegna anche la Tenuta Cannona di Carpeneto - Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte - che terrà un convegno su: Selezione clonale del dolcetto, principali cloni omologati ed in corso di omologazione.

Convegni e dibattiti, promossi dalle Associazioni di categoria delle Organizzazioni dei Coltivatori, faranno cornice durante questa rassegna

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143822777 (3 linee) - Fax 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

omunicazione al Sindaco effett

DALL'ACQUESE L'ANCORA 12 MARZO 2000 17

Alle critiche mosse da Terzo

Acquedotto Valle Bormida risponde Colombano

Bistagno. Alberto Colombano, presidente del Consorzio Acquedotto "Valle Bormida", ci ha inviato questa lettera in risposta alle critiche mosse dall'Amministrazione comunale di Terzo, riportate nell'articolo pubblicato su L'Ancora del 20 febbraio (pag. 20), dal titolo "Acquedotto Valle Bormida, critiche da Terzo":

«"La legge Galli e relativa legge Regionale non sono più operative in quanto è in corso, da parte dei Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente, una notevole modifica, le leggi citate sono, come avviene nella realtà, inapplicabili".

L'acquedotto di Val Bormida è un Ente autonomo che ha una gestione attiva da oltre 35 anni, fornisce acqua di caratteristiche eccezionali, applica prezzi contenuti e servizio assistenza e manutenzione esemplare ed efficiente.

Il Val Bormida ha assicurato la manutenzione ordinaria delle reti idriche di proprietà dei Comuni consorziati, senza spese a carico dei medesimi Comuni.

Non è stata prevista la gestione dei Consorzi Rurali, perché trattasi di Enti Autonomi e largamente sostenuti dalla Regione Piemonte "Ministero dell'Agricoltura".

Il nuovo Statuto ha risolto la nomina del direttore, che sarà subordinata all'effettiva assunzione diretta della gestione del servizio idrico integrato "senza servizio idrico integrato" si potrà conferire le mansioni di direttore con rapporto di locazione d'opera professionale autonomo a termine con compenso ragguagliato ad obiettivi prefissi.

Il Consorzio Val Bormida, prima di programmare il servizio idrico integrato "resta in attesa di ottenere la salvaguardia dell'Autorità d'Ambito", che si ottiene, dopo la verifica della gestione del servizio idrico direttamente con propria struttura: principi di economia, efficacia ed efficienza, analisi costi, benefici, ed essere in grado di rispettare i livelli minimi dei servizi

velli minimi dei servizi.

Il Consorzio Val Bormida è il solo ed esclusivo proprietario: delle condotte adduttrici, serbatoi, pozzi, centrali di sollevamento, ecc., per cui sarebbe una operazione inammissibile "costituzione di un ente comune o consorzio con l'Amag (CISI)", come voler cedere un patrimonio del valore di oltre 15 miliardi senza riscontro economico a favore del Consorzio, cioè dei comuni consorzioti.

È indubbio che sia necessario un ammodernamento delle strutture (che sono in corso) ed adeguamento alle nuove norme che saranno applicate non appena vigenti.

1º, Sono in corso lavori per "Interventi di rete, stazione di trattamento e serbatoio di carico", progetto L. 500.000.000; L. 400.000.000 a carico della Regione Piemonte, L. 100.000.000 a carico del Consorzio Val Bormi-

da;
2º, È stata inoltrata domanda alla Regione Piemonte
A.A.L..PP.G.R. Idriche (3 febbraio), per realizzare "Opere infrastrutturali per acquedotti e impianti" spesa prevista L. 3.220.000.000 (G.R. n. 32 25943/98 e Dgr n. 23 29059) a carico del Consorzio Val Bormida L. 100.000.000».

A Ponzone domenica 12 marzo

Carnevale Ponzonese eventi del millennio

Ponzone. La macchina organizzativa ha ultimato i lavori per il terzo "Carnevale Ponzonese", denominato il "Carnevale del millennio", che si svolgerà domenica 12 marzo. Le Pro Loco del ponzonese e l'Amministrazione comunale, visto l'entusiasmo ed il successo delle passate edizioni, hanno lavorato alacremente per il successo della manifestazione, l'unico in ambito della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Quest'anno il tema dei carri sarà "gli eventi del millennio". Il "Carnevale Ponzonese" ha appena tre anni ma si sta già imponendo come il più importante, per pre-senza di carri e di persone, tra quelli che vengono organizzati nell'Acquese e sta seriamente insidiando il grande "Carnevalone Bistagnese", si-

nora vero unico re.

Al momento, sono già preannunciati più di dodici carri, allestiti dalle varie Pro Loco delle frazioni e borghi del Ponzonese: Abasse, il carro si ispira alla rivoluzione francese; Caldasio, sbarco

dei mille; Castelletto d'Erro, belle epoque; Ciglione, sbarco sulla luna; Pro Loco Cimaferle, scoperta dell'America; Cimaferle paese, invenzioni del millennio; Fogli, conquista dello spazio; gruppo Scout Acqui 1, reparto Arkansas, dall'osteria al Fast Food; Moretti, scoperta del petrolio; Amici Ovadesi "GAO", la circeclonazione; Pianlago, Garibaldi; Ponzone, l'inquisizione.

I carri saranno accompagnati da mascherine e figuranti. L'inizio della sfilata è prevista alle 14,30. Dopo aver percorso per due volte le vie del capoluogo si ritroveranno in piazza Italia, per i giochi, la rottura della pentolaccia, il pozzo di San Patrizio, saltimbanchi, mangiafuoco, giocolieri, pagliacci e clown, e saranno distribuite "bugie", dolci e cioccolata calda.

Verranno consegnate targhe ai gruppi partecipanti ed un rimborso spese. Insomma, a Ponzone, domenica 12 marzo, vi sono tutte le condizioni per passare un pomeriggio in allegria, spensieratezza, e soprattutto tra amici.

A Sessame un incontro su turismo e Pro Loco

Sessame. Venerdì 10 marzo, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio, si terrà un interessante incontro su "Turismo e sviluppo alla luce delle ultime importanti iniziative della Regione Piemonte". L'incontro, organizzato dal Comune di Sessame, sarà l'occasione per fare il punto sulla Legge 18 e sulla recente legge delle Associazioni Turistiche Pro Loco, di quali prospettive e iniziative si potranno intraprendere nella Langa Astigiana. L'incontro vedrà fra i relatori, dopo il benvenuto degli Amministratori, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo; l'assessore provinciale al Turismo, Marsano; la consigliera regionale, Mariangela Cotto e due tecnici della Regione Piemonte. all'incontro parteciperanno gli Amministratori della Langa Astigiana, i presidenti delle Pro Loco e delle varie Associazioni presenti nei comuni, oltre naturalmente a tutti coloro che fossero interessati ai temi discussi.

Progetti di investimento per l'agricoltura

Patto territoriale Val Bormida - Alta Langa

Cessole. Patto Territoriale Val Bormida - Alta Langa. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di investimento per l'agricoltura.

Premessa: il tavolo di concertazione agroalimentare del Patto Territoriale Val Bormida - Alta Langa, ha promosso la partecipazione con progetti di investimento al protocollo aggiuntivo per l'Agricoltura, ai sensi delle Deliberazioni CIPE del 21 marzo 1997 e dell'11 novembre 1998 e del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 1º dicembre 1999. Le parti si propongono di attivare una fase di sviluppo mirante alla creazione delle condizioni per una crescita produttiva del settore agricolo. Gli investimenti ammissibili devono rientrare nell'area dei Comuni del Patto. Comuni dell'area del patto: ri-

Comuni dell'area del patto: riportiamo quelli della nostra zona: Bubbio, Castelletto Uzzone, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Perletto, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Torre Bormida, Vesime, Cassinasco, Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone, Roccaverano.

Finalità: con il presente avviso si invitano i soggetti aventi titolo a presentare progetti di investimento che, coerentemente con la strategia generale del Patto, risultino finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici: - Allevamento bovino, ovino, caprino; - corilicoltura; - valorizzazione della patata della Valle Belbo.

Presentazione delle schede: tutti coloro che sono interessati a presentare proposte progettuali che riguardino insediamenti produttivi nei citati settori, devono provvedere alla compilazione in ogni sua parte della modulistica allegata al presente avviso (la modulistica è disponibile sul sito del Ministero del Tesoro E-Mail: www.Tesoro.it).

Termine di presentazione delle idee progetto: la scheda contenente le proposte progettuali dovrà essere consegnata a mano, entro e non oltre, le ore 17, del 24 marzo 2000, al seguente indirizzo: Alla c.a. del rag. Drocco, presso il Comune di Alba, piazza Risorgimento nº. 1, 12051 Alba (CN).

12051 Alba (CN).

Informazioni: Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria tecnica del Patto, presso la società consortile Langhe Monferrato Roero, signora Emanuela Vassallo (tel. 0141 / 89672; fax. 0141 / 839005; E-Mail: Mango@lamoro.it.

Il miele diventa per la U.E. prodotto agricolo

La Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea ha assunto la gestione della normativa sul miele, finora di competenza della Direzione Generale Industria. La notizia è stata accolta con grandissima soddisfazione dall'Associazione Aspromiele e dal Consorzio Apicoltori operanti nel cuneese, che con l'appoggio della Coldiretti avevano manifestato in piazza per ottenere tale impostazione. Con questa decisione si crea la premessa per una politica di difesa del miele d qualità prodotto nei nostri territori a fronte di prodotti similari

PELLICOLA

DOCK'S MARKET

18 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Venerdì 3 marzo

Da Nizza Monferrato in visita a L'Ancora



Acqui Terme. Sono riprese le visite delle scolaresche a L'Ancora. Venerdì 3 marzo, nella mattinata, gli studenti della classe 3ª D della scuola media di Nizza Monferrato, accompagnati dalle insegnanti Maria Gianussi e Mariella Cavalieri, hanno visitato il giornale.

I ragazzi hanno visto dalla direzione alla redazione, dal centro di fotocomposizione all'amministrazione, all'agenzia che raccoglie la pubblicità.

I ragazzi hanno toccato con mano quello che avevano studiato e in particolare, come si struttura un articolo, come viene impaginato il giornale, la differenza tra un quotidiano e un settimanale.

In tutti molto interesse e curiosità, tante domande e tanta voglia di sapere e chissà che tra questi giovani non ci siano, negli anni a venire dei futuri collaboratori.

La visita a L'Ancora, per i ragazzi è stata anche l'occasione per una visita alla Città termale, e così dalla Bollente alla Cattedrale, al Seminario vescovile, al ricovero Ottolenghi dove hanno ammirato il celebre "figliol prodigo".

Bloccati dal vento ragazzi di Mioglia

Mioglia. Mercoledì 1º marzo, erano attesi a Genova nella chiesa di S. Agostino dove veniva rappresentata la Leggenda Aurea di Jacopo da Varagine, ma la gita di istruzione è finita sul nascere.

Verso le nove del mattino mentre si trovavano sull'autostrada vennero bloccati da un vento che soffiava a 88 chilometri all'ora.

Un camion, a causa delle forti raffiche, si ribaltava bloccando il traffico per più di quattro ore con una coda di oltre 50 chilometri

Il pullman che portava i ragazzi della scuola media di Mioglia venne dirottato sull'Aurelia e, dopo una sosta ad Arenzano, non ci fu altra scelta che incamminarsi per la via del ritorno.

ristorant DEI CACCIATORI

Appuntamenti di marzo Venerdì 17 • Sabato 18 Giovedì 23 • Venerdì 24 Sabato 25

GRAN GALÀ DELLA LUMACA

Insalata di lumache
Cocktail di lumache
Frittata di lumache
Frittura di lumache
Spiedino di lumache
Lumache in agrodolce
Spaghetti alle lumache
Zuppa di lumache
Lumache alla parigina
Lumache al verde
Lumache ai funghi
Lumache in salsa piccante
Frutta e dessert
Vini, caffè e digestivo

Prenotare tre giorni prima tel. 014492025 • Denice (AL) Sabato 11 marzo al teatro parrocchiale

Su Sassello sventola la "bandiera arancione"

Sassello. "Bandiera arancione entroterra: immagine & seduzione i percorsi di un nuovo turismo" è la cerimonia ed il successivo dibattito che si terrà sabato 11 marzo al teatro parrocchiale.

La Regione Liguria ha accolto con entusiasmo la proposta del Comune di Sassello e dell'Associazione "Amici del Sassello", di ideare un riconoscimento ufficiale per le località dell'entroterra che rappresentino esempi di territorio unico per la ricchezza di attrattive naturali, paesaggistiche e culturali - che affondano le proprie radici in tradizioni millenarie - unite alla qualità dell'accoglienza turistica.

Com'erano state create le

Com'erano state create le bandiere blu, per le località detentrici delle migliori azzurrità marine, così oggi sono state ideate le bandiere arancioni per l'entroterra, depositario di altre bellezze, dolcezze e tenerezze verificate a livello europeo.

L'11 novembre '99, a palazzo ducale, l'assessore al Turismo della Regione Liguria ed il direttore generale del Touring Club Italiano hanno assegnato e consegnato la prima bandiera arancione a Sassello, riconoscendolo dotato di quella meravigliosa e vivificante miscela di "aria-solecielo-boschi-colline-prati-fresco-sorgenti-cascate" che, accanto ai panorami pittoreschi, a sentieri da favola, ed albe magiche ed a sere profumare.

caratterizzano il nostro Comu-

Le bandiere arancioni richiamano i vessilli che nel Medioevo sventolavano sui castelli dandone una riconoscibilità ed una identità ben precise. Il marchio potrà essere attribuito qualora determinati standard siano rispettati. Le aree di indagine individuate sono quelle strategiche per lo sviluppo di un turismo di qualità nel rispetto delle caratteristiche dell'entroterra: patrimonio culturale e ambientale, cultura dell'ospitalità, disponibilità di informazioni ristorazione e prodotti tipici, ricettività adeguata.

Le bandiere arancioni vogliono essere allo stesso tempo uno strumento di comunicazione efficace per il territorio ed una garanzia di qualità per il turista che deve scegliere la sua vacanza. Il marchio, adeguatamente diffuso e promosso in Italia e all'estero, attesterà la qualità delle località dell'entroterra e porterà la costituzione di un

Contributi ai giovani agricoltori

Si attende a giorni l'apertura dei termini per la presentazione delle domande dei piani di miglioramento aziendale agricolo e di insediamento dei giovani agricoltori.

Sono previsti contributi fino al 55% della spesa ammissibile e un contributo "una tantum" fino a 50 milioni per i

Per poter usufruire di eventuali priorità nell'accettazione delle domande, la Coldiretti di Asti sollecita la segnalazione di tutti coloro che intendono accedere ai contributi.

Per informazioni e l'eventuale segnalazione rivolgersi alla sede provinciale o agli uffici di zona della Coldiretti. vero e proprio prodotto turistico riconoscibile; soprattutto nei paesi del nord Europa questi strumenti hanno un'enorme efficacia e guidano le scelte di consumo turistico. Il progetto intende confermare un percorso volto alla integrazione fra il sistema turistico costiero e quello dell'entroterra. Lo sviluppo dell'entroterra permetterà di distribuire meglio l'enorme flusso di turisti che si rivolgono prevalentemente alle località balneari. In questo modo il turista che vorrà trascorrere un piacevole soggiorno in Liguria avrà un ventaglio di proposte altamente differenziate tra cui scegliere, potrà trascorrere un periodo di vacanza al mare, ma anche scegliere tra il relax della montagna, il trekking, le visite a musei, parchi o chiese e la scoperta di tesori nasco-Programma: dalle ore 9,30,

alle ore 13,30 presso il teatro parrocchiale verrà assegnata e consegnata la prima bandiera arancione a Sassello che verrà benedetta dal Vescovo di Acqui Terme, mons. Livio Maritano, presente il coro della parrocchia di «SS. Trinità e S.G. Battista». Dopo il saluto del Sindaco di Sassello, Paolo Badano, e del parroco, don Albino Bazzano, sono previsti gli interventi degli assessori della Regione Liguria: all'ambiente, Nicolò Alonzo, al Bilancio Fulvio Vassallo e al Turismo cultura e sport, Maria Paola Profumo. Vi saranno testimonianze significative su percorsi culturali (arte sacra, scultura, storia e narrativa). I ragazzi delle scuole medie intratterranno gli ospiti con ritmi e canzoni. Quindi interventi e opinioni a confronto. Alle 13,30, buffet (esercitazione pratica del centro di Formazione Professionale Turistico Alberghiero "Elio Miretti" di Celle Liaure).

Segretería organizzativa: Giovanna Zunino e Michela Rossi (tel. 019 / 724103; fax 019 / 724664).

m.k

Nuovi impianti vigneti: disponibili 84 ettari di doc

In provincia di Asti sono disponibili 84 ettari di nuovi impianti vigneti.

La superficie a disposizione è stata ripartita su tutte le denominazioni di origine (47 ettari di Barbera d'Asti), ad eccezione di Piemonte Moscato e Asti, Piemonte Brachetto e Ac-

Le domande di richiesta per i nuovi impianti devono essere presentate entro il 14 aprile 2000.

Seppure la superficie a disposizione non sia vasta, chi ha in previsione di fare nuovi impianti è bene proceda comunque alla richiesta in quanto gli uffici Coldiretti, qualora la domanda non fosse evasa, terranno in considerazione tale richiesta per le future, e ormai imminenti, riaperture legate ad "Agenda 2000".

Ulteriori informazioni telefonando al numero 0141 380431. Incontro organizzato dall'Asprocor

A Vesime Andreis su nocciole e Ipg

Vesime. Per fare il punto sull'attività svolta negli ultimi tre anni, la Piemonte Asprocor (associazione produttori corilicoli; sede ad Alba, corso Europa 43; tel. 0173 / 262279 e magazzino a Cissone in alta Langa) ha organizza una serie di riunioni nei maggiori centri di produzione della nocciola. È stata l'occasione per esaminare la situazione commerciale che ha visto un lieve ma significativo aumento dei prezzi delle nocciole e per analizzare le problematiche di mercato con l'influenza delle produzioni estere, in primo luogo la Turchia. Sono state esposte le nuove strategie per migliorare la qualità e l'immagine del prodotto e soprattutto per programmare al meglio i conferimenti alle industrie di trasformazione al fine di difendersi dalla caduta dei prezzi. In provincia di Asti l'unico

In provincia di Asti l'unico incontro programmato si è svolto, venerdi 3 marzo, alle ore 20,30, a Vesime presso la bella e capiente sala consilia-

A Vesime all'incontro era presente il presidente dell'Asprocor, Giuseppe Andreis, che ha ricordato che «questi incontri zonali hanno lo scopo di informare sull'attività svolta in questi tre anni, caratterizzati da un forte aumento dei soci e delle attività dell'Asprocor.

È necessario che tutti voi possiate vedere quanto siamo riusciti a fare a vantaggio dei soci e per potenziare le strutture dell'Associazione ad Alba ed a Ciasone.

È altrettanto necessario e importante conoscere la situazione commerciale che ha visto un lieve aumento dei prezzi delle nocciole, ma che non può continuare a realizzarsi con metodi tradizionali. Oggi i prezzi vengono determinati a livello internazionale ed in particolar modo risentono di quelli determinati in Turchia. Il prezzo delle nostre nocciole potrà essere migliore se l'Asprocor potrà stipulare

nuovi tipi di contratti e se sapremo continuare a migliorare la qualità e l'immagine del nostro prodotto.

Oggi esistono le condizioni per soddisfare le richieste del settore di trasformazione che ci richiede consegne definite periodicamente per poter pro-grammare le proprie produzioni. Noi dobbiamo garantire queste consegne ottenendo in cambio mezzi più sicuri che ci difendano dalla caduta dei prezzi, sviluppando nella filiera corilicola un'azione promozionale per affermare la qualità del nostro prodotto. Azione che l'Asprocor ha già concretizzato ottenendo un primo riconoscimento dei prezzi delle nocciole I.G.P.

Il consiglio di amministrazione dell'Asprocor, anche per realizzare pienamente gli obiettivi fissati dal nostro statuto, ritiene che nella prossima annata produttiva, che inizierà il 1º settembre, ci si debba dotare di nuovi metodi di conferimento del prodotto basati sul principio di prezzi medi, definiti in base alla qualità del prodotto, ed alla media derivata dal totale delle vendi-

Con la disponibilità del prodotto in periodi concordati sarà quindi possibile una nuova operatività commerciale che dovrà essere definita con gli utilizzatori per tutelare il nostro interesse di produttori associati.

Con il 1999 si è chiuso il triennio in cui la Cee ha concesso il contributo di 15 Ecu/quintale. Riteniamo che la Cee continuerà il sostegno a favore delle organizzazioni dei produttori in forme diverse. Per questi motivi ci stiamo attivando per realizzare nuovi interventi a favore degli associati, su questo punto intendiamo lavorare insieme per raggiungere nuovi obiettivi. Ad esempio è in discussione l'estensione del piano di miglioramento a favore di tutti i soci. Questo permetterebbe di ottenere altri contributi per gli iscritti»

Riceviamo e pubblichiamo da Monastero

Curva di Jusin quando si provvede?

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo da Costantino Corrado:

«Leggo con piacere su "L'Ancora" del 20 febbraio, a pag. 20, della riunione su servizi e viabilità tenutasi a Monastero Bormida, l'articolo pubblicato con il titolo "Viabilità: a Monastero si è parlato del ponte". Le promesse e i progetti sono molti forse troppi per credere che dopo anni di attesa siano realizzati. Credevamo noi cittadini di Monastero, che l'assessore Musso si sarebbe ricordato di noi anche per altre opere. Si è ricordato di Bruno, Moasca, Montabone, Rocchetta (L'Ancora n. 44 del 28 settembre 1999) ma della curva maledetta di Jusin, causa di molti lutti, non si parla più.

Sembrava cosa fatta con la vecchia Amministrazione Provinciale, ma le promesse sono state come quelle degli anni Novanta. Ma ai miracoli non ci dovrebbe essere limite. Sentiamo, come sempre, parole, promesse e buoni propositi. Prendiamo atto e attendiamo come sempre e speriamo. Ora sarebbe bene che il Comune di Monastero facesse le pressioni necessarie anche tenendo presente che la vice presidente del Consiglio Provinciale è di Bubbio, ed è sempre stata sensibile ai problemi del territorio (basti ricordare le Rocche di Zavatto) senza contare sull'ottimo Sizia che tutti davano al traguardo e che invece si fa valere per il suo impegno. Persone valide impegnate in Provincia per il nostro territorio e che, ne sono sicuro, leggeranno queste righe e si informeranno su quanto esposto. Leggerò volentieri il titolo che annuncerà i lavori della curva malefica. Personaggi di ieri, lontani da noi per mentalità e territorio, non hanno sentito il dovere di mantenere le promesse. I nostri rappresentanti di oggi ci riscattino e si ricordino di noi. È chiedere troppo? Grazie per l'ospitalità de "L'Ancora" che molte volte risolve con uno scritto i problemi di molti».

A Terzo interessante convegno de "i Democratici"

Quale futuro per la Valle Bormida?



Terzo. «Bisogna evitare ogni frazionamento, sia politico sia istituzionale. L'opposizione non può svolgere la sua funzione in termini ideologici ma deve diventare sempre più strumento di controllo e di stimolo nei confronti di chi governa. I Comuni non possono collocarsi pregiudizialmente contro la Regione o la Provincia, a seconda della loro collocazione politica. Un partito non deve assumere un atteggiamento di "rottura" nei confronti della "parte politica" in cui si colloca, a seconda delle convenienze elettorali. Un comportamento di questo genere crea solo dispersione di energie, in un momento e in una zona come quella della Valle Bormida che ha bisogno del contributo di tutti, senza confusione dei ruoli»

Con questo forte richiamo del sen. Giovanni Saracco, all'unità, non solo nel Centrosinistra ma in tutto l'agire politico, si è concluso il convegno promosso da "i Democratici" dell'Acquese, il 3 marzo, a Terzo.

L'iniziativa, dopo un saluto del sen. Adriano Icardi, a nome del presidente dell'Amministrazione provinciale Fabrizio Palenzona, si è articolata intorno a 5 temi principali: viabilità (a cura di Tomaso Perazzi, sindaco di Strevi); scuo-la e occupazione (a cura di Pietro Stefanini, vicesindaco di Terzo), terme (a cura di Ubaldo Cervetti, del coordina-mento de "i Democratici" di Acqui), ferrovie (a cura di Corrado Calvo, consigliere provinciale), e agricoltura (a cura dell'on. Lino Carlo Rava, componente commissione agricol-

tura della Camera). L'impressione complessiva è che tra gli "addetti ai lavori" (come sono molti dei relatori della serata) circoli un moderato ottimismo nei confronti del futuro della Valle Bormida.

Nella viabilità, per esempio, il sindaco Perazzi ha informato i convenuti sul fatto che il primo e più importante lotto della cosiddetta "variante per Predosa", destinata a collega-re Acqui al casello di Predosa sulla À 26, è in gran parte fi-nanziato (50 miliardi su 80) e che l'unico ostacolo all'inizio dei lavori è dovuto all'attesa del parere della Provincia sui problemi ambientali (ostacolo che sarà superato nel corso della conferenza dei servizi prevista per giugno).

Analogo atteggiamento di fiducia nel futuro è emerso anche da due settori quali terme e occupazione che rappresentano senz'altro il punto critico in Valle Bormida. Per



quanto riguarda le terme, Ubaldo Cervetti ha rimarcato il grande passo in avanti avviato col passaggio (voluto dal governo Prodi) delle strutture termali dal Ministero del tesoro alla Regione e al Comune di Acqui "a costo zero".

Ora occorrerà che si stili un piano industriale degno di questo nome (l'attuale è un elenco di opere prive di cifre) tenendo conto di un fatto che la competitività a livello mondiale si fonda soprattutto sulla qualità ed Acqui ha un fango di qualità straordinarie.

Nel campo della scuola, Pietro Stefanini ha ricordato come la attuale riforma voluta dal ministro Berlinguer (la cosiddetta scuola dell'autonomia) offre alle realtà locali e soprattutto ai comuni la possibilità di radicare la scuola sul territorio. In questo modo la scuola può e deve diventare l'occasione per il rilancio di un'area come la Valle Bormida: radicare la scuola sul territorio non vuol dire infatti fare una scuola locale: i giovani devono avere una preparazione orientata all'Europa.

Nonostante il grave problema della flavescenza dorata (numerosi gli interventi del pubblico su questo argomento), secondo l'on. Rava, l'agricoltura dell'Acquese vive

un momento di transizione importante. Essa deve sapersi orientare (e ne ha tutte le potenzialità) verso un sistema imprenditóriale che sappia coniugare alta qualità col turi-

Le esperienze di altre zone in Italia, come l'Albese e la Toscana, o in Europa, come in Alsazia testimoniano come l'integrazione tra agricoltura e turismo consenta uno sviluppo in grado di capovolgere la situazione di marginalità economica a cui qualcuno anche nel recente passato pensava che fosse destinata la Valle Bormida. Naturalmente, ha avvertito il parlamentare, questa forma di sviluppo non viene da sé: occorre che tutti sindaci, imprenditori agricoli e turistici, associazioni di categoria, operatori scolastici fac-ciano la parte che loro com-

«È questo tipo di politica ha detto Borgatta moderatore della serata - che la gente si aspetta da noi, perché è sull'economia, sulla scuola, sulle terme, sull'occupazione, sull'agricoltura che essa spende una parte significativa della sua esistenza, non crea-to sui litigi tra i politici locali o nazionali che compongono il centrosinistra».

Eletto a Cassine il nuovo Consiglio

Banda "F. Solia"



Cassine. Ci scrive Fabio Rinaldi presidente del corpo bandistico cassinese "F. Solia":

«Mercoledì 2 febbraio si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci del corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" che, tra i vari punti all'ordine del giorno, ha provveduto ad eleggere, per il triennio 2000-2003, il nuovo consiglio di amministrazione, giunto alla sua normale sca-denza per limiti temporali. Il re-sponso della votazione ha riconfermato presidente Fabio Rinaldi, giunto dal 1994 ad og-gi, al suo terzo mandato; fiducia rinnovata anche per Fabio Voci (vice presidente) e Marco Guerrina (segretario), già presenti nel precedente consiglio. Alla sua prima esperienza da amministratore è invece Massimo Conte (vice segretario), mentre rientra nel direttivo Libero Toselli, già primo presidente del corpo bandistico cassinese "Francesco Solia", dal 1991 al 1994, che si occuperà di sviluppare la rinata scuola di musica della ban-

Una scelta, quindi, all'insegna della continuità con il passato, che tante soddisfazioni ha regalato a questa associazione che da quasi un decennio opera con successo. Nuovi e vecchi amministratori ringraziano i soci della fiducia accodata loro e sono già al lavoro al fine di proporre nuove e sempre più interessanti inizia-

Primo atto del nuovo consiglio, subito riunitosi, è stato quello di rinnovare la fiducia al maestro direttore Stefano Oddone, dandogli merito di allestire un repertorio concertistico di alto livello».

Corsa podistica a Montaldo

Montaldo Bormida. Il Comune e l'Associazione Turisti-ca Pro Loco di Montaldo Bormida, organizzano per domenica 12 marzo, «"La via dei tre castelli" - Montaldo, Trisobbio, Carpeneto», "Corsa podi-stica", giro unico, tra piacevoli sterrati e vie di antichi paesi, di circa 11 chilometri. Il ritrovo è fissato alle ore 9, in piazza "Nuova Europa" e la partenza è fissata alle ore 9,30.

Queste le categorie: A (1984-1970); B (1969-1960); C (1959-1950); D (1949-1940); E (1939...) e femminile

Ricco il montepremi con ricchi premi e omaggio a tutti gli iscritti. Al termine sfizioso aperitivo per tutti i partecipan-

Via Nizza - Tel. 0144 55451

PELLICOLA

CORRIERA ACQUI-MILANO

rimasta in tipografia



20 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Appello per accelerare le pratiche burocratiche

L'importanza della ripresa per l'azienda Lavagnino

Spigno Monferrato. Ci scrive l'Associazione culturale "Ponte di San Rocco" di Spigno Monferrato. Associazione che si pone l'obiettivo di favorire la crescita culturale e sociale del nostro territorio, e attenta agli episodi significativi che in esso accadono, intende informare e raccontare ciò che si è verificato agli inizi del nuovo anno nell'azienda avicola di Carlo Lavagnino:

«Tutto ha avuto inizio lu-

nedì 31 gennaio; come un fulmine a ciel sereno ciò che lontanamente si temeva è successo. L'influenza aviaria di cui si era sentito parlare ai telegiornali riferita a zone dell'alta Italia (Veneto e Lombardia) inesorabile si è abbattuta come una vera e propria calamità sull'allevamento Lavagnino a Spigno Monferrato. La signora Carla contitolare dell'azienda ci racconta ancora incredula lo sgomento, l'amarezza nel vedere i sintomi della malattia farsi largo tra le galline, portandole rapidamente alla morte. Visto lo scrupolo da parte dei responsabili dello stabilimento per garantire il massimo livello igienico all'interno della struttura, con-siderato che in tanti anni di lavorazione mai da parte delle Asl e degli organi preposti è stato rilevato una qualsiasi inosservanza, mai sono state applicate sanzioni, si è sperato fino all'ultimo che si trattasse di qualcos'altro. La risposta è giunta invece inequivocabile giovedì 3 febbraio. Si trattava del virus della famiglia Orthomyxoviridae. Pare che tale virus generalmente venga diffuso da uccelli acquatici, ma non si scartano altre possibilità, e la sua diffusione sia proba-bilmente opera involontaria dell'uomo, in quanto la consegna del pollame agli allevamenti viene effettuata da personale specializzato che si sposta da una azienda all'altra, tuttavia pare non ci siano elementi sufficienti per individuare le cause dell'epidemia. L'unica certezza è il grave danno che tale calamità ha provocato all'azienda Lavagnino, agli operai che vi lavoravano e al nostro paese. Si stima che il danno materiale si aggiri intorno al miliardo, senza contare che fino a pochi giorni fa, attendendo l'ultima disinfezione. l'attività era completamente azzerata. In questi giorni l'Asl ha dato il via libera per la produzione di mangime e la commercializzazione delle uova, fermo restando che la reintroduzione delle galline ovaiole sicuramente avrà dei tempi molto più lunghi. I titolari dell'azienda sperano che ci sia da parte delle autorità, della Regione, della Cee, un intervento economico che permetta e favorisca quanto prima la ripresa del lavoro.

Con quale e quanta trepidazione riprenderanno senza nessuna garanzia la loro attività? E dire che alla famiglia Lavagnino il coraggio e la forza non mancano.

Per rendersene conto basta riandare alla storia dell'azienda che nel 1930 getta la prima impronta ad opera del padre di Carlo, con l'acquisto del vecchio mulino rimasto attivo fino al 1967. In quello stesso anno ha preso



il via il primo insediamento delle galline ovaiole (2.500 circa) in un vecchio capannone di legno condotto unicamente dai coniugi Lavagnino.

Dieci anni dopo il numero dei capi è stato portato a quarantamila, ospitate da un nuovo capannone moderno e funzionale. Intanto nell'azienda cominciavano la loro attività anche le due figlie Simona e Cristina. Nel 1985 viene rinnovato tutto il sistema gabbie e pulcinaia e introdotti impianti tecnologici più moderni ed efficienti permettendo l'aumento delle galline fino a 100.000 unità. Questo ha richiesto un aumento di manodopera fino a dieci dipendenti che hanno occupato il loro posto fino alla vicenda di questi giorni. Il rinnovo tecnologico è pro-seguito nel 1987 con l'installazione del nuovo mangimificio e nel 1993 con l'introduzione di nuovi impianti tecnologici, investendo tutti i propri capitali nell'azienda. Intanto le due ragazze si sono sposate e Luca, il marito di Cristina, è entrato a dar man forte allo sviluppo dell'a-

Questa sintetica storia della famiglia Lavagnino la dice lunga sulla tenacia e operosità dei suoi componenti. Ci sta a cuore la sorte di questa azienda, la posizione delle maestranze che sono ora disoccupate, perché ci interessa la sorte della valle nel suo sviluppo, e in ogni situazione in cui si presenteranno problematiche e fatti che ledono il già precario stato sociale, saremo presenti per creare almeno un momento di riflessione e di collaborazione con le amministrazioni e la gente.

Siamo sicuri che superato lo sgomento iniziale, la sensazione di isolamento, di impotenza, l'intenzione dell'azienda sarà di riprendere in toto l'attività. E noi chiediamo che in questa rinascita non siano lasciati soli, ma che le Amministrazioni locali e la Regione si attivino per garantire celerità nelle pratiche, che agevolino la ripresa del lavoro e la riassunzione del personale adotto

I signori Lavagnino ci hanno pregato di esprimere i loro ringraziamenti ai funzionari dell'Asl che hanno dimostrato competenza e sensibilità, alla Multizonale Calamità Cuneo, Torino, Alessandria, alle autorità del Comune di Spigno e un ringraziamento particolarmente caloroso al personale che nei giorni della calamità si è prodigato in ogni modo e con tutte le energie possibili.

Alla famiglia Lavagnino e ai dipendenti facciamo molti auguri, certi che il paesaggio spettrale presentatosi nei giorni di gennaio dove volteggiavano i corvi nel cielo diventerà un ricordo remoto»

Inail: sempre più morti per infortuni agricoli nel '99

Sono aumentati i morti per infortuni agricoli nel 1999. Lo rileva l'Inail (Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro), nel '99 si sono avuti in Italia, 967 mila incidenti sul lavoro, che hanno causato 1.208 decessi (complessivamente 100 morti al mese). In questo triste scenario vanno collocati nei primi undici mesi del '99 gli incidenti nel settore agricolo che sono stati di 134 morti (in aumento rispetto ai 118 dell'anno precedente).

Il bollettino Inail indica che l'edilizia e l'agricoltura restano i comparti più a rischio, e aggiunge che nell'ultimo caso ferite e contusioni sono legati all'uso del trattore; ben 8 mila infortuni hanno avuto come protagonista questo mezzo, che in 50 casi ha ucciso. Purtroppo - diciamo noi - per la stragrande maggioranza il funesto evento è da imputarsi a leggerezza, a scarsa conoscenza delle regole di circolazione stradale, a imperizia, a troppa - esagerata - sicurezza nell'aggiustare eventuali avarie, nella guida, più che ad improbabili difetti di costruzione del prodotto, oggi più che mai sicuro e controllato da severe leggi e da esami minuziosi con prove finali.

Quindi si raccomanda la massima attenzione nell'uso di questo come degli altri strumenti meccanici messi in vendita per alleggerire la fatica nei campi e nell'azienda.

In più, oltre alla perdita di una persona e spesso totale inabilità di un coltivatore o di una coltivatrice (sempre più numerose sono le donne che esercitano la funzione di imprenditrici agricole), si pensi quale è il costo complessivo supportato dalla collettività per indennizzare gli infortuni nel '99: si sono spesi 55 mila miliardi, per un quinto dovuto all'agricoltura (cioè 10 mila miliardi)

Nel settore agricolo il rischio di infortuni è cresciuto dal 1950 al 1992 di 3 volte, soprattutto (dice l'Inail) a causa della meccanizzazione del lavoro nei campi: il pericolo di incidenti da lavoro è nell'area verde al 17%, contro il 7% dell'industria.

Nella seduta consiliare di lunedì 28 febbraio

Approvato il bilancio a Rivalta Ici diminuita, tasse frenate

Rivalta Bormida. Lunedì 28 febbraio, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2000. Oltre al bilancio vi erano altri 8 punti iscritti all'ordine del giorno. È stata la prima seduta della consigliera Giuseppina Ciprotti, del gruppo di minoranza (capogruppo è Alessandro Pietrasanta), che è subentrata alla dimissionaria Gabriella Carla Sioli, che era la candidata a sindaco della lista "Uniti per Rivalta Bormida" nelle amministrative del 13 giugno '99.

Tra i punti trattati anche l'indennità di carica degli amministratori. Il sindaco Ferraris, i consiglieri di maggioranza e minoranza vi hanno rinunciato, perché un eventuale ritiro delle spettanze avrebbe comportato, per far quadrare il bilancio, il ricorso ad un aggravio di tasse (Ici e Irpef) sui rivaltesi. Nella precedente seduta di Consiglio (9 febbraio) era stato assunto all'unanimità un ordine del giorno in merito (vedi L'Ancora del 20 febbraio), di protesta contro lo Stato che di fatto consente aumenti di indennità per gli amministratori e poi ta-gli i fondi ai comuni.

Ma veniamo al bilancio

- Al sindaco, dr. Gian Franco Ferraris, di professione segretario comunale (Capriata d'Orba, S. Cristoforo, Ponti, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"), abbiamo chiesto quali sono le novità di quest'anno?

«Nel corrente anno il bilancio pareggerà intorno a L. 6.539.000.000 ripartite tra: L. 3.963.794.000 per le partite correnti e L. 2.576.789 per spese di investimento. È da segnalare la continua diminuzione dei trasferimenti statali passati in quattro anni da 607 milioni (dati conto consuntivo del 1997) a 484 milioni (previsione per l'anno in corso) e l'imposizione anche ai comuni del patto di stabilità, cosa che comporta la necessità di ricercare nuove fonti di finanziamento attraverso l'aumento delle imposte comunali e delle tariffe sui servizi»

- E per quanto riguarda le imposte comunali e le tariffe?

«Riguardo all'Ici si è provveduto ad una rideterminazione delle aliquote: per la prima casa l'imposta è stata ridotta al 4,5 per mille, mentre per le seconde case ed i terreni fabbricabili essa è stata portata al 6 per mille, novità interessante è l'introduzione di un'aliquota del 3 per mille a vantaggio di chi ristruttura e recupera immobili che attualmente sono inagibili, la detrazione per la prima casa in L. 240.000 per le famiglie con meno di 14 milioni di reddito, e su proposta del gruppo di minoranza il Consiglio ha fissato l'Ici sui terreni agricoli al 4,5 per mille. Anche per il corrente anno l'Amministrazione riesce a non applicare l'addizionale Irpef per i comuni. Per ciò che concerne le ta-

riffe Rsu (rifiuti solidi urbani) a causa degli alti costi di gestione del servizio, dovendo prevedere una diversa organizzazione della raccolta differenziata, tenendo inoltre presenti le difficoltà che incontra la realizzazione della discarica di Gavonata, da parte del consorzio rsu acquese, (è stata presentata al Consiglio Regionale la proposta di realizzare a Gavonata un parco anziché la discarica, proposta che se approvata manderebbe nuovamente in emergenza rifiuti il consorzio); ogni decisione è stata rinviata al 15 luglio, dopo le prossime elezioni regionali.

Non è più pertanto possibile mantenere le tariffe ai livelli degli ultimi quattro anni; dopo aver studiato diverse possibilità: applicazione del decreto Ronchi, accorpamento delle tariffe per le pertinenze con le tariffe per le abitazioni, si è scelta la combinazione che complessivamente è risultata meno onerosa per i cittadini.

Le tariffe sono state pertanto stabilite per le abitazioni in L. 1580 al mq. e per le pertinenze in L. 460 al mq. mentre per i locali artigianali, commerciali, ad uso pubblico, produttivi la tassa è rimasta invariata.

Si sono inoltre mantenute

le riduzioni del 30% a favore dell'unico occupante, e degli agricoltori.

Riguardo alle altre tariffe inerenti i diversi servizi comunali: mensa scolastica, mensa anziani, scuolabus, rette casa di riposo, tariffa acquedotto sono rimaste invariate».

 Per quanto riguarda i servizi e le opere pubbliche com'è la situazione?

«È da segnalare il buon andamento della mensa anziani che fornisce pasti sia a domicilio sia presso la mensa della residenza anziani; a partire da mercoledì scorso è stato istituito un servizio di autotrasporto nei giorni di mercato che collega le frazioni Diavoleto e Ricciotti col centro abitato per supplire alle carenze delle autolinee Saamo che non effettuano più corse sulla linea.

Si provvederà a sistemare la strada della Mottina per la quale si è ottenuto dalla Regione un contributo di 40 milioni, i lavori dovrebbero ammontare complessivamente a circa 100 milioni; nel corso dell'estate prossima si procederà a sistemare il palazzo scolastico con lavori per un importo complessivo di circa 180 milioni, dei quali 109 con contributo regionale già assegnato. I lavori riguarderanno il rifacimento dei servizi igienici, sostituzione infissi del primo piano, rifacimento tinteggiatura esterna.

Si sta provvedendo all'allacciamento alla rete acquedottistica di Strevi di alcune case situate in regione Campora, ed è in previsione di estendere la rete acquedottistica sino alla frazione Arbusto a tutt'oggi non ancora allacciata

Sono in fase di appalto i lavori di manutenzione degli impianti sportivi finanziati con un mutuo di L. 150 milioni, a tasso agevolato concesso dal Coni tramite l'istituto per il credito sportivo. Sono previsti oltre alla manutenzione ordinaria delle strutture, il rifacimento di un campo da tennis con trasformazione in campo polivalente e il rifacimento ex novo dell'impianto di illuminazione del campo di calcio principale».

- È soddisfatto di questo bilancio e più in generale della situazione amministrativa del comune?

«Se si tiene conto del quadro generale nel quale le Amministrazioni, soprattutto quelle dei piccoli comuni come il nostro, stanno operando mi sento di poter tranquillamente considerare positivamente sia il bilancio, sia i traguardi raggiunti, sia gli obiettivi che ci siamo proposti di portare a termine in questi anni.

Il nostro piccolo comune fornisce alla popolazione una notevole quantità di servizi il cui livello è di buona qualità; riuscire a mantenerli tali, e migliorarli là dove necessario avendo a disposizione risorse economiche sempre più limitate necessita di un impegno notevole.

Non dimentichiamo che in questi anni lo stato ha diminuito fortemente i trasferimenti agli enti locali, ma chiedendo loro di farsi carico di oneri sempre maggiori talvolta mettendo questi ultimi in forte difficoltà, con il risultato di fare aumentare il prelievo fiscale anche a livello locale.

perché crea burocrazia La Coldiretti, per bocca del suo presidente naziona Rodoni dios "Parta con Unalet o con la organizzazione

La Coldiretti esce da Unalat

La Coldiretti, per bocca del suo presidente nazionale Paolo Bedoni, dice "Basta con Unalat e con le organizzazioni che invece di gestire il prodotto e dare valore all'impresa, creano soltanto burocrazia".

"La Coldiretti ritiene esaurita l'esperienza di Unalat, in quanto non più consona alle esigenze di un moderno sistema associativo, collocato in un contesto di mercato sempre più competitivo.

È necessario rilanciare il sistema organizzativo delle associazioni di prodotto di base attraverso un nuovo piano associativo che esalti le esperienze sul territorio.

La Coldiretti ritiene che l'attuale sistema di fissazione del prezzo del latte alla stalla sia ormai superato in quanto non parametrato alla destinazione della materia prima e all'andamento dei prezzi di mercato e, per di più, siglato da una delegazione agricola (Unalat) priva di una reale rappresentatività dei produttori e della disponibilità del prodotto".

Per questi motivi "la Coldiretti ravvisa la necessità di promuovere accordi interprofessionali a livello territoriale, di bacino produttivo, che valorizzino il sistema di base delle associazioni de produttori latte e ne accrescano le potenzialità commerciali e contrattuali"

Dopo di ciò, "la Coldiretti dichiara il proprio impegno nell'attività di supporto e affiancamento per l'avviamento dei bacini territoriali"

Pertanto in occasione della prossima assemblea di Unalat "verrà dichiarata - continua il comunicato - la volontà, da parte della Coldiretti, di uscire dal sistema, ritirando la propria rappresentanza in consiglio direttivo e nel collegio dei revisori, invitando contestualmente anche le Apl socie che condividono il progetto, a seguire tale indicazione".

L'ANCORA 12 MARZO 2000 **2 1 DALL'ACQUESE**

Domenica 12 marzo a Monastero Bormida

Polentonissimo 2000 rassegna vecchi mestieri

Monastero Bormida. Si sta avvicinando ormai la data fatidica del 12 marzo, quando per la 427ª volta i cuochi di Monastero scodelleranno il Polentonissimo sulla piazza principale del paese. I preparativi fervono e ormai la complessa macchina organiz-zativa, predisposta dalla Pro Loco e da tanti volontari del paese, è pronta. Gli ultimi ritocchi consentiranno di presentare al meglio Monastero di fronte a migliaia di turisti e di visitatori.

Nel dettaglio tutte le attrazioni previste dal programma.

Polentone: La cottura dei 10 quintali di polenta inizia al mattino presto e si protrae per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di Piazza Castello. Inoltre vengono preparati centinaia di metri di sal-siccia e una gigantesca fritta-ta di cipolle di oltre 1500 uova, gustose pietanze da accompagnare alla polenta. Il Polentonissimo verrà scodellato verso le ore 16.45, dopo una cerimonia in cui il Mar-chese del Carretto, as-saggiatala, dichiara che "il Polentonissimo 2000 è cotto a puntino e può essere scodellato". Per assaggiare queste specialità è necessario acquistare presso lo stand della Pro Loco o i buoni polenta o gli artistici piatti raffiguranti i borghi di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Ornella Mondo di Ca-

Rassegna degli antichi mestieri: Ormai non ha bisogno di presentazione, essendo la più grande e importante del Piemonte. Sono oltre 60 i figuranti e le botteghe che dal mattino ricreano nelle vie del centro storico di Monastero l'atmosfera del Piemonte contadino dei tempi passati. Da alcuni anni la rassegna degli Antichi Mestieri si estende anche alla piazza della Torre con i mastri canapari di Carmagnola, che rievocano la lavorazione della canapa e del-le corde per le navi, mentre altre novità sono rappresentate dalla tosatura della pecora, dalla tostatura del caffè, dalla preparazione di dolci caratteristici e dei maccheroncini con il ferro da calza, dalla tessitura su telaio d'epoca, dall'allevamento del baco da seta, dalla realizzazione della sternia, oltre a decine di mestieri già sperimentati nelle scorse edizioni, ma ulteriormente arricchiti e migliorati. Partecipano alla Rassegna gruppi da San Benedetto Belbo, Carmagnola, Barge, Castelletto Uzzone, Refrancore, Vercelli, oltre a singole perso-ne da tutti i paesi della Comunità montana di Roccaverano, dall'Acquese e dal Canellese. Lo spettacolo è assicurato e in una caratteristica osteria si può cantare a volontà sorseggiando un bicchiere di buon

Sfilata Storica: Rievoca la leggenda secondo la quale il Polentone nacque dalla generosità di un gruppo di calderai affamati che, bloccati dalla neve, chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, signore di Monastero, e ottennero farina di mais, salsiccia, uova e cipolle. I calderai regalarono a Monastero la grande caldaia di rame dove ancora oggi si cuoce il Polentonissimo. La sfilata si compone di oltre 120 figuranti, tutti in costumi cinquecenteschi di splendida fattura. La aprono i tamburini

seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giu-lia, guidati dall'Abate Alberto dei Guttuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la strada all'incedere maestoso dei Marchesi del Carretto. In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni. La sfilata compie un percorso nel centro storico del paese e parte intorno alle

Gruppo folcloristico "I Brianzoli": Provenienti dalle sponde del lago di Como e vestiti con i caratteristici costumi come quelli di Renzo e Lucia, i "Brianzoli" intratterranno il pubblico con canti, balli, raffigurazioni storiche e folcloristiche di stampo lom-

Banda musicale di Rivalta Bormida: Ad allietare il Polentonissimo 2000 non poteva mancare un importante gruppo folcloristico, rappresentato quest'anno dalla banda del Comune di Rivalta Bormida, che darà spettacolo sia in piazza del Castello sia per le

vie del centro storico.

Mostre e annullo filatelico:
Per tutto il paese sono ospitate mostre di pittura o di altro genere. Davanti ai locali della ex-Cassa di Risparmio di Asti - oggi biblioteca civica - potete ammirare una rassegna di fotografie dei vecchi Polento-ni, a partire dagli anni Venti; nell'ex-farmacia, lungo il Vico dei Pittori, è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'an-nullo postale speciale del polentone.

Pranzo: Per tutti la possibi-lità di pranzare nello storico salone "Ciriotti" assaggiando (L. 22.000) i piatti della tradizione monasterese, prenotazioni presso gli stand oppure telefonando allo 0144 / 88180. Per tutto il giorno, presso una gigantesca botte, si assaggiano i vini delle colli-ne di Monastero.

Banco di beneficenza: Ricco di premi, è allestito in piazza Castello e il ricavato andrà al sostentamento dell'Asilo di Monastero, storica istituzione scolastica con più di un secolo di vita.

Fiera commerciale: Oltre 70 banchi che vendono una varietà impressionante di articoli si estendono nella zona moderna di Monastero, mentre in piazza Roma sono esposte la ultime novità nel campo automobilistico, nello spiazzo antistante la Bell Bottom trovate le macchine agricole e in piazza del Mercato le giostre e l'autopista. Polentino: Lunedì 13, ore

20,30, nei saloni del castello medioevale classico "Polentino" a base di polenta e cin-ghiale. Prenotazioni: 0144 / 88180.

Programma: il 12, ore 8: inizio cottura frittata di 1200 uova e salsiccia; ore 10: apertura mostre d'arte nei locali del castello: ore 11: inizio cottura polentone: ore 12: pranzo rustico; ore 14: apertura del giro delle Arti e dei Mestieri; ore 14,30: esibizione gruppo folcloristico "I Brianzoli"; ore 15,30: sfilata storica con oltre 100 figuranti, accompagnata dal corpo bandistico di Rivalta Bormida; ore 16,45: scodellamento del Polentonissimo. In caso di cattivo tempo il Polentonissimo sarà rinviato alla domenica successiva.

Approvato dal Consiglio il 25 febbraio

Bistagno: un bilancio da 7.200 milioni

Bistagno. Il Consiglio comunale di Bistagno, nella seduta del 25 febbraio scorso ha esaminato ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2000, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002.

Il bilancio 2000 pareggia in

L. 7.199.299.000.

Le entrate tributarie, che rappresentano la più importante voce di entrata, sono previste per un ammontare di L. 904.802.000, mentre L. 526.377.000 deriveranno da trasferimenti da Stato, Regioni ed altri enti.

Sono stati previsti significa-tivi importi derivanti dalla attivazione delle procedure di richiesta di contributi conseguenti all'inserimento del comune nell'ambito dei territori oggetto di impiego preferenziale di risorse comunitarie.

L'Amministrazione comunale, capeggiata dal dr. Bruno Barosio, ritiene che l'essere ricompresi in obiettivi mirati possa fornire le necessarie risorse per ridare vigore ad una politica di interventi diretti alla valorizzazione del paese.

In particolare saranno privilegiate le iniziative edilizie e commerciali riferite al centro storico; a completamento di tale visione è stato riconfermato l'impegno di risorse comunali per l'erogazione di contributi a favore dei privati che opereranno interventi migliorativi delle facciate degli immobili siti nel centro storico.

L'altro settore privilegiato nella programmazione comunale è quello della gipsoteca, ormai vicina alla definitiva si-stemazione; la richiesta di contributi per un importo di L. 700.000.000 è finalizzata al ripristino dei prospetti e dell'a-

Il costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, pur perdurando la situazione di crisi, per i comuni dell'Acquese è stabilizzato in L. 125.000.000.

È stata confermata l'aliquo-

ta dello 0.15% dell'addiziona-le Irpef, mentre per l'Ici sono state previste alcune nuove agevolazioni per le fasce più deboli, con conseguente, seppur lieve, diminuzione del carico fiscale complessivo.

Sempre sul fronte dei tributi è però prevista un'entrata straordinaria dal completamento delle procedure di accertamento per il periodo 1993-1997, che devono necessariamente essere con-cluse entro il 31 dicembre pena la prescrizione del diritto.

Per tale attività accertatrice è stato finanziato un apposito capitolo di spesa per l'utilizzo in forma convenzionata di personale del comune di Ac-qui Terme, che fornisce ottime garanzie di professionalità e

Anche la gestione ordinaria dei servizi comunali vedrà nel corso dell'anno una modifica significativa essendo stata ratificata dal Consiglio la convenzione con il comune di Acqui Terme per la gestione associata dell'ufficio tecnico.

Anche le attività del gruppo della protezione civile hanno

trovato una prima allocazione nel bilancio comunale grazie al trasferimento di risorse regionali di alcune decine di milioni; oltre a questi trasferi-menti, l'amministrazione comunale cercherà, con maggior forza ed impegno, nel corso dell'anno, di utilizzare le capacità e la disponibilità del gruppo dei volontari della protezione civile anche nella gestione del territorio comunale. Altre entrate straordinarie sono riferite alla cessione di area e società cooperative titolari di diritto di superficie, e alla cessione dell'immobile di proprietà comunale sito in frazione Roncogennaro in passato adibito a scuola; questa ultima entrata è però vincolata nella destinazione potendo essere impiegata soltanto per interventi migliorativi delle esistenti strutture

A Ponzone è nato Alessio

Ponzone. Fiocco azzurro in casa Pignatelli. Il lieto evento è avvenuto nella giornata di mercoledì 1º marzo, presso l'ospedale civile di Acqui Terme. Alessio Pignatelli, 3 chili e 580 grammi, è il primo nato di Ponzone del 2000. Alessio è il primogenito di Roberta Assereto e di Luca Pignatelli, famiglia molto conosciuta nel ponzonese. Papà Luca, vice brigadiere dei Carabinieri e mamma Roberta, ringraziano il primario dott. Carlo Sburlati, la dott.ssa Carlevari e tutto il personale medico e infermieristico del reparto di Ostetricia e Ginecologia, per l'assistenza e le cure prestate al neonato e alla mamma, che godono ottima salute.

Ai Cacciatori da Mino regina sara la lumaca

Denice. Ai Cacciatori da Mino regina sarà la lumaca per cinque serate. Gli appuntamenti sono tutti nel mese di marzo: venerdì 17, sabato 18, giovedì 23, venerdì 24, sabato 25. Queste serate vengono riproposte per il 2º anno, dopo il grande successo riscosso nel '99. Il ristorante dei Cacciatori di Denice, di Giacomo Zola, Mino per tutti, è entrato, lo scorso anno, a far parte dei ristoranti italiani della lumaca. Andare ai Cacciatori vuol dire entrare nel gota della gastronomia Italiana. Mino è uno dei più rinomati cuochi ed il suo locale è al top.

Non c'è guida enogastronomica che non lo citi, che non abbia parole di grande interesse ed entusiastiche, verso una cucina di gran classe, dove professionalità, raffinatezza, ricerca e innovazione, unitamente a piatti tradizionali e tipici, sortiscono sempre risultato strabiliante, di sicuro successo, che è riscontro di chi si reca nel lo-

E così il gran gala della lumaca inizierà venerdì 17 marzo, occorre prenotare tre giorni prima (tel. 0144 92025), con questo tipico menù: insalata di lumache, cocktail di lumache, frittata di lumache, frittura di lumache, spiedino di lumache, lumache in agrodolce; spaghetti alle lumache, zuppa di lumache; lumache alla parigina, lumache al verde, lumache ai funghi, lumache in salsa piccante; frutta e dessert; vini, caffè e digestivo.

Tanta gente, allegria, divertimento

Carnevalone bistagnese 1º premio a Cortemilia











Bistagno. Allegria, divertimento, tantissimi coriandoli, stelle filanti, maschere e scherzi. Questo è stato il Carnevalone bistagnese del 2000, che ha richiamato un mare di gente. Dal 5 al 7 marzo a Bistagno sono stati tre giorni di festa (organizzati dalla Soms, comune e comitato festeggiamenti), la più sfrenata che ci potesse essere. Su tutto e tutti ancora lui: Uanen Carvè. Sei i carri presenti alla sfilata, e tra questi 1º premio al carro della frazione Castella di Cortemilia.

L'ANCORA 12 MARZO 2000 **DALL'ACQUESE**

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000, "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: mercoledì 15 marzo, "Toccata e Fuga" di Derek Benfield, con: Gigi Sammarchi, Franco Oppini, Vera Castagna, Barbara Corradini, Cinzia Spano; regia di Marco Vaccari. Giovedì 6 aprile, "La vita che ti diedi" di Luigi Pirandello, con: Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias; regia di Mario Ferrero. Mercoledì 19, "Il malato imma-ginario", Liberamente tratto da Moliére. Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. Prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzí ingresso: platea: 1º settore: L. 35.000 - ridotti (oltre 65 anni e sino ai 18 anni) L. 30.000, 2º settore: L. 27.000, ridotti L. 22.000; galleria: L. 18.000, ridotti L. 4.000; abbonamenti 1º settore: L. 200.000, ridotti L. 160.000; 2º settore: L. 160.000, ridotti L. 120.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui. Cortemilia, "Profumo di note" (musica, cultura, gastronomia e grandi vini piemontesi), al Sequoia hotel - ristorante San Carlo, corso Divisione Alpine 41 (per informazioni e prenotazioni, tel. 0173 / 81546, fax 0144 / 81235) Sono 4 gli appuntamenti, al sabato, alle ore 20,30, di questa 6ª edizione: sabato 18 marzo, "Mina e dintorni", con Massimo Celsi al pianoforte. Celsi, giovane musicista piemontese di talento, frequenta la classe di musica corale al Conservatorio di Torino. Compositore ed arrangiatore, collabora con diversi gruppi, anche internazionali, quali i Fusica da Magueira. Menù: variegata all'orto e profumi di primavera, sulle note di: "Tintarella di Luna"; fagottino di sfoglia alla Castellana, sulle note di: "Il cielo in una stanza"; fettuccine di ortiche al Castelmagno e nocciole, sulle note di: "Neve"; filetto di coniglio con olive taggiasche e pinoli, sulle note di: "Que-

stione di feeling"; cigno meringato alla moda di Langa, sulle note di "Grande... gran-de... grande..."; vini: dei Mar-chesi di Barolo: Gavi di Gavi '98 docg, barbera "Ruvei" doc '97, barolo "Cannubi" docg '95, moscato d'Asti docg '99. Costo serata per persona L. 70.000, vini inclusi. Il 25, "Immagini Romantiche", con il duo Gianmaria Bonino (pianoforte) e Maurizio Davico (flauto); il 1º aprile, "Senti-mentalissime", con il duo Roberto Demo (voce solista) e Remo Ramondetti (pianoforte); 1'8, "Revival Americano", con il duo Marco Parodi (chitarra) e Roberto Andreoli (trombone). Si tratta di nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche, con il consueto abbinamento di un brano, un piatto ed un vino di grande pregio di annate secolari, profumi e sensazioni di bottiglie da collezione. Lerma, manifestazioni del

"Comitato Lerma 2000"; programma: sabato 11 marzo, alle ore 17,30, presso le scuole elementari, incontro con il poeta milanese, Franco Loi, che presenterà il suo "Amur del temp"; insieme al-l'autore si cenerà nel ristorante "Il Roseto", in piazza Genova 3, verranno serviti piatti tipici della cucina milanese (è gradita la prenotazione: tel. 0143 / 877690, 877576). Sabato 25, ore 17,30, incontro con Pier Paolo Poggio. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmo-

Ovada, "Stagione concertistica 2000", programma: domenica 12 marzo, ore 17,30, Laura Biondo, flauto; Federica Sainaghi, arpa; musiche di: Bizet, Krumpholtz, Nader-mann, Doppler. Venerdì 17, ore 21, Vincitore del concorso Internazionale "Michele Pittaluga" 1999; Marco Tamayo, chitarra; musiche di: Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. Domenica 26, ore 17,30, Elia Modenese, Elisabetta Gesuato, pianoforte a quattro mani; musiche di: Mozart, Rossini, Liszt. *Domenica 2* aprile, ore 21, Fabrizio Mattiuzzo, fagotto; Giovanni Valle, pianoforte; musiche di: Mozart, Massenet, Rossini. Martedì 25, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello: Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.Gl.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Rebora".

Ovada, stagione di "Teatro ragazzi", programma: *venerdì* 17 marzo, ore 10, la Compagnia "Nonsoloteatro" metterà in scena "Il nido dell'orso". spettacolo consigliato alla scuola media. Giovedì 13 aprile, la Compagnia "Il Dottor Bostik" presenterà "I Signori Poncimboldi", consigliato alla scuola elementare, replica alle ore 14.30 e venerdì 14 alle

ore 10. Organizzato dal Comune per le scuole cittadine e della zona; gli spettacoli sono messi in scena al teatro comunale di corso Libertà, e fanno parte del progetto regionale TE.S.PI, per la fruizione del teatro da parte dei ra-

gazzi del Piemonte. Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1º semestre 2000: sabato 18 marzo, "I Nuovi di San Paolo" di Asti, in "Pautasso Antonio, esperto in matrimonio", mi-sto; sabato 8 aprile, La Bren-ta di Arzello, in "Omi, Doni e Matrimoni", dialettale; sabato 29, L'Erca di Nizza Monferrato, in "Miliord e Busord", dialettale; sabato 20 maggio, Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", ita-liano; sabato 10 giugno, l Tu-turu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; sabato 24, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Preno-tazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Castelletto d'Orba, dall'11 al 14 marzo, "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", edizione 2000, presso il palazzetto dello sport, in località Castelvero; sabato 11, ore 10,30, inaugurazione da parte del presidente della Regione, Enzo Ghigo, madrina sarà miss Italia nel mondo, Mara Meis. Tra l'altro, degustazioni guidate, ristoranti, da rilevare 1'11, ore 17,30 presentazione della guida "Le Città del Vino 2000" e dell'Associazione "Città del Vino" " 1/12" and 15" a Vino". Il 12, ore 15, raduno 600 d'epoca; ore 21, concerto "Gruppo Cantachiaro" di Silvano d'Orba. Il 13, ore 15,30, "Dolcetto d'Ovada, perla rossa dell'Alto Monferrato - qualità e prospettive di mercato". Il 14, ore 10, "Vini del Monferrato: la zonazione, strumento di conoscenza per la qualità?"; ore 15,30, "Selezione clonale del Dolcetto, principali cloni omologati ed in corso di omologazione": ore 18, premiazione, vini doc dell'Alto Monferrato. Organizzata dal Comune (tel. 0143 /

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo" (promosse dall'assessorato alla Cultura) ritornano "I Venerdì del mistero", popolari conferenze - dibattito organizzate dalla Consulta comunale giovanile acquese con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, a Palazzo Robellini, il 17 e 31 marzo, alle ore 21,30. *Venerdì 17,* "La Magia di Mago Merlino. I tre livelli della Conoscenza druidica con Flavio Ranisi; venerdì 31, serata speciale mistero, "Il Messaggio delle pietre incise di Ica" di Luciana Petruccelli. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

SABATO 11 MARZO

Ovada, salone dell'istituto S. Caterina - Madri Pie (v. Buffa 6), ore 16,30, concerto della Piccola orchestra e coro e degli allievi della scuola di musica "A.Rebora", diretta dal maestro Ivano Ponte; un programma nutrito ed interessante. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Ovada e civica scuola di musica "A.Rebora".

Sassello, "Bandiera Arancione entroterra: immagine & seduzione - i percorsi di un nuovo turismo" è il riconoscimento ufficiale per le località dell'entroterra, proposta dal Comune di Sassello e accolto dalla Regione Liguria, che rappresentino esempi di territorio unico per la ricchezza di attrattive naturali, paesag-gistiche e culturali, unite alla qualità dell'accoglienza turistica. Le Bandiere Arancioni richiamavano i vessilli che nel Medioevo sventolavano sui castelli, dandone una riconoscibilità ed una identità ben precise. Programma, presso teatro parrocchiale: ore 9,45, arrivo e registrazione; ore 10, saluto del sindaco, Paolo Badano; ore 10,15, saluto del vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, e del parroco, don Albino Bazzano; benedizione della bandiera, coro della parrocchia; ore 10,45, intervento degli assessori regionali, Nicolò Alonso, ambiente e Fulvio Vassallo, bilancio; ore 11, testimonianze significative di esempi di percorsi culturali: l'arte sacra, la scultura, la storia, la narrativa; ore 12, il teatro e la scuola: ritmi e canzoni... arancioni, dei ragazzi delle scuole medie; ore 12,30, intervento dell'assessore regionale Maria Paola Profumo, turismo cultura e sport; ore 12,45, interventi e opinioni a confronto; ore 13,30, colazione di lavoro, buffet: esercitazione pratica del Centro di formazione Professionale Turistico alberghiero "Elio Miretti" di Celle Ligure. Organizzato da Comune di Sassello, segreteria organizzativa: Giovanna Zunino, Michela Rossi, tel. 019 / 724103, fax

DOMENICA 12 MARZO

Monastero Bormida, "Sagra del Polentonissimo 2000" e 7ª rassegna degli antichi mestieri di una volta; programma fitto, dalle ore 10 a sera, con sfilata storica dopo le ore 15 e scodellamento del polentonissimo (q. 10) verso le ore 16,30. Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di concerto con le altre associazioni del paese.

Montaldo Bormida, "La via dei tre Castelli" (Montaldo Bormida, Trisobbio, Carpeneto) "corsa podistica", giro unico, tra piacevoli sterrati e vie di antichi paesi, di circa 11 chilometri. Il ritrovo è fissato per le ore 9, in piazza "Nuova Europa"; partenza ore 9,30. Categorie: A (1984/1970), B (1969/1960), C (1959/1950), D (1949/1940), E (1939/...), femminile unica; ricchi premi & omaggio a tutti gli iscritti. Al termine sfizioso aperitivo per tutti i partecipanti e non... Organizzato da Comune e Pro

Loco.
Niella Belbo, nel pomeriggio "Carnevale dei bambini", nel salone polifunzionale, sarà allestita la divertente "piscina di palline" e la "torta gonfiabile", seguirà la battaglia dei coriandoli; alle ore 17, distri-buzione di ravioli al plin, offerti dalla Pro Loco; ore 21, ballo liscio con l'orchestra Simone & Alberto. Organizzato

dalla Pro Loco. **Ponzone**, 3ª edizione del "Carnevale del Ponzonese", vi partecipano alcuni paesi: della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e dell'Ovadese e da Acqui Terme. Organizzato dall'Amministrazione comu-

nale in collaborazione con le Pro Loco del Ponzonese. Le Pro Loco e Associazioni che non partecipano con carri, possono intervenire alla manifestazione e sfilata con gruppi di figuranti maschera-

SABATO 18 MARZO

Canelli, il terzo sabato di ogni mese in piazza Gioberti e in piazza Duca d'Aosta, dall'alba al tramonto, mercatino dell'antiquariato, dell'usato e modernariato "II brocanteur"; organizzato dall'Associazione "Archime-

DOMENICA 19 MARZO

Nizza Monferrato, mercatino, in piazza Garibaldi, ogni terza domenica di ogni mese, dall'al-ba al tramonto, conta più di cento espositori; si possono trovare, mobili, ceramiche, vetri, cartoline e francobolli (antiquariato e modernariato).

VENERDÌ 24 MARZO Acqui Terme, Palladium Stu-

dios, ore 21,30, concerto dei

Nomadi, per gli ammalati dell'Acquese di Sclerosi Multipla; la finalità è per acqui-stare un mezzo di trasporto per gli ammalati. Organizzato dall'A.S.M. (Ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme; per informazioni: Alberto De Micheli (tel. 0144 / 322503). Acqui Terme, per la rassegna concertistica 2000 "Musica per un anno" al salone albergo Nuove Terme, alle ore 21,15, concerto vocale Coro Voci Bianche e Coro per Caso. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Ter-

MARTEDÌ 28 MARZO

Genova, ore 21,30, presso la sala Estoril (corso Italia 7D) una serata di solidarietà, pei gli amici ammalati di Sclerosi a placche Multiple di Acqui Terme, gli Agenti di Polizia Municipale di Genova; programma: esibizione canora: Ňico Di Palo dei New Trolls, Daniela, I Parola, Gabriele & Linda; sfilata di moda e ballerini di latino - americano.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dal 16 gennaio 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Sergio Scanu. Scanu è nato a Torino nel 1931, dove risiede e lavo-ra, è stato allievo di Filippo Scroppo, dal '62 espone in mostre personali e collettive in gallerie italiane ed europee; fin ďai tempi delle mostre al P.A.C. ed alla Promotrice, fra i giovani artisti emergenti della 'scapigliatura torinese" degli anni '60, suscitava interesse il lavoro e la produzione di immagini di Scanu con le sue "forme visibili". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). San Giorgio Scarampi, fino al 12 marzo del 2000, mostra fotografica "Ombre di fine mil-lennio" di Paolo Smariotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

Riunioni Coldiretti a Canelli, Nizza, Vesime

Agricoltura: problemi ma anche possibilità

Vesime. Riunioni molto affollate e agricoltori particolarmente interessati hanno contraddistinto la serie di incontri organizzati dalla Coldiretti di Asti dal 21 febbraio al 2 marzo, nella nostra zona a Canelli, Nizza e Vesi-me. Centinaia di persone hanno seguito le indicazioni fornite dai funzionari Coldiretti sulle principali e sentite problematiche del momento.

Un'informazione a tutto campo, capillare sul territorio, certamente utile per chi opera nel settore e deve giornalmente districarsi fra gli innumerevoli adempimenti dettati da una burocrazia sempre ossessiva. Ma queste riunioni sono state programmate per cercare di vedere oltre il quotidiano, per fornire agli associati Coldiretti una serie di indicazioni utili a programmare l'attività e a progettare nuove iniziative imprenditoriali in funzione degli eventi economici e di mercato. Per il settore fiscale e tributario è intervenuto Claudio Bruno, spiegando le recenti modifiche del regime fiscale agricolo, la registrazione dei contratti d'affitto, l'eliminazione della fascetta Iva e l'accatastamento dei fabbricati rurali. Mario Sacco, responsabile economico, ha approfondito un argomento molto sentito fra i produttori agricoli: l'imminente apertura dei finanziamenti legati ai piani di miglioramento aziendali e all'insediamento dei giovani agricoltori. Con Secondo Rabbione, responsabile organizzativo, Sacco ha inoltre approfondito il pro-gramma agroambientale fino all'anno 2006, l'elargizione del "Premio all'erba" e "alla macellazione", del contributo per lo smaltimento delle carcasse a favore degli allevatori. della nuova politica agricola comunitaria Pac-Agenda 2000. Molto seguiti anche gli argomenti vitivinicoli: dalla sanatoria dei vigneti non regolamentari, al catasto, ai problemi del moscato. Rosanna Porcellana, responsabile del Patronato Epaca, ha invece esposto le principali problematiche a carattere pre-videnziale, dalla compilazione dei modelli reddituali e i modelli O. bis M., fino alle pensioni e agli assegni per i nuclei familiari. La relazione conclusiva, del direttore pro-vinciale Oldrado Poggio, era incentrata sui problemi della burocrazia e sull'illustrazione della "legge di orientamento" per l'agricoltura allegata alla legge Finanziaria. Una legge molto attesa dalla Coldiretti e da tutto il mondo agricolo per essere fortemente innovativa che dovrebbe, far l'altro, parificare la figura l'imprenditore agricolo italiano con quella degli altri paesi eu-

L'ANCORA 23 **DALL'ACQUESE** 12 MARZO 2000

Domenica 5 marzo pubblico e divertimento

Mioglia invasa dal Carnevale 2000









Mioglia. In una stupenda giornata di sole, domenica 5 marzo per iniziativa della neonata Pro Loco, Mioglia ha accolto i carri di carnevale con un'esplosione di colori e di maschere che hanno ravvivato il paese che sta appena uscendo dal lungo inverno.

Tutti in piazza con la voglia di stare insieme, di chiacchierare, di divertirsi e perché no di bersi anche un buon bicchiere di vino, accompagnato dalle bugie e dalle tipiche focaccette.

Il paese si è mobilitato per la riuscita di questa manifestazione, dalle persone adulte fino ai bambini, tutti hanno lavorato alacremente e con entusiasmo per intere settimane. L'oratorio è rimasto aperto tutti i sabati per permettere la preparazione del grande Drago che apriva il corteo; è stato un momento di aggregazione per tutti i bambini che sotto la guida della professoressa Buzzone si sono impegnati e divertiti a colorare e incollare.

Il corteo, partito alle ore 14,30 dalla località Martello, si è snodato per tutto il paese fino a raggiungere il bivio dei Ciaparotti per poi ritornare in piazza.

Ha aperto la sfilata il dragone, un lungo serpente verde che accoglieva al suo interno i bambini della scuola media (queste immagini hanno anche fatto da apertura al servizio sulle manifestazioni carnevalesche del ponente ligure andato in onda domeni-ca 5 sul TG3 delle ore 19,30), poi in rapida successione i pirati, un vascello dal nome luna storta; lo zoo, dove un feroce gorilla in gabbia scherniva le persone; la giungla, un'esplosione di natura (palme e canne); Ali Babà, eseguito dai ragazzi della Comunità Terapeutica La Redancia; il castello, caratterizzato dal chiasso dei più piccoli mascherati; le streghe, la cà d'la pau, dall'aspetto decisamente inquietante; il parco che accoglieva diversi giochi e distribuiva a tutti ciuffi di mimosa; gli egiziani con un'immensa piramide; i cannibali che trasportavano un pentolone e cercavano persone da cuocere; chiudeva la sfilata il treno ricolmo fino all'inverosimile di bambini mascherati.

Alla fine in piazza per tutti il meritato ristoro e sulla via principale un tappeto di coriandoli, stelle filanti e mimo-

Domenica 12 marzo si replica a Pontinvrea.

Mauro Bramardi

Recuperano Castel Boglione, Mombaruzzo

Al torneo di scopone in evidenza Incisa 1

Castel Boglione. È continuato venerdì 3 marzo il 4º campionato provinciale di scopone a squadre, che al termine di 8 settimane di gara, assegnerà il "4º trofeo Pro-vincia di Asti". Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Asti e ha nella banca Cassa di Risparmio di Asti lo sponsor ufficiale della manifestazione. Alle ore 21 nelle 11 sedi di gara dislocate su tutto il territorio pro-vinciale si sono incontrate le 44 squadre partecipanti alla manifestazione per la disputa della 2ª serata di gara della 1ª

fase del torneo.

Al termine della serata si è messa particolarmente in evidenza nel girone G la formazione della Torretta che con 54 punti ha ottenuto il punteg-gio di squadra più alto. A livello individuale da evidenziare la prestazione di Marcello Gi-rotto del team di Cocconato che con 198 punti ha stabilito la prestazione migliore tra tutti

i giocatori.
Per quanto riguarda la classifica individuale la situazione è la seguente: Girone A: Francesco Badellino (Cor-A: Francesco Badellino (Cortanze) con punti 316; girone B: Giuseppe Magnone (Valfenera - Cellarengo) con p. 317; girone C: Roberto Ferrero (Tre T.) con p. 357; girone D: Enzo Fassi (San Lazzaro) con p. 344; girone E: Pasquale Fossati (Portacomaro) con p. 324; girone F: Gianni Paleari (Mombarone) con p. 360; girone G: Marcello Girotto (Cocconato) con p. 330; girone H: conato) con p. 330; girone H: Elvio Rossino (Baldichieri C.P.) con p. 376; girone I: Mario Boggero (Montegrosso) con p. 327; girone L: Sergio Alciati (Isola d'Asti) con p. 327; girone M: Giovanni Gentegropa (Contegrala Lorra) con p. 327; girone M: Giovanni Gentegrala (Cont ta (Castagnole Lanze) con p.

Delle 44 squadre in lizza, per un totale di 352 giocatori, 6 sono le squadre della no-stra zona, per un totale di 48 giocatori, in rappresentanza di 5 paesi, e precisamente: Castel Boglione, Incisa Sca-paccino, Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi, Vesime. Le 6 squadre della nostra

zona, il sorteggio le ha assegnate nei seguenti 3 gironi (formati da 4 squadre) e que-sta è la classifica della 2ª giornata, riportiamo anche le

Allevamento

allo stato brado

Un regolamento europeo incentiva gli allevamenti allo stato brado con un premio denominato "Premio dell'Erba". Pubblichiamo gli importi annui per ogni ettaro, tenendo presente che ogni allevatore deve garantire almeno 180 giorni di pascolamento all'anno, salvo condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Percentuale di contributo sulla spesa ammessa: richiedenti giovani insediati da meno di 5 anni: interventi fondiari: montagna 55, collina 45, pianura 40; altri interventi: m. 40, c. 35, p. 30; altri richiedenti: interventi fondiari: m. 50, c. 40, p. 35; altri interventi: m. 35, c. 30, p. 25. Il "Premio all'Erba" è indirizzato agli allevamenti da carne (vacche nutrici e soggetti dà ingrasso) ubicati nelle zone di collina e di pianura e agli allevamenti di bovini, ovini, caprini, equini per le zone di montagna. Per informazioni contattare la Coldiretti 0141 / 971000.

date e le sedi di gara della 1ª fase: **Girone I:** Costigliole, punti 45+40=85; Don Bosco, p. 27+30=57; Montegrosso (10/3), p. 33+49=82; *Incisa* (10/3), p. 33+49=82; Incisa Scapaccino 2 (17 marzo), p. 39+25=64. Girone L: Isola d'Asti, p. 33+33=66; Boglietto di Costigliole, p. 33+33=66; Incisa Scapaccino 1 (10/3), p. 39+45=84; Mombaruzzo (17/3), p. 39+33=72. Girone M (Sud): San Giorgio Scarampi, p. 30+30=60; Castagnole Lanze, p. 54+30=84; Castel Boglione (10/3), p. 30+42=72; Vesime (17/3), p. 30+42=72.

L'elenco delle 6 squadre della nostra zona, composte da 8 giocatori, questa la clas-sifica individuale: Castel Boglione: Giancarlo Bensi, punti 177; Valerio Manera, 187; Vittorio Cicogna, 214; Giovan-ni Capra, 266; Roberto Forna-ro, 306; Giuseppe Berta, 262; Paolo Assandri, 144; Giusep-pe Vico, 230. Incisa Scapaccino 1: Natale Sala, 281; Aldo Cervellione, 263; Giuseppe Iguera, 254; Giuseppe Simonelli, 225; Franco Conta, 316; Giuseppe Terzolo, 325; Giovanni Terzolo, 108; Bartolo Bezzato, 230. Incisa Scapacino 2; Giuseppe Agiolioi Bezzato, 230. Incisa Scapac-cino 2: Giuseppe Angiolini, 196; Gino Croce, 220; Giu-seppe Novelli, 226; Renato Fornaro, 280; Pierino Batta-glia, 262; Pierluigi Borgatta, 231; Mario Porta, 139; Gio-vanni Cossetta, 116. Mombaruzzo: Severino Agliardi, 186; Domenico Moccagatta, 166; Mario Leone, 274; Giuseppe Orsini, 223; Giovanni Boidi, 233; Pietro Corsi, 216; Franco Bertalero, 207; Giuseppe Garello, 269. San Giorgio Scarampi: Giovanni Villani, 223; Giuseppe Bernengo, 180; Giuseppe Serra, 166; Giacomo Clara, Ciuseppe Derra, 2000 Control 173; Giuseppe Derra, 166; Giacomo Clara, 2000 Cla mo Clara, 173; Giuseppe Duffel, 220; Carlo Ciriotti, 295; Piero Cartosio, 224; Dante Rizzolo, 97. **Vesime:** Alessandro Abbate, 285; Roberto Negro, 181; Giancarlo Proglio, 179; Ettore Cirio, 227; Francesco Gallo, 176; Gianfranco Murialdi, 238; Ferruccio Parol-do, 235; Giuseppe Bodrito, 321.

Il campionato proseguirà venerdì 10 marzo con la disputa della 3ª serata prevista nelle sedi (della nostra zona) di Montegrosso, Incisa Sca-paccino e Castel Boglione.

Campionato di calcio amatori

5° trofeo "E. Bagon" alla seconda giornata

Melazzo. È ripreso dopo la pausa invernale, lunedì 6 marzo, il 7º campionato di calcio, per amatori, valido per il 5º trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo ita-

liano) di Acqui Terme. Il campionato era stato so-speso, al termine della 1ª fase (che aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre). Alla 2ª fase del torneo si

sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti te così suddivise le seguenti formazioni: *Trofeo Bagon: Girone rosso (A):* 1° A, impresa edile Novello Melazzo; 1° B, Gold Line Acqui Terme; 2° C, Pro Loco Spigno; 2° D, Castelnuovo Belbo; 3° A, Libertas Acqui; 3° B, Cassinelle. *Girone bianco (B):* 1° C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme; 1° D, Polisportiva De Negri Castelferro; 2° A, assicurazioni Sa-Ilsportiva De Negri Castel-ferro; 2º A, assicurazioni Sa-ra Cartosio; 2º B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida; 3º C, Morbello; 3º D, Castelspina. Trofeo Notti: Girone vio-la (C): 4º A, impresa edile Bovio Acqui Terme: 4º B

Bovio Acqui Terme; 4º B, Avis Spigno Monferrato; 5º C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui; 6º A, impresa edile Bruzzese Morsasco; 6º B, Ricaldonese Ricaldone. *Girone nero (D):* 4° C, surgelati Visgel Acqui Terme; 4° D, Montanaro Incisa Scapaccino; 5° A, Pareto; 5° B, impresa edile Rosano Melazzo; 6º D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino.

Al termine per il trofeo Ba-gon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accederanno ai quarti di finale con la seguente formula: girone: 1º class. rosso - spareggio; 4º class. gir. bianco - 1º gir. viola; 2º class. bianco - spareggio 3º class. gir. rosso - 2º gir. viola; 1º class. gir. bianco - spareggio 4º class. gir. rosso - 1º gir. nero; 2º class. rosso - spareggio 4º class. gir. bianco - 2º gir. nero. La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio; guente formula: girone: 1º sputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro). La 5ª e 6ª classifi-cate trofeo Bagon dispute-ranno il trofeo Notti con le

perdenti degli spareggi. Calendario 1º giornata (da lunedì 6 a venerdì 10 mar-zo): già disputate: assicurazione Sara - Valle Bormida (girone bianco, trofeo Bagon); Pareto - Ricaldone-se (gir. nero, trofeo Notti); Avis Spigno - impresa Bovio Acqui (gir. viola, Notti); impresa Novello - Cassinelle, (gir. rosso, Bagon); Gold Line - Libertas (gir. rosso, Bagon); Rosano Melazzo -bar Roma Incisa (gir. nero, Notti). Venerdì 10: campo Castelnuovo Belbo: ore 21,30, Castelnuovo Belbo -Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon). Campo Melazzo: ore 21, Pistone Montechiaro -Bruzzese Morsasco (gir. viola, Notti); ore 22, S.L. Acqui

la, Notti); ore 22, S.L. Acqui
- Castelferro (gir. bianco, Bagon). Campo Ricaldone: ore
21, Castelspina - Morbello
(gir. bianco, Bagon); ore 22,
Visgel - Montanaro Incisa
(gir. nero, Notti).

Calendario della 2ª giornata (dal 13 al 17 marzo): lunedì 13: campo Morsasco:
ore 21, Bruzzese Morsasco:
ove 21, Bruzzese Morsasco:
- Visgel (gir. viola, Notti); ore
22, Libertas Acqui - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon). Martedì 14: campo
Morbello: ore 21, Cassinelle
- Gold Line Acqui (gir. rosso, Bagon). Campo Ricaldone: ore 21, Ricaldonese Avis Spigno (gir. nero, Notne: ore 21, Ricaldonese - Avis Spigno (gir. nero, Notti). Giovedì 15: campo Melazzo: ore 21, Bovio Acqui - Pistone Montechiaro (gir. viola, Notti); ore 22, pan. Valle Bormida - Castelspina (gir. bianco, Bagon). Campo Incisa: ore 21, Montanaro Incisa - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); ore 22, bar Roma Incisa - Pareto (gir. nero, Notti). Venerdì 17: campo Morbello: ore 21, Morpo Morbello: ore 21, Morbello - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon). Campo Castelferro: ore 21,30, Castelferro - Sara Cartosio (gir. bianco, Bagon). Campo Spigno: ore 21,30, Pro Loco Spigno -Novello Melazzo (gir. rosso,

Bagon).

Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza del Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), il martedì e il giovedì, dalle ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti).

Pallone elastico: dieci le squadre iscritte

La "Marchisio Nocciole" è la favorita in serie C1

Cortemilia. Sono dieci, al momento, le società iscritte al campionato nazionale di pallone elastico di serie C1: "Marchisio Nocciole" di Cortemilia, Ricca d'Alba, Astor Ceva, Niella Belbo, Pro Pieve di Teco, Castelletto Uzzone, Spec Cengio, Rialtese di Vene Rialto, Monferrina di Vignale Monferrato, Castagnole Lanze.

Una recente delibera del presidente federale, però, concede alcune deroghe rispetto all'età dei giocatori e proroga fino al 15 di marzo, la scadenza per le iscrizioni. con il lodevole intento di ampliare il numero delle squa-

Non è escluso, perciò, che alcune società attualmente iscritte alla C2 decidano il passaggio di categoria.

Peccato che lo stesso procedimento non sia stato seguito anche per i campionati di serie A e B. che avranno meno squadre dell'anno scorso e, per di più, in nume-ro dispari, con tutte le complicazioni e le storture che tutto ciò comporta...

Ritornando alla serie C. si preannuncia un campionato equilibrato, con almeno 4-5 squadre in grado di puntare alla vittoria finale. Cortemilia (Muratore), Castelletto Uzzone (Rizzolo), Niella Belbo (Ghione), Rialtese (Barbero) paiono le più accreditate, má il divario con le altre formazioni è veramente minimo.

Il ruolo di favorito, in realtà, toccherebbe a Cortemilia che, accanto a Muratore, schiera

la spalla Franco Giribaldi e i terzini Gianni Costa e Alessandro Bergamasco, cioè gli stessi giocatori che, con Oscar Giribaldi al posto di Muratore, si imposero l'anno scorso.

Tutto, o quasi, dipenderà dal battitore: se il ventiduenne capitano cortemiliese tornerà su livelli di rendimento accettabili (per intenderci: il Muratore che nel 1995, diciottenne, vinse, con Felice Bertola come spalla, il proprio girone di C e poi disputò un eccellente campionato di B) - cosa di cui, al momento, non siamo troppo sicuri - sarà lui l'uomo da battere.

In caso contrario, i giochi saranno più che mai aperti a diverse soluzioni.

L'ANCORA **SPORT** 12 MARZO 2000

Acqui Tacma - Monferrato 3-1

Con sprazzi di ottimo calcio i bianchi battono il Monferrato

Acqui Terme. L'Acqui vince il derby con il Monferrato, porta ad otto i punti di distacco dalla quint'ultima in classifica e si prepara all'altro derby, quello con l'Asti, in tutta tranquillità. Importante era incamera-

re i tre punti ed i bianchi lo hanno fatto con pieno merito, giocando sprazzi di buon calcio, lasciando ai gialloblù di Guazzotti, ex gioca-tore negli anni sessanta e trainer ai primi anni ottanta dell'Acqui, e del d.s. Giorgio Tinazzi, ex Inter ed Alessandria, solo spiccioli di par-

tita.
L'avversario non era dei più qualificati, terz'ultimo ed ormai destinato ai play out, ma il piatto della sfida provinciale poteva risultar indi-gesto all'undici di Mario Benzi, reduce dalla secca sconfitta di Suno.

L'obiettivo del Monferrato di San Salvatore era solo quello di far bella figura e per questo motivo Renzo Guazzotti ha deciso di presentare una squadra con due punte fisse ed una terza a supporto, e proprio nel settore offensivo gli ospiti hanno fatto vedere le cose

migliori. Per contro Mario Benzi ha offerto il solito tema con Petrini e Barletto punte, questa volta i ritocchi a centrocampo con Bonaldi a destra, Mirone a sinistra, Troiano in cabina di regia con Ardoino e Bordini a supporto. In difesa Baldi libero davanti a Merlone con Bob-

bio e Robiglio in marcatura. I limiti dei monferrini si sono evidenziati in difesa dove Della Torre, ex Valenzana, il giocatore più esperto, ha sofferto prima Petrini e poi Agoglio, ed a centro-campo dove tutti i gialloblù hanno corso palla al piede senza saper bene cosa fare del cuoio. Un peccato perché se dal 2 all'8, il Monferrato è da categoria inferiore, dal 9 all'11, ovvero il settore avanzato, la squa-dra è da campionato ad alta gradazione.

È piaciuto Zarlenga, che ha messo in difficoltà Bobbio, Bonanno ha spesso e volentieri saltato Robiglio e La Salvia, che ha giostrato da terza punta, ha fatto sino in fondo il suo dovere.

La differenza l'ha fatta la miglior organizzazione di gioco dei bianchi, soprat-tutto a centrocampo, la solidità della difesa orchestrata da Baldi e la manovra offensiva che ha avuto un eccellente riferimento prima in

Petrini poi in Agoglio. È stata una partita dai due volti, piacevole e giocata con una netta superiorità dai bianchi nel primo tempo, più equilibrata nella

ripresa.

Ogni volta che capitava la palla dalle parti di D'Ettore, per i gialloblù erano guai. Però, come spesso succede, al primo affondo, al 28º, do-po che Petrini e Barletto avevano sbagliato ghiotte occasioni, dopo un gol annullato a Petrini, forse ingiustamente dal segnalinee, e dopo la clamorosa traversa di Troiano con palla a rimbalzar sulla schiena del portiere, era Zarlenga che confezionava un poderoso contropiede, aiutandosi con gomiti per tener a bada Bobbio e con una mano per trascinar avanti la palla, e portava in vantaggio gli

Comunque un gran bel

gol. C'era però il sentore che il vantaggio non sarebbe durato; troppa la differenza nel possesso di palla e nella fluidità della manovra.

L'Acqui ha continuato a giocar bene ed ha confezionato due reti, negli ultimi 15°, entrambe su azione e di grande qualità: la prima con Bonaldi che traduceva in gol un delizioso assist di Barletto, al 34º, e l'altra di Ardoino che infilava l'angolino con un poderoso diagonale, al 40°.

Allo scadere s'infortunava Petrini, probabile contrattura.

Più equilibrio nella prima parte della ripresa con Zar-lenga e Bonanno ancora protagonisti. Il Monferrato in crescita e Benzi costretto a tonificare la difesa: fuori Troiano, in calo, dentro Abbate a dar la caccia a Zarlenga con Bobbio su La Salvia e Robiglio su Bo-

Proprio Bobanno centrava il palo, poi Merlone ribatteva una conclusione da tre metri. Due episodi che scuotevano i bianchi. Agoglio diventava incontenibile per Della Torre, Bordini usciva per lasciar posto a Lanati ed il finale era ancora tutto acquese. Mirone sbagliava il più facile dei gol, ed al 34º il gran numero di Agoglio che saltava prima Della Torre poi Beardo e Mozzoglio ed incrociava un sinistro al-la destra di D'Ettore.

Una domenica positiva, una bella partita, corretta anche se arbitrata con un po' di sufficienza dal signor De Benedictis di Torino. Quattro gol, tutti su azione, una traversa ed un palo, molte occasioni da gol, un Acqui in palla ed un Monferrato che ha cercato di giocare alla pari senza alzar

Gol da cineteca.

barricate. Chi c'era si è divertito.

HANNO DETTO

I punti di distacco sulla quint'ultima sono otto. Il rischio play out è, per ora, allontanato. L'Acqui è piaciuto, unica amarezza l'infortunio a Petrini che però rassicura chi gli domanda cosa sia successo. "Ho senti-to un leggero dolore alla co-scia destra ed ho preferito fermarmi per non complicare le cose. Dovrebbe essere una leggera contrattura".

Per Mario Benzi una bella vittoria, una partita che però poteva esser chiusa nel primo tempo: "Direi che la superiorità è stata netta. Abbiamo creato tante occasioni, potevamo giocar la ripresa con più trănquillità se avessimo avuto più fortuna in fase conclusiva. Abbiamo avuto un attimo di paura, la posta in palio per noi era grande, poi non ci sono stati problemi ed abbiamo fini-to in crescendo". Un gran gol di Agoglio, lo sottolinea il d.s. Roman Saverio: "Ha fatto tutto bene: dal controllo di palla, allo slalom con i difensori, alla conclusione. Un gran bel gol, ma tutte le reti di questa domenica sono state belle e direi che bella è stata anche la partita". Anche Renzo Guazzotti, ex sulla panchina del Monferrato, è in sintonia con Benzi: "L'Acqui ha più qualità di noi, ha meritato la vittoria. La mia è una squadra giovane che commette pa-recchie ingenuità. Purtroppo abbiamo grossi problemi in mezzo al campo, non c'è chi è in grado di prendere in mano la squadra e far girar la palla, onestamente non potevamo fare di più"

Le nostre pagelle

Merlone. Incolpevole sul gol, è prodigioso nella ripresa quando si oppone ad una conclusione di Bonanno che sbuca dalla mischia a tre metri dai suoi guanti. Già nel primo tempo aveva dovuto darsi da fare per ribattere, questa volta con i piedi, una conclusione di Zarlenga. Buono.

Robiglio. Bonanno lo fa ammattire portandolo a spasso per il campo. Non è una giornata tranquilla, tutt'altro, spesso va in affanno, e se si salva lo fa più con il mestiere che altro. Appena sufficiente.

Mirone. Ottimo ed abbondante sino a quando non arriva il momento di fare il cross. Salta regolarmente l'avversario, lascia sul posto chi capita dalle sue parti, ma non è preciso quando deve metter la palla in mezzo. Sbaglia un gol fatto. Un peccato se no sarebbe stata una domenica da incorniciare. Comunque buono.

Bordini. Corre dietro ad avversari che sanno solo correre. Non avendo grandi doti tecniche si adegua al gioco espres-so dal Monferrato, non riesce ad uscire quasi mai con la palla pulita e finisce per fare più confusione che qualità. Insufficiente. Lanati (dal 78º). Per far rifiatare Bordini, quando i giochi

Bobbio. Gran bel duello con Zarlega che è un mandrogno di scuola lombarda. Battaglia di gomiti, garretti e corsa. Non concede nulla sulle palle alte; lascia però qualche scampolo di partita nei piedi dell'avversario che è un tipetto niente male. Sufficiente.

Baldi. Non è un fulmine di guerra e sul gol si fa beccar in lento recupero. Ha il grosso merito di non sprecar una palla che è una e sa far ripartir la squadra. Dai suoi piedi alcuni lanci di grande precisione e qualche giocata di quelle che conciliano con il calcio. Suffi-

Bonaldi. Positivo anche se gioca defilato sulla fascia destra. Oltre ad un gran bel gol alcune giocate di un certo effetto e avversario, di quelli morbidi e pasticcioni, regolarmente uccellato nei movimenti stretti e sulla progressione. Buono.

Ardoino. Gol a parte gioca forse la miglior partita della sta-gione. È lui, più che Troiano, a dettar i tempi della manovra e lui che recupera il maggior nu-mero di palle. Ne spreca poche ed ha il merito di giocarle con una certa logica. Buono.

Barletto. Primo tempo su livelli più che accettabili. Ottimo l'assist sul primo gol, piacevoli alcune giocate a tagliar fuori la difesa ospite. Cala paurosamente nella ripresa quando si vede che non ha più corsa e sprint nei muscoli. Sufficiente a metà

Troiano. Parte che sembra il padrone della partita; in tutto il campo con giocate che il campo lo tagliano a trovar il compagno con millimetrica precisione. Tiene sempre un po' trop-po la palla nei piedi e quando il Monferrato tenta un timido forcing lui è il primo a non aver più fiato da spendere. Sufficiente. **Abbate** (dal 67°). Va a fare il terzo marcatore e passa una mezz'ora sulle piste di Zarlenga, Si difende con dignità. Suf-

Petrini. Un tempo sontuoso con dominio assoluto su quel Della Torre che non è proprio l'ultimo arrivato. Palle alte o basse non fanno differenza, son tutte le sue. Peccato non trovi il guizzo per il gol, peggio ancora l'infortunio allo scadere del tempo. Buono. **Agoglio** (dal 46°). Liberatosi di Petrini, Della Torre cade dalla padella alla brace. Agoglio lo irretisce, gli sguscia via da tutte le parti. Lo fulmina sullo scatto breve. Segna un gol da cineteca e si guadagna la pagnotta. Buo-

Mario Benzi. Non guarda in faccia a nessuno. Cambia l'Acqui in corsa sacrificando il ·aioiellino" Troiano, cerca la vittoria e la trova soffrendo solo in inizio di ripresa. Sbaglia nulla nel preparare la partita e non sbaglia anche nel gestirla. Tre punti che son anche suoi, come quando era in campo.

Domenica non all'Ottolenghi

Trasferta in quel di Asti per cercare la vittoria

Acqui Terme. Altro derby, questa volta di grande spes-sore e tradizione, contro quell'Asti che cerca ancora disperatamente di agganciare

Storie infinite quelle tra i "galletti" ed i bianchi, che risalgono agli anni Trenta e si sono spostate sino ai giorni nostri. Quelle con l'Asti sono le ultime sfide che hanno mantenuto un certo fascino e

Castellettese - Varalpombiese 1-1.

ralpombiese - Rivarolese.

Tel. 0144 356779

Fax 0144 356327

gna 17; Crevolamasera 14; Cannobiese 2.

lo dimostrano i tifosi che ogni volta accorrono numerosi sia si qiochi all'Ottolenghi o al prestigioso comunale astigiano. E domenica sarà proprio il comunale di Asti ad accogliere una sfida che per l'Acqui vuol dir orgoglio e per l'Asti ha il sapore dell'ultima chance per restare sulla coda del lanciatissimo Gravellona.

L'undici di Franco Della Donna, ex calciatore dei grigi,

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: Rivarolese - Asti 2-1; Oleggio - Biella V.L. 2-2; Cannobiese - Cossatese 0-2; Crevolamasera - Gravellona 0-5; Omegna - Libarna 1-1; Acqui - Monferrato 3-1; D.Varallo - Sunese 1-

CLASSIFICA: Gravellona 50; Asti 45; Sunese 44; Oleggio, Biella V.L. 39; D.Varallo 38; Cossatese, Rivarolese 35; Acqui 33; Varal-

pombiese 32; Libarna 30; Castellettese 25; Monferrato 19; Ome-

PROSSIMO TURNO (12 marzo): Asti - Acqui; Gravellona - Can-

nobiese; Libarna - Castellettese; Sunese - Crevolamasera; Monferrato - D.Varallo; Cossatese - Oleggio; Biella V.L. - Omegna; Va-

... il partner per rendere più competitiva

la vostra officina meccanica

Macchine utensili nuove ed usate SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

TACCHELLA & CC

poi trainer in molte squadre del basso Piemonte, può contare sull'attacco più prolifico del girone. La forza offensiva dei biancorossi è affidata ai piedi nobili di Di Bartolo, dell'inossidabile Daidola, avversario storico della difesa acquese, di La Rocca che all'andata firmò la doppietta dei ʻgalletti". In porta Rizzi, ex Sant'Angelo Lodigiano, poi il rifinitore Schiavone ed il cur-

Sci di fondo con il CAI

12 marzo - Vallone di Dondena (AO), sci-escursionismo e 19 marzo Colle dell'Agnello (CN), sci-escursionismo.

Il programma potrà subire delle variazioni per scarso innevamento o condizioni metereologiche sfavorevoli. Per le uscite collettive in pullman è necessaria la prenotazione entro le ore 17 del mercoledì precesore Sangilles, ex Fossanese. Squadra di grosse potenzia-lità, sulla carta forse la meglio attrezzata, che probabilmente avrebbe avuto molte meno difficoltà se fosse stata inserita nel girone abitualmente frequentato, ovvero con torinesi e cuneesi.

Per Pinuccio Botto la sorpresa è veder l'Asti staccato di cinque lunghezze dalla capolista Gravellona: "L'Asti è la squadra con l'organico migliore, soprattutto in attacco dove Della Donna può contare su tre giocatori di grande caratura. Forse è mancata quella continuità che ha avuto il Gravellona, però sono con-vinto che l'Asti lotterà sino alla fine per il primo posto. Noi giocheremo la nostra partita, cercando di far risultato com'è nella mentalità del gruppo ed alla fine tireremo le somme"

Acqui che si presenterà in campo senza Petrini, con Barletto a far coppia o con Baldi o con Agoglio. È più probabile la seconda soluzione, considerata la buona vena del giovane goleador della iuniores. A centrocampo con Bonaldi e Troiano ci saranno Bordini e Mirone. Bobbio e Robiglio i marcatori con Baldi

Domenica si gioca a...

Il match clou della domenica calcistica è quello che, nel campionato di prima categoria, vede impegnati, al "Peverati" di Cassine i grigioblù di mister Caligaris e la Gaviese di Augusto Papalia, ex di turno, che a Cassine ha lasciato un ottimo ricordo.

L'undici della Val Lemme è secondo in classifica sulla scia di un'Ovadese che non perde colpi e per poter sperare di agganciare i favoritissimi ovadesi l'obbligo sarà quel-lo di far punti al "Peverati"; impresa di non facile attuazio-

In maglia biancogranata giocatori che hanno praticato i campionati d'Interregionale come Della Latta, ex Valenzana ed Acqui, o l'eccellenza come Cravera, Pasquino, Calcagno, Ferrari, Forno e Ricci. Una sfida che non mancherà di attirare al campo cassinese il pubblico delle grandi occasioni.

In seconda il compito per i ragazzi dello Strevi appare sulla carta abbastanza facile

Avversario di turno quella Capriatese che occupa l'ultimo posto della classifica con il peggior attacco e la peggior difesa del girone. Unico problema per Antonello Paderi le as-senze di Zunino e De Paoli infortunati e di Arecco assente per motivi di lavoro. Largo quindi ai giovani del fertile vivaio gialloazzurro.

In terza categoria il compito più facile spetta alla Sorgente che delle formazioni dell'acquese è quella di gran lunga meglio attrezzata. Per gli uomini di Enrico Tanganelli, secondi in classifica alle spalle della Frugarolese, il derby con il Gamalero non dovrebbe presentare troppe difficoltà, stante il divario tra i due undici.

Più impegnativo il compito dei granata del **Bistagno**, reduci dal pareggio di Castelletto Monferrato, che dovranno affrontare quel Savoia che è a ridosso delle prime della clas-

Impegnativa anche la sfida dell'Airone, che comunque sta crescendo di domenica in domenica, contro l'Ovadese 98.

Calcio 1^a categoria

Vince la Viguzzolese ma il Cassine recrimina

Viguzzolo. Dopo tre vittorie ed un pari, il Cassine incappa in una sconfitta che lascia un po' d'amaro in bocca. Vince la Viguzzolese di mister Ferrari, quarta forza del campionato, favorita dal pronostico ma, alla fine, favorita soprattutto da un arbitro che, all'85°, annullando il gol di Gerace, per un fuorigioco passivo di Pretta, ha tolto ai grigioblù un punto che avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara.

Gianni Caligaris deve rinunciare a Marchetto, squalificato, quindi presenta un Cassine con Ripari libero, tre marcatori, Pretta, Dragone e Goretta con Porrati sulle piste di Omar Domenghini, ex Derthona ed Acqui in interregionale. Gentile, Antico e Zucca a centrocampo con Petralia e Gerace in proiezione offensiva.

Tra i pali Graci. La Viguzzolese si affida soprattutto a Domenghini ed è lui che fa girar la squadra, mentre il Cassine soffre a centrocampo, ma non lascia spazi in difesa. Graci non corre grandi pericoli, anche se deve opporsi ad una gran conclusione di Domenghini.

Al Cassine mancano gli spunti di Zucca sulla fascia ed in inizio ripresa lo sostituirà Capocchiano che, reduce da un infortunio, sarà poi costretto ad uscire, al 70°, per far posto a Kolev.

Un primo tempo con i padroni di casa a gestir il possesso di palla, ma un Cassine che non lascia varchi. Poche le note di cronaca, un pari che si annuncia nei valori complessivi. Per passare in vantaggio i granata devono affidarsi a Perinati che, al 67°, calcia magistralmente una punizione infilando l'angolino alto dove è impossibile metter la mano.

Graci battuto e Viguzzolese in vantaggio. Caligaris sa che la sua squa-

dra è in partita e non lascia nulla d'intentato. Esce Capocchiano, che risente di un precedente infortunio, ed entra Kolev; esce il libero Ripari ed entra Lionti. Squadra a trazione anteriore che aggredisce i portatori di palla avversari. La Viguzzolese non è più padrona del gioco che è passato nelle mani del Cassine. All'85º l'episodio incriminato: Gerace gira in rete mentre Pretta è oltre la linea dei difensori locali, ma in modo per nulla influente sull'azione. Regolamento alla mano il gol è perfettamente regolare, non per l'arbitro che annulla tra le proteste dei cassinesi.

Finisce con un po' di rabbia e con la consapevolezza che il pari avrebbe rispecchiato meglio i valori in campo. Senza nulla togliere alla Viguzzolese per Piero Mantelli il pari sarebbe stato giusto: "Loro sono un ottima squadra, nulla da eccepire, bene organizzata e forte soprattutto a centrocampo. Noi però abbiamo ribattuto colpo su colpo e non abbiamo corso grossi pericoli. Graci ha dovuto compiere una sola parata. Alla fine il gol del pareggio lo abbiamo pure segnato, perché ci sia stato annullato è un mistero, ma non voglio andar a caccia di polemiche, per me è stato importante aver visto un bel Cassine. Non era certo a Viguzzolo che dovevamo far punti, però il rammarico di un'occasione sfumata

Formazione e pagelle Cassine: Graci 6; Dragone 5.5, Pretta 6; Porrati 6, Goretta 6, Ripari 5.5 (dall'80º Lionti s.v.); Gentile 6, Antico 6, Petralia 6.5, Gerace 5.5, Zucca 5 (dal 46º Capocchiano s.v. dal 70º Kolev s.v.). A disposizione: Ercole, Piras, Bruno. Allenatore: Gianni Caligaris.

W.G

Calcio 2ª categoria

Aggredito l'arbitro dai giocatori silvanesi

Silvano d'Orba. Quel che è successo al comunale di Silvano Orba tra la Silvanese e lo Strevi ha dell'incredibile. Tutto succede quando scorre il 23º del secondo tempo ed i padroni di casa stanno conducendo per 2 a 1 una partita non bella, giocata con vi-goria a volta eccessiva da parte degli arancioni silvanesi, e con lo Strevi alla ricerca di un pareggio che diventa sempre più difficile da agguantare. Gagliardone entra in area silvanese alla caccia di un pallone che è facile preda di Pardi, quarantanovenne portiere dei padroni di casa che, pur avendo abbrancato la sfera, non trova meglio da fare che scalciare il giocatore strevese. Inconcepibile il gesto dell'estremo ospite, logico il fischio del-l'arbitro Arfini del comitato di Alessandria che assegna il rigore ai gialloaz-

Come l'arbitro fischia ad indicare il dischetto iniziano le proteste dei padroni di casa. Passano una decina di minuti e di battere il rigore ancor non se ne parla; in campo l'arbitro è alle prese con i giocatori silvanesi che non hanno alcuna intenzione di accettare la sua decisione. Nessun dirigente silvanese interviene, arbitro e giocatori dibattono e discutono. Il cartellino appare a più riprese, ma è impossibile capire chi viene espulso. La Silvanese era rimasta in dieci già al 21º, quando negli spogliatoi era finito Gorin per l'ennesimo fallaccio su Gagliardone.

In pratica la partita finisce al 30° del secondo tempo, dopo sette minuti di discussioni, quando l'arbitro rientra negli spogliatoi, spintonato dai giocatori silvanesi, tra lo stupore degli strevesi, al termine di una vergognosa manfrina. Sull'episodio che ha visto protagonista Pardi c'è il sospetto che

il "vecchio" portiere abbia deciso di approfittare della situazione per chiudere una carriera, che doveva essere già conclusa da un bel pezzo, attraverso una sana squalifica. Vittoria dello Strevi a tavolino, questo sarà il verdetto del comitato provinciale, e per il resto non c'è molto da aggiungere: giocatori che hanno perso la testa ed una società, quella silvanese, che si deve confrontare con tutti quei problemi organizzativi e di gestione che il calcio anche a quei livelli comporta. Se c'è passione e voglia di far sacrifici bene, altrimenti è meglio evitare figuracce del genere.

Da parte strevese il presidente Montorro è visibilmente rammaricato: "Non tocca a me stabilire quale dovrà essere il giudizio della Lega, a me spiace che si verifichino situazioni del genere, non aiutano certo questo mondo di dilettanti che deve confrontarsi con gestioni sempre più impegnative. Ma per il direttore di gara, il cui operato non devo essere io a giudicare. lo preferisco parlare della partita, per quel che si è visto sino alla sospensione".

E della partita c'è da raccontare di uno Strevi privo di Arecco, Zunino e De Paoli, sotto di due gol al 20º della ripresa, poi in crescita con Gagliardone ad accorciare le distanze, al 22º, e poi basta.

Da rilevare il forfait di De Paoli, frattura del ginocchio nel match con il Cabella e campionato concluso.

Formazione e pagelle Strevi: Spitaleri 6; Pigollo 6, Satta 5; Sciutto 5, Mirabelli 6, Raimondo 6 (60º Cavanna s.v) Ponti 5.5, G.L. Facelli 6.5, Faraci 6, Marchelli 6, Gagliardone 7. A disposizione: Nori, Montorro, Taramasco G. Facelli

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Pino 73 - Canelli 1-0; Piovera - Castellazzo 0-0; Pontecurone - Crescentinese 3-0; Sandamianferrere - Nuova Villanova 1-0; Don Bosco Nichelino - San Carlo 1-0; Moncalvese - Sarezzano 4-0; Lucento - Trino 0-1; San Mauro - Trofarello 0-0.

CLASSIFICA: Castellazzo 44; Trino 43; Sandamianferrere 37; Piovera 35; Lucento 32; Crescentinese 30; Moncalvese 29; Pontecurone, Canelli 27; Don Bosco Nichelino, Pino 73 26; San Mauro 24; San Carlo 21; Trofarello 18; Sarezzano 16; Nuova Villanova 11. PROSSIMO TURNO (12 mar-

PROSSIMO TURNO (12 marzo): Nuova Villanova - Don Bosco Nichelino; Trofarello -Lucento; San Carlo - Moncalvese; Crescentinese - Pino 73; Canelli - Piovera; Castellazzo - Pontecurone; Trino -San Mauro; Sarezzano - Sandamianferrere.

1º CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Gaviese - Bassignana 2-1; Viguzzolese -Cassine 1-0; Sale - Felizzano 3-2; Castelnovese - Frassine to Occimiano 0-2; Ovada -Fresonara 2-1; Carrosio - Fulvius Samp 1-0; Arquatese -Sporting Fubine 2-0; L. Eco Don Stornini - Vignolese 0-1.

CLASSIFICA: Ovada 53; Gaviese 48; Sale 45; Frassineto Occimiano, Viguzzolese 41; Castelnovese 30; Sporting Fubine 29; Arquatese 27; Cassine 25; Felizzano 21; Fresonara 20; Bassignana, Vignolese 19; L. Eco Don Stornini 16; Carrosio 14; Fulvius Samp 12.

PROSSIMO TURNO (12 marzo): Bassignana - Arquatese; L. Eco Don Stornini - Carrosio; Fresonara - Castelnovese; Sporting Fubine - Fulvius Samp; Cassine - Gaviese; Felizzano - Ovada; Frassineto Occimiano - Sale; Vignolese - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Fabbrica - Villalvernia 1-2; Cassano Calcio - Comollo Novi 2-0; Garbagna - Mornese 2-0; Capriatese - Rocca 97 0-2; Cabella - Basaluzzo 1-0; Orione Audax - Casalcermelli 1-0; Silvanese - Strevi rinviata.

CLASSIFICA: Garbagna 33; Cabella 32; Villalvernia 30; Mornese 28; Comollo Novi, Basaluzzo 26; Strevi* 24; Rocca 97 22; Cassano, Orione Audax 21; Casalcermelli 20; Fabbrica 14; Silvanese* 12; Capriatese 10. (*= una partita in meno)

PROSSIMO TURNO (12 marzo): Comollo Novi - Villalvernia: Mornese - Cassano Calcio; Rocca 97 - Garbagna; Strevi - Capriatese; Basaluzzo - Silvanese; Casalcermelli - Cabella; Orione Audax - Fabblica

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Gamalero -Belforte 1-3; Fulgor Galimberti - Castellettese 0-1; Airone - D.Bosco Mediocasa 1-2; Audace Club Boschese - Ovadese 98 2-1; Savoia FBC - Frugarolese 1-2; Castelletto M.to - Bistagno 1-1; La Sorgente - Europa 4-1.

CLASSIFICA: Frugarolese 45; La Sorgente 35; Castellettese 34; D. B. Mediocasa 31; Savoia FBC 28; Europa 26; Audace Club 23; Ovadese 98, Gamalero 18; Bistagno, Fulgor Galimberti 16; Castelletto M.to 15;Belforte 13; Airone 8.

PROSSIMO TURNO (12 marzo): Castellettese - Belforte; D.Bosco Mediocasa - Fulgor Galimberti; Ovadese 98 - Airone; Frugarolese - Audace Club Boschese; Bistagno - Savoia FBC; Europa - Castelletto M.to; La Sorgente - Gamalero.

Calcio 3^a categoria

La Sorgente è un rullo compressore Bistagno e Airone non incantano

SORGENTE ACQUI EUROPA AL

Modo migliore per cancella-re il ricordo del brutto scivolone rimediato all'andata non si poteva trovare. L'icona di quella prestazione maligna e beffarda è stata eliminata da una prova collettiva degna di tornei ben più qualificanti di quello attuale, e già dal quinto minuto di gioco con il gol di Roggero (complice l'estremo ospite Borroni) si intuisce che sarà un match di calcio spet-tacolo, intuizione confermata subito dopo dal fulmineo quanto provvisorio pareggio siglato da Alvaro che firma il quindicesimo sigillo stagionapiazzato dalla distanza, in quella che resterà alla fine l'unica azione gol che i locali permetteranno loro. Da li in poi sarà solo Sorgente con la solita difesa invalicabile, un centrocampo che in questa occasione ha ritrovato uno smagliante Roggero e finalmente un attacco prolifico e pratico come forse quest'anno non si era ancora visto.

E grande merito va al leader ritrovato che dirige e detta i tempi di questa squadra, è sempre più quel Lavinia, dato da molti troppo presto sul viale del tramonto, e protagonista invece nelle ultime giornate di prove da incorniciare, è lui, infatti, alla mezz'ora a mandare in gol Posca su passaggio da suo angolo di Guarrera, è ancora lui a servire lo stesso Guarrera per il tocco vincente

del 3 - 1, ed è sempre lui al 66º a lanciare ancora il ritrovato bomber alla ricerca del quarto e ultimo gol della gior-nata. E per continuare con le note liete che dire dei ragazzini delle giovanili diventăti ormai punti di forza di questa squadra, Riillo, Gatti, Cervetti, Perrone, e quel Mazzei che d'autorità si permette una traversa piena strappa applausi. Ma, ciliegina sulla torta, è stata l'aver ritrovato in Guarrera incisivo, determinante e soprattutto goleador dopo un'astinenza che durava ormai da sei partite. Ora si vogliono subito conferme in virtù di quanto di buono si è visto in questa occasione. Poco da dire sugli ospiti mai pericolosi oltre il gol della bandiera. Guarrera e Roggero i migliori tutti gli altri molto bravi, unica nota stonata il sig. Pesce di Alessandria, non fa danni ma non è sicuramente all'altezza.

Formazione e pagelle: Rabino 6 (40° s.t. Lanzavecchia s.v.), Leone 6,5, Garello 7, Lavinia 7, Perrone 7 (20° s.t. Rolando 6,5), Tassisto 6 (12° s.t. Cortesogno 6), Roggero 7,5, Brugioni 7, Posca 7 (27° s.t. Cervetti 6), Guarrera 8, Mazzei 7 (40° s.t. Gatti s.v.). A disp. Riillo, Oliva. Allenatore Enrico Tanganelli.

CASTELLETTO M. BISTAGNO

Castelletto Monferrato. Non riesce il colpaccio al Bistagno sul campo del modesto Castelletto Monferrato, terz'ultimo in classifica. I gra-



Federico Posca, Sorgente Acqui.

nata, come spesso era accaduto nelle sfide precedenti, dimostrano d'aver una miglior organizzazione di gioco, ma sbagliano fior di occasioni e vengono puniti al primo tiro in

Per i primi venti minuti sono i granata a dettare i tempi della partita, Adriano Tacchino dà ordine al gioco di centrocampo, Levo dirige la difesa che non corre grossi rischi sino a quando Mantelli non prova una conclusione senza pretese che inganna Viazzi. Uno 0 a 1 che ha il sapore della beffa, ma per fortuna è il portiere ospite a dare una mano ai bistagnesi lasciandosi sorprendere, al 25°,

dalla debole conclusione di Gallo. Da annotare che dopo pochi secondi dall'inizio del match si era infortunato Stefano Bertolotti, sostituto da Freddi.

Nella ripresa la sfida non offriva grosse emozioni sino ai minuti finali quando ai due nuovi entrati, Picari al posto di Vilardo e Carosio al posto di Gallo, capitavano due clamorose palle gol che venivano sciaguratamente sprecate.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6; Santamaria 7, A. Bertolotti 7; Barosio 7, S. Bertolotti s.v. (dal 1º Freddi 6) Levo 7; Pegorin 6, Mastropietro 6, Vilardo 6 (dal 65º Picari 6), Tacchino 7, Gallo 6 (dall'80º Carosio s.v.); Allenatore Gianni Abbate.

AIRONE RIVALTA DON BOSCO AL

Rivalta Bormida. Due errori, o mealio come sostiene mister Borgatti: "Le solite ingenuità e questa volta contro un Don Bosco che mi è sembrato formazione alla nostra portata nonostante la classifica da primi posti" condannano l'Airone di Rivalta Bormida. Un Airone che non è dispiaciuto, a tratti ha espresso un buon calcio ma ha peccato in fase conclusiva ed ha pagato cari gli errori commessi dalla difesa. Sotto di due reti gli ortolani hanno cercato la rimonta, hanno accorciato le distanze con Teti, al 60°, e non sono più stati in grado di pareggiare.

Campionato provinciale Strevi juniores

Strevi. Non perdono colpi i giovani della juniores dello Strevi.

Pur non giocando ai livelli cui avevano abituato i loro tifosi, hanno sistemato la pratica Sarezzano, hanno mantenuto il secondo posto in classifica, ed ora attendono gli scontri diretti per cercare di riagganciare il primato in mano all'Ovadese ed all'Arquatese.

Oltre la vittoria sui rossoblù tortonesi, quello che ha reso particolarmente felice tutto lo staff gialloazzurro è stata la convocazione di ben sette calciatori strevesi per la selezione provinciale di categoria.

A disposizione di mister Gianni Broda ci saranno Gagliardone, G.L. Facelli, Montorro, Marchelli, Spitaleri, Pigollo e Scilipoti.

Contro il Sarezzano lo Strevi è passato in vantaggio con Bruzzone, ha subito la reazione degli ospiti che hanno pareggiato nella ripresa e nel finale, con l'uomo in più per l'espulsione di un giocatore avversario, sono andati in gol prima Biscaglino ed allo scadere ha triplicato Giovanni Facelli.

Formazione Strevi. Nori, Taramasco, Spiota; Balbi, Scilipoti, Potito (75º Carlini); Montorro, Facelli G.L., Bruzzone, Barbasso (70º Biscaglino), G. Facelli. Allenatore: Pagliano - Chiarlo. 26 L'ANCORA SPORT

Calcio giovanile La Sorgente

ESORDIENTI B1 Dehon S.e.a. Solai

Il risultato commenta già da solo l'andamento della gara, che ha visto i sorgentini del duo Posca-Bruno dominare la gara a piacimento. nella prima frazione di gioco gli acquesi passavano in vantaggio con Valentini e raddoppiavano con una rete di Puppo, arrivava la flebile reazione dei locali ai quali Baretto negava il gol con due ottime parate. Nella ripresa non c'era più partita e arrivavano così altre due reti ad opera di Aggio e Souza che sancivano definitivamente la fine della partita. Un elogio a tutti per l'impegno profu-

Formazione: Baretto, Carozzi, Malvicino, Gotta, Canepa, Concilio, Benzi, Valentini, Puppo, Mignone, Souza; a disposizione e tutti utilizzati: Ghiazza, Barbero, Faraci, Ottonelli, Maggio.

GIOVANISSIMI A

Jonathan Sport 11 Luciano Eco 1

Continua la serie di risultati positivi per i ragazzi di "Mister" Lavinia. Dopo la vittoria di sabato, oggi non hanno avuto molte difficoltà ad aggiudicarsi l'incontro. Il punteggio finale e il giusto specchio di una partita a senso unico, per la cronaca i gol sono stati segnati: nel primo tempo due volte da Dardano, due Botto Carlo, uno Gozzi; nella ripresa ancora tre Gozzi, uno Ivaldi, Di Leo, La Porta.

Formazione: Rapetti, Cileri (Paradiso), Trevisiol, Gozzi, Garavatti, Botto C., Diotto (Levada), Levo (Botto M.), Di Leo, Dardano (La Porta), Ivaldi

GIOVANISSIMI B Gaviese

Gaviese Jonathan Sport

Vittoria importante per il proseguio del campionato dei giovanissimi di Mister Tanganelli in quel di Gavi contro la compagine locale, in una gara non bella ma giocata con de-terminazione dai gialloblu acquesi. Nella prima frazione di gioco dominio sorgentino con i locali che si rendevano pericolosi con rari contropiedi e solo l'imprecisione degli avanti acquesi ha permesso di chiudere il primo tempo sullo 0-0. Nella ripresa dopo aver fallito altre palle gol, finalmente arrivava il meritato vantag-gio grazie ad Attanà che permetteva così di portare a casa una meritatissima vittoria.

Formazione: Savastano,

Piovano, Cipolla, Gozzi P., Ivaldi, Attanà, Priarone, Rivella, Cavanna, Battaglino, Pirrone. A disposizione: Baldizzone, Bogliolo, Gallizzi. ALLIEVI

G.S. Orti (Edil Bovio 2

L'unica nota positiva di questo turno di campionato è il risultato finale, per il resto nulla va ricordato. Ad iniziare dal grave infortunio subito da Rapetti (sospetta frattura del setto nasale), a lui ovviamente i migliori auguri di pronta guarigione, per continuare con la pessima giornata di tutto il gruppo, dal quale si salvano i soli Gazzana, molto attento e Garavatti in un momento di forma straordinaria. Doppietta di Maccario per il tabellino con tutto il resto da cancellare e dimenticare!

Formazione: Gazzana, Celestino, Mariscotti, Borgatti, Rapetti (18º p.t. Bistolfi), Garavatti, Annecchino, Bruno, Pelizzari, Maccario. A disposizione: Assandri, De Chiara. All. Alessandro Scianca.

JUNIORES Edil Service Gaviese

Cinque meritate reti per riscattare il brutto scivolone dell'andata e per continuare a veleggiare in alta classifica, poca cosa questa Gaviese che si trova davanti la squadra attualmente più in forma del campionato che oltre alla doppietta di Cervetti e le reti singole di Maccario, Riillo e Pronzato colpisce il palo con Cervetti e recrimina parecchio un rigore non concesso a Paradiso, ma per i ragazzi di Mister Nano in vista del derby di sabato prossimo può andare

sicuramente bene cosi!
Formazione: Morbelli (34º
s.t. Ravera), Flore, Mazzei,
Paradiso, Gatti, Alcaro (30º
s.t. Rapetti), Pronzato (1º s.t.
Borgatti), Perrone (37º s.t.
Traversa), Cervetti, Riillo,
Maccario. All. Sergio Nano.

Prossimi Incontri

Allievi, Edil Bovio-Monferrato, domenica 12 marzo, ore 10, campo Sorgente; Giovanissimi A, Orti- Jonathan Sport, sabato 11 marzo, ore 16, via Rettoria 31 Alessandria; Giovanissimi C, Jonathan Sport-Airone, sabato 11 marzo, ore 16, campo Sorgente; Esordienti A, S.e.a.-Ovadese '98, sabato 11 marzo, ore 15, campo Sorgente; Esordienti B; turno di riposo; Juniores; Airone-Medil Service, sabato 11 marzo, ore 15, campo Rivalta Bormida.

Calcio seconda categoria

Il Bubbio porta a casa soltanto un punto

Acqui Terme. Domenica 5 marzo a Vinchio, il Bubbio ha portato a casa solo un punto! La squadra di mister Icardi, omaggiato e salutato calorosamente dai suoi ex collaboratori, ha ben figurato giocando al massimo delle possibilità.

lità.
Formazioni che hanno espresso un gioco molto simile e lo conferma la classifica che vede gli avversari dietro di un punto. La svolta del match arriva nei minuti di recupero, quando il Bubbio, dopo vari tentativi durante tutto l'incontro ed in inferiorità numerica per l'espulsione di Bonomo, sfruttare una punizione dal limite con Merlino che agevolato da una deviazione, spiazzava il portiere.

Il vantaggio era meritato perché la spinta dei Kaimani non si era mai arrestata e dopo il palo dell'attaccante bubbiese, venivano giustamente premiati con il gol.

Purtroppo una disattenzione al 93º faceva svanire una vittoria sacrosanta. Il Vinchio con una punizione da 25 metri che sorprendeva barriera e Manca, recuperava un risultato insperato.

Il rammarico, oltre per la vittoria sfumata, viene dal fatto che il Bubbio è uscito danneggiato per l'espulsione di Bonomo e Vola e dovrà scon-



Pietro Capra, difensore.

tare un turno di squalifica anche lo stopper Capra. Mister Icardi dovrà "sudare" e non poco per schierare la formazione che domenica 12 marzo incontrerà in trasferta il Favari. I tifosi, sempre numerosi ed affezionatissimi, dovranno sostenere questi ragazzi anche se li dovranno seguire sino a Poirino.

Formazione: Manca, Cordara, M. Cirio, Bonomo, Capra, Bruno, Scarsi (L. Cirio), Pesce, Merlino, Vola, Forno. A disposizione: Nicodemo, Bertonasco, Venticinque. Allenatore: M. Icardi. M.L.T.

Tennis tavolo serie B femminile

Sconfitta di misura contro il Cagliari

Acqui Terme. Sfortunata prova delle ragazze del TT Soms Bistagno impegnate a Cagliari nella terzultima giornata del girone di ritorno del Campionato nazionale di serie B femminile di tennis tavolo. Le pongiste bistagnesi sono uscite sconfitte dal campo di gioco dell'Elmas Cagliari con il punteggio di 3 a 2.

L'incontro non ha visto di

L'incontro non ha visto di certo la fortuna schierarsi dalla parte bistagnese, considerato che le vittorie della sarda Picciau nei confronti delle nostre Laura Norese e Paola Molina sono venute soltanto "alla bella", dopo lunga battaglia.

Buona la vittoria di Laura Norese sulla Caredda e del doppio Molina - Norese su Caredda - Picciau, ma ancora poca fortuna nel decisivo scontro finale che vedeva la Caredda imporsi di misura sulla Molina.

Sabato prossimo alle ore 15,15 presso la Soms di Bistagno grande spettacolo, ospite la capolista Milano, che presenta in squadra la fortissima campionessa nazionale della Romania, oltre a due giovani emergenti del Centro Federale milanese.

Anche in serie D1 maschile c'è stata una battuta d'arresto della Nuova BB Bistagno sul terreno della capolista Saoms Ovada

Nonostante la grande prova di Daniele Marocchi, che ha dimostrato di essere il giocatore più forte e completo del girone, con tre bellissime vittorie sui tre alfieri ovadesi Mario Dinaro, Enrico Canneva e Paolo Zanchetta.

5 a 3 è stato il punteggio finale a favore dell'Ovada, che ha confermato di essere la compagine più forte ed omogenea, degna di partecipare con ottimi risultati al Campionato di serie C2 del prossimo anno.

Anche per i bistagnesi che mantengono comunque il secondo posto in classifica generale, la promozione non è lontana, poiché vantano quattro punti di vantaggio sulla Nuova Casale a due sole giornate dal termine.

Sarà necessario però non distrarsi soprattutto nell'incontro interno contro il Vercelli, che sarà in programma sabato prossimo 11 presso la Soms di Bistagno alle ore 17 30

Un altro anno di attività agonistica

La Boccia ricomincia partendo dal 2000



Formazione cat. C: da sinistra, Giardini, Bevione, Oggero, Astesiano, Levo, Ferrando, Mangiarotti, Marchelli.



Formazione femminile: da sinistra Martino, Siri, Pesce, Laiolo, Repetto, Mignone, Vallarino.



Alcuni componenti della specialità petanque.

Acqui Terme. Domenica 5 marzo La Boccia ha iniziato un altro anno di attività agonistica, datato 2000, quindi particolarmente significativo: ne sa qualcosa il presidente Franco Brugnone, che, di da te, ne ha viste passare parecchie. "Sì, per noi è l'inizio di un nuovo anno di attività: però si chiama duemila e deve es-sere onorato come merita. È l'inizio di un nuovo secolo, del terzo millennio, e via discorrendo, e La Boccia dovrà essere all'altezza delle promesse".

E come?

"Con le categorie C e D, con quella femminile e per la specialità volo e petanque, per un bel periodo, ma mica tanto, 8 ottobre.

Ed è un bell'impegno ed un oneroso programma: ma doverosi, entrambi, per i nostri soci, i nostri atleti, i nostri appassionati, i veri protagonisti della nostra società".

E più specificatamente? "Una quarantina di manifestazioni per ogni categoria e specialità di giocatori, oltre ai campionati italiani di società con le speciali prove alternative: ma, fiore all'occhiello, il campionato provinciale, il più agguerrito, il più combattuto, il più boccistico di tutti, un trampolino di lancio che porterà alla qualificazione per le re-

gionali ed alle selezioni al titolo italiano di ogni categoria e di tutte le specialità: e li non ci sono forze esterne che contano, va avanti chi se lo merita". E La Boccia ci sarà?

"Come sempre: con la sua ottantina di tesserati FIB, con lo sponsor ormai consolidato della Cantina Sociale di Mombaruzzo, con i suoi giovani e non più giovani ma sempre bravi giocatori che si faranno in quattro per onorare la maglia che portano e la società che rappresentano. La Boccia, non sta a me dirlo, è la più corposa società della provincia e vanta gloria nella categoria D, talenti nella C e primati nella squadra femminile: il nostro obiettivo è sempre quello di ripeterci e se fosse possibile, di migliorarci".

Volo e Petanque: due specialità in competizione?

"Due specialità che rappresentano la boccia: il volo, la boccia tradizionale, è stata ed è ancora la più praticata, ma la petanque viene giocata in tutto il mondo ed è in grande ascesa: noi la pratichiamo, unici in provincia, da un po' di tempo, con 20 giocatori che portano il nome di Acqui in varie parti d'Italia ed all'estero: ed abbiamo già portato a casa diversi trofei".

Volo e petanque, sempre Boccia sia.

Calcio giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI Acqui U.S. Europa A.S.

Primo tempo tutto da dimenticare per i giovanissimi bianchi acquesi contro la forte compagine, pari età, alessandrina.

Nella seconda parte della gara si è vista una squadra ben organizzata che ha messo in diverse occasioni in grossa difficoltà la squadra dell'Europa che con il suo portiere ha salvato diverse volte la rete.

Alla fine il risultato premia più del dovuto la compagine alessandrina, ma nulla toglie ai ragazzi di Fucile che si sono impegnati intensamente per ribaltare il risultato.

Formazione: Rapetti, Rasoira, Mulas, Chiola, Ivaldi, Gandolfo, Carta O., Totino,

Frino, Chenna, Camerucci, Carta S., Lovesio, Paolucci, Saille, Graziano, Piana.

REGIONALE JUNIORES Canelli Acqui

Canelli. I bianchi si aggiudicano il classico derby con il Canelli, grazie ai gol di Terroni, a segno due volte, e di Roveta. E stata una bella partita, piacevole, giocata a viso aperto da entrambi gli undici. Gli azzurri canellesi hanno sopperito all'inferiorità tecnica con orgoglio e generosità, ed hanno avuto la fortuna di passare in vantaggio grazie ad un clamoroso autogol di Cuttica, al 5°, che nel tentativo di alleggerire sul portiere ha infilato la sua porta.

La reazione è stata perentoria e la squadra di Traversa

ha preso in mano le redini del

Al 40° il pari di Terroni, con un rigore concesso per un netto fallo di mano.

Al 10º della ripresa una voleè di Terroni ha portato l'Acqui sul 2 a 1 che è diventato 3 a 1 quando Roveta, con un perentorio colpo di testa, in tuffo, ha finalizzato una splendida azione personale del giovane Olivieri, classe 83.

Nel finale solita dormita della difesa che ha concesso il secondo gol ai padroni di casa ed allo scadere una palla gol sventata dall'ottimo Ma-

Formazione Acqui: Masini; Rizzo, Roveta; Orlando, Cuttica, Terroni; Bellomo, Carrai, Agoglio, Cresta (55º Olivieri), Montorro. Allenatore Roberto Traversa.

G.S. Acqui Volley

Vince la Pluridea un punto alla Tavernetta

Acqui Terme. È stata una vittoria importante quella di sabato scorso per i ragazzi della Pluridea di Gastaldi, vittoria riportata sul Corio, formazione che come gli acquesi lotta per la salvezza. La gara infatti era una delle più importanti per il gruppo che ora dovrà ripetersi fra quindici giorni con l'altra diretta rivale per l'accesso ai play-out salvezza il Racconigi. Un tre a zero, quello di sabato che rende pieno merito ai termali, sempre dominatori dell'incontro, capaci di una bella pallavolo, che conferma ancora una volta in bene le capacità del team degne di un posto ben più alto in classifica, ed in male invece la sua discontinuità che lo ha portato a giocare prestazioni eccellenti alternate ad altre decisamente scadenti. Per passare alla cronaca dell'incontro, si sono visti sabato, appunto, due set tirati dal team acquese, potente in attacco e preciso negli altri fondamentali, ed un terzo set caratterizzato ancora dal dominio acquese fino al 21-17, poi un black out sempre termale, che ha permesso agli avversari di portarsi sul set ball 24 a 23 per poi vedere il set nuovamente ribaltato dalla Pluridea che ha chiuso 26 a 24. Il prossimo impegno sarà in trasferta contro il forte

Formazione e score: Zola, Siri (5), Barberis (23), Varano F. (2), Reggio, Buratto, Vigno-lo (4), Varano R. (1), Barosio (8), Negrini (4), Martini (5).

Risultato positivo nonostante la sconfitta per le ragazze di Marenco, impegnate sabato sera in trasferta contro una delle due capoliste, l'Alpignano. Un tre a due a sfavore delle termali ed un punto dunque all'attivo della Tavernetta, punto che non era stato preventivato vista la grande com-petitività delle avversarie.

Si è trattato proprio di una bella gara, dove allo strapotere fisico avversario le acquesi hanno contrapposto una grande velocità e varietà di gioco, una buona ricezione ed una difesa eccellente, solo il servizio, forse vera chiave della gara è stato incisivo solo a tratti. Partita con Marenco in regia, Zaccone opposta, Gaglione e Ferraris al centro, Linda Cazzola ed Abergo di banda e Trevellin libero, la Tavernetta ha poi registrato il positivo ingresso in campo di

Laura Cazzola all'ala; assente invece Federici e a mezzo servizio Gentini, per due leggeri infortuni occorsi in settimana, mentre non è ancora stata impiegata la giovane regista Baradel per poter così continuare a dirigere la squadra di seconda divisione. Sabato in casa contro il GS Europa.

Formazione e score: Ma-

renco (2), Cazzola Li. (16), Gaglione (8), Ferraris (8), Cazzola La. (5), Zaccone (3), Abergo (3), Trevellin (L), Gen-tini, Baradel.

SCONFITTA PER JONATHAN SPORT

Sconfitta tre a uno contro la capolista Ovada per le ragazze della seconda divisione, in campo domenica alla Battisti ancora in situazione di emergenza infortuni.

Sempre assenti le centrali Poggio e Deluigi, mister Tardibuono ha nuovamente schierato la formazione che aveva sorpreso ad Alessandria con il Vela, ma questa volta non è stato sufficiente per fermare le avversarie decisamente più esperte seppure non vecchissime. Dopo la sconfitta dei primi due set, infatti le giovani non si sono arrese andando a vincere il terzo parziale per poi cadere nuovamente al quarto ed ultimo set; la prossima fatica in programma per loro sarà domenica ad Alessandria contro il Don Orione, formazione che si trova di pochi punti più in alto in classifi-

Formazione: Distefano, Baradel, Zaccone, Spinello, Pesce, Gotta, Armiento, Barosio, Trombelli, Pintore, Monta-

ANCORA UNA BELLA

VITTORIA PER GLI ALLIEVI Ancora una bella vittoria per il gruppo Allievi di Gastaldi, che benché privo di Canepa e Pagano, hanno saputo domare il Novi per tre a zero senza troppi problemi sfoderando un ottima prestazione.

Vera sorpresa della mattinata è stata la bella gara disputata dal giovanissimo Tommaso Armiento (1988) che ha saputo destreggiarsi molto bene nel suo esordio da titolare. Positiva comunque anche la prova del resto del gruppo da Garbino a Baldissone, da Moizo a Bertolani a Pagliazzo.

Formazione: Moizo, Garbino, Bertolani, Baldissone, Pagliazzo, Armiento.

Domenica a Cortemilia

I campioni del balôn giocano per Diego

Cortemilia. "Diego ha cinque anni, abita a Gorzegno ed è affetto da una forma di leucemia acuta. Necessita quindi di cure molto costose. Il nostro aiuto è un contributo perché vinca la sua battaglia"

Per lui, per Diego, domeni-ca a Cortemilia, allo sferisterio comunale, giocheranno i campioni del pallone elastico. Quattro squadre per un torneo cui prenderanno parte anche alcuni giocatori di Gorzegno. Oscar Giribaldi. Franco Giribaldi, Diego Montanaro, Ivan Montanaro e Gianni Costa. Il clou sarà vedere ritornare nello sferisterio che ha visto le gesta dei campioni dell'ultima generazione pallonara, proprio loro, i "ragazzi terribili" cresciuti alla grande scuola cortemiliese e poi "emigrati" a mieter scudetti in altri sferisteri. Ci sarà Flavio Dotta, l'unico ad aver vinto lo scudetto tra le mura amiche, era l'anno 1993, poi Riccardo Molinari che ha vinto ad Alba nel '91 e nel '92 e poi Stefano Dogliotti che il tricolore lo ha conquistato a Spigno Monferrato nel '97. Quattro squadre in campo per Diego. L'Albese con Luca Dogliotti e Rodolfo Rosso, la Santostefanese "A.Manzo" con Stefano Dogliotti e Rigo, l'Imperiese con Riccardo Molinari e Lanza e la Monticellese con Dotta e W.G. Vacchetto.

G.S. Sporting Volley

Analizzata nei particolari la bruciante sconfitta

MAKHYMO BROTHER

La bruciante sconfitta sul filo di lana subita in casa nel turno precedente è stata attentamente studiata negli allenamenti settimanali. Due set su tre ai vantaggi richiedevano una riflessione. L'impegno del fine settimana si presentava proibitivo, il Gaglianico Biella, capolista del girone, è sicuramente la miglior formazione del torneo, giova-ne, con pochi punti deboli, aveva già impressionato nel girone di andata. Il risultato finale di 3-0 non ha lasciato amarezze nel clan acquese, il gioco messo in mostra dal sestetto è stato discreto e si è mantenuto al livello degli avversari per gran parte dell'andamento dei singoli parziali. Solo leggere flessioni hanno fatto pendere l'ago della bilancia a favore dei biellesi. Nel primo set il servizio in salto ha scavato sul 18/18 un solco di tre punti diventato incolmabile mentre nel terzo parziale sul 21/22 alcuni errori hanno permesso il recupero fino al 25/22. Tutti sono scesi in campo e un plauso alla prova ottima di Calcagno che mostra progressi sensibili di partita in partita. Un ottimo allenamento in vista di impegni più vicini alla portata della formazione di Gollo che Sabato alle ore 20,30 sarà impegnata fra le mura amiche contro il Cigliano.

Formazione Makhymo: Barberis, Limberti, Ravera, Bordin, Badino, Rocca, Calcagno, Bel-

lati, Poggio, Foglino. YOKOHAMA BY VALNEGRI/ ASSICURAZIONE NUOVA **TIRRENA**

Lo scontro testa/coda con il Valenza, che schiera nel campionato una formazione giovanissima, si presentava impari già dalla vigilia e il campo non ha fatto altro che ribadire quanto era nei pronostici. Un 3-0 netto è facile per lo Sporting che in poco meno di sessanta minuti ha chiuso la pratica. Ancora in-disponibile la Roglia, Cazzulo

ha schierato Gollo, Guana, Brondolo, Levo, Tudino, Barberis. Subito sotto pressione grazie alla ottima prova in battuta le avversarie non sono mai entrate in partita subendo molto in fase di ricezione. C'era spazio per Oddone, Cannito e Pattarino al rientro dopo una lunga sosta ma l'andamento dell'incontro non mutava e i primi due parziali si chiudevano con l'identico punteggio di 25-14. Il terzo parziale segnava l'ingresso della Biorci che grazie al servizio otteneva una messe di punti che di fatto chiudevano l'incontro. Sabato riposo per il rinvio della partita contro il Gavi che si recupererà a fine campionato, in settimana per mantenere il ritmo partita amichevole contro lo Spendibene Casale, formazione che milita in serie D regio-

Formazione Yokohama by Valnegri: Gollo, Barberis, Levo, Guanà, Tudino, Brondolo, Oddone, Biorci, Cannito, Patta-**VOLLEY VISGEL**

Bella prova delle ragazze del-la formazione Under 14 Visgel che hanno sconfitto con un netto 3-0 le pari età dell'Ovada mostrando sicurezza e padronanza del campo. Dopo la sconfitta di misura della settimana precedente Oddone e compagne si

sono ottimamente riprese con una prova maiuscola che mostra i grandi progressi ottenuti nel corso di questa annata agonistica. Non ha giocato la formazione del Cartosio Bike la cui partita è stata rinviata a data da destinarsi. È stato impegnato a Valenza il settore del minivolley in un torneo riservato ai nati dopo il 1989. Giovanissimi i protagonisti che guidati da Priarone si sono ben disimpegnati in un circuito che ha impegnato società

di tutta la provincia. Formazione Visgel: Conigliaro, Oddone, Guazzo, Balos-sino, Alemanni, Lovisolo, Mi-gnano, Mancini, Buzio.

Le ultime due gare

Campionato CSI di volley maschile

Acqui Terme. Prosegue il Campionato di pallavolo maschile del Centro Sportivo. La squadra degli Antenati nelle ultime due gare ha di nuovo subito due sconfitte per 2-1, ma nonostante tutto ha sempre lottato alla pari con le altre compagini artigiane. Ma vediamo nel dettagli le ultime due gare di-

sputate. Martedì 22 marzo la squadra era di scena a San Damiano d'Asti, contro la compagine locale che qualche anno fa aveva militato in serie D. E stata una partita tiratissima, decisa in due set per il rotto della cuffia. Nel primo avevano la meglio Gli Antenati che seguivano punto su punto il S. Damiano. Alla fine la squadra ospitante si portava sul 24 a 23. ma l'estrema reazione dei bianchi acquesi li portava a chiudere il set a loro favore per 26-24. Il secondo set si apriva con un primo break della squadra ospite che si portava 13 a 6. Da questo momento il San Damiano cominciava a macinare più punti, approfittando anche di un calo di concentrazione degli acquesi che subivano la sconfitta per 25 a 20. Di nuovo equilibrato l'ultimo set con le due squadre che si giocavano punto su punto la vittoria finale e set che si chiudeva a favore del San Damiano che portava a casa la vittoria e i due punti del match.

Giovedì 2 marzo la seconda partita in casa. Presso l'Istituto Statale d'Arte era di scena la fortissima compagine degli "Amici Miei" che annovera tra le sue fila alcuni ex giocatori delle categorie nazionali FIPAV. Partita combattutissima, con Gli Antenati che al termine della gara strappavano un punto meritato agli avversari. Nei primi due set gli astigiani avevano più continuità nelle conclusioni e riuscivano ad avere la meglio, vincendo per 25-21. Il secondo set vedeva nuovamente i bianchi acquesi controbattere colpo su colpo agli avversari, ma alla fine dovevano cedere lasciando cinque punti di differenza. Il terzo set era cominciato nuovamente con Gli Antenati in vantaggio che questa volta trovavano la continuità di gioco necessaria, conquistandolo col punteggio di 25 a 23. il che consentiva loro di portare la propria classifica a quota 7 punti Il prossimo incontro, che chiu-

derà il girone di andata, si giocherà venerdì 10 marzo a Villafranca d'Asti.

Dopo la quarta prova del trofeo cross

L'Ata Nuova Tirrena è diventata irraggiungibile



La squadra Ata di Cortemilia con l'allenatore Franco Bruna e gli acquesi Giulio Laniku e Mario de Rosa.

Acqui Terme. Sabato scorso, sull'ottimo percorso di Casale Monferrato, si è di-sputata la quarta delle cinque prove previste del "Trofeo Federale" di cross 2000. L'A.T.A.-Nuova Tirrena di Acqui, (che già dopo la prima prova era balzata prepoten-temente in testa alla classifica) ha ormai sommato un punteggio altissimo e tale da considerarsi la sicura vincitrice del Trofeo che si concluderà domenica prossima a Montevalenza, nell'ultima gara provinciale e regionale.

Dopo le quattro prove già disputate l'A.T.A. Acqui ha già conquistato quasi 5000 punti, seguita dalle squadre dell'A-lessandria ed Ovada con circa 3400 punti e dalle seguenti con punteggi inferiori: Novese, Serravallese, Atletica Va-lenza, Derthona, Atletica Alex Team. Cartotecnica Piemonte, Atletica Arquatese, Junior Casale, Sai, F. Bianche, ecc.

A Casale la squadra dell'A.T.A., formata da quindici atleti di tutte le categorie federali, ha già conquistato tre titoli di Campione provinciale

2000 con: Chiara Parodi (senior F), Giulio Laniku (allievi) e Valentina Ghiazza (ragaz-ze). Sul podio dei premiati so-no saliti (oltre a Parodi, Laniku e Ghiazza) anche Andrea Verna, Massimo Balocco e Enzo Patrone di Cortemilia, mentre i rimanenti della so-cietà: Antonello Parodi, Paolo Zucca, Serena Balocco, Elena Patrone, Adriana Volpe, Mario De Rosa, Oreste La-niku e Federica Colla, si sono piazzati tutti a ridosso dei pri-

Domenica prossima, 12 marzo, a Montevalenza, la squadra dell'A.T.A. al completo parteciperà all'ultima prova del "Trofeo Piemonte 2000" e sarà premiata come migliore società della provincia di Alessandria e fra le migliori del Piemonte.

Domenica 19 marzo, in Liguria, l'ottima squadra di marcia dell'A.T.A. parteciperà alla prima prova del "Trofeo Lombardia, Piemonte, Liguria e Svizzera 2000" in vista anche dei campionati italiani di società in programma prossima-mente a Reggio Calabria.

Basket

Cni-San Paolo Invest vince sul Vercelli

Acqui Terme. Complimenti ragazzi, missione compiuta!

La vittoria era d'obbligo e così è stato in una partita che a metà del secondo tempo sembrava sfuggire di mano ai padroni di casa del CNI-San Paolo Invest, a causa di qualche minuto di gioco abulico che aveva consentito ai vercellesi di portarsi avanti anche di tre lunghezze soprattutto grazie alle bombe di Bazzano (un vero cecchino) e di Leone.

E dire che la prima fase si era conclusa con gli acquesi in vantaggio di cinque punti che avrebbero potuto essere tranquillamente 10-12 se solo ci fosse stata una maggior precisione al tiro ed una minor precipitazione in alcuni passaggi. E ad inizio ripresa erano stati ancora i nostri ragazzi a segnare i primi canestri, grazie anche ad un ritrovatissimo Bo che ha fatto ricordare tempi ormai...lontani.

Ma non si era tenuta nella giusta considerazione la squadra avversaria composta da "vecchietti" di grande esperienza che, a volte con un gioco piuttosto rude quasi al limite del regolamento riuscivano ad intimidire i nostri, altre volte, come sopra citato, trovavano delle soluzioni da tre punti che li riportavano sotto ed an-che avanti. Ma negli ultimissimi minuti il CNI-San Paolo Invest ritrovava la giusta via con una grinta ed una determinazione che solo in occasione della partita col Santhià aveva dimostrata e questa era sufficiente per rimettere le cose a posto.

Finalmente tutti difendevano in egual modo, impedendo anche ai due tiratori avversari di ripetersi nelle ultime fasi e questa è stata la chiave di volta della gara.

Con questa vittoria gli acquesi si lasciano alle spalle il Vercelli, sfoltendo almeno parzialmente il gruppone a -4 dalla capolista Gonzaga Tortona: la strada è ancora lunga ma sognare non costa nulla.

Prossima partita sarà contro il Sandigliano che tra le mura amiche, pur perdendo, ha sempre messo in crisi anche le squadre più titolate.

Tabellino: Bo 7, Dealessandri 13, Giusio, Barisone 7, Izzo 5, Orsi 10, Costa E. 3, Costa A., Coppola 2, Tartaalia 12.

28 L'ANCORA SPORT

Alla ricerca del campione del secolo

Viaggio nel mondo delle arti marziali con il professor Rossero

Acqui Terme. Traslochiamo dai campi di calcio ed andiamo a raccontare la storia delle arti marziali acquesi, dei loro maestri e dei loro campioni: in primis il judo e poi la savate.

Per entrare sul "tatami" abbiamo chiesto la consulenza del professor Ezio Rossero, oggi istruttore e cintura nera II dan, a suo tempo tra i protagonisti a livello regionale e nazionale di questo sport. Lo troviamo nella sua palestra, la "Virtus", come al solito alle prese con i numerosi giovani cui insegnare il "suo" judo. Come gli altri appassionati che ci hanno accompagnato alla ricerca del campione del secolo, Rossero ci ha accolto e con pazienza e "sopportazione" e ci ha raccontato:

"Il judo approda ad Acqui all'inizio degli anni Sessanta e per gli acquesi è una novità, altri sono gli sport che interessano i giovani. Lo "importano" due fratelli che ne segneranno profondamente la storia locale, Dino e Piero Bovone. Dino, dopo il servizio militare in cui aveva praticato e perfezionato il judo, apre una palestra in via Moriondo, dove oggi ci sono gli uffici dell'A.C.I., ed inizia ad insegnarlo ad un gruppo di amici. E cintura nera e nell'86 diventerà maestro e cintura nera IV dan. In quegli anni i pionieri del judo acquese sono Ugo Piotti, Gino Canepa, Gianni Barberis, Gianni Bigatti, Cazzola, Avignolo, che continueranno per parecchi anni l'attività. Nel 1963 si disputano le prime gare a livel-







Da sinistra: Gloria Monti, Mauro Delvitto, il maestro Dino Bovone con i suoi allievi.

lo regionale ed interregionale e tra gli insegnanti figura anche il maestro Garavelli della Scuola di Polizia di Alessandria. Nel 1964 lo "Judo Club Acqui", trasloca nei locali che mette a disposizione il signor Reimander, titolare dell'omonima azienda che produce grappa, poi tante altre sedi fino all'attuale palestra "Virtus" in via Don Bosco».

In quegli anni cresce anche un giovanotto che promette bene. Tu sarai tra i protagonisti di quell'epoca:

"Nel 1970 dalla scuola di Dino usciamo io e Alberto Pelissero, partecipiamo ai giochi della gioventù nazionali e a Roma ci classifichiamo rispettivamente primo e secondo. In quello stesso anno sale sul tatami una ragazza che diventerà protagonista assoluta, Gloria Monti. Oltre a Glo-

ria, Dino Bovone, può contare in quegli anni Settanta su un gruppo di atleti che dominerà tornei, campionati regionali ed interregionali. Silvana e Renata Ragogna, Milena e Lorena Rapetti, Barbara Arnera, Luisella Gatti, Paola Cacace, Paolo De Petris, Giampiero De Lorenzi, Enrico Chiodo, Enzo Ivaldi, Marco Arfinetti, Riccardo Ricci, Marco Zanetta, Giuseppe e Franco Caratti, Luca Pistarino, Massimo Pastorino ed Antonello Paderi, sono i protagonisti. Arriviamo agli anni Ottanta quando io e Luisella Gatti. continuiamo l'avventura iniziata da Dino Bovone. Oggi opera l'Associazione Sportiva Virtus Judo, che può contare su ottimi ragazzi e su numerose cinture nere come il maestro Dino Bovone, che ha ottenuto il IV dan, poi Silvana Ragogna, Paolo De Petris, Luciano De Bernardi, Piero Laiolo, Massimo Pastorino, Gianni Coinu, Davide Cerri, Gianni Ravazzotti, Marco Benzi, Simone Garzon, Riccardo Ravera, Ezio Centolanze ed una cintura nera ad honorem post mortem attribuita al giovanissimo ed indimenticato Diego Bigatti. In questi anni sono emerse le qualità di Gianni Coinu, più volte finalista ai campionati nazionali, alla coppa Italia ed alle più prestigiose manifestazioni del judo nazionale e Gianni Ravazzotti. nera a soli 15 anni."

Di te sappiamo che, fino al 1989 hai partecipato a tutte le fasi finali dei campionati italiani, ottenendo buoni risultati e di Gloria Monti cosa ci dici?

"Gloria merita un discorso a parte, il suo curriculum è impressionante, fatevi dire quali gare ha vinto"

Non ci facciamo pregare e le giriamo immediatamente la domanda.

"Devo dirvi tutto?"

Eh sì!

"Ho iniziato nel 1970. Nel 1974 ho vinto il campionato italiano esordienti, nel '75 la coppa Italia, nel 1978 i campionati europei juniores ed ho conquistato il terzo posto agli as soluti. Dal 1976 al 1983 ho conquistato sei titoli regionali, ho ottenuto due terzi posti ai campionati nazionali iuniores e due secondi posti ai campionati nazionali seniores, un secondo ed un terzo posto agli assoluti. Nel 1984 ho iniziato a gareggiare per il Ronin Monza vincendo i tornei internazionali di Vienna, Parigi, Bratislava, Varsavia e Praga poi i tornei internazionali a squadre Corona Ferrea di Monza e di Bratislava, i tornei nazionali di Roma, Milano, Bari, Napoli, Pordenone. in quegli anni sono stata convocata diverse volte in Nazionale, poi ancora due secondi posti agli assoluti. Per sei volte sono stata campionessa universitaria.

Dal judo alla savate, dalla Monti a Mauro Delvitto, protagonista a livello mondiale della boxe francese. Lo troviamo per un pelo, con la valigia in mano, destinazione Nepal. Accetta volentieri di dedicarci un po' di tempo delle sue meritate ferie.

Diciamo noi: non male.

Grazie Mauro. Come è iniziata la tua avventura nel mondo della savate?

« È iniziata dal...karate. Ho

cominciato con questa disciplina nel '75, spinto dall'entusiasmo per i film di Bruce Lee. L'ho praticato per 6 anni, partecipando anche ai campionati italiani, insieme a ragazzi come Gigi Liviero, che vinse una Coppa Italia, Piermarino Trinchero e Salvatore Scanu. Poi dall'81 mi sono avvicinato alla savate, che praticavo a Campo Ligure e poi a Ovada, parallelamente al pugilato, disciplina complementare per modalità d'allenamento, fino all'86 e poi da lì in esclusiva».

E qualche risultato ci pare tu lo abbia ottenuto.

«Qualcuno. Nell'82 sono arrivato secondo ai regionali liguri, nell'83 a Genova e nell'86' a Loano ho vinto i campionati italiani. Poi due secondi posti, battuto da Franco Roasio nell'87 e nell'88 e di nuovo due vittorie nell'89 e '90. Nell'88 ho vinto la Coppa Italia e ho disputato gli Europei, dove sono arri-vato alle semifinali, battuto dal francese Ducroix. Nel '91 sono stato vicecampione del mondo (scusate se è poco, n.d.r.) a Parigi, superato in finale dal francese Germani, dopo una vittoria ai punti in una combattuta semifinale a Lorient. Adesso c'è Giancarlo Borgio, che ha combattuto per il titolo mondiale di fullcontact, sport gemello della savate, a continuare la tradi-

Qualcuno avevi detto all'inizio. Chissà se fossero stati tanti... Grazie ancora Mauro, e... siamo amici, vero?

Alla prossima puntata. S. Ivaldi - W. Guala

PELLICOLA

ALFA 145

Aumenta del 15% la tassa sulla spazzatura

Tasse: gli ovadesi non pagano poco...

Ovada. Nello specchietto sopra riportato sono evidenziate alcune delle tassazioni più rilevanti, messe in pratica dal Comune e valide per l'anno in corso, a carico dei cittadini contribuenti

Il Comune ha deciso di applicare l'addizionale IRPEF dello 0,2%, il linea con gli altri centri - zona della provincia, ad eccezione del capoluogo che registra un indice dello 0,4%. Per quanto riguarda l'applicazione dell'I.C.I., la tassazione sulla prima casa, che è del 5,5 per mille, si pone come una delle più alte della provincia (con Acqui, Tortona, Arquata), se si esclude Valenza, che arriva al 6 per mille. In compenso la detrazione sulla stessa prima casa (200.000 lire) risulta essere, con altre, la più bassa a livello provinciale.

Per la seconda casa, il 6 per mille è un indice abba-

Addizionale comunale Irpef 0,2‰ Applicazione Ici 1ª casa 5,5‰ Applicazione lci 2ª casa 6‰ Detrazioni 1^a casa 200.000 Pertinenze improprie 5,5‰ Aumento T.A.R.S.U. costo al mq 1999 L. 1.250 Aumento T.A.R.S.U. costo al mq 2000 L. 1.505 (+15%)

stanza elevato (assieme a Novi, Valenza, Arquata), su-perato comunque da Tortona (7), da Acqui ed Alessandria (6,5). Le "pertinenze improprie" pongono Ovada di nuovo in cima alla graduatoria provinciale (in compagnia di Acqui, Tortòna, Arquata) e raggiungono un indice del 5,5. Aumenta rispetto allo scorso anno la T.A.R.S.U., l'imposta sulla spazzatura: se nel '99 il costo al metro quadro di produzione dei rifiuti soldi urbani era di 1250 lire,

ora è salito a 1505, dunque con un bell'incremento di 255 lire ed in percentuale del 15%. Ma possiamo sempre consolarci guardando... l'erba del vicino e constatare così che gli acquesi, per la spaz-zatura, pagano più del doppio rispetto agli ovadesi (3960 lire), mentre gli alessandrini sono fermi a 2722 lire, i casalesi devono subire un "picco" del 16% (2389 lire) ed i novesi pagano 2098 lire (anch'essi un 15% di aumento)

Provvedimenti della Giunta comunale

Al cimitero consentito il bronzo

Ovada. Il Comune ha finalmente adottato alcune prescrizioni tese a riordinare i cimiteri comunali. La Giunta, infatti, di fronte ad una situazione che ha definito di generale degrado estetico, in conseguenza della svariata tipologia di scritte ed accessori applicati sulle lapidi dei loculi e degli ossarietti nei ci-miteri, si è decisa ad assu-mere provvedimenti.

E proprio di fronte a questa situazione ed in considerazione della inesistenza di norme specifiche, l'organo esecutivo del Comune ha deciso di disciplinare la materia con lo scopo di omogeneizzare le iscrizioni e gli arredi su tutte le lapidi. Il materiale consentito è il bronzo sia per la realizzazione della cornice alla foto, per l'i-scrizione ma anche per il portaluce ed il portafiori.

Il provvedimento avrà effetto immediato ma è evidente che per poter constatarne il risultato bisognerà attendere nuove costruzioni, perché, a questo punto, sia nelle co-Iombaie che negli ossarietti

la difformità è già largamente

Quindi si potrà avere una prima uniformità soltanto nel cimitero di Costa d'Ovada dove sono in corso di co-struzione gli ossarietti. Degna di nota è la prescrizione che riguarda proprio gli ossarietti dove le lastre, oltre la fotografia potranno riportare solo cognome, nome e date, senza portaluce e por-

Naturalmente queste nuove disposizioni verranno pre-scritte attraverso gli atti di concessione dei loculi e loculetti ossario.

C'è da dire che saranno disposizioni ben accette dai cittadini perché un po' di ordine nei cimiteri è necessario anche se per molte cose ormai si è in ritardo perché basta vedere il modo in cui si sono costruite le edicole private per capire il disordine che si è creato sia per variegazione di dimensioni che di forma che distinguono Ovada in modo negativo da altri co-

R.B.

Ladri a "Casa d'Oro"

Ovada. Incursione ladresca notti fa nel noto mobilificio "Casa d'Oro" dei fratelli Carlo e Vincenzo Arata, sito in via Novi. I ladri sono entrati nella caratteristica costruzione, che ha forma di transatlantico, adibita ad esposizione, passando dal piano interrato, dove hanno mandato in frantumi vetri e serramenti.

Una volta all'interno hanno potuto poi operare indisturbati perché l'esposizione non è custodita e non vi sono abitazioni attigue. Qui hanno potuto scegliere e si sono impossessati di alcuni salotti in pelle per un valore di alcune decine di milioni di lire, che evidentemente hanno caricato su un capiente automezzo. Utilizzando un muletto che era nel magazzino, sono poi riusciti anche a smurare la cassaforte, ma sembra che il manufatto non custodisse molto denaro. Uno dei fratelli, Carlo, aveva chiuso i locali alla sera verso le 19.30 per recarsi a casa, ed al mattino quando è tornato nell'esposizione, si trovato di fronte alla sgradita sorpresa.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello. Farmacia: Frascara Piazza Assunta, 18, tel. 0143/80341. Autopompe: ESSO - Via Gramsci, FINA - Via Novi. Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. S. Paolo: festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. San Gaudenzio: festivi 8.30. Convento Passioniste: festivi ore 10. S. Venanzio: festivi 9.30.Costa e Grillano: festivi ore 10. S. Lorenzo: festivi ore 11.

Arriva la TAC

Ovada. Inizierà il 25 marzo l'installazione della TAC nell'Ospedale: l'idea, partita dall'Associazione "Vela", è stata recepita dal Direttore dell'ASL 22, Martiny, che ha destinata i fondi per aggiri destinato i fondi per acquistarla. L'attrezzatura sarà a disposizione dal prossimo giu-

Subbrero per l'amianto in città

L'assessore assicura: «Non c'è rischio»

Ovada. L'Assessore all'Ambiente, Giancarlo Subbrero, con una documentata relazione, letta dal sindaco Robbiano, nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, ha fornito valide assicurazioni, nei confronti dei rischi dell'amianto in Ovada.

L'allarme di un pericolo in tale direzione, era partito dalle notizie dei mass-media, relative alla mortalità per mesotelioma della pleura nel Comune di Ovada, proprio a causa della possibile presenza dell'amianto, indicando anche la nostra città tra le 150, a livello nazionale, sottoposte a continuo monitoraggio.

Secondo lo studio effettua-to dall'Istituto Superiore di Sanità, dal 1988 al 1994, ad Ovada, risultano nove decessi per mesoteliomia alla pleura, ma non viene stabilità alcuna corrispondenza biunivoca tra la presenza di amianto nel territorio ovadese e la mortalità per tale tumore. Subbrero precisa poi che per giungere a stabilire una tale connessione sarebbero necessari altri dati ma anche la causa del decesso dovrebbe essere stabilita con esame istologico. E proprio su questo profilo ci sono dati rassicuranti perché dal registro dei mesoteliomi Maligni del Piemonte, dove sono inseriti i casi

con diagnosi istologica, non risulta nessun caso per Ova-da, dal 1988 al 1994, mentre ne sono stati rilevati uno nel 1987 ed un altro nel 1999.

Ad Ovada, come è noto, il problema dell'amianto era stato affrontato e risolto anni fa con una bonifica dello stabilimento Best di località Pani-

Da ricordare, a proposito, che è già iniziata una progressiva eliminazione dei manufatti in eternit presenti in città, ed in questo quadro ci sono anche gli interventi che riguardano gli edifici di proprietà comunale.

Ed infatti, nel corso del corrente anno è prevista la sosti-tuzione del tetto della caserma dei carabinieri mentre per il prossimo anno, toccherà alla copertura del bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovade-

Premiati carri e gruppi più belli

Il Carnevale 2000 sfila tra maschere e satira



"Streghe".

Ovada. Una giornata prettamente primaverile ha fatto da contorno, domenica 5 marzo, al Carnevale Ovade-

. La "20° Sfilata di carri allegorici", organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, ha preso il via da p.zza Martiri della Benedicta alle ore 14,50 ed ha attraversato il percorso, da C.so Martiri della Libertà a C.so Italia, C.so Saracco e P.zza XX Settembre, tra due ali di folla festante. Assente il presentatore "Puddu" all'ultimo momento è stato sostituito dal vicesindaco Luciana Repetto la quale, simpaticamente, ha anche partecipato mascherata alla sfilata. Ecco l'elenco dei carri partecipanti; "La piscina che non c'è" presentata da Borgoallegro; "Il 2000..un gran casino" -Giovani di Rocca Grimalda; "Saoms Costa's Circus" -Saoms di Costa d'Ovada; "la stro ciu bala cui seia" - Via San Paolo; "La Circeclonazio-ne"- Amici Ovadesi; "Le vespe



Gruppo di maschere "in festa".



"Il viaggio della gocciolina".

del 2000" Marchelli Enea; "Musica in movimento" Soms Silvano d'Orba; "Il circo" Oratorio di Silvano. Gruppi: "La corsa più pazza del mondo" gruppo Scout - Agesci; "Strie d'Triuns" - genitori di Rocca; "La gnomobile" -Scuola Elementare Damilano della maestra Tagliafico; "Il viaggio infinito della gocciolina drop" - Scuola Materna via Dania; "L'albero tutti frutti" -Materna via Dania; "Il grande libro del mare" Materna via Dania; "Oh che bel castello" -Materna via Galliera; "Dame e cavalieri in festa" - Materna via Galliera; "Drago scodinzolone" - Materna via Galliera; "Simpson" - Tagliolo M.to.

In testa alla sfilata la banda musicale "A. Rebora" diretta dal maestro Olivieri. Apprezzata la presenza de "L'Aiguio Niero", invitati dalla Banca del Tempo: i quattro componenti del gruppo (tre ragazzi ed una ragazza tra i 17/18 anni) pre-sentano musiche popolari Occitane, della Val Maira.

Al termine la giuria, la ban-

da "A. Rebora", ha stilato la seguente graduatoria: 1° classificato il carro "la stro ciu bala cui seia" - via S. Paolo; "la Circeclonazione" Amici Ovadesi e 3° la Saoms di Costa d'Ovad con "Saoms Co-sta's Circus". Alla Saoms è stata consegnata anche una pergamena in ricordo dell'indimenticabile Ettore Compalati, che tanto si è prodigato nei precedenti Carnevali.

Un plauso va agli organizzatori per l'impegno che hanno dimostrato e alle Forze dell'Ordine, Polizia Municipale e Carabinieri oltre alla Protezione Civile, per merito dei quali la manifestazione si è svolta nel migliore dei modi.

Con le prime luci della sera, dopo aver gustato le ottime frittelle preparate dai rocchesi, è calato il sipario su questa giornata allegra e un po' pazza. In terra, lungo le strade, sono rimasti solo mucchi di coriandoli e colorate stelle

G. D.



Il carro di apertura della sfilata.



Riunione Adriatica di Sicurtà Agenzia di Ovada

Ricerca per la propria organizzazione commerciale:

N. 1 produttore responsabile di struttura

N. 2 subagenti professionisti

N. 2 diplomati/e da inserire nella propria struttura. Referenze controllabili.

Per appuntamento telefonare al numero 0143 833947 - 0143 833948

Società immobiliare in Ovada ricerca responsabile

per gestione agenzia con avviamento decennale.

> Per appuntamento tel. 010 6041987

L'ANCORA 12 MARZO 2000 **OVADA**

Continua l'inchiesta sul commercio

Cambiare mentalità per lo sviluppo del centro

Ovada. Continuiamo ad occuparci della situazione del mercato nelle P.zze Mazzini ed Assunta. Rendiamo conto di altre dichiarazioni a proposito. Cominciamo con i Vigili Urbani. "È irragionevole pensare - ci spiega De Alessandri - che un ambulante abbia l'incentivo a rimanere in una piccola piazza, da solo, quando la maggioranza dei colleghi è da un'altra parte. Comunque, quell'unico ambulante fisso, è spesso af-fiancato da due o tre ambulanti "non-fissi", garantendo le presenze. Se ci sono dei problemi per il mercato, possiamo sperare che vengano al più presto sbloccate in Regio-ne numerose pratiche di concessioni, incrementando forse così il loro numero. Piazza Mazzini non è la posizione più idonea ad ospitare il mercato, in quanto lo spazio disponibile non è molto.

Abbiamo raccolto anche altre opinioni di commercianti. Dobbiamo premettere che le posizioni da loro assunte sono meno radicali di quelle pubblicate lo scorso número. Spesso dimentichiamo - ha dichiarato uno di loro - che anche la nostra partecipazione nelle sedi istituzionali non è nè continuativa nè compatta: non possiamo lamentarci

ta di un milione per ogni altro figlio.

volontà di essere donatore.

di legge, vivo per legge di natura.

per una scelta consapevole."

di zona CO.IN.OVA

Riceviamo e pubblichiamo

Fasce di reddito per l'assistenza

Ovada. Con un provvedimento assunto all'unanimità il Consiglio Comunale dell'ultima riunione ha confermato le fasce di

reddito relative al "Diritto allo studio ed alla Assistenza scolastica" per la concessione di eventuali interventi, nella stessa misura già in vigore per l'ano precedente. Le famiglie con un fi-

glio a carico e con un reddito fino a a 10 milioni sono esenti dalle spese scolastiche; quelle con un reddito dai 10 ai 15 milioni avranno una riduzione del 50%, mentre per le famiglie il cui reddito supera i 15 milioni non è prevista nessuna riduzio-

ne. Per le famiglie con più figli a carico l'esenzione viene eleva-

Il Comune si è riservato eventuali deroghe a quanto stabilito esclusivamente in presenza di casi eccezionali necessitanti di

particolare tutela, previa specifica segnalazione del Consorzio Servizi dei Comuni dell'Ovadese.

Ovada. Ci scrive la "Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente", con sede a Bergamo.

"Leggiamo su "L'Ancora" del 13 febbraio l'articolo sul concorso organizzato dall'A.I.D.O. nelle Scuole sul tema della "do-

nazione degli organi", con la collaborazione del Settimanale. Si legge che "l'A.I.D.O. opererà perché il maggior numero possibile di cittadini esprima chiaramente ed in modo esplicito la

È facile condizionare dei bambini alla donazione, omettendo

Si può pensare che l'omettere tale informazione configuri un

che l'espianto degli organi avviene su un paziente a cuore bat-

tente, dichiarato in cosiddetta morte cerebrale per convenzione

inganno dei bambini. È un inganno anche dei loro genitori, che

probabilmente doneranno i figli in coma, pensando che siano

morti perché gli è stata taciuta l'informazione più importante

se siamo noi i primi a non intervenire attivamente. La presenza del mercato può essere un buon incentivo, siamo d'accordo tutti su questo punto. Le bancarelle però provocano effetti diversi sulle vendi-te dei nostri esercizi. Alcuni possono trarre maggiori vantaggi rispetto ad altri, ma įl problema è più complesso. È tutto il complesso del commercio che va rivisto, ma penso che i primi a proporre ed intervenire dobbiamo essere noi. Lasciamo perdere la vecchia mentalità del "piove governo ladro": se le cose non vanno, avremo delle responsabilità anche noi."

A margine del colloquio con i Vigili Urbani, abbiamo chiesto una prima impressione sui dissuasori di velocità e su un presunto "giro di vite" sulle rimozioni degli autoveicoli in divieto di sosta.

"I dissuasori sono necessari, anche se effettivamente alcuni di essi possono destare alcune perplessità. La loro posizione è comunque a norma di legge, sono la risposta ad una esigenza davvero diffusa. Per quanto riguarda le rimozioni, sono stabili, se non in diminuzione, rispetto all'anno scorso: fino ad ora sono state poco meno di trenta.

G.P.P.

Agevolazioni di legge per chi usa il gasolio

Il "Gnochetto" tra le aree non metanizzate

Ovada. Il Comune di Ovada, con provvedimento unani-me del Consiglio Comunale, ha individuato le aree non metanizzate, in modo che gli utenti di queste zone, che utilizzano il gasolio come combustibile per riscaldamento, possano beneficiare della agevolazione prevista dalla Legge finanziaria 2000. E' stato individuo:

stato individuata la frazione Gnocchetto, l'unica non metanizzata, dando però atto che nel territorio del Comune, esistono altre zone nelle stesse condizioni, che sono evidenziate dalla planimetria al-legata alla delibera del Consiglio e predisposta dall'AR-CĂLGAS, concessionaria del servizio di distribuzione del metano in città. Il Comune di Ovada ricade nella zona climatica ritenuta tra le più fredde e quindi gli utenti interessati possono beneficiare di una riduzione del costo del gasolio non inferiore a £.200 per ogni litro, con la possibilità di ricorrere anche al credito di imposta.

Questo beneficio in materia fiscale era stato inserito nella Finanziaria in seguito ad un emendamento della Lega Nord e lo stesso consigliere leghista di Ovada, Gianni Viano, aveva presentato un ordine del giorno per impegnare l'Amministrazione Comunale a censire queste aree.

Viano ha però sollecitato il Sindaco Robbiano ad assumere, anche in quest'occasione, il ruolo di Comune centro zona, ed attuare un'azione di sensibilizzazione nei confronti degli altri comuni dell'O-vadese, in modo che possono sfruttare la stessa opportu-

Bandiera rubata e rimessa a posto

Ovada. Con un atto vandalico è stata demolita la ban-diera di "Forza Italia" che era stata posta in Via Cairoli nella sede locale del Club culturale "Europa". "È possibile che l'accaduto possa risalire ad un singolo - dichiara il coordinatore Alfio Mazzarello - ma se quanto successo è da addebitarsi ad un gruppo di persone, la cosa assume un aspetto preoccupante. Abbiamo rimesso la nostra bandiera, fissandola in maniera più Genocchio al Consiglio comunale

"Abbiamo un bilancio fatto di annunci..."

Ovada. "Il Gruppo consiliare "Ovada Aperta" vota contro al Bilancio di previsione inadeguato e non rispondente alle esigenze della città. Un bilancio fatto di annunci che non trovano riscontro nel documento contabile e caratterizzato dalla ripetitiva elenca-zione di problemi che, da anni, attendono soluzione.

Rileva l'arrogante gestione di Sindaco e Ğiunta, mirata ad impedire alla Minoranza l'accesso agli atti e alla struttura comunale; negando documentazione e rispondendo, con fastidio, ad ogni richiesta. Nello specifico sottolinea l'impossibilità di conoscere, con chiarezza, le modalità d'utiliz-zo di spesa corrente, per i tanti "trasferimenti" che vengono inseriti a Bilancio destinati a consorzi, Spa-Consigli di Amministrazione e organismi di gestione per la cui attività di spesa non sono state fornite, anche se richieste, documentazioni di riferimento, di esercizio, di programma.

Prende atto, conseguentemente, che vengano previste erogazioni, per trasferimento, sfioranti i due miliardi nei settori sportivo e ricreativo, turistico, dei trasporti, servizi comunali in affidamento; dello smaltimento e soprattutto nell'assistenza, che sfuggono ad

ogni "nostra" valutazione di merito. Contesta apertamente le mancate risposte, relative ai preoccupanti problemi della viabilità, delle varianti sulla Statale 456 (Tunnel di Costa), del transito dei treni merci malgrado i ripetuti e formali impegni assunti dallo stesso Consiglio comunale e in diversi momenti pubblici.

Esprime forti preoccupazioni per le ipotesi di intervento attuativo nell'applicazione del piano del traffico ed in particolare per l'annunciata realizzazione di parcheggi sotterra-nei in Piazza XX Settembre; sottolinea, per contro, la totale mancanza di piano per il rifacimento ed il potenziamento della pubblica illuminazione. Una sequenza di anomalie, di confusioni, di ritardi caratterizzano dunque questo bilancio che è vecchio e datato e non corrisponde proprio agli annunci delle novità; della trasformazione, del cambiamento che si attendevano per il Duemila!

Speriamo che, presto o tar-di, cresca il numero di chi smette di credere nella favole e si unisca nel chiedere un confronto politico e amministrativo vero, aperto e leale in cui si possa tornare a discutere dei problemi della città".

Vincenzo Genocchio

Centro Amicizia Anziani

Festeggiato Carnevale con tante maschere



una cinquantina di persone hanno partecipato al festoso pome-riggio, che ha visto alcuni amici del Centro presentarsi in spiritose maschere, esibendosi simpaticamente in balli e scherzi. che hanno divertito e coinvolto tutti gli intervenuti. Un altro momento vissuto insieme in spirito di amicizia e in allegria, in questo gruppo di animazione e di incontro per i "giovani" della terza

Ovada. Carnevale al Centro Amicizia Anziani: venerdì "grasso"

Incontro Giovani San Vincenzo

Ovada. Sabato 8 e domenica 9 aprile nella Casa di ritiri spirituali di Betania (Valmadonna Al) si svolgerà un incontro dei giovani dell'Associazione S. Vincenzo de Paoli del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. L'incontro è un'occasione per proporre un'esperienza ai ragazzi più giovani per avvicinarsi all'associazione di laici cristiani fondata dal beato Ozanam nel 1833. Diceva: ... "Bisogna formare un'associazione di mutuo incoraggiamento per i giovani cattolici, dove si possano trovare amicizia, sostegno, esempi... il legame più forte, il principio di una vera amicizia, è la Carità e la Carità non può esistere nel cuore dei più senza espandersi all'esterno... se noi ci diamo appuntamento sotto il tetto dei poveri, serve più a noi che a loro, per diventare migliori e più amici..." Da 150 anni la S. Vincenzo lavora anche nella nostra città, portando aiuto ai bisognosi, aiutandoli a trovare lavoro, cercando di sollevare le loro difficoltà, dedicando attenzione e comprensione ai loro problemi. Da vent'anni opera un gruppo giovanile, che va rinnovandosi e che oggi conta una dozzina di ragazzi, fortemente impegnati nell'attuazione dei principi di carità vincenziani. Chi volesse partecipare alle due giornate, durante le quali si alterneranno momenti più seri ad altri di divertimento, può rivolgersi per informazioni a: Donatella 0347/1404833; Andrea 0143/833157; Don Giorgio 0143/80404. Riservato alle scuole dell'obbligo

"La formica cerca casa" concorso di Ovadarreda

Ovada. "La formica cerca casa" è il titolo dell'originale concorso di disegno organizzato dall'Associazione "Ovadarreda" e dalla Confartigianato, con il patrocinio del-'Assessorato alla cultura del Comune di Ovada. E' riservato ai bambini delle scuole materne, agli scolari delle elementari ed agli studenti delle scuole medie del Comprensorio scolastico di Ova-

Il Concorso ha lo scopo di stimolare la fantasia dei bambini e dei ragazzi di fronte ad un personaggio della natura e dell'ambiente nel quale vorrebbero vedere tale personaggio vivere le proprie av-

Il personaggio, come abbiamo detto, è una formica realizzata dal disegnatore G.Scott della Walt Disney che vuole essere un po' il portafortuna della Associazione 'Ovadarreda". A tale scopo coloro che chiederanno di partecipare al concorso, tramite la scuola, verranno distribuiti dei fogli, dove è riprodotta la formica solo al tratto e quindi i concorrenti dovranno colorarla a loro piacimento completando il disegno e creando l'ambiente, la casa della formica.

I disegni dovranno essere consegnati entro il 1 Aprile, mentre la premiazione avverrà il 9 aprile presso il Municipio di Ovada.

Ogni partecipante riceverà un ricordo a titolo di partecipazione al concorso, mentre i premi saranno suddivisi per categorie: A) materna; 2ª e 3ª elementare; C) 4^á e 5^a elementare; D) Medie; F) Assoluto. Ad ogni categoria saranno attribuiti quattro premi, per tecnica, per fantasia, senso dell'ambiente e qualità

Gli insegnanti di disegno delle medie e le maestre delle elementari daranno un primo giudizio segnalando due disegni per ogni categoria della loro classe. Poi la giuria, presieduta da G. Scott, concluderà le valutazioni stabilendo i vincitori.

Spese ed entrate per 4 servizi

Ovada. La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale attivati dal Comune, prevista per l'esercizio 2000 e del 61,11%.

È stato precisato con atto del Consiglio Comunale, che ha considerato come servizi a domanda individuale, la gestione della mensa scolastica, del museo paleontologico, de parchimetro della stazione centrale e della Scuola di Musica. Per la mensa scolastica, a fronte di una spesa di 572.500.000 lire è previsto un introito di 366.200.000 lire suddiviso in 350 milioni rica-vati delle rette e da 16.200.000 quale contributo regionale. Per il museo paleontologico sono previsti 10 milioni di spese senza alcun introito; mentre per il parchimetro le spese saranno di 4.500.000 lire con un incasso di 20 milioni. Secondo le previsioni, per la Scuola di Musica, saranno spesi 213 milioni, mentre gli introiti previsti sono di 1.700.000 per contributo statale, 20 milioni per contributo regionale ed 81 milioni per altre entrate comprese anche le rette pagate dagli allievi.

OVADA (AL) Via G. di Vittorio, 39 CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA Tel. 0143 81918 Fax 0143/823385 MINETTO & LANTERO ristoranti pizzerie Visitateci alberghi comunità nella esposizione

con vasta gamma di articoli in pronta consegna



I lampadari sono parte integrante dell'ambientazione, ma non soltanto decorativi. Si punta sulla loro estetica, ma non si può trascurare il punto da illuminare e le esigenze di
valorizzare determinati angoli dell'abitazione
con la scelta di una luce artificiale, magari disposta negli angoli, schermata da paralumi o
vetri, che potrà anche ottimizzare sensazioni di
stanze più spaziose della realtà. Per far fronte a
queste necessità, e risolvere il problema dell'illuminazione dell'ambiente, si trova sul mercato una grande quantità di prodotti realizzati
da aziende all'avanguardia, ed avanzate tanto
nel senso della raffinatezza e del design, quanto per tecnologia.

Il lampadario posto al centro di una stanza può diffondere una luce seducente se realizzato con quegli accorgimenti, con vetri o cristalli dove le lampadine creano meravigliosi giochi di luce. Le forme sono le più varie, da quelle in stile a quelle di linea moderna, ma in tutti i modi sono oggetti di arredamento meravigliosi che danno tono alla casa e all'ambiente in cui vengono inseriti. In una stanza da letto o nel soggiorno, sempre con il consiglio di esperti nel settore della fabbricazione e nella vendita di lampadari, è possibile ottenere, con sapienti modulazioni di luce, un'atmosfera particolarmente ri-

un'atmosfera particolarmente rilassante ed intima.

Un suggerimento prima di ogni acquisto, è cercare e seguire il consiglio di un esperto; da Ovadaluce in via Voltri 42/b, tel. 0143 86000 ad Ovada troverete la persona giusta.

Il viaggio di nozze è e rimane il momento culminante del matrimonio. Per gli sposi rappresenta la vacanza più romantica, più indimenticabile. Da un lato è una pausa, un momento di relax dopo lo stress di mesi di preparativi, dall'altra è un'occasione unica per iniziare la vita a due, provando emozioni nuove.

È per la sua importanza che il viaggio di nozze viene scelto con molta cura. Infatti, oltre al «prima» è importante anche il dopo cerimonia nuziale. A questo punto, viene spontaneo affermare che l'organizzazione del viaggio di nozze è fra le scelte più stimolanti della coppia, ma nel realizzarla è meglio affidarsi a veri professionisti.

Entra dunque in gioco l'agenzia di viaggi «Yellow moon» di Silvia e Roberto Repetti, rispettivamente di 28 e 26 anni, persone esperte nel settore e quindi in grado di consigliare gli sposi sulle opportunità di un viaggio, di una crociera, di un soggiorno in città d'arte

o di un pacchetto vacanza
«all inclusive». Come
per ogni altra vacanza,
per scegliere il viaggio
di nozze è meglio non
correre rischi e pertanto scegliere

tanto scegliere un'agenzia di fiducia è il primo passo necessario per chi si appresta a varcare la soglia di un'agenzia di viaggi. La «Yellow moon», opera ad Ovada da maggio del 1999 in piazza XX Settembre 38 bis ed a Masone da ottobre dello stesso anno, in via Marconi 23. Anche Canelli ospiterà una sede della nota agenzia.

Silvia e Roberto Repetti, sempre a proposito di viaggio di nozze, affermano che ormai molte coppie scelgono di aprire una lista nozze, una soluzione che nell'ambito delle loro agenzie può essere effettuata, con vantaggi notevoli non solamente per le indicazioni ricevute sulla scelta della vacanza e per attuare programmi personalizzati. «Prenota il tuo viaggio di nozze entro il 30 aprile, ti aspetta una piacevole sorpresa», annunciano Silvia e Roberto Repetti. Cerchiamo dunque uno stile di viaggio fuori dal comune, qualcosa che riscuota il maggior favore in fatto di vacanza contattando le agenzie «Yellow moon» di Ovada, Masone e quindi di Canelli. Sarà bello scoprire la «piacevole sorpresa» offerta dai titolari dell'agenzia, ma pure godere di tutti i vantaggi e di tutti i servizi proposti dalla stessa agenzia.



Accendi il tuo amore per la luce illumina la tua casa con le mille proposte...





Lampadari - Illuminazione

Via Voltri, 42/B - 15076 OVADA (AL) - Tel. 0143/86000 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

L'ANCORA 12 MARZO 2000 **OVADA**

Sposarsi in primavera vuol dire garantirsi in la casa, chiesa l'addobbo floreale più magico e profumato.

C'è chi ama le rose, nei suoi molteplici colori e forme, chi il garofano, che resta sempre un classico per le composizioni più fantasiose; ma tuberose, lilium, anturio, fior di pesco, tulipano, margherita... che tavolozza ci offre l'inizio della bella stagione!

Qui è veramente il caso di esprimere la propria gioia con il fiore che ci è maggiormente congeniale, che ci ricorda momenti belli del primo amore, che abbiamo sempre sognato. Di tutte queste sensazioni è bene parlarne con il fiorista cui vogliamo affidare questo aspetto importante della festa: non accettate proposte preconfezionate, esprimete i vostri desideri! Oggi c'è anche chi al fiore reciso preferisce l'addobbo con piante in vaso, piccole e grandi: un buon floricultore sa soddisfare anche queste esigenze. Per questo è bene fidarsi di un professionista del settore, come, ad Ovada, in via Cairoli 161 e in via Voltri 20, di "G.Giraudi fiori e piante". Il fioraio di fiducia vi aiuta a scegliere e mantenere sempre belle le piante adatte al vostro appartamento: il "pollice verde" non è un dono di natura, ma di un buon consigliere e di tanto amore per



per la propria famiglia.

Se poi avete la fortuna di un terrazzo, piccolo o grande non importa, esso può diventare il vostro punto di relax per amare sempre più la natura. "La buona conduzione di un piccolo o grande giardino esige molta dedizione; la competenza verrà giorno dopo giorno, con un dialogo sempre aperto con il fornitore di fiducia che saprà consigliarvi, piante, concimi, inaf-

fiamenti, cure e potature tempestive ed adeguate. Per l'orto oltre la passione ci vuole un po' più tempo: ma la gratificazione di un pomodoro coltivato personalmente, magari con insalate varie, prezzemolo, basilico, salvia, rosmarino, e, perché no?, melanzane, sedani e... patate, sono soddisfazioni che soltanto un bravo "ortolano" sa capire e apprezzare.

"G.Giraudi" è al vostro fianco con competenza, qualità e attenzione: da vero professionista può diventare amico.

Una lunga tradizione di sartoria di alta qualità contraddistingue il negozio di Paolo Ravera situato nella centralissima via Cairoli, ad Ovada, all'attuale numero 119.

Da più di sessant'anni è una presenza nel campo dell'abbigliamento maschile. Un meritato successo che continua ininterrotto, tramandato con sapienza e amore dal papà, ottimo e stimato sarto già negli anni trenta. Il figlio Paolo alla fine degli anni cinquanta apre il negozio in via Cairoli e si specializza nella moda per uomo, classica e giovane. Un'attività

> me, dalla lavorazione accurata dei capi confezionati, dall'aggiornamento costante del-

> > sti della clientela e alle proposte degli stilisti, dalla disponibilità delle migliori "firme". Per l'uomo che ha gusti precisi nel vestire, e che vuole abiti di pregio, c'è il negozio di Paolo Ravera che offre esperienza e professionalità.

Il negozio di via Cairoli è un punto di riferimento anche per gli abiti che accompagnano le cerimonie importanti.



| ravera_ _confezioni

> "Lo stile e la qualità per l'uomo"

Via Cairoli 117/119 - 15076 OVADA-Tel. 0143/80234

Per tutti quelli che hanno avuto pazienza e accortezza nell'acquistare capi di "bianco" per la casa è premiato dalla prima-

Quando ci si sofferma davanti alle vetrine dei negozi di arredamento e lingeria la tentazione è grande: il settore, in sintonia con gli altri di mercato, è innovatore e creativo.

Nel campo del tendaggio la scelta di un paio di tendine nuove, bianche, colorate, con ricami, semplici o ricche, cambia il volto di una camera del nostro alloggio: si può dire che, entrando in una casa il primo biglietto da visita che si fa notare è il tendaggio: una componente dell'arredo che denota un gusto, una capacità di scelta.

La tovaglia nuova, con i tovaglioli coordinati, in sintonia con copricuscini e copridivano, rendono "nuova" la cucina, non soltanto per gli amici che invitiamo, ma per noi che ogni giorno viviamo, attorno al tavolo, i momenti più belli della giornata.

Non meno importante, nel settore, la lingeria della camera da letto; non è più il tempo di lenzuola e federe di gran lusso, ma il mercato offre una gamma ricchissima di colori, coordinati per tutte le esigenze. È importante il tessuto per sopportare lavaggi ripetuti e non richieda stirature eccessive.

Il conforto di un buon letto non può essere secondo ad altri aspetti della vita fa-

Completa la scelta del "bianco" l'arredo del bagno: non sontuoso ma pratico e confortevole per avere una carezza, un massaggio giusto per iniziare una giornata di lavoro e impegni.

"Al buon pat" di via Cairoli 18 ad Ovada, tutte le scelte sopra indicate diventano facili e allettanti.

Facili perché la gamma delle proposte è la più varia e moderna, di sicura qualità per la durata nel tempo; allettante perché la primavera è tempo di sconti unici e mai visti.

L'appuntamento è d'obbligo sia per chi vuol cambiare un pezzo e sia, soprattutto, per chi, come gli sposi, pensano ad un corredo, funzionale, personalizzato, di qualità.





OVADA

L'ANCORA
12 MARZO 2000 33



Per una

cerimonia indimenticabile c'è un maniero davvero speciale. È il castello di Morsasco, che nei suoi saloni addobbati come quando regnavano i principi del territorio, può soddisfare il sogno degli sposi di ospitare parenti e amici per il ricevimento di nozze.

Basta rivolgersi alla pasticceria Claudio dei fratelli Parodi, ad Ovada, esporre le proprie esigenze ed tutto è fatto.

Si tratta di un'azienda che sa coniugare una tradizione familiare di passione per l'alta gastronomia, la migliore pasticceria e la moderna interpretazione del «catering».

Catering, che per i fratelli Parodi non significa solamente preparare e servire un menù, provvedere a fornire cibi e bevande, ma consiste soprattutto nel comuni-

care un'immagine precisa per rendere la cerimonia o il convegno davvero speciali e gustosi.

A cominciare dalla buona tavola e dal miglior bere, elementi indispensabili del ricevimento.

Il tutto con menù formati da piatti preparati con ingredienti di alta qualità, scelti secondo l'avvicendarsi delle stagioni, ma all'arte culinaria i punti di forza della pasticceria «Claudio» sono

rappresentati dalla cortesia dei fratelli Parodi, esperti del settore che possono guidare il cliente nella scelta delle specialità e quindi soddisfare i gusti più vari.

Si tratta di «maestri di casa» che, oltre ai prodotti di qualità forniti, rappresentano dei sicuri punti di riferimento in grado di offrire una consulenza a trecentosessanta gradi sul-l'organizzazione di una festa, con un servizio completo che corrisponda ad ogni richiesta, dai fiori alle attrezzature tecniche, dal servizio fotografico agli allestimenti speciali.

Per la cerimonia nuziale, o qualunque altro convivio, c'è solo da stabilire data, modalità e quantità di persone da ospitare.

Il maniero di Morsasco è di grosso interesse non solo storico, con un parco secolare, che viene attrezzato per banchetti e ricevimenti.

> La «Claudio catering» è dunque in grado di mettere a disposizione attrezzature ben collaudate in un'atmosfera di tranquilla efficienza, adatta a soddisfare tutte le esigenze, in un ambien-

> > te la cui atmosfera è quasi da favola poichè aggiunge un fascino di altri tempi nel più completo comfort.

I preparativi per il matrimonio iniziano con il «tormentone» della scelta dell'abito, sia per «lei» che per «lui».

La donna seguirà la moda, che nell'ultimo decennio si è fatta più democratica e meno imperativa lasciando maggiore spazio alla libera iniziativa e consentendo maggiore libertà di decisione.

Parlando dei colori, il bianco fa sempre la parte del leone.

In diversi modelli, semplice o ricco, lungo o corto, con strascico o senza, rappresenta per la donna l'ingresso nella vita coniugale.

Ma c'è bianco e bianco: dal ghiaccio al panna, dal candido al perla, e non resta che l'imbarazzo della scelta.

Per chi vuole essere un poco diversa non mancano i negozi specializzati dell'ovadese che possono offrire proposte un poco colorate purché, sempre in fatto di colori, si rimanga sulle tinte pallide, come il salmone chiaro, il rosa cipria e le nuances più tenui dei colori pastello.

Per quanto riguarda le linee, ci sono abiti che diventano affascinanti per ampiezza solo dalla vita in giù, linee vaporose e molti dettagli.

Poi i tubini accompagnati da una fioritura di giacche-bolero corte e asciutte spesso arricchite da bordure. Il lungo rimane sempre un abito alla ribalta o, in alternativa potrebbe essere indicato il corto con uno strascico vecchio stile.

È però importante per l'abito da nozze, dopo avere sfogliato riviste specializzate, farsi consigliare dall'atelier scelto per l'acquisto.

Sarà interesse dei titolari del negozio stesso valorizzare la sposa con un abito che accentui la sua eleganza.

L'esperto del settore potrà consigliare un abito corto o lungo, un tessuto particolare, un qualcosa di congeniale per chi lo indosserà.

Non meno importante di quello della sposa è l'abito dello sposo.

L'uomo, per la cerimonia nuziale, un tempo non poteva permettersi tanti strappi alla regola in fatto di abbigliamento.

Oggi invece c'è più elasticità e, pur conservando una ineccepibile eleganza, l'uomo può vestire, oltre che con il tight di giorno o con la marsina di sera, con un bell'abito blu o grigio, ottimo se di sartoria, al quale abbinare una camicia bianca, cravatta grigio argento, calze in tono e scarpe lisce nere.

Gli sposi, comunque, potranno dare sfogo al proprio estro con le proposte più attuali degli stilisti.

Castello di Morsasco



GRANDI RICEVIMENTI

Pasticcerie Claudio



OVADA

Piazza Assunta, 10 Tel. 014380152

Corso Italia, 27 Tel. 0143821745

Corso Saracco, 67 Tel. 014386160

Caffè Trieste P.zza XX Settembre Tel. 014380320

Le Spose FABIO B.

Ricco assortimento abiti da cerimonia e comunione



OVADA • Corso Italia, 1 • Telefono 0143 86915

34 L'ANCORA 12 MARZO 2000 OVADA

Alla presenza del Prefetto, di assessori e sindaci

Il Lyons Club Ovada e la difesa del terreno

Ovada. Affollato il salone delle Conferenze delle Madri Pie venerdì 3 marzo per l'incontro, organizzato dal Lions Club di Ovada, sul tema "Strategia di difesa dagli eventi alluvionali", con l'intervento dei responsabili della Protezione Civile delle Regioni Piemonte e Liguria. Presenti il Prefetto, dr. Quinto, molti Sindaci della zona, l'assessore provinciale Caneva e Ugo Cavallera, Assessore regionale all'Ambiente, Suolo e Protezione Civile. Il Lion Borsalino, di Ales-

Il Lion Borsalino, di Alessandria, rappresentante del Governatore per la Protezione Civile, ha chiesto ai relatori com'è oggi la situazione dal punto di vista della prevenzione e degli interventi in caso di calamità. "Per quel che riguarda la prevenzione, ha detto la dott.ssa Gatti, ci siamo dotati di un sistema di monitoraggio e di allerta, che comprende 200 centraline pluviometriche, in modo da avere informazioni in tempo reale e poter quindi allertare la zona che verrà colpita.

L'assessore Cavallera ha preparato la delibera per realizzare la definizione della carta dei rischi: questo ci permetterà di individuare gli in-

terventi che si possono attuare per prevenire calamità. I Comuni erano stati richiesti , già in passato, di presentare i Piani Comunali, che dovevano puntualizzare le situazioni di pericolo: pochi l'hanno fatto, anche nell'ovadese. Non si capisce la resistenza a realizzarli, tanto più che la Regione dà finanziamenti a questo scopo".

C'è poi un coordinamento che sta realizzandosi con la Regione Liguria, ha detto il responsabile della Protezione Civile ligure, dr. De Luigi, dove sono stati pure attivati punti di rilevazione pluviometrica e di comunicazione delle situazioni di rischio: coordinamento importante perché le due Regioni sono strettamente collegate.

Quanto alla situazione di pericolo attuale per i nostri fiumi, l'assessore Cavallera ha affermato che in questi ultimi anni l'Autorità di Bacino del Po ha fatto un piano per sistemare l'assetto idrogeologico. Con la legge Bassanini, che toglie il controllo del territorio allo Stato per passarlo alle Regioni, queste provvederanno direttamente e a giorni le Regioni del Po avranno un incontro per inca-

ricare i Comuni di rilevare se ci sono discordanze tra le situazioni locali e il piano di bacino

Inoltre è prioritaria la manutenzione, per impedire il verificarsi di situazioni di pericolo: la settimana scorsa il Consiglio Regionale ha approvato quali sono in materia le competenze della Regione, della Provincia e dei Comuni per poter definire i compiti.

E' essenziale poi curare la formazione del volontariato, che è di grande supporto, come in tante occasioni si è dimostrato." Possiamo quindi stare ragionevolmente tranquilli per il prossimo futuro? "L'alluvione del 94 - ha detto il Prefetto - è stata un fatto traumatico gravissimo, ma c'è stata una grande capacità a tutti i livelli, pubblici e privati, di rimboccarsi le maniche e ricostruire.

Merito delle Amministrazioni piemontesi è aver saputo anche dotarsi di un notevole livello di sicurezza. E' importante però che i Comuni collaborino per rendere più capillare la conoscenza dei rischi e più efficaci gli interven-

мт

Lungo il viale del santuario molarese

Giubileo alle Rocche presto 14 cappellette



Molare. Il Santuario delle Rocche è Chiesa "Giubilare" e dall'8 marzo, inizio di quaresima, fino al termine del Giubileo (6 gennaio 2001), é stata introdotta per ogni giorno una S. Messa alle ore 16.00 (che si sposterà alle 17.00 da maggio a settembre), permettendo ai fedeli - visitatori di seguire le condizioni per invocare e ricevere la grazia dell'indulgenza plenaria.

l'indulgenza plenaria.

Naturalmente è disponibile anche un confessore per la riconciliazione individuale e la dispone spirituale.

direzione spirituale.
Sono previste, inoltre, celebrazioni particolari come l'A- ogni prima domenica del mese; nel periodo quaresimale ogni venerdì alle 15.45 Via Crucis, seguita dalla Messa; e ancora, sempre in Quaresima, celebrazioni penitenziali comunitarie quindicinali.

Il Giubileo, tempo di grazia

Il Giubileo, tempo di grazia e di spiritualità, ha bisogno di segni tangibili: proprio per questo, all'ingresso della Chiesa, é stata affissa la foto raffigurante la precisa dislocazione delle Cappellette della Via Crucis, che richiamano i fedeli ad un atto concreto di carità e solidarietà, che in questo Anno Santo, acquistano particolare valore.

1 Б

Villa Gabrieli: avvio alla potatura di piante rare

Ovada. L'ASL 22 ha stipulato una convenzione per la manutenzione ordinaria del parco di Villa Gabrieli con la Cooperativa Pupazza da levare di Melazzo, che occupa persone svantaggiate, offrendo loro la possibilità di fare un percorso lavorativo, per poi poterle inserire, se possibile, in un normale contratto di la-

A Villa Gabrieli sono impegnate quattro persone con borsa lavoro, che per tre ore al giorno si occupano di giardinaggio, taglio dell'erba, e di quant'altro riguarda la buona tenuta del terreno. A giorni cominceranno la potatura degli alberi, di cui hanno ottenuto l'appalto insieme all'IPLA di Torino, che manderà un esperto botanico per dirigere i lavori, giacché si tratta di piante rare e di grande valore. L'attività di queste cooperative sociali è particolarmente importante per l'inserimento lavorativo di persone svantag-giate e in difficoltà e l'ASL 22 ha dimostrato una notevole sensibilità nell'affidare ad una di esse questa attività formativa, pagandone i relativi costi e offrendo a quattro giovani la possibilità di un inserimento positivo nel mondo del lavoro.

dorazione per le Vocazioni,

Con il C.A.I. a fine febbraio

Una bella escursione nelle "Cinque Terre"

Ovada. Con il C.A.I. a fine febbraio si è visitata, in 27 escursionisti, una "meraviglia dell'umanità". Sono le Cinque Terre, inserite dall'Unesco fra le 80 Bellezze mondiali e considerate patrimonio dell'uma-

L'escursione inizia da Portovenere, raggiunta in bus dalla stazione di La Spezia con meta Monterosso. Dal castello si sale subito lungo una ripida scalinata e ben presto si gode della vista della prospiciente isola Palmaria. Sui sentieri si sono notati molti esemplari di ampelodesma, valeriana rossa (già in fiore), ginestra del Vesuvio, mirto ed altre piante.

Dopo aver attraversato un bosco e incontrato uno strano edificio in pietra (si tratta dei ruderi di un vecchio mulino a vento) si giunge a Campiglia.

I buoni camminatori con passo più spedito raggiungeranno Monterosso, gli altri si fermeranno a Manarola. Si prosegue in un sentiero fra alti pini marittimi, faggi e castagni e si incontrano alcuni esemplari di querce da sughero. Si raggiunge il santuario di Montenegro, passando fra mimosa fiorita e caratteristici vigneti: si è notato che le piante di vite sono coltivate e potate in modo molto diverso rispetto alla nostra zona. Dal piazzale del Santuario si scorge Riomaggiore.

Nei suoi vicoli, in un negozio, sono in bella mostra i vini locali e una bottiglia porta l'etichetta "Creuza de ma." Quindi si imbocca la "Via dell'amore", che conduce a Ma-

Anche per chi non ha raggiunto Monterosso è stata una bella escursione, in una giornata primaverile.

G. S.

Quaresima 2000

Ovada. Come ogni anno, la nostra Parrocchia N.S. Assunta, organizza incontri di preghiera, nel periodo quaresimale, aventi temi di riflessione e di spiritualità tenuti da insigni relatori. Si comincerà Venerdì 10 Marzo, in Parrocchia, preparato dai Gruppi Giovanili "Non arriveremo mai alla meta... Siamo sempre in cammino". Venerdì 17, Chiesa dei PP. Scolopi "Debiti del Terzo Mondo, debiti anche nostri". Rel. Prof. Agostino Villa. Venerdì 24, Chiesa delle Passioniste, "Verso un'economia solidale". Rel. Prof. Agostino Villa. Venerdì 31, Chiesa San Paolo della Croce, "La società multietnica: una sfida per l'oggi" Rel. Comunità di S. Egidio (Genova). Venerdì 7 Aprile, Chiesa dei PP. Cappuccini, "Ecumenismo: a che punto siamo?" Rel. Comunità di S. Egidio. Venerdì 14 Aprile, Chiesa parrocchiale, "Riconciliati per riconciliare" Rel. P. Elia Citterio. Tutti gli incontri cominceranno alla stessa ora, 20.30, e in ogni serata saremo chiamati ad offrire la cena di digiuno per opere di solidarietà che verranno indicate volta per volta. Alla fine c'è stato un dibattito in lingua francese tra noi alunni e gli attori, ai quali ci siamo rivolti in francese per porre alcune domande sulla loro carriera, il luogo di provenienza (tutti di Parigi) e per sapere come si trovano in tournèe in Italia.

Lezione a teatro

Ovada. Il 24 febbraio gli alunni dell'Istituto "S. Caterina" Madri Pie si sono recati a Genova al Teatro Verdi, per assistere ad una rappresentazione in lingua francese, organizzata dalla compagnia "Il Plachetto stage". Il titolo della commedia era "L'amour médicin" di Moliere. La professoressa di francese Anna Piombo ci ha spiegato che Molière non amava affatto i medici, anzi li accusava di essere dei ciarlatani che parlavano in latino, usavano frasi elaborate, ma non sapevano curare. Per fortuna questo avveniva ai tempi di Molière, nel '600; ai giorni nostri la medicina è molto cambiata. La commedia è stata molto divertente e tutti noi ne abbiamo apprezzato la storia.

di concerti Ovada. Week-en

Week-end

Ovada. Week-end all'insegna dei concerti per la Scuola di Musica "A. Rebora". Sabato 11 marzo alle ore 16,30, presso il salone dell'Istituto S. Caterina - Madri Pie, Concerto della Piccola orchestra e coro degli allievi della Scuola. Il programma prevede Trio op. 26 di De Call con Arata, Barisione e Ferrando alle chitarre, oltre a brani di Puccini, Monteverdi, Britten, Bartòk. Alcuni pezzi sono adattati da M. Bettuzzi e I.

Domenica 12 ore 17,30, alla Scuola di Musica, Concerto del Duo Laura Biondo (flauto) e Federica Sainaghi (Arpa). La Biondo, tra l'altro, è stata finalista al Concorso Nazionale di flauto Endas di Milano, oltre ad aver collaborato con importanti orchestre. La Sainaghi, diplomata in arpa con il massimo dei voti al Verdi di Milano, vanta la partecipazione a numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Presenteranno musiche di Krumpholtz, Nadermann, Bizet, Massenet, Dop-

Un corso per i ristoratori

Ovada. L'Associazione "Alto Monferrato" promuove la Strada del Vino di un territorio ricco di buoni prodotti enogastronomici e di bellezze naturali, che raggruppa 58 Comuni, due Comunità Montane, un Parco Naturale ed un'ottantina di operatori economici.

Tra le numerose iniziative intraprese dall'Associazione - di cui è presidente il Sindaco di Tagliolo on. Lino Rava - per offrire maggior impulso al turismo rurale, si è organizzato ai primi del mese un corso di aggiornamento professionale per i ristoratori, per la regia dello chef Giorgio Nardelli. A conclusione del programma, si è svolta una serata a degustazione con menu e abbinamento vini, presso il Ristorante Italia.

È stata l'ulteriore buona occasione per presentare e promuovere il territorio dell'Alto Monferrato, con i suoi prodotti e le sue risorse umano - ambientali.

Le ricette di Bruna

Ovada. Eccomi a proporvi un piatto unico assai appetitoso ed in linea con la tradizione culinaria marinara della nostra zona

Spaghetti alle cozze. Raschiare, lavare e pulire sotto l'acqua corrente un chilo di cozze; lasciarle depurare in un recipiente pieno d'acqua, cambiandola spesso, per far fuoriuscire l'eventuale sabbia. Quando l'acqua risulterà limpida, scolare le cozze e metterle al fuoco in un tegame, coprire e lasciar aprire tutte le valve. Aggiungere un bicchiere di vino bianco secco e lasciar evaporare. Fare soffriggere in un recipiente, con un cucchiaio di olio extra vergine, una cipolla piccola tagliata a fette sottili e uno spicchio d'aglio; unire le cozze e 200 gr. di pelati, un pezzo di peperoncino, mescolare e proseguire la cottura per una ventina di minuti.

Nel frattempo far lessare 300 gr. di spaghetti, scolarli e condirli con il sugo; cospargere con un cucchiaio di prezzemolo tritato prima di servire.

Buon appetito!

COLUCIA Tel. 0143 833030

Noleggio Assistenza

Prenota le tue vacanze in libertà



Dottorato di ricerca all'avv. Succio presso l'università di Genova

Ovada. Il 29/2 presso l'Università di Genova, Roberto Succio, giovane avvocato e revisore contabile, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca con punti discutendo la tesi: "Il regime fiscale delle opere dell'ingegno con particolare riferimento alle royalties", in cui si affrontano i principali problemi fiscali di diritto interno, internazionale e comparato in materia di commercio attraverso le nuove tecnologie telematiche. Il corso, coordinato dal Prof. Uckmar, è ad accesso limitato, previo esame, ed è riservato ai laureati in Giurisprudenza ed Economia. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato a coloro che abbiano raggiunto risultati di rilevante interesse scientifico.

Dal '94 l'avv. Roberto Succio unisce all'attività professionale la collaborazione con la rivista di Diritto e Pratica Tributaria per la quale ha redatto numerose pubblicazioni. Svolge attività accademica presso l'Università degli studi di Torino.

Chi scrive lo ricorda da bambino quando correva in bicicletta veloce come un fulmine: anche nella carriera sta bruciando le tappe!

Ma non piove da quasi quattro mesi

I sindaci della zona siccità sotto controllo

Ovada. Come sono le reazioni in zona a seguito del perdurare della siccità? Per saperlo abbiamo fatto una serie di interviste flash ai Sindaci del territorio.

Secondo il Sindaco di Silvano, Giuseppe Coco, per ora per gli approvvigionamenti idrici non vi sono problemi. Piuttosto i problemi risiedono nella situazione dei tubi dell'acquedotto, gestito dalla Acos di Novi, che sono piccoli e vecchi. Anche per le acque reflue nessun allarme e finora il settore igiene non desta preoccupazioni.

Anche il Sindaco di Castelletto, Repetto, non segnala per ora nessun problema idri-

Rileva però, da parte del Consorzio della Madonna della Rocchetta, una scarsa attenzione per la realizzazione di una diga per uno sfruttamento energetico delle acque, da tempo indicata utile per la zona, ma mai attuata.

A Lerma il Sindaco Arata prova una certa inquietudine al pensiero dell'arrivo dei villeggianti, se la situazione non dovesse cambiare: essi infatti raddoppiano la popolazione, per cui la situazione potrebbe divenire critica.

A Cremolino G.P. Configliacco, afferma che la campagna potrebbe avere qualche problema, ma per ora l'acqua nei rubinetti non manca. Tuttavia, come in molti altri paesi della zona, i rifornimenti idrici potrebbero essere in difficoltà col sopraggiungere dell'estate e il relativo "pieno" di residenti

Per Tito Negrini, primo cittadino di Molare, quello della siccità è un problema ricorrente: "Ogni volta che succede se ne parla con una certa

Sandra non ce l'ha fatta

fetto degli amici, il 12 febbraio.

per offrire il proprio aiuto.

Grazie di cuore a tutti.

Cassinelle. La madre di tre bambini di Cassinelle, Sandra, ammalata di leucemia mieloide e per la quale si era attivato l'intero paese, non ce l'ha fatta.

È mancata, circondata dall'amore dei suoi cari e dall'af-

A funerali avvenuti, desideriamo ringraziare tutti quei volontari che, con slancio ammirevole, si erano fatti avanti

Il fondo raccolto presso la comunità ammonta a circa £.

4.000.000, di cui una parte sarà devoluta al Reparto diretto dal Prof. Bacigalupo dell'Ospedale di San Martino di Ge-

nova; un'altra parte sarà offerta al Policlinico di Milano.

apprensione, si inizia a proporre Comitati intercomunali per risolvere la questione, poi con le prime piogge ci si dimentica di tutto e le cose rimangono come sono."

Risalendo a Cassinelle, Renzo Ravera è sulla linea dei suoi colleghi: per ora nessun allarme, i rifornimenti idrici sono o.k., ma si attende la pioggia liberatoria. A Belforte G.B. Alloisio, con la sua lunga esperienza di Sindaco, invita alla calma: "La natura farà il suo corso, noi possiamo aspettare; anche per l'agricoltura, per quel che rimane a Belforte, non ci sono ancora problemi".

A Tagliolo il Sindaco Rava è coi colleghi: per ora nulla di preoccupante ma il paese, come gli altri, in estate raddoppia la popolazione per cui la situazione potrebbe precipitare tra qualche mese.

Così per Enzo Cacciola, Sindaco di Rocca Grimalda, il cui acquedotto è convenzionato, come Silvano, con l'A-COS di Novi. Rocca ha avuto le prime avvisaglie dal successo del proprio Carnevale: una vera marea di gente, che offre la visione di cosa potrebbe essere una bella stagione con poca acqua.

E la campagna? Secondo gli agricoltori interpellati finora si riscontra un fatto positivo: la terra asciutta nei vigneti è ben vista ma se il clima diventa troppo caldo ci sarà un precoce risveglio della natura, con germogli anticipati, facili ad essere distrutti dalle possibili gelate di retroguardia.

Diverso il discorso per il grano, che già spunta insolitamente giallastro, segno che la mancanza di acqua non è gradita

F. P.

Mornese: al santuario di S.Maria Mazzarello

Giubileo dei malati per tre parrocchie



Mornese. Nel Santuario dedicato a S. Maria Mazzarello si è celebrato, nella ricorrenza delle apparizioni della Vergine a Lourdes, il Giubileo per gli anziani e i malati.

La preparazione spirituale è avvenuta nelle tre Parrocchie di Lerma, Casaleggio e Mornese, con una specifica catechesi sul sacramento dell'Unzione dei malati nelle diverse circostanze: catechesi degli adulti, omelie domenicalii, incontri di gruppo e visite ai non autosufficienti.

Anche il giornalino parrocchiale è stato un buon
strumento di catechesi, come
pure un foglio informativo distribuito dopo le celebrazioni.
Molti i volontari che si sono
prestati per il trasporto degli
anziani; c'erano anche le due
sorelle cieche della frazione
"Mazzarelli di là", Marcellina e
Paolina, la cui serenità è una
lezione per tutti noi.

Dopo il rito di accoglienza e le Letture della Messa, nell'omelia il celebrante ha ricordato la Festa della Vergine "salute dei malati" ed il pensiero è andato alla città del dolore e della speranza, Lourdes... Egli ha poi spiegato il gesto antico dell'Unzione agli infermi: l'olio, simbolo di rimedio e medicina, viene consacrato dal Vescovo il Giovedì Santo ed il sacramento porta sollievo nella malattia e nella vecchiaia.

Gli anziani presenti, molto numerosi, si sono avviati all'altare, alcuni accompagnati dai parenti, per ricevere "l'imposizione delle mani" dai sacerdoti; è seguita l'Unzione sulla fronte e sulle palme delle mani.

Le nostre tre Parrocchie ora sono cresciute nella grazia del Signore; il dolore fisico e la sofferenza spirituale sono diventati più preziosi. Gli anziani ripartono confortati; i "sani" sono più riconoscenti a

"sani" sono più riconoscenti a Dio per il bene della salute. Abbiamo ottenuto il Giubi-

A. Zanotto

A Molare

La stazione dei misteri può essere recuperata

Ovada. Nel territorio esistono diverse stazioni ferroviarie "allo sbaraglio", lasciate letteralmente alla mercé dei vandali. Una di queste è senza dubbio quella di Molare, già altre volte presa in considerazione per quello che avveniva al suo interno.

Lo scorso anno furono ritrovate delle siringhe "appiccicate" al muro; la cosa fece scalpore, le siringhe furono rimosse, ma nessuno si prese l'impegno affinché certi fatti non si riproponessero.

La si era denominata "la stazione degli orrori", dove, tra le altre cose, durante l'inverno al suo interno non ci si poteva stare tanto faceva freddo.

Oggi le cose non sono cambiate, non ci sono le siringhe, ma qualcosa di preoccupante continua a coinvolgere la pur frequentata stazione. Nei giorni più freddi di questo inverno le tubature d'acqua del riscaldamento si sono spaccate, riversando liquido in tutta la sala d'attesa, trasformandola in un autentico "palaghiaccio".

Già da un po' di tempo invece, è sparito il grande tavolo in legno, non si sa bene dove sia andato a finire: che sia un atto vandalico?

A sostenere questa tesi c'è anche il fatto che le porte interne che conducono alla ex biglietteria e all'appartamento del piano superiore sono state forzate.

Quello che però rende ancora più preoccupante, è il fatto che nessuno si è ancora preoccupato, da una parte, a prendere dei provvedimenti ed a capire cosa può essere successo, e dall'altra, a denunciare l'accaduto. Un utente delle Ferrovie dello Stato, con l'acquisto del biglietto (sempre più oneroso), si aspetta di ricevere un servizio adeguato, non solo per quanto riguarda il trasporto, ma anche l'attesa nelle stazioni stesse.

Una soluzione al problema, che tocca la stazione di Molare come molte altre, ci potrebbe essere, ma ci vorrebbe la collaborazione dei pendolari con una rappresentanza dei comuni interessati, per chiedere che qualche cosa venga atto in favore di questa causa.

Per migliorare le condizioni di questi locali abbandonati si può intervenire in vari modi trovando un compromesso con le FFSS; le quali sicuramente non avrebbero nulla in contrario nell'intervenire in questo senso, in quanto sarebbe anche per loro un bel "biglietto da visita" poter presentare stazioni tenute in buono stato come accadeva un tempo.

Una proposta potrebbe essere dare in affitto gli appartamenti delle stazioni a costi quasi nulli, però imponendo a chi affitta, l'obbligo di tenere sufficientemente puliti e in ordine sala d'attesa, servizi igienici e giardini.

In questo modo le stazioni potrebbero tornare ad essere accoglienti e calde, per chi ne fa uso durante l'attesa del proprio treno, che a volte tarda pure ad arrivare.

Naturalmente quanto scritto deve essere inteso sia come una lettera di denuncia di un fatto, ma anche come proposta rivolta a pendolari ed enti comunali affinché qualche cosa venga attuato per migliorare una struttura comune a tutti

F. Vignolo

Ci scrive Puppo dell'opposizione comunale

"Colpire gli evasori no all'addizionale"

Rocca Grimalda. "Il Bilancio 2000 presenta alcuni aspetti fondamentali che il nostro gruppo non può condividere. È prevista una addizionale IRPEF in ragione del 0,2%; l'istituzione di tale addizionale avrebbe senso in assenza di altre risorse e nell'impossibilità di fronteggiare altrimenti le spese primarie del Comune.

(...) È iniquo istituire una addizionale che colpisce i Cittadini per reperire fondi che sarebbe agevole trarre da fonti di imposizioni fiscali già in vigore: ICI e TARSU. Se tutti pagassero il giusto e gli evasori fossero colpiti non sarebbe necessario applicare l'addizionale. Il recupero di tali contributi però va a rilento. Un altro introito potrebbe venire applicando correttamente la normativa relativa agli allacciamenti fognari, a proposito dei quali il sottoscritto ha presentato una interpellanza che ancora adesso è rimasta sostanzialmente inevasa In pochi anni sono state spese per il Consorzio dei Servizi sociali risorse che, se gestite a livello locale, avrebbero consentito di intervenire con ottimi risultati nelle eventuali situazioni di disagio sociale.

Si è preferito invece privile-

giare la logica dei carrozzoni

appesantiti da strutture burocratiche e politiche, che di tutto tengono conto fuorché delle reali esigenze dei Cittadini. È stato detto che Presidente e Consiglio di am-

e Consiglio di amministrazione di detto Consorzio si sono aumentati l'indennità; non si contesta il loro diritto di farlo, ma si fa osservare che parte dell'aumento delle quote dei singoli Comuni ha avuto evidentemente tale fine. (...)"

A. Puppo e S. Gotta

La borsa per la gomma

Belforte M.to. Una automobilista di Montecarlo è stata alleggerita della borsa con una decina di milioni, documenti, carte di credito ed oggetti d'oro da tre individui che, con un gesto "generoso", le hanno cambiato la gomma dell'auto che prima avevano bucato. È successo all'area di servizio "Stura Est" della A/26. dove Lucilla Mussini Bompieri, dopo avervi sostato, è uscita ed ha trovato la sua "Jaguar" con una gomma a terra. Due individui in tuta erano subito pronti ad aiutarla ma un terzo si impossessava della borsa sull'auto.

Sorgerà tra Retorto e Sezzadio

Casello a Predosa forse tra due anni

Predosa. Il Convegno regionale dal tema "La nuova viabilità per lo sviluppo del Basso Piemonte", organizzato da Forza Italia Club Europa di Ovada, tenutosi presso la palestra comunale di C.so Cavour, a Predosa, ha riportato al centro la discussione di una possibile apertura, in loco, di un casello autostradale.

Se ne parla da molto tempo, quasi come un miraggio, ma solo adesso sono maturate le condizioni idonee per una fattibile realizzazione. Il casello sarà punto di incontro tra l'Autostrada Voltri - Sempione e la città di Acqui, raccordandosi con la bretella Predosa - Strevi, dopo la costituzione della circonvallazione. La Regione come hanno puntualizzato gli Assessori Casoni e Cavallera presenti all'incontro - ha provveduto alla stesura del progetto che vedrà piena attuazione attraverso l'intersecarsi dei lavori tra la Società Autostrade e l'Anas, ambedue coinvolte in

questo processo di rinnovamento viario, con specifiche competenze ed adempimenti burocratici di non poco conto. Questi ultimi, infatti, sono stati e saranno ancora molto probabilmente causa di ritardi sui tempi di costruzione che si aggirano intorno al biennio.

L'insediamento di un nuovo casello a Predosa costituisce un sito di riferimento essenziale per lo sviluppo delle comunicazioni tra la città di Acqui, da sempre lontana da uno sbocco autostradale, e molte zone dell'Ovadese, costrette a percorrere un certo numero di chilometri prima di arrivare ad una stazione di pedaggio. I vantaggi non saranno solo d natura turistica, ma consentiranno una diversificazione del territorio e le già presenti strutture industriali avranno un ulteriore consolidamento logistico e aziendale. Il tutto si ripercuoterà favorevolmente sull'economia della nostra Regione.

L.R

La vite ed il vino

Castelletto d'Orba. L'ultimo numero di "Itinerari In", edito a cura della Regione Piemonte, ha pubblicato un'interessante inchiesta sulla tradizione vitivinicola nell'Alto Monferrato. Un particolare riferimento a Castelletto, valorizzata per le sue particolari caratteristiche e tradizioni, con la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato".

Due dimissioni nella minoranza

Silvano d'Orba. Nel Consiglio Comunale del 24 febbraio scorso sono state ufficializzate le dimissioni dei due consiglieri di minoranza.

Escono così di scena dalla vita politica locale l'ex primo cittadino Bartolomeo Minetti e Natalina Bisio per qualche tempo vice sindaco nella Giunta Minetti.

Al posto dei dimissionari sono subentrati Enrico Picasso e Pancrazio Mazzucco.

Onoranze funebri

Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Caccia: tassa in aumento

Ovada. L'A.T.C. (Ambiti Territoriali di Caccia) della provincia di Alessandria ha stabilito l'importo della tassa da applicare per la prossima stagione venatoria a tutti i cacciatori che vorranno iscriversi. Si passa dalle 100.000 lire della stagione scorsa alle attuali 150.000 lire.

Cristina e Aurora

L'aumento, dicono all'A.T.C. AL 2, è legato all'acquisto di lepri e fagiani per il ripopolamento.

Onoranze Funebri OVADESI

V.le Stazione centrale 6 OVADA TEL. 0143833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo **36 L'ANCORA** 12 MARZO 2000 **OVADA**

Calcio 1ª categoria: domenica a Felizzano

L'Ovada Calcio tenta di allungare ancora

Ovada. Nel campionato di 1 categoria di calcio continua la marcia trionfale dell'Ovada Calcio in testa alla classifica. La Gaviese non accusa colpi e rimane sulla scia dei biancostel-

Il team di Merlo contro il Fresonara aveva la meglio con il minimo scarto. Chiusa infatti la prima frazione sul nulla di fatto, la partita veniva sbloccata da De Mattei su calcio di punizione. Il Fresonara non ci stava a su-bire la superiorità dei locali e Gaggero trafiggeva Rovito. L'Ovada trovava la rete del successo a pochi minuti dalla conclusione grazie ad un'azione di Guglielmi e finalizzata in rete

da Antonaccio.

Domenica 12 marzo le due maggiori protagoniste del campionato Ovada e Gaviese giocano in trasferta. L'Ovada sarà di scena a Felizzano e dovrà fare a meno degli squalificati Briata e Antonaccio, si spera nel recupero di Fotia, mentre rientrano coloro che avevano scontato la squalifica con il Fresonara. Il Felizzano che non presenta più in panchina l'ex Rizzin dimissionario dopo la partita con l'Arquatese è incompleto per le assenze di alcuni

Risultati: Arquatese - S. Fubine 2-0; Carrosio - Fulvius/Samp 1-0; Castelnovese -Frassineto/Occ. 0-2; Gaviese -



Il portiere Fabrizio Rovito.

Bassignana 2-1; L.Eco D.Stornini - Vignolese 0-1; Ovada C. -Fresonara 2-1; Sale - Felizzano

Classifica: Ovada 53; Gaviese 48; Sale 45; Frassineto/Occ. Viguzzolese 41; Castelnovese 30; S.Fubine 29; Arguston 27; Cossino 25; English 25; Frassineto/Occ. Occasino 25; English 25; English 26; Eng quatese 27; Cassine 25; Felizzano 21; Fresonara 20; Vignolese, Bassignana 19; L.Eco D. Stornini 16; Carrosio 14; Fulvius/Samp 12.

Prossimo turno: Bassignana -Arquatese; L.Eco D. Stornini -Carrosio; Fresonara - Castelnovese; S.Fubine - Fulvius/Samp; Cassine - Gaviese; Felizzano - Ovada C.; Frassineto/Occ - Sale; Vignolese - Viguzzolese.

una passeggiata. Non si può certo dire che

Volley B/1: play off al Geirino

Vittoria delle Plastigirls in attesa del Pavic

Ovada. Galvanizzate dagli ultimi successi, ed in partico-lare dalla vittoria ottenuta nell'ultimo turno casalingo contro la capolista Rivarolo che ha riaperto i giochi al vertice, la Plastipol femminile continua a

correre in classifica. Sull'onda dell'importante exploit, la squadra di Monica Cresta é scesa Sabato 4 Marzo a Venaria con i favori del pronostico, per non mollare l'inseguimento alla zona play - off. Le plastigirls hanno otte-nuto il 3-0 sbrigando la partita in meno di un'ora.

Questa volta quindi niente maratona di due ore e le ragazze hanno potuto tirare un po' il fiato utilizzando anche i due cambi disponibili ma non il libero per l'assenza di Bado.

Solo nel primo set, terminato con il punteggio di 25/23, c'è stata un po' di lotta.

Un primo parziale giocato all'inizio in sottotono, commettendo qualche errore che ha permesso alle avversarie di essere in partita, ma con il passare dei minuti le plastigirls, hanno migliorato il gioco e preso il controllo della gara.

Già nel 2° set, nonostante una rimonta delle padrone di casa quando le Plastigirls erano a 24 non c'è più stata partita e il 3° parziale é stato

sarà anche così sabato prossimo al Geirino.

La corsa all'inseguimento ai play-off passa anche attraverso lo scontro con le dirette avversarie e la squadra, ospite di turno, è proprio una di que-ste, il Pavic Romagnano che tra l'altro é ancora in corsa per la vittoria finale.

Sarà un altro impegno durissimo per Tacchino e C. che, per vincere, devono ripetere l'impresa riuscita il 26 febbraio. Al Geirino ci si aspetta il pubblico delle grandi occa-

Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Odone, Rapallo, Olivieri. Utilizzate: Ferrari, Martina. A disp.: Bottero, Bovio. Allen.: Cresta.

Risultati: Venascavi - Plastipol 0 - 3 (23/25 - 20/25 - 17/25); Security Ca Stelma - Arredamenti Coretta 1 - 3; Borgomanero - Galliate 0 - 3; Volley 2000 - Europa Metalli 0 2; Pavic - Caraglio 3 - 0;

Sanmartinese - L'Eitabl Top Gym Susa 3 - 1. Classifica: Coretta p. 43; Pavic e Security 41; Sanmar-tinese 39; Plastipol 34; Galliate 31; Bruinese 28; Borgomanero - Europa Metalli - Villar Perosa 27 ; L'Eitabl 17; Cara-glio 15; Venascavi 8; Volley

Volley: formazioni giovanili Plastipol

Ancora vincenti le ragazze di Cresta

Ovada. Non ce l'hanno fatta le ragazze dell'Under 18 a conquistare il titolo provinciale di categoria. Le casalesi hanno schierato la palleggiatrice Ri-ghetto e Linda Giordana titolari della formazione di B/1 e la Plastipol nulla ha potuto contro la loro tecnica e la forza fisica. Resta il merito di aver perso una finale in doppio confronto solo per differenza punti. Spendibene Casale - Plastipol 3 - 0 (25/17 - 25/11 - 25/15).

Formazione: Martina, Bottero; Bovio, Olivieri, Barbieri, Pup-po. Ut: Scarso. A disp: Stocco, Pignatelli, C. Giacobbe. All: Cre-

Sconfitta al tie-break per i maschi della 1ª Divisione a Villa-nova per 3 - 2 (30/28 - 18/25 -20/25/ - 25/21 - 15/11). **For**mazione: Dogliero, Traversa, Pesce, Belzer, Puppo, Quaglieri. Ut: Pastorino. All: Barisone.

Doppio impegno per la formazione A dell'Under 14 femminile di Bonfiglio. Al Geirino nel recupero Puppo e C. sono state sconfitte dal Futura Asti; a Novi non ci sono stati problemi ad espugnarne il parquet. Pla-stipol - Futura Asti 2 - 3 (21/25 - 23/25 - 25/19 - 25/18 - 12/15). Novi - Plastipol 1 - 3 (10/25 - 28/26 - 10/25 - 16/25). Forma-zione: Puppo, Pignatelli, Scar-so, C. Giacobbe, Pernigotti, Al-pa. Ut: Martini, Zunino, A. Giacobbe. A disp: Tura. All: Bonfiglio. Sconfitta per la formazione B allenata da Bado, opposta allo Sporting Acqui, per 3-0 (25/15 - 25/15 - 25/16).

Formazione: Barisione, Falino, Sara Hoa Le, Simona Hoa Le, Minetto, Pastorino. Ut: Oliveri, Bono, Scarcella, Marchel-li, Gaggero, Manis. A disp: Bar-boro, Gallo. All: Bado.

Continua la serie vincente per le ragazze di Cresta, nel campionato di 2ª Divisione. Dodicesima vittoria consecutiva, stavolta col G.S. Acqui, battuto sul proprio campo per 1-3 (14/25 18/25 25/23 17/25); prossimo turno ad Alessandria contro il G.S. Vela per confermare il primo posto in classifica. For-mazione: Bottero, Bovio, Da Rin, Masini, Stocco, Scarso. Ut: Puppo, Pignatelli. All: Cresta.

Tennis tavolo

Ovada. Giornata positiva per le formazioni della Saoms 97 Costa d'Ovada. La "Spaziocasa" in una settimana conquista la promozione in D/1e nel derby batte la "Pavimenti Dinaro": protagonisti Vigo, Bonifacino, Campostrini e Valpondi.

La "Policoop" conquista la promozione in C/2.

Rally da dimenticare per Grillo e Gallimberti

A bordo di una Clio due litri

Ovada. Trasferta amara quella di Canelli - si correva il rally sprint "Colli del Monferrato" - per l'equipaggio ovadese composto da Fabio Grillo e Igor Gallimberti. Anche questa volta qualche cosa, sul più bello, è andata storta. "Non ci voleva dav-vero - ci racconta Fabio non posso nascondere la mia delusione. La macchina era ottima ed anche i tempi era-no confortanti." Ma a causa di un inaspettato arretra-mento della fine della seconda prova speciale, Fabio perde per un attimo la concentrazione, "picchia duro" e si ritira: la sua Clio Williams, lanciata in un tratto misto ma veloce, ha finito la sua corsa in un terrapieno.

"Non ci siamo resi neppure conto che fosse terminata la prova - continua Igor perché non abbiamo visto il cartello che segnalava la fine, posto in piena curva."

Giornata da dimenticare anche per la Gima di Ovada, che ha visto tutte le sue Clio incidentate lungo il percor-

"Non è tempo per pensare a nuove gare - concludono - ma siamo consapevoli dei nostri progressi. Siamo amareggiati, ma nelle gare bisogna aspettarsi anche questo." è stato Andrea Zivian, su Clio Williams Gr. A. Bisogna sottolineare l'ottimo successo di pubblico, di certo non inferiore a quello presente a gare di livello internazionale. Vetture di ottimo livello, con le auto storiche e le omologazioni scadute a dare spettacolo lungo i tornanti delle G.P.P.

Per la cronaca il vincitore

Tamburello

Ovada. Prende il via domenica 12 marzo la stagione di tamburello con la disputa dei tamburello con la disputa del turni preliminari di Coppa Ita-lia che coinvolgeranno tra le altre squadre il Cremolino con Rinaldi, Arata, Mogliotti, Pareto, Viotti e Vignolo e il Castel-ferro del Presidente Ottria, con Monzeglio, Petroselli, Dellavalle, De Luca, Prai e Massa campioni in carica.

Il Cremolino affronterà in casa alle ore 14, il Castelli Calepio di Bergamo, formazione neopromossa in A/1, già incontrata nelle amichevoli recampionato.

Più facile la trasferta del Castelferro a Verona contro i Consolini, formazione di serie

Calcio giovanili

Ovada. L'Ovada Calcio con la Juniores continua ad occupare la 1ª posizione dopo il 4-2 sulla Frugarolese. A segno Repetto con una doppietta quindi Pantisano e Gaggero. Formaz: Verdese, Di Cristo, Pastorino, Ferrando, Camera, Gaggero, Scaglia (Sciutto) Salis (Di Co-stanzo) Repetto (Contini) Lucchesi, Pantisano. Gli Alliévi superavano ad Alessandria l'Aga pe per 5-1 con 2 goal di Sanfilippo e reti di Cavanna, Parodi A, Cepollina. Formaz: Tropella, Fer-rari, Rapetti, Marchelli R, Giacobbe, Cepollina, Cavanna, Marchelli G, Cresta, Sanfilippo

I Giovanissimi di Ottonello superavano il Castellazzo per 2-1 con 2 reti di Conte. Formaz: Caneva, Massone, Valente, Scozzari, Caddeo, Agodi, Conte, Repetto, Cavanna, Scontrino, Ke-

I Giovanissimi di Murchio vincevano sul D.Bosco per 1-0 con rete di Vitale. Formaz: Bobbio, Campora, Peruzzo, Piccoli, Olivieri, Arata, La Porta, Murchio, Clerici, Vitale, Raschit.

15,30 i Giovanissimi C giocano con la Vignolese; al Geirino la Juniores affronta la Pozzolese.

In trasferta i Giovanissimi A con l'Orione Audax e gli Esordienti ad Arquata con la Sorgente. Domenica 12 al Moccagatta alle ore 10 gli Allievi con l'Aurora.

In casa ovadese pareggiano per 1-1 gli Allievi con la Castellettese, goal di Pantisano. Formaz: Barisione, Accettone, Domino, Oddone, Stocco, Fusilli, Dalpay, Bovone, Pantisano, Facchino, Caminante. Sconfitti gli Esordienti dall'Europa per 5-1 con rete ovadese di Fucillo. Formaz: Zunino A. Grillo, Aijur, Fucillo, Bruzzese, Caminante, Zunino A, Pronesti', Pantisano, Zunino L. Scarsi, Gaione. Nel prossimo turno in trasferta gli Allievi con l'Eco D. Stornini e gli Esordienti con la Sorgente.

Partita sospesa al Moccagatta

Ovada. Nel campionato di 3ª Categoria vittoria per la Castellettese sulla Fulgor per 1-0 con goal di Parodi. Formaz: Pasquale, Sciutto, Carrea, Alloisio, Tacchino, Bricola, Pestarino, Massone, Cavo, Marchelli, Parodi. Terza successo stagionale per il Belforte questa volta spese del Gamalero per 3- 1 con reti di Arbitrio, Albertelli, Minetti; Formaz: Repetto, Arbi-trio, Minetti, De Luca, Arecco, Ravera, Oliveri, Alloisio A, Albertelli, Noris, Castelli. Battuta d'arresto dell'USO a Boscomarengo per 2-1 do-po che gli ovadesi si erano portati in vantaggio con Repino A, Dotto, Pesce, Repetto, Rosso, Alpino S, Sciutto, Gastaldi, Portigliati, Piz-

Domenica al Geirino l'U-SO gioca con l'Airone, rinviata Castellettese - Belforte.

In 2° si attendo le decisioni del giudice sportivo dopo che Silvanese - Strevi veniva sospesa dal direttore di gara sul 2-1 per i silvanesi e con un calcio di rigore per lo

Il Rocca vince a Capriata per 2-0 con goal di Moiso e Ottonello. Formaz: Porciello, Sciutto, Vignolo, Ottonello, (Tarantola) Barisione, Orsi, Darin (Olivieri), Ferraro, Cammarota, (Facchino), Tumminia, Moiso.

Sconfitto invece il Mornesconfitto Invece II Mornese a Garbagna per 2-0. Formaz: Pastore, Sciutto, Ferrando, (Guido), Siri, Danielli, Gastaldi, Zerbo, Ozzano, Bonafè, Ivaldi, Oltracqua (Puppo). Domenica al Moccagatta il Mornese gioca con il Cassano: a Rocca arriva il Cassano; a Rocca arriva la capolista Garbagna e la Silvanese gioca a Basaluzzo

Plastipol contro Merate è in gioco la salvezza Ovada. La Plastipol è tor-

Volley C/2: sabato i biancorossi devono vincere

nata a bocca asciutta dalla trasferta di Pinerolo, affrontata con la consapevolezza di dover fare punti e la speranza di ripetere la bella prestazione di sette giorni prima quando, contro il Caluso, era tornata a vincere dopo cinque settimane di astinenza Un compito difficile quello

di Cancelli e C., impegnati a rincorrere le residue speranze di restare in B, ma non impossibile e la strada della salvezza passa anche da Pinerolo. Purtroppo la squadra di Capello non è riuscita nell'impresa: ad intralciare i piani dei biancorossi ci si è messo un Body -Sistem determinato, che ha approfittato dei cedimenti Plastipol per fare pro-pria la partita. La Plastipol è andata vicinissima a cogliere il punto sperato, sfumato nel finale di un terzo combattutissimo set ha iniziato bene e al termine di un serratissimo testa a testa, si aggiudicava il 1° set per 27/25. Ottima la partenza anche del 2° set, con Cancelli e C. che dal 6/6 passavano a condurre per 12/6 e 14/9, prima di subire un break di 6 punti. In questa fase a creare problemi era la ricezione e l'incontro si riapriva dopo il 25/20 per i padroni di casa. Decisivo il terzo set, ancor più combattuto: che vedeva le squadre spesso appaiate prima dei decisivi due punti che portavano il Pinerolo sul 2 a 1 e spianavano loro la strada del successo nel 4° parziale. Sabato 11 al Geirino arriverà il Merate. Formazione: Piacenza, Roserba, Sciutto, Cancelli, Quaglieri Torrielli. Llbero: Zannoni. Ut.: Barisone A. Crocco. A disp.: Barisone M. All.: Capello.



Il biancorosso Zannoni.

Risultati: Body - Sistem Pinerolo - Plastipol 3 - 1 (25/27 - 25/20 - 25/23 - 25/17); Erbaluce - San Paolo 3 -0; Monza - Mondovì 3 - 1; Voluntas Asti - Voghera 3 - 1; Bellusco -Gongorzola 0 - 3; Merate -Parabiago 1 - 3; Biella - Con-

corezzo 3 - 0.

Classifica: Gorgonzola p.
46; Asti 40; Biella, Monza 35;
Concorrezzo 33; Pinerolo 31; Parabiago 27; Bellusco 26; Voghera, Merate, Mondovì 24; Plastipol 19; Erbaluce 10; San Paolo 4.

Per il Basket Tre Rossi ancora niente vittoria

Ovada. Neppure questa volta la Tre Rossi riesce ad acciuffare quella vittoria che manca dal mese di ottobre. Al Geirino, prima giornata della seconda fase, la Tre Rossi si giocava le ultime speranze per rimanere in C2, contro lo Spezia, che condivide a due punti l'ultima posizione in classifica con i biancorossi. Al termine di una partita combattuta, ha la meglio la formazione ospite con il punteggio di 67-65. Partita combattuta, con continui sorpassi nei punteggi - da +9 per i liguri a +8 per gli ovadesi - ma lo Spezia non molla e si arriva al convulso finale, punto a punto. Sfortunato l'ultimo tiro da tre di Ponta, ma la Tre Rossi ha risentito l'assenza di Bochicchio. Soli in ultima posizione, il prossimo week-end si giocherà a Genova contro il Granarolo. Formazione: Lucenti; Caneva 12; Robbiano 13; Peron 11; Ponta 8; Piai 8; Lippolis 4; Bartoli 9; Bavazzano n.e.: Bottero n.e.

Lunghe discussioni in Consiglio comunale a Masone

Arriva l'Irpef, aumenta l'Arsu e resta invariata l'Ici

Masone. Quasi cinque ore sono state necessarie ai consiglieri comunali per esaurire i quindici punti all'ordine del giorno nella seduta dello scorso 1 marzo

Gli argomenti più discussi e relativamente ai quali la minoranza ha assunto netta contrapposizione alle proposte della Giunta , sono stati quelli del bilancio di previsione e dell'adesione alla società A.M.TER. con conseguente affidamento del servizio dell'acquedotto attualmente gestito dal Comune.

Sulle problematiche sollevate in merito ai due impor-tanti punti all'ordine del giorno vi relazioneremo nelle prossime settimane mentre esamineremo quanto discusso dal Consiglio Comunale in merito alle tasse e tariffe relative al corrente anno a proposito delle quali la minoranza si è espressa solamente con il voto rimandano ogni osservazione all'argomento del bilan-

Intanto è stata istituita, per la prima volta, l'addizionale IRPEF nella misura delle nuove risorse economiche dopo l'azzeramento dei vantaggi conseguente alla applicazione del nuovo contratto dei dipendenti comunali.

Sono previste tre fasce : dallo 0,2 % per i primi due anni e dallo 0,2% per il terzo anno anche se per il prossimo biennio resta da decidere l'applicazione.

L'assessore Sciutto ha poi chiarito che la nuova imposizione è stata scelta per lasciare inalterata l'ICI e che è prevista per il comune un'entrata di circa 120 miliardi.

La pratica è stata quindi approvata con il voto contrario della minoranza.

Come già anticipato è rimasta invece invariata l'aliquota ICI : 4,5 per mille per la prima casa con possibilità di una detrazione di 200.000 lire per l'abitazione principale e 5,1 per mille per le altre costruzioni. In questo caso la minoranza si è astenuta.

L'aumento più rilevante per cittadini sarà, nel 2000, quello relativo alla tassa della raccolta dei rifiuti solidi urbani che subirà un incremento del

L'assessore Sciutto ha ricordato che il servizio dovrà giungere, nel futuro, ad essere completamente coperto dai versamenti dei cittadini mentre attualmente la copertura raggiunge il 96%

Entro l'anno entrerà anche in funzione il servizio della raccolta differenziata affidato alla Comunità Montana che comporterà , inizialmente, un aumento dei costi di gestio-

Anche in questo caso la minoranza ha espresso voto contrario così come nel caso dell' adeguamento dell'imposta della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni (10% in più rispetto al 1999)è all'adeguamento dei canoni sul servizio dell'illuminazione votiva (10% in più).

Sempre l'assessore Sciutto ha sottolineato tali che tali aumenti sono causati dalla necessità di recuperare l'inflazione e che le tariffe erano ferme, rispettivamente, dal 1994 e dal 1986.

Infine sono state confermate le tariffe del servizio fognatura e depurazione delle acque e del servizio acquedotto per le quali il consigliere Si-mone Pastorino ha fatto osservare che comunque non esisterà più il controllo da parte del Comune con il passaggio della gestione alla società A.M.TER.

Figure da ricordare

Giovanni Pastorino l'umile seminatore



Masone. Si è svolto venerdì 3 marzo nel piccolo centro di Mele, lungo le prime rampe del Turchino, il funerale del compaesano Giovanni Pastorino, a Masone noto come 'Giovannino dell'Orto"

All'età di 77 anni ha raggiunto la casa del Padre un sant'uomo, come si usava dire una volta, un personaggio eccezionale sotto molti punti di vista come, spesso impropriamente, si usa nella prosa giornalistica moderna. Anche se a Giovanni l'impiego dei superlativi per lodarne le virtù e le opere non è mai piaciuto in vita, come del resto ogni altro riferimento alla sue molteplici attività, ugualmente ci permettiamo di farlo inquietare ora che sta raccogliendo il premio di una vita intiera spesa a piene mani per gli altri.

Lasciando ad altri il compito di ricordarcelo sotto diverse angolazioni, al cronista spetta il compito di descriverlo nell'opera laica che più di ogni altra lo ha visto instancabile, innamorato protagonista: la sua rivista "IL SEME Rassegna di brani scelti, d'ogni paese e d'ogni tempo" da lui fondata e diretta dal 1956. Da allora in

ogni numero, nella seconda di copertina, in neretto compariranno due note molto esplicite sullo spirito e la forza delle ispirazioni che animavano Giovannino: "Chi può ci aiuti come molti, da tanto fanno. Sta scritto: «Non di solo pane vive l'uomo!» (Dt 8,3). Chi proprio non può invii, sereno e tranquillo, ciò che può! IL SEME è una pubblicazione redatta da "pochi" volontari, ed è sostenuta da quei lettori che ne condividono gli scopi: umanitari, etici, spirituali, so-

Con questo viatico la piccola, agile raccolta di profondi frammenti letterari e toccanti testimonianze è entrata negli ospedali come nelle carceri, in tante famiglie e nelle sale d'attesa degli studi medici, ha varcato gli oceani ed i continenti raggiungendo i Missionari e gli amici sparsi in tutto mondo.

E da tutto il mondo giungeranno le preghiere e la gratitudine di tanti verso questo umilissimo ed attivissimo amico dei poveri e del sofferenti le cui spogli e mortali riposano nel cimitero di Mele (GE)

Il Masone pareggia in extremis

Masone. Il Masone conquista un preziosissimo pareggio riuscendo a riequilibrare una gara che sembrava ormai perduta sul campo della Golfodianese.

A cinque minuti dal termine, infatti, la formazione di Esposito stava perdendo per 3-1 e pensava potesse evitare la

Invece, prima una punizione impeccabile di Geremicca e poi, in piena fase di recupero, un rigore trasformato da Martino hanno permesso ai biancocelesti di conquistare un punto per una classifica ancora deficitaria.

Il primo gol del Masone era stato messo a segno da Ma-crì che aveva dimezzato il doppio vantaggio dei padroni

PGS Voparc Under 15 sì Under 17 no

Campo Ligure. Ancora una meritata vittoria per la Voparc Pallavolo P.G.S. categoria Under 15, infatti domenica 5 Marzo, presso il nostro Palazzetto, le nostre atlete hanno battuto per 3 a 0 (25-18, 28-26, 25-20) la squadra dello Skippy di Alessandria. L'incontro è stato combattuto fino all'ultimo essendo le due compagini quasi paritetiche. Tutte le campesi hanno ricoperto egregiamente i loro ruoli e, in modo particolare, si è distinta Monica Oliveri che è riuscita a piazzare molte palle vincenti.

Nella stessa giornata, le ragazze della categoria Under 17, dopo aver brillantemente le avversarie dello Skippy nei primi due set, sono state poi battute per 3 a 2 (25-10, 25-19, 19-25, 22-25, 13-15).

Nel Consiglio comunale del 25 febbraio a Campo Ligure

Acquedotto e bilancio 2000 i principali argomenti

Campo Ligure. E' arrivato quindi il momento del bilancio preventivo per l'anno 2000, il Sindaco, Antonino Oliveri, ha illustrato la relazione previsionale e programmatica. Il Sindaco ha ricordato come con questo bilancio e, molto di più, con quello pluriennale si intraveda decisamente il programma dell'intero mandato su cui questa Amministrazione ha vinto le elezioni del Giugno scorso. Le difficoltà del momento

dovute ai minori trasferimenti da parte dello Stato, l'aumento dei costi per il personale e per i servizi, la situazione de-bitoria del Comune (500 milioni per le rate di restituzione dei mutui) sono estremamente pesanti ma, stimoli e progettualità non mancano all'Amministrazione e non tar-deranno a dare dei buoni ri-

sultati per il nostro Comune e per la nostra comunità. Già in questo bilancio si è scelto di dare il via a tutta una serie di opere di manutenzione (Casa di Riposo, Scuole, Caserma

dei Carabinieri, Palazzetto ed impianti sportivi) per non vedere degradare progressivamente quello che ancora oggi costa alle casse comunali parecchie centinaia di milioni. L'Amministrazione ha deciso di aumentare l'aliquota I.C.I. portando la prima casa al 4,8 per mille e la seconda casa al 5,5 e, come poi si vedrà nel regolamento I.C.I. che sarà discusso dopo il bilancio, anche una pertinenza sarà collegata alla prima abitazione e

quindi con aliquota al 4,8. La Giunta ha anche deciso di bloccare l'aumento dell'ali-

É morta

la quarantenne

Patrizia Stulle

notizie che hanno il potere di gettare nella tristezza e nella

costernazione un'intera picco-

la comunità come quella cam-

pese. E' infatti mancata Patri-

zia Stulle, una donna di qua-rant'anni apparentemente in

buona salute sino a pochissi-

mo tempo fa. Sposata, due fi-

glie, appartiene ad una fami-

glia già duramente provata dalla sorte. Vent'anni fa era

deceduto, poco più che ven-tenne, l'unico fratello. I disegni

del Cielo sono per definizione

imperscrutabili ma esistono

situazioni per le quali è diffici-

le trovare le parole Questa è

Rossiglione. Organizzato

dal Partito Popolare, Com-

prensorio della Valle Stura, si

terrà sabato 11 Marzo, alle

ore 09,30, presso la Sala Po-

livalente un Convegno su: "I

piccoli comuni e la sfida del

federalismo" (legge 265/99).

Giancarlo Mori, Massimiliano

Costa, Renato Balduzzi (pro-

fessore ordinario di Diritto

Pubblico all'Università di Ge-

nova) e Davide Gariglio (Consulente giuridico alla Presi-

denza del Consiglio dei Mini-

stri - Dipartimento della Fun-

zione Pubblica).

Al Convegnò interverranno:

sicuramente una di quelle.

Convegno

del PPI

quota IRPEF allo 0,4, come già deliberato dalla Giunta

precedente confermando invece lo 0,2 dello scorso anno e di non aumentare, come già ricordato, nessuna tariffa per i

Tra gli altri obiettivi, il Sindaco, ha ricordato che l'Amministrazione sta lavorando con l'A.S.L. 3 per l'utilizzazione del piano terreno e dell'ultimo piano dell'Ospedale San Michele Arcangelo, per dare maggiori servizi alla nostra popolazione anziana. Con Regione e Ferrovie si sta lavorando al progetto che prevede la realizzazione di un sottopasso che consenta l'eliminazione del passaggio a li-vello di via Don Lorenzo Leoncini, al rifacimento della pubblica illuminazione iniziando da via Trento; alla totale asfaltatura, in collaborazione con la Provincia, della strada Vecchia delle Capanne. Si opererà quindi nella ricerca di finanziamenti comunitari, statali e regionali predisponendo progetti mirati su obiettivi di volta in volta prefissati.

Il Sindaco ha quindi lasciato la parola all'Assessore al Bilancio Claudio Sartore che illustrato più puntigliosamente i numeri e le cifre del bilancio 2000 e la puntuale suddivisione tra spesa corrente e spesa in conto capitale, ricordando il lavoro collegiale della Giunta e dei Consiglieri per dare un segnale di svolta pur tenendo conto delle difficoltà ricordate dal Sindaco.

Si è quindi aperta la discussione e la parola è passata al Capogruppo di Minoranza Giovanni Oliveri che ha contestato fortemente l'aumento dell'I.C.I., ritenendo l'aumento dell'IRPEF più corretto, che si poteva scegliere di risparmiare sugli interventi e non gra-vare così sui cittadini come perseguito dalla precedente Amministrazione. Ha ricordato che non ci sono in bilancio contributi da parte della Provincia e della Regione così come promesso durante le elezioni.

Sono intervenuti quindi gli Assessori Giacomo Parodi, Andrea Pastorino e Lorenzo Piombo che hanno illustrato gli interventi per i rispettivi settori di competenza.

E' toccato quindi al Sindaco chiudere sul bilancio ricordando al Consigliere Oliveri Giovanni che sui contributi sei mesi di Amministrazione sono un po' pochi per trarre certe conclusioni che, per quanto ri-guarda I.C.I. ed IRPEF, ognuno è libero di avere le proprie opinioni. E' stata quindi la volta del

Capogruppo di Maggioranza Merlo G.B. che ha espresso il voto favorevole del gruppo in considerazione che nel bilancio vengano rilanciati gli investimenti riattivando progettualità e possibilità di finanziamenti completamente trascurati negli ultimi anni.

Il bilancio è stato perciò ap-provato dalla Maggioranza con il voto contrario dell'Opposizione.

Il Consiglio ha quindi discusso il regolamento comunale per la disciplina dell'I.C.I. Illustrato dall'Assessore Claudio Sartore, in questo regolamento sono contenute alcune agevolazioni come la parificazione delle pertinenze alla prima casa, la considerazione delle parentele in linea retta sino al secondo grado ed una notevole semplificazione delle

Ricordo di un amico

Giovannino dell'Orto Campo Ligure. Esistono della Casa del Vento

Masone. Pubblichiamo un primo ricordo di Giovanni Pastorino fattoci avere dal suo coetaneo Andrea Ottonello, ripromettendoci di fare altrettanto con eventuali altri scritti che in futuro ci perverranno.

Giovanni Pastorino, nato alla cascina detta "Casa del Vento" per la sua posizione alta e lontana dall'abitato, è passato a migliore e meritata vita e dal Cielo continuerà a spargere semi di bontà. comprensione ed aiuto morale su quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato per l'instancabile opera e la completa dedizione al bene del prossimo più bisognoso.

Il suo esemplare comportamento mi è sempre stato posto davanti dai miei genitori, fin dalle scuole elementari

Infatti Giovanni raggiungeva la scuola a piedi percor-rendo per oltre un'ora sentieri e carrarecce con a tracolla la sua cartella di stoffa chiusa da un bottone e, il più delle volte, gravato anche dal carico costituito dalla "tolla" del latte da consegnare ai venditori, ed è sempre stato tra i primi della classe!

Giovanni, secondo di sette figli di una famiglia contadina, ha svolto con decisione, competenza e zelo i più svariati mestieri sia in agricoltura che nell'edilizia, ma soprattutto è stato uno straordinario autodidatta meritando così pienamente il delicato ed impegnativo incarico di responsabile dell'Orto Botanico dell'Università di Genova, da cui deriva il soprannome, dove si è guadagnato per molti anni l'unanime stima da parte di colleghi e docenti.

Il suo fiore all'occhiello però è stata la fondazione. redazione e direzione del periodico "IL SEME", di cui era l'infaticabile "Spargitore" come usava definirsi.

La rivista gli è costata no-tevoli e sudati sacrifici, anche economici, oltre a decenni di assoluta dedizione. Essa però ha ottenuto un significativo successo di diffusione e la sua lettura ha portato sollievo a tanti, soprattutto malati e sofferenti, ma anche a tutti coloro ai quali la lettura di una buona parola è stata sempre di conforto ed aiuto.

Ancora buon lavoro "Spargitore" Giovanni e sentite

condoglianze ai parenti. Masone può ben essere orgoglioso di questo suo fi-

Andrea Ottonello

Un'ambiziosa relazione programmatica della Giunta comunale

Le opere pubbliche di Cairo previste per l'anno 2000

Cairo Montenotte. La Giunta Chebello ha presentato, assieme al bilancio, la relazione previsionale e programmatica triennale dei lavori e delle opere pubbliche.

Obiettivo del programma è il raggiungimento di una miglior vivibilità della città. Questo almeno è l'obiettivo principale dichiarato nella premessa alla relazione

"E' anche stagione per cui si creino i presupposti per una maggior vivibilità in genere" dice la premessa scritta a due mani da Emilio Robba e Carlo Barlocco "creando situazioni in cui sia possibile godere la città attraverso il miglioramento della pedonabilità ... attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche ... una viabilità che migliori la convivenza con i pedoni e che possa usufruire di aree di sosta e parcheggio ... il potenziamento delle aree verdi ... lo sfruttamento di ogni possibilità di finanziamento di pi-

ste ciclabili".

Già da quest'anno l'Amministrazione Chebello intende agire per il raggiungimento di questi obiettivi con il parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria, la realizzazione di piste ciclabili e l'inizio dei lavori sulle complanari alla tangenziale cai-

Il progetto di vivibilità della città però non si regge solo sulle opere pubbliche. Si punta anche alla collaborazione dei privati, che potrebbero realizzare parcheggi sotterranei sistemando in cambio l'area pubblica soprastante sull'esempio di quanto è già stato fatto a Carcare anni fa. In tal modo si toglierebbero auto dalla superficie e si renderebbero vivibili ed utilizzabili ampie aree, senza contare che ciò permetterebbe la realizzazione di marciapiedi più ampi e meglio fruibili da parte di

Sono diverse le opere che l'Amministrazione Chebello intende realizzare o comunque iniziare nel corso del 2000.

Il parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di San Giuseppe dovrebbe essere appaltato nel secondo semestre di quest'anno. Il costo dell'opera è di 330 milioni di lire di cui 200 a carico del Comune di Cairo, che in questa impresa è coadiuvato dalla Provincia, dal Comune di Cosseria e dal Comune di Carcare.

Nel corso del 2000 dovrebbe essere avviato anche il parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria, il cui costo è stato preventivato in 4 miliardi di li-

"Il parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria dovrebbe dare parecchi vantaggi" sostiene la Giunta "si creeranno numerosi posti macchina necessari allo sviluppo del centro storico; piazza della Vittoria sarà trasformata in un'area completamente pedonale; l'intera piazza potrà essere utilizzata per il mercato nel giorno settimanale stabilito; l'area diventerà il vero salotto della città con dehors ed esposizioni. Inoltre l'intervento consentirà il definitivo spostamento del Rio Tanarello."

Sempre nel corso dell'anno dovrebbe essere iniziato il primo lotto per la costruzione delle complanari alla tangenziale di Cairo, aventi lo scopo di evitare gli attraversamenti a raso. La spesa è prevista in 2 miliardi di lire

Le complanari sono quelle strade laterali alla tangenziale che dovrebbero consentire l'accesso agli insediamenti commerciali e artigianali di corso Brigate Partigiane senza interferire con il traffico della strada statale. Esse dovrebbero rendere più sicuri gli accessi all'area commerciale-artigianale e più scorrevole il traffico sulla direttrice Acqui—Savona.

Quest'anno si provvederà anche all'abbattimento della excaserma degli alpini ed alla realizzazione della prevista piazza con una spesa di circa un miliardo di lire. Non è escluso che la nuova piazza possa essere realizzata con l'intervento di privati e la realizzazione di parcheggi sotterranei. Potrebbe essere infatti uno dei primi esperimenti cairesi di questa collaborazione pubblico-privata già applicata con successo a Cararo

In corso Dante, presso le scuole elementari, si prevede di realizzare un ampio marciapiede con un'area di parcheggio. L'opera del costo di 90 milioni è prevista per quest'anno.

Sempre nel 2000 sarà sistemato il monumento ai caduti in piazza della Vittoria (20 milioni di lire) e si provvederà alla recinzione dei giardini adiacenti (50 milioni di lire).

Le piste ciclabili usufruiscono di appositi finanziamenti. Se si riuscirà ad accedere ad essi già fin da quest'anno si comincerà la realizzazione di piste ciclabili dando la priorità ai collegamenti con le frazioni di San Giuseppe e delle Ville. Il fabbisogno finanziario è stato quantificato in due miliardi di lire.

Un'altra importante opera, di analogo importo, è la messa in sicurezza del castello e la valorizzazione dell'area circostante. L'obiettivo primario è quello di conservare la struttura medioevale oggi superstite e eliminare i pericoli sia di crollo delle rovine, sia di movimenti franosi del fronte roccioso sottostante.

L'intenzione più ambiziosa è di realizzare una sorta di parco storico-culturale di grande pregio, che costituisca una sorte di balcone sul centro storico cittadino e che possa ambire a finanziamenti europei.

Nel settore scolastico sono previsti per l'anno in corso diversi interventi: l'installazione di un ascensore nell'asilo nido (100 milioni circa); l'ampliamento della Scuola Elementare di Rocchetta (30 milioni); l'insonorizzazione della mensa delle elementari del capoluogo (40 milioni); il rifacimento del tetto delle scuole elementari di Ferrania (100 milioni).

Nel settore sportivo si evidenziano il trasferimento del tennis in loc. Vesima (786 milioni) e la nuova sede della bocciofila (660 milioni).

Nel cimitero del capoluogo verranno realizzati nel corso dell'anno 560 nuovi loculi ed ossari.

Una delle opere pubbliche più clamorose però è costituita dalla ristrutturazione dell'ultimo piano del palazzo comunale con l'eliminazione della sala consiliare per far posto all'ampliamento dell'Ufficio Tecnico ed alla creazione di alcune sale riunioni.

La sala consiliare troverà sede in una struttura esterna presa in locazione e per ora da individuare

Tale intervento dovrebbe costare circa 300 milioni di lire. Venerdì 10 marzo

Si conclude all'Itis la settimana alternativa

Cairo Mont. - Si conclude oggi la settimana dedicata alle attività complementari all' ITIS "G.Ferraris" di Cairo M.tte, organizzata dagli stessi allievi in collaborazione con il corpo docente.

Per sei giorni sono state sospese le normali ore di lezione curriculare e si è lasciato spazio a tematiche, generalmente poco affrontate dalla scuola italiana, concordate precedentemente da studenti e professori.

Sono stati invitati esperti che, tra l'altro hanno trattato dall' Educazione stradale ai diritti dell' uomo con Amnesty International e l' Associazione degli ex Deportati, dal pronto soccorso con la Croce Bianca al volontariato nelle strutture ospedaliere con l'Avo o alla donazione degli organi con l' Aido. Particolare interesse ha suscitato l' intervento dell' Associazione alcolisti anonimi.

Sono state organizzate una visita al Parco dell' Adelasia, la visione di uno spettacolo teatrale e di un film al cinema Abba. Alcuni studenti hanno infine dato vita

ad un concerto di musica rock all' interno dello stesso istituto.

«Queste sono iniziative importanti se ben organizzate - afferma il vicepreside Franco Lolli - Ringraziamo tutti gli esperti che hanno gentilmente dato il loro contributo alla piena riuscita della settimana alternativa. Un servizio offerto ai tanti ragazzi della Valbormida che frequentano l' ITIS di Cairo».

Responsabili studenti Settimana Alternativa ITIS "G.Ferraris" Cairo Montenotte (SV)

Congratulazioni a Cinzia Maria neolaureata



Cairo M.tte - Il 28 Febbraio la cairese Cinzia Maria Stefanini si è laureata in Economia e Commercio presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa, con la votazione di 101/110, discutendo la tesi "Rilevanza strategica delle risorse umane e ruolo della formazione: il caso Piaggio

Relatore il prof. Marco Giannini.

Congratulazioni e felicitazioni vivissime da genitori, marito, nonna, suoceri, parenti ed amici tutti.

Comunicato ENPA

Sportive atrocità di caccia

Un cinghiale, ferito a fucilate da una squadra di cacciatori della Valbormida, è stato trascinato legato ad una fune per i boschi fino alla vicina strada asfaltata.

La segnalazione anonima ma particolareggiata è giunta alla sezione savonese dell'Ente Protezione Animali, le cui guardie zoofile volontarie stanno svolgendo delle indagini

Non si sa quanto sia durata l'inutile agonia dell'animale e perché gli "sportivi cacciatori" non gli abbiano dato il "colpo di grazia", offrendo invece agli automobilisti di passaggio

uno spettacolo raccapricciante.

I fatti sono accaduti un pomeriggio di domenica nei boschi nei dintorni di Millesimo e l'Enpa invita chiunque abbia ulteriori informazioni a segnalarle allo 019824735.

La caccia è un'attività contestata perché crudele verso gli animali; quella al cinghiale (e agli altri ungulati come il capriolo), che ne costituisce l'evoluzione e la specializzazione "estrema", sfocia ormai nel sadismo.

Contro questo animale, liberato a scopo di ripopolamento negli anni 70 ed 80 dai cacciatori, ingiustamente colpevolizzato per i danni che arreca alle culture in cerca di cibo, si accaniscono anche le cosiddette pubbliche autorità; nel Parco di Portofino vengono catturati con le gabbie, "giustiziati" con un colpo di fucile e regalati ai residenti; nei giorni scorsi al Albisola Superiore una femmina, colpevole di aver difeso i suoi piccoli ferendo un cacciatore, è stata anch'essa uccisa, a colpi di mitra, al termine di una battuta appositamente organizza-

ENPA Savona

Sabato 4 marzo a Cairo Montenotte

Carnevale dei bimbi alla Soms "G.C. Abba"

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA Ven. 10, sab. 11, dom. 12, mar. 14, mer. 15: American Beauty ... guarda da vicino (Commedia).

Gio. 16: La storia di Agnes Browne di Anjelica Huston. Festivi anche al pomeriggio Lunedì chiuso per riposo Tel. e Fax 019 504234

CINEMA MILLESIMO

CINEMA LUX Sab. 11, dom. 12: II mistero di Sleepy Hollow. Sab. 18, dom. 19: Toy Story

2 (animazione). Sab. 25, dom. 26: C'era un cinese in coma (commedia).

Spettacoli: feriali ore 21 festivi ore 17 - 21 Tel. 019 564505

ELETTRAUTO

CAIRESE Impianti a metano - gpl

a metano - gp Condizionatori • Carburator Radiotelefoni • Impianti HI-F

CAIRO MONTENOTTE

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 12/3: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Monte-

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania, dall'11/3 al

Distributori carburante Sabato 11/3: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 12/3: AGIP, via Sanguinetti, Cairo;IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.



Cairo M.tte - Sabato 4 marzo presso il salone delle feste della Società Operaia di Cairo Montenotte, in Via F.lli Francia, dalle ore 15 è stato preso d'assalto da un nugolo di "mascherine" che hanno



aderito all'invito di partecipare al carnevale dei bimbi organizzato dal consiglio della Società. Il pur ampio salone si è dimostrato inadeguato ad accogliere la folla di bimbi e ragazzi che, con i genitori o

i nonni, hanno trascorso alcune ore di allegria allietate da giochi, un po' di spettacolo ed un rinfresco a base di bibite, dolci e bugie messo a disposizione dei partecipanti dalla direzione. Grande festa domenica 5 marzo per le vie di Cairo Montenotte

Bel tempo e tanti carri allegorici per il carnevale di Nuvarin







Cairo M.tte - Carnevale pieno di sole Domenica 5 marzo e anche a Cairo la sfilata si è svolta con gran con-corso di popolo, come si diceva ai tempi rappresentati dai costumi dei figuranti al seguito di Nuvarin der Casté. Una folla immensa e soprattutto tanti bambini perché sono lo-ro soprattutto che godono di queste grandiose rappresen-tazioni. Tutta Cairo e in particolare il centro storico si è trasformata di un colossale palcoscenico in cui si esibivano maschere di ogni foggia al se-guito dei carri fantasticamente addobbati. Ce n'era un po' per tutti i gusti, a cominciare da Mary Poppins, e poi i Diavoli veri, gli Indiani di Dego (chi lo sapeva che a Dego c'erano i pellerossa?), i Leopardi, il Teatrino di Millesimo, la Carica dei 101, i Medici in prima

linea di Plodio, Asterix e i galli delle Ferrere, gli Spaventa-passure delle Ville, la Luna Rossa di Altare.

Il primo premio è andato al Fungaiolo Folle di Cairo, il secondo al Cigno di Carcare, il terzo alla Luna Rossa di Cai-ro. Il trofeo "Mario Ferraro" è stato aggiudicato alla ma-schera di Obelix il gallo, im-personata da Alberico Bari-

Il riconoscimento per il gruppo più bravo è andato ai Dia-voli veri, quello per il gruppo più numeroso agli Indiani di Dego, premiata anche la Banda musicale "Giacomo Puccini" per il colore e il suono.

Il buon andamento della manifestazione, oltre che dalle forze dell'ordine, è stato assicurato anche dalla presenza della Protezione Civile di Cairo Montenotte.









SPETTACOLI E CULTURA

Mazzini. Il 10 marzo a Savona presso la Sala Rossa del Comune, alle ore 10, a cura dell'Associazione Mazziniana: "Ri-

cordo di Giuseppe Mazzini nel 128º anniversario della morte.

Cantauova. Venerdì 10 marzo a Cosseria, alle ore 11,

bambini delle scuole elementari canteranno le uova davanti

Carnevale. Sabato 10 marzo a Cosseria alle ore 15, presso

il Centro Sociale "Patetta" in fraz. Lidora, festa di carnevale

Escursioni. Il 12 marzo ad Altare la 3A-Sez. CAI organizza

un'escursione sul tratto Riva Trigoso-Moneglia (Telefono

Pattinaggio. Il 12 marzo a Pallare esibizione di pattinaggio

Filmstudio. In piazza Diaz a Savona presso il Filmstudio (orari 15.30-20.30-22.30) si proietta: 10-11-12-13 marzo "Non

ùno di meno" di Z. Ymou prima visione (Cina '99); 14-15 mar-

zo "La nona porta" di R. Polanski (Francia '99); 17 marzo "A

walk on the moon" di T. Goldwin prima visione (USA '99).

A Cairo dal 16 marzo prossimo

Cinema di qualità nei giovedì della Soms

Cairo Mont. - Cinema di qualità alla Soms di Cairo, un'iniziativa che sarebbe bello fosse accolta con interesse da un buon numero di persone, in un momento in cui sta emergendo prepotentemente quel fenomeno di sottocultura qualificato col termine di "TV spazzatura". Vedere un film in una sala cinematografica e tutt'altra cosa che vederlo sul-lo schermo televisivo e se poi si tratta di un bella pellicola...

Il 16 Marzo si inizia con "La storia di Agnes Browne" di Anjelica Huston, con Anjelica Huston, Marion O' Dwyer, Niall O' Shea.

Questo lavoro, frutto della cooperazione tra Irlanda e Stati Uniti, prodotta nel 1999 parla della grande forza di una donna che è rimasta sola a curare sette figli, nell'Irlanda degli anni sessanta. Attraverso la solidarietà delle sue amiche riesce a superare le difficoltà che stavano portandola sull'orlo della disperazio-

Amore e umorismo hanno

la meglio. Un bel film, toccante, per andare oltre le banalità dei festeggiamenti dell'8 Mar-

Per il 23 Marzo è in pro-gramma "Essere John Malko-vich" di Spike Jonze, con Ca-meron Diaz, John Cusak, Catherin Keener, John Malkovich (Coproduzione Gran Bretania Stati Uniti). Ad ogni minuto una sorpresa: battute, colpi di scena a getto conti-

Un burattinaio spiantato, che vive con una animalista sfegatata, trova lavoro in una ditta dalle possibilità limitate quando scopre per caso un passaggio che lo trasforma in un "occupante" di un cervello.

Riflessione feroce ma divertente sui temi della perdita di identità, dell'assurdo, del dop-

pio.
Per il 30 di marzo è in programmazione "II viaggio di elicia" di Atom Egoyan, per il 6 Aprile "L'estate di Kikujiro" di Takesmi Kitano, per il 13 Apri-le "La via degli angeli" di Pupi

Molinaro Isidoro contesta Boldrini

Cairo M.tte - Molinaro, per-seguitato durante la dittatura fascista, partigiano, membro dell'ANPI provinciale e presi-dente onorario dell'ANPI di Cairo Montenotte, così risponde alla dichiarazione di Boldrini, andata in onda la sera di lunedì 6 c.m. sulla rete televisiva del Canale 3º, il quale chiede la pacificazione tra Brigate Nere e Partigiani.

E' inspiegabile tale dichiarazione: i morti vanno rispettati; però non si può strumentalizzare il 25 aprile per scopi elettorali.

Che coloro che hanno tor-turato i partigiani nelle case dello studente, fucilato e massacrato, siano da noi riconosciuti come nulla fosso accaduto, questo stravolgerebbe la storia del nostro paese.

Isidoro Molinaro.

Brevi dalla Valbormida

Cairo Montenotte. Tre cairesi, due millesimesi e cinque albanesi residenti a Cairo sono stati condannati a sei mesi con la condizionale per rissa.
Gli italiani sono Claudio Di
Cresce, 19 anni, Natalino
Marsiglia, 22 anni, Giuseppe
Alicata, 28 anni, Alessandro
Vitoli, 20 anni, Luca Vitonorzi Vitali, 20 anni, Luca Vincenzi, 20 anni. Gli albanesi: Artan, Leke, Margjan, Giergj Palishi e Bekem Quku.

Cairo Montenotte. Ancora un cane morto per aver mangiato esche avvelenate. E' successo alle Ferrere. Intanto a Bragno si è formato un comitato per fa fronte la problema.

Carcare. Vito Resta, 27 anni,

è stato arrestato dai carabinieri, deve scontare una condanna a due mesi di carcere. **Carcare.** Il 4 febbraio sono state rubate 400 tute sportive nel negozio di articoli sportivi "SAFFI". Il danno è di alcune decine di milioni.

Comune di Bormida (SV). Concorso per nº 1 posto di Operaio-Autista Scuolabus, cat. B3. Titolo di Studio: Scuola dell'Obbligo, patente cat. D+K e certificato di abilitazione . Scadenza: 15 marzo. Telefono per informazioni: 01954718.

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per nº 254 posti nel 181º Corso Allievi Ufficiali di Complemento Carabinieri. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore – Età: min. 18 max 37 anni. Scadenza: 31 marzo. Informazioni presso le sedi dell'Arma dei Carabinieri.

Ministero della Difesa. Concorso per nº 177 posti nel 13º Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 15 marzo. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per nº 160 posti nel 135º Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti nel Corpo Sanità dell'Esercito. Titoli di Studio: Lauree in specialità mediche, veterinarie e farmaceutiche. Scadenza: 28 aprile. Informazioni presso i Distretti Militari e sedi dell'esercito.

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Giuliano Pastorino di 61 anni è morto cadendo da un dirupo mentre stava tagliando della legna in un bosco fra Pallare e Biestro.

Carcare. Un bambino di due anni e mezzo si è ferito al capo cadendo mentre stava giocando in casa. Il bimbo è stato ricoverato per precauzione al Gaslini di Genova.

Carcare. Il 4 marzo ha riaperto l'Antica Osteria da Palmira. Il locale è stato a lungo chiuso per i rilevanti lavori di ristrutturazione che vi sono stati apportati.

Cosseria. L'addizionale IRPEF, già istituita lo scorso anno, è stata portata allo 0,3 per cento. Per l'ICI aliquota unica al 5,7 per mille con 230.000 lire di detrazione per l'abitazione principale. Invariate le altre imposte e tasse comunali. L'opposizione ha votato contro

Millesimo. L'ICI resterà invariata, mentre la Tassa sui rifiuti aumenterà del 9 per cento e viene istituita per il 2000 l'addizionale IRPEF con l'aliquota dello 0,2 per cento. L'opposizione ha votato contro.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi Cristallerie Elettrodomestici Tv color Telecamere Videoregistratori il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO Tel. 019/513003 c.so Stalingrado 103



alla sede comunale.

con pentolaccia dedicata ai bambini.

artistico al Palazzetto dello Sport.

091584811 martedì/venerdì ore 21-22).

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte Piazza della Vittoria 35 Tel. 019/501591 SVILUPPO E STAMPA IN



San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

Venerdì 10 marzo a Cairo

I regni della memoria tra Riviera e V.Bormida

Cairo Montenotte - Come ormai è consuetudine, l'Amministrazione Comunale ricorda l'8 marzo - festa della Donna - assieme allo Zonta Club Valbormida con un'iniziativa che que-st'anno si indirizzerà ad una figura meritatamente nota in Valbormida, la prof.ssa Maria Morichini Rebuffello, già Insegnante e poi Pre-side nel Liceo Calasanzio, fondatrice dello Zonta Club in Valbormida e del Centro di Educazione Permanente di Carcare, profonda conoscitrice della cultura classica

Donna di spicco nel mondo intellettuale e culturale locale, a lei è dedicata la conferenza in cui, venerdì 10 marzo alle ore 20,30 nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, saranno presentate le sue due ultime opere letterarie: "I Regni della Memoria: Val-bormida e dintorni fra '800 e '900" e "I regni della Me-moria: Neli a Dieterri" a cui moria: Noli e Dintorni" a cura della prof.ssa Maria Antonietta Venturino Selis, psicologa e consulente grafologa savonese e del prof. Bruno Bertolotto, Direttore del Centro Culturale S. Antonio di Noli.

Nelle due opere l'Autrice descrive le tappe di un viaggio ideale, vissuto a ritroso, alla ricerca di se stessa, che, giunta negli anni dell'adolescenza in Valbormida, si sente strettamente legata ai luoghi dove ha trascorso la giovi-nezza, anni fecondi di studio ed aperti alle speranze del domani nella realtà di questa terra di frontiera, ric-

Con un minimo

potrai andare

500 mg di

in vacanza

ca di memorie e dalla quale si sprigiona un fascino malinconico, cantato da scrittori, e descritto da pit-tori che l'hanno amata.

In quelle pagine sono racchiusi tutti i suoi affetti: la casa, la famiglia, la scuola e vivono soprattutto gli alunni che l'Autrice sente sempre moralmente vicini.

Per questo ha sempre desiderato di presentare i suoi libri a Cairo Montenotte e non solo il primo che appartiene soprattutto alla Città, in cui ha trascorso la sua vita, ma anche il secondo, quello de-dicato a Noli, in cui cerca di tracciare le linee essenziali di quell'itinerario che ha sempre spinto gli uomini della Valbormida verso la riviera di ponente ed in particolare proprio verso

E come dimenticare, fra le tante cose, che molte chiese e santuari della Valbormida hanno costituito le donazioni che hanno per-messo al Monastero di Bergeggi di sopravvivere?

Ed i sentieri percorsi, prima dai monaci, dai cavalieri, dai pellegrini in cerca dei luoghi di fede e poi dai mercanti, dagli uomini comuni per scambiarsi i prodotti delle loro terre o alla ricerca di un lavoro ed ancora dagli studenti chiamati dal messaggio educativo del Calasanzio?

Molte le figure illustri rievocate nei due libri, patri-monio della Valbormida e di Noli, in un intreccio di leggende, di storia, di ope-

verso del Bin

Marcella Prandi trionfa ancora

Millesimo - Non poteva iniziare in un modo migliore per Marcella Prandi la marcia di avvicinamento ai Campionati del Mondo.

La nuotatrice cengese per cui è ormai difficile trovare aggettivi che definiscano le sue imprese, ha infatti aggiunto una perla al suo già ricchissimo curriculum.

Sabato scorso, 4 marzo a Palmi, la portacolori de Centro Sportivo Valbormida si è aggiudicata il Campionato Italiano assoluto di gare oceaniche, dominando le due gare a cui ha preso parte. Marcella si è imposta nel "frangente" in mare, gara che dato il freddo quasi polare ha disputato con la muta, e nelle "bandierine"

Saranno così queste due le gare oceaniche che Mar-cella disputerà ai Mondiali australiani, unitamente a quelle già precedentemente definite in piscina. La Prandi ha disputato i Campionat insieme agli altri atleti della rappresentativa nazionale mentre erano in un ritiro collegiale che si è protratto da mercoledì 1 a lunedì 6.

Questo fine settimana altro impegno tricolore per Marcella, che parteciperà ai Campionati Italiani Junior-Senior a Viareggio, l'ultima gara in terra italiana prima di volare in Australia. **F.B.**

Cement-bit è soft-ball

Cairo Montenotte. I lavo-ri per la costruzione del campo da softball in via XXV aprile, il cui costo ammonta a 106 milioni di lire sono stati affidati alla ditta Cement-bit di Savona che ha vinto la gara d'appalto con un ribasso d'asta del

Rivenditori

autorizzati di

grande e piccola

MONBEBE

BIMBITALY

REVE

Vincono entrambe le squadre cairesi

Cairese pronto riscatto e Bragno cuor di leone

Cairo Montenotte - Imprevedibile Cairese! Nella domenica in cui tutti erano pronti a recitarle il "De profundis", la squadra gialloblù estrae dal cilindro una prestazione di alto livello, imponendosi sul campo della capolista Aren-

Così, a soli sette giorni dall'opaca prestazione casalinga con il Golfodianese, siamo qui a narrarvi di una Cairese finalmente di nuovo protagonista, proprio nell'occasione forse più propizia contro un avversario assai pericoloso soprattutto tra le mura amiche.

Chissà, forse sarà stato merito della probabile ramanzina settimanale del presidente pensiero, oppure avrà portato bene la previsione del mister del Bragno Caracciolo che, proprio da queste colon-ne, pronosticava una Cairese corsara ad Arenzano; fatto sta che con un improvviso quanto radicale cambio di marcia la squadra valbormidese rilancia la sua candidatura per il salto di categoria, installandosi al secondo posto in classifica alle spalle della capolista Finale, vittoriosa in quel di Ventimiglia. Ma se il campionato ha una volta ancora confermato la sua imprevidibilità ed aleatorietà, non cambia il nome della squadra rivelazione della stagione: il Bragno.

I biancoverdi del presidente Ferraro, battendo il Quiliano al termine di un match combattuto, si confermano sul quarto gradino della classifica, ad un solo punto dall'Arenzano ed a 3 dai cugini della Cairese.

Davvero una squadra piena di risorse quella di mister Caracciolo. Sotto di un gol dopo solo sette minuti per colpa di un rigore (netto quanto ingenuo) e per giunta ridotti a dieci per l'espulsione di Bellé, Gonella e compagni sono riusciti a ribaltare il risultato grazie ad una doppietta di Odel-la, ma soprattutto grazie ad una enorme grinta unità alla volontà di voler vincere ad ogni costo. A fine gara Caracciolo poteva godersi i compli-menti degli addetti ai lavori: «Una partita strana, con un avvio tutto da dimenticare, poi una prestazione in crescendo che ci ha condotti ad una vittoria meritata contro un avversario tignoso, difficile da affrontare»

A chi gli sottopone la classifica e i risultati delle dirette avversarie Massimo risponde con molto fair-play: «Sono contento per la vittoria della Cairese su un campo davvero difficile e complimenti anche al Finale, vincere a Ventimiglia non è impresa da poco. A questo punto sono rimaste quattro squadre in lizza per il primato. Per quanto ci riguarda continueremo a vivere alla giornata, pensando ad un impegno alla volta a partire da quello di domenica prossima sul terreno del Coalma, via dell'acciaio; sarà senz'altro una battaglia».

Una volta tanto tutte e due le squadre di Cairo possono essere contente. E contenta è soprattutto la Cairese che dal campo minato di Arenzano è uscita addirittura tra gli applausi del pubblico locale, che pure passa per uno dei più caldi dell'intera categoria. Il ri-sultato finale di 1 a 0, sancito da una rete di testa di Adami, non rende piena giustizia alla prova dei gialloblù, che hanno

Ghisolfo, capace di arrivare in

finale e di giocarsi la vittoria

con la coppia Turco/Francese. La vittoria è però arrisa a

della terza tappa, dal 22 al 30

aprile (gli altri tornei si svolge-

ranno a Lavadore, Albisola,

Ferrania, Carcare, Cairo Mon-

tenotte, Vado e Savona con fi-

creato una decina di palle goal sventate dall'abilità del portiere genovese. Dopo un inizio sofferto, i ragazzi di Michelini hanno preso il comando del gioco, andando ripetutamente al tiro con Adami (2 volte) Chiarlone e Formoso. Neppure la mancata concessione di un penalty apparso sacrosanto ha fermato i gialloblù che, ad un quarto d'ora del termine, hanno trovato i goal vittoria, grazie ad una perfetta inzuccata di Adami, che finalizzava una splendida azione condotta da Rigato e Formoso.

«I ragazzi hanno giocato davvero una grossa partita ci dice a fine gara il direttore sportivo Pizzorno rispondendo nel migliore dei modi alle dichiarazioni pessimistiche da me rilasciate alla stampa in settimana - ma, lo confermo, se giochiamo come oggi siamo da primato. Se al contrario giochiamo come sette giorni or sono, siamo al massimo da quinto posto in classifica. Tutto ciò a dimostrare che il futuro è nelle nostre mani, nel be-

Anche in questa difficile partita Michelini ha confermato la sua predisposizione of-fensiva, schierando una squadra votata all'attacco con due punte fisse quali Chiarlone ed Adami, supportate da due esterni quali Formoso e Grimaudo, con due centrali del calibro di Rigato e Tomatis, pronti a contrastare e a rilanciare la manovra. Novità tattiche in difesa, ora si è tornati ai quattro giocatori in linea, mossa quanto mai opportuna visti i pericoli corsi nelle ulti-

«Quando Michelini mi ha comunicato la formazione ero per lo meno perplesso - ci di-ce ancora Pizzorno - giudi-candola un po' troppo spre-giudicata, ma alla fine dei conti è stato premiato il nostro trainer che ha avuto il coraggio di scelte importanti, quali l'esclusione dell'undici titolare di pensiero e Ceppi».

Ora, rimessa in sesto la classifica, la Cairese è chiamata a confermarsi in casa dopodomani con lo Zinola, squadra ostica, da affrontare con la giusta determinazione. Sinora la Cairese è stata spesso in difficoltà. Se si vuole centrare l'obiettivo del successo finale è ora di voltare pagina una volta per tutte.

Daniele Siri

Tennis

Conclusi a Millesimo i tornei sociali

Millesimo. Si sono conclusi i tornei sociali al Tennis Club Millesimo con un buon successo per il numero di partecipanti e per l'intensità degli

Nei tornei c'è stata una buona affluenza di giocatori millesimesi che hanno anche saputo essere protagonisti.

Nel tabellone del singolare Donato Ruffino e Massimo Ghisolfo sono arrivati fino ai quarti di finale e Flavio Fontana reduce da un infortunio pur essendo uscito dopo i primi due turni è arrivato in finale nel tabellone B cedendo poi a Sabatini, vincitore per 6/4 - 6/0.

La finale del singolare ha visto prevalere Gregorio su Tomatis, dopo un incontro molto combattuto, per 4/6 -6/3 - 6/2.

Nel doppio ottimo il com-portamento del duo Ruffino-

questi ultimi con il punteggio Tra poco inizierà il circuito di tornei "9 Circoli per un Master" con l'appuntamento di Cengio e che vedrà il T.C. Millesimo come organizzatore

nale a Celle Ligure in settem-Intanto il T.C. Millesimo si sta preparando a disputare la Coppa Italia IV Categoria con due squadre maschili e due femminili. La squadra A maschile sarà composta da Donato Ruffino, Massimo Ghisolfo, Flavio Fontana, Gianmario Canova e Giovanni Ribero; quella B da Alberto Carazzone, Fabio Casorin, Ales-

to e Emanuele Odasso Le squadre femminili sono composte rispettivamente da: Francesca Bellavia, Francesca Scarcella e Cristina Rosso (sq. A), Serena Baccino, Simona Dante, Bruna Caneti, Anna Cravera e Stefania Bolla (sq. B).

sandro Giolitto, Rubba Alber-

Appuntamenti

Artmetrò. Fino al 26 marzo a Savona presso il Circolo Culturale Artmetrò in via Sansoni mostra collettiva "Piccoli mo-vimenti" con Finacca, Fusi, Laveri, Martinengo, Moya, Rigon. Orario: 17.00-19.30 feriali escluso il mercoledì.

Escursioni. Il 26 marzo la 3A-Sez. CAI di Altare organizza un'escursione sul percorso Zuccarello-Rocca Barbena (Telefono 091584811 martedì/venerdi ore 21-22).

Jazz. Il 30 marzo a Savona presso il Filmstudio alle ore 21.30 concerto jazz con Marcello Noia, Sandro Di Pisa, Aldo Zunino e Fofo Pelizzari. Libri. Fino al 9 aprile ad Albenga presso il Palazzo Peloso-Cepolla mostra di libri antichi "Libri e Cultura tra XV e XVII secolo".



il mondo che ruota
inimo
intorno al tuo bambino di spesa stabilito per una settimana esposizione

L'ANCORA

Redazione di Cairo M.tte Telefono e fax 019 5090049

Riceviamo e pubblichiamo

La "mano" del metano celata nelle tasche statali

Cairo M.tte - Oltre 12 anni fa, dalle colonne di questo giornale venivano illustrati i vantaggi di carattere economico ed ambientale nell'utilizzo del gas metano nell'autotrazione.

Allora veniva rivolto un invito ai vari enti pubblici (comuni, consorzi, ecc.) ed alle aziende titolari di pubblici servizi a dotare i propri automezzi con alimentazione a gas metano.

Sono passati molti anni e non é dato sapere quali risultati siano stati raggiunti.

Setti automezzi, nonché i loro sostituti, siano stati nel frattempo dotati di detto impianto a gas metano ed abbiano, quindi, prodotto un risparmio ai vari enti di oltre un 70% nelle spese per i carbu-

Sappiamo, però, che il cittadino, sia come pagatore di tasse sia come utente dei vari servizi, ha riscontrato continui aumenti dei suoi esborsi.

Nel 1997, lo apprendiamo da una rivista della SNAM S.p.A., L'ENI (azienda di Stato), che attraverso la SNAM distribuisce il metano, la FIAT e il Ministero dell'ambiente hanno un obiettivo comune: sviluppare un sistema di trasporto ecosolidale.

Per conseguirlo, sviluppare le tre organizzazioni si sono reciprocamente impegnate a sviluppare specifiche attività per la tutela dell'ambiente attraverso due accordi di gran-

Il 16 aprile 1997 il Ministero dell'ambiente e la FIAT hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la politica ambientale in cui il gas metano svolge un ruolo di primo piano. Vi si legge che "Il Ministero si impegna a proporre, in caso di sostituzione o rinnovo di autoveicoli del parco di amministrazioni pubbliche e delle imprese che gestiscono servizi di pubblica utilità, l'acquisizione di nuovi veicoli a minimo impatto ambientale per una quota obbligatoria progressivamente crescente; si impegna inoltre a sostenere la diffusione di taxi e taxi-bus

con motorizzazione a bassa incidenza ambientale.

FIAT svilupperà autobus a metano o ibridi e veicoli commerciali a metano per la raccolta dei rifiuti e la distribuzione delle merci

Anche in questo caso sarà cura del Ministero dell'Ambiente promuovere le condizioni per la diffusione di tali mezzi, come ad esempio contenere il livello di tassazione del metano e favorire la creazione di infrastrutture di rifornimento nelle aree urbane"

Subito dopo è stata la volta di ENI e FIAT a siglare un ac-cordo di collaborazione definendo i reciproci impegni per il raggiungimento degli obbiettivi fissati dal Ministero. Anche di tutto quanto sopra programmato sarebbe interessante conoscere dati e cifre.

Sappiamo, però, che malgrado i vari protocolli d'intesa il numero dei distributori di gas metano per autotrazione erano e sono rimasti trecento (uno più, uno meno), su tutto il territorio nazionale. Scherzosamente, si potrebbe dire: "eran trecento, erano giovani e forti e ... (purtroppo)non sono aumentati"

Risultanze sconsolanti anche alla luce del fatto che il risparmio dell'utilizzo del metano nell'autotrazione è di circa il 70-70% rispetto alla benzina. La variazione di pochi punti è da collegare alla flessibilità che il prezzo del carburante subisce in questo pe-

Per quanto riguarda la no-stra zona, i punti di distribuzione sono alguanto ottimali. Collocati nei Comuni di Acqui Terme, Cairo M.tte, Albisola, Albenga e - a giorni - Millesimo. Tra l'altro la stazione di Millesimo, una della più moderne in ordine di tempo, disporrà dell'officina per l'installazione sulle autovetture dell'impianto a gas ed alla manutenzione degli impianti medesimi. Altre officine, specializzate nel settore, operano a Cairo M. e nei principali Comuni della nostra Provincia.

Detto ciò quello che maggiormente stupisce è il fatto

che l'azienda di Stato che distribuisce il carburante liquido e, tramite la SNAM, il metano non si impegni maggiormente nella distribuzione del gas metano per autotrazione. Potrebbe rappresentare un posi-tivo aspetto di una condizione sociale a favore di quelle categorie che utilizzano l'automezzo per il loro lavoro.

Pensate quale risparmio in una famiglia, obbligata ad utilizzare l'automezzo per lavoro, rappresentato da uno "sconto" del 70-75% sul prodotto acquistato. Ognuno faccia i propri conti in base al

suo chilometraggio annuale. Ed allora, perché nei Comuni raggiunti dalle reti del metanodotto SNAM non vengono collocati - a fianco dei distributori di carburante liquido, ovviamente di proprietà della società di Stato anche perché sarebbe assurda pretesa che lo facessero le altre società - altrettanti distributori automatici (Self Service) di gas metano per autotrazione che tra l'altra impiegano soltanto tre minuti a fare il pie-

Anche il nostro servizio, con la relativa proposta, potrebbe essere considerato utopistico, restiamo dal convincimento che tale iniziativa permetterebbe il raggiungimento di un simpatico slogan apparso su una rivista del gruppo ENI: "Metano + auto = risparmio, ecologia, facilità e sicurezza"

Perciò, avanti. Fatti non pa-

A. Goso

Nel 3º anniversario della morte

Un anno di celebrazioni nel ricordo di A. Capasso

Cairo M.tte - II 3 marzo '97 moriva a Cairo Montenotte Aldo Capasso, poeta, filosofo, saggista, domiciliato ad Altare e cantore della Val Bormida.

Già dagli anni 30 'il nome dello scrittore scomparso aveva ri-sonanza in diversi paesi d'Europa, e si trova da tempo nelle enciclopedie e nel dizionario Larousse É ciò in merito di un'opera densa, oggetto già da anni di brillanti tesi di laurea. Aldo Capasso ha lasciato il ricordo di un erudito, semplice, disponibile, scopritore di talenti in arte e in letteratura.

Profondamente buono come uomo, egli era intransigente nella difesa delle sue scelte culturali: si batteva più per queste ultime che per se stesso.

Aldo Capasso fu il primo critico di Quasimodo, il primo "prefattore" di Fasolo, Laioló, Caproni, Guido Zavanone, che fu a Genova il dotto procuratore generale della Repubblica, da poco in pensione.

Più vicino a noi, nella giuria del Premio Vado Ligure, negli anni '50 si è battuto con la corrente del Realismo Lirico di cui era capo e teorico, per fare riconoscere il merito di Fabbri e Treccani, ai primi passi, e del giovanissimo critico Dario G. Martini, diventato poi eccellente giornalista e drammaturgo.

Î 3 marzo p.v. sarà ricordato in modo riservato lo scrittore. Per volontà della famiglia una Messa in suffragio sarà cele-brata nella cappella della Parrocchia S.Maria Giuseppa Rossello da Don Giovanni Farris, Docente universitario. Don Farris è il più grande conoscitore dell'opera di Aldo Capasso, per aver frequentato lungamente lo scrittore e la Sua Opera ; egli è inoltre attivo consigliere nel Comitato promotore, fondato dalla Vedova, scrittrice afro-caraibica, per coltivare la memoria di Aldo Capasso.

Di tale Comitato fanno anche parte il giornalista Dario G. Martini, Giorgina Grenni, Silvana e Giorgio Brondi, Paolo Occhi, Alfio Minetti, Clara Montomoli, Alvaro Bazzano, Filippo Giusto (al posto del caro Elio Moraglio, recentemente mancato, subentra il Dott. Anselmo Restagno).

Per la prossima estate, sono previsti concerti di alto livello in Val Bormida, ed Alta Val Bormida, con la partecipazione del Prof. Massimo de Franceschi e il suo Gruppo d'Archi, quattordici elementi dell'orchestra Sinfonica Nazionale della RAI-TV.

Il quintetto di ottoni è composto da tre professori della Filarmonica della Scala di M e di due dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI-TV. Ai raffinati concerti con intermezzo di letture di poesie, dopo presentazione critica, seguiranno due mostre. La più importante sarà allestita a fine giugno al Palazzo del Kursaal di Loano, a cura di Florette Morand Capasso, da 32 anni Cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese. Ella sta trattando con la Professoressa Umberta Bognolesi,

Assessore alla Cultura di Loano. Da tre anni, nelle mostre curate dalla vedova, espongono con grande successo, senza vedersi chiedere alcun compenso, gli artisti che intendono, con le opere scelte, onorare la memoria di Aldo Capasso. E già assicurata la partecipazione di Aligi Sassu con un ritratto-ricordo dedicato ad Aldo Capasso, mandato già ad Altare dalla moglie del Maestro Elemita Olivares, notissima soprano.

Nell'autunno "Capasso day' all'Università di Genova, Facoltà li Lettere, Filosofia e Letteratura romanza, sarà dedicata una giornata di studi all'opera di Aldo Capasso, a cura del Prof. Elio Gianola, docente universitario, già al lavoro per la preparazione dell'importante Congresso. La data esatta sarà fissata dopo l'ultimazione dei contatti del Prof. Gianola con eminenti studiosi, per il serio lavoro intorno all'opera di Aldo Capasso, che proprio a Genova ottenne, a 21 anni, il Premio per la miglior tesi di Laurea di tutte le Facoltà dell'Università.

Inoltre, all'inizio di settembre, a Mallare, vi sarà la premiazioni della Prima edizione del Concorso nazionale "Poesia 2000". dedicato ad Aldo Capasso. Tale concorso, riservato ai giovani, è stato voluto da Paolo Occhi, già Assessore alla Cultura della Comunità Montana Alta Val Bormida, e dalla Professo-ressa Alda Caruso, Presidente della Pro Loco do Mallare. Appena istituito, il Concorso della Comunità Montana Alta Val Bormida è stato già ammesso ad iscrizione nel Catalogo Nazionale dei Premi Letterari. Esso porterà a Mallare nel settembre fedeli alla poesia e personalità del mondo della cultura, attenti al ricordo di Aldo Ca-

Un servizio di telesoccorso per gli altaresi

Altare, Dal 1996 nel Comune di Altare è attivo il servizio di telesoccorso.

Si tratta di un apparecchio con cui la persona anziana può chiedere aiuto premendo semplicemente un pulsante.

L'impianto di ricezione è presso la Pubblica Assistenza di Carcare, che collabora con quella di Al-

Il servizio è attivo 24

Proprio in questi giorni, vista la disponibilità di apparecchi, il Comune di Altare ha divulgato un comunicato perché i cittadini che ne hanno bisogno richiedano tale servizio.

L'apparecchio è messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Al-

L'unica spesa è il canone annuale di 180.000 lire che bisogna versare alla Pubblica Assistenza di Carcare.

In pratica si tratta solamente di 15.000 lire al mese per un servizio fornito giorno e notte sia nei giorni feriali, sia nei giorni festivi.

Per avere migliori informazioni gli interessati possono chiedere presso il Comune di Altare tutti i lunedì dalle 15 alle 18. Telefono: 01958005

Riceviamo e pubblichiamo

Adesso c'è "Pianeta ragazzi" per stare insieme piacevolmente

Se chiediamo un po' in giro. se ci fermiamo a guardare la vita di tutti i giorni ci accorgiamo di far parte di una grande macchina ad ingranaggi ...siamo tutti presi da affari, lavori, famiglia, scuola e poi c'è la spesa da fare, le commissioni da sbrigare e via così sempre di corsă, sì ma il bambino dove lo metto? Ok al mattino c'è la scuola, Ok ci può essere la nonna, Ok c'è la baby-sitter, Ok adesso c'è Pianeta Ragazzi.

Ma cos'è questo misterioso pianeta? E' una piacevole parentesi pomeridiana aperta a tutti i bambini dai 3 ai 12 anni dove si possono trascorrere alcune ore in serenità ed allegria, studiando, giocando, creando e tanti altri ...ando ancora. I piccoli amici dai 3 ai 5 anni trovano un luogo dove poter dare spazio alla loro fan-

tasia, mentre per i ragazzi dai 6 ai 12 anni il tempo sul pianeta scorre così: dalle 14,00 alle 16,30 ci si dedica ai compiti: i ragazzi vengono accompagnati e aiutati a superare eventuali ostacoli che incontrano durante il "difficile" svolgimento dei compiti scritti; dalle ore 16,30 alle ore 19,00 il tempo scorre spensieratamente nei vari laboratori di pittura, di pasta al sale, di cucina, di cucito, di creazioni manuali particolari.

Inoltre i ragazzi possono partecipare alle numerose uscite culturali e seguire lezioni di informatica, lingue stra-niere, giornalismo il tutto a seconda delle adesioni e, perché no, della loro fantasia. Pianeta Ragazzi non è alla sua prima esperienza, già molti piccoli amici sono lieti di farne parte, quindi ha deciso

di aprire una sua filiale nel comune di Cairo Montenotte con la certezza che l'entusiasmante esperienza, che ogni giorno rende i ragazzi più vivi e consapevoli di far parte di uno strano ma appassionante pia-neta, venga condivisa da molti di voi. Pianeta ragazzi ti aspetta, iscriviti in tutta fretta! Telefonando al n. 019 612131 saremo lieti di rispondere alle tue domande e, perché no, discutere le tue proposte.

Primule per i giovani

Domenica 19 Marzo, a Cairo e a Rocchetta, saranno poste in vendita le primule. L'acquisto di questo lezioso fiore primaverile costituisce un significativo gesto di solidarietà.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'associazione dei Focolarini, ha lo scopo di raccogliere fondi per permettere ai giovani del terzo mondo di partecipare alle giornate mondiali della gioventù.

Riceviamo e pubblichiamo

Un grazie alla Croce Bianca da una ex militessa della P.A. di Cairo

Cairo M.tte - Sono, mio malgrado, una ex militessa della Croce Bianca della nostra città e ho deciso di scrivere questa lettera a seguito di uno spiacevole fatto che mi ha provocato tanto sconforto e grande amarezza.

Mi sono trovata, con molte altre persone, vicino ad un anziano che era caduto a terra e, mentre si cercava di confortarlo, ho dovuto ascoltare pesanti, nonché gratuite critiche a carico della Croce Bianca e dei militi che non arrivava-

Quando ho capito che, guardando l'orologio, (era-no poi trascorsi solo 10 minuti) si continuava a criticaré, prima ho cercato di fare capire ai presenti quale è la realtà della nostra pubblica assistenza, poi, arrabbiata, sono passata alla difesa facendo notare che nessuno pensa mai che quando si sente passare a sirene spiegate, o anche in silenzio, un'ambulanza chi la guida e chi è dietro con l'ammalato è semplicemente un volontario che dedica una parte del proprio tempo per gli altri e che, a volte, salta i pasti e trascorre le notti in

sede per garantire a chi ne ha bisogno l'assistenza necessaria.

Tutto questo viene svolto da poche persone che, a volte, non riescono a sopperire alle chiamate.

Quindi, prima di giudica-re, ognuno di noi ha il dovere di verificare come stanno veramente le cose e di prodigarsi, nel limite delle proprie disponibilità, per far sì che la Croce Bianca di Cairo continui ad essere sempre più forte ed efficientė. Concludo ringraziando calorosamente tutti coloro che riescono, con il loro impegno, arrivando anche dopo 10 minuti, a garantire a tutti noi un servizio così indispensabile, ma poco apprezzato. Grazie Croce Bianca.

Silvia Pastorino

42 L'ANCORA 12 MARZO 2000 **VALLE BELBO**

Invasione di giovani

Ritorna alla grande il Rally a Canelli

Canelli. Dopo otto anni di assenza, è tornato a Canelli il Rally, questa volta in versione Sprint "Colli del Monferrato Moscato - Canelli Città del vino" valevole per il 21º campionato Piemonte e Valle d'Aosta, 3º Challenge Rally Sprint Ruote Classiche Auto stori-

Tra sabato e domenica, 4 -5 marzo, abbiamo assistito ad una vera invasione di giovani zainati provenienti da tutti i paesi limitrofi e non solo.

Impossibile contarli, corazzati, nelle policrome uniformi, scafandri da formula uno, arrivati dalle località più impen-sate, uniti da un' unica grande fibrillazione: vedere, sentire, toccare da vicino i loro miti e partecipare all'evento: "quel giorno c'ero"

La giornata di sole caldo più che primaverile ha invogliato tutti ad uscire di casa ed andare sui percorsi per ve-der provare l'estasi di una sgommata in curva

La curva di Bocchino è sta-ta letteralmente presa d'as-salto dai tifosi che urlanti e fischianti sentenziavano il loro gradimento al passaggio degli equipaggi: muretti, balconi, rive, ringhiere sono state gettonatissime per accaparrarsi il posto migliore. I meglio attrezzati erano muniti di scaletta pieghevole, uno spettacolo nello spettacolo.

Ma veniamo alla corsa. I partenti sono stati 65 nel

gruppo "moderne" ovvero quelle in gara ufficiale, 23 con omologazione scaduta e 20 auto storiche, 12 apripista.

Nella prima prova tutto fila liscio, tutti i concorrenti terminano la prova. Nella seconda 4 equipaggi danno forfait tra cui i canellesi Arcangelo Defilippi - Elio Tirone, per rottura. Nella terza altri 6 ritiri tra cui i favoriti Viotti - Sabatini. Nella quarta, altri quattro abbandoni. Nella quinta, solo una macchina non conclude il giro, come pure nella sesta ed ultima prova





Sulla pedana di arrivo di piazza Cavour saranno solo 47 i piloti e navigatori che potranno dire "ce l'abbiamo fatta"; 18 i ritiri per quanto ri-guarda le vetture attualmente omologate, mentre nella categoria OS (omologazione scaduta) 18 hanno tagliato il tra-

guardo (5 gli abbandoni). Questa la classifica genera-le delle prime dieci posizioni Omologate:

1ºZivian - Ceschino con 15'17", 2º Morino-Miletto con 15'23, 3º De Filippi A - Aresca con 15'42, 4º Balsamo-Conti-

ni con 15'56, 5º Pinzano-Pieri con 16'03, 6° i canellesi Giampiero Beltrame e Gianluca Saglietti con 16'09", 7º Barisone - Trinchero con 16'17" 8º Costanzo - Ferrero con 16'18", 9º Boniscontro - Diano con 16'27", 10º Mastrazzo -Gianotto con 16'28.,

Non omologate: Laneri - Pescarmone con 16"59'; Gianuzzi - Gatto con 17"04'; Lombardini - Garofalo con 17"33'; Murialdi - Garabello con 17"50'; Poggi - Spinetta con 17"50.

Mauro Ferro

Giubileo Canelli-Nizza in Cattedrale ad Acqui

Canelli. Giubileo zonale in

Sabato 25 marzo sarà di turno la zona pastorale Nizza-Canelli per la celebrazione del Giubileo nella Cattedrale di Acqui.

I partecipanti partiranno in pullman da piazza Gancia alle 14.30. Il ritrovo per tutti è previsto alle 15.30 in seminario, da dove si partirà in processione verso la Cattedrale, dove si celebrerà il rito per l'acquisto dell'indulgenza giubilare.

Le parrocchie di San Tommaso e San Leonardo sospenderanno la celebrazione della messa festiva del sabato, che sarà celebrata soltanto alle 18 nella parrocchia del Sacro Cuore.

I partecipanti, per usufruire del trasporto in pullman (costo L. 15.000 a testa) devono prenotarsi presso la propria parrocchia entro martedì 21 marzo.

I commenti di Benedetti e Barbieri

Tubi chiodati lungo le curve dei "Castellazzi"

Canelli. "Queste sono belle soddisfazioni - E' il commento unanime degli organizzatori canellesi Benedetti e Balestrieri per tutti - Tanto lavoro, costoso (pari a due vittorie al Palio!), ma gratificante. Tremi-la spettatori per prova c'erano tutti. Otto - novemila giovani che hanno girovagato per Canelli fin dalla sera di sabato, ed hanno svuotato i bar, riem-pito i ristoranti. Peccato che non ci fosse un tabaccheria o un commestibile aperto! Un mini Assedio! Un bel ritorno economico e di immagine".

La perfetta organizzazione del Rally è stata rimarcata da tutti i partecipanti, compresi gli equipaggi svizzeri: "Ci siamo divertiti, abbiamo trovato un'ottima ospitalità. Ritorneremo senz'altro alla prossima edizione. Bravi tutti gli organizzatori". Soddisfatte anche le forze

dell'ordine e del pronto soccorso: "Non ci sono stati incidenti gravi, nessun ferito, qualche macchina nei fossi, ma senza alcun danno alle persone!". Da segnalare soltanto l'incidente avvenuto nella prova di Cassinasco, nella curva accanto alla proprietà Gallese, che ha visto tre auto sovrapporsi l'una all'altra, senza danni ai conducenti.

Molto corretto, lungo 135,730 km del percorso, il comportamento degli spettatori che si sono dimostrati più maturi e dei rallisti. Indagine della Magistratura

La manifestazione era stata, preceduta, nei giorni precedenti, da lettere di prote-sta ai giornali, telefonate ai responsabili che hanno tentato di spiegarsi (in alcuni casi ci sono anche riusciti) e ai carabinieri che hanno provveduto a multare, sui percorsi delle prove speciali, alcuni automobilisti per guida pericolosa, con relativo ritiro della paten-

In sostanza: "Faccio parte di una minoranza che però è sempre meno disposta a su-



bire manifestazioni inutili, rumorose, pericolose, inquinanti"... "I residenti hanno appreso che tutto l'anello stradale (Canelli - S. Antonio -Castellazzi - Canelli, sei chilometri), sarà chiuso al traffico dalle ore 9,30 alle 16,30, senza intervallo. Ciò significa che alcune decine di famiglie residenti lungo il percorso saranno costrette... Nessuno dei residenti è stato contattato...".

"Abbiamo sì, recato qualche problema - spiegano Benedetti e Barbieri - Ma abbiamo portato a termine una manifestazione con grande serietà, professionalità, competenza, dedizione che ha coinvolto cinquecento - seicento persone tra commissari, cronometristi, medici, Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, Protezione civile di Canelli e Nizza, Volontari della Croce Rossa, elicotteristi. Una manifestazione che ha recato un ritorno economico e di immagine unico per Canelli e dintorni"

I responsabili si dichiarano pronti a "guardarsi negli occhi e a parlare con chiunque", ma quello che assolutamente non tollerano, stigmatizzano e de-nunciano sono " i gesti irre-sponsabili e vandalici di alcuni, per ora ignoti, che hanno piazzato "tubi chiodati" lungo le curve della prima prova dei Castellazzi e che noi abbiamo



provveduto a denunciare alla Magistratura"

Benedetti e Balestrieri concludono: "Dobbiamo soltanto alla bravura e all'esperienza degli apripista, che hanno vi-sto in tempo le bande chiodate, se non ci sono stati incidenti che potevano anche costare la vita a dei ragazzi che amano cimentarsi nel difficile sport del rallismo". Ringraziamenti

"La buona riuscita della complessa manifestazione la dobbiamo ad un insieme di molte persone, organizzazio-ni, sponsor - concludono Benedetti e Barbieri - In primis al Comune di Canelli, sindaco in testa, alla Polizia municipale, ai Carabinieri, alla Polizia, alla Protezione civile di Canelli e Nizza, alla Croce Rossa, a Marco Rondi, organizzatore, a Paolo Fugiglando, ottimo speaker, alla Litografia Fabiano, alle emittenti di Radio Canelli, Valle Belbo e Monferra-to, ai giornalisti, alla Conces-sionaria Peugeot, alla Fiat Autobelbo, al gruppo della Pro oco, ecc.

Alla prossima edizione

"Allora, ci diamo appuntamento alla prossima edizione del rally. Certamente sarà nostra prémura eliminare la prova dei Castellazzi. Già ne abbiamo pronta una nuova ugualmente bella!"

beppe brunetto

Sabato 11 marzo

Nuovo Consiglio "Agriturist" della Provincia di Asti

Asti. A presidente del recentemente rinnovato Consiglio Agriturist della Provincia di Asti, è stata eletta lole Serini, titolare dell'agrituri-smo 'Il Convento' di Aramengo che succede nella carica a Pier Luigi Colombo.

Alla vicepresidenza Andrea Martini de 'La Casciona' di Robella.

Completano il Consiglio: Andrea Faccio di 'Cascina Dani di Agliano e 'Villa Giada' di Canelli; Massimo Forno de 'I suri' di San Marzanotto; Giorgio Cirio del 'Rupestr' di Canelli; Carla Ponzio di 'La Mussia' di Castelnuovo Calcea; Stefania Vigna della 'Cascina Rosengana' di Coccolato; Maria Luisa Lifonti de 'Le coccole' di Fontanile: Paolo Cavetto della 'Cascina Valfossato' di Montemagno; Rossella Toppino della 'Cascina del Tiglio' di Vigliano.

"La Cumpania d'la Rivà" al Circolo San Paolo



Canelli. "La cumpania d'Ia Rivà" di S. Marzano Oliveto presenta, sabato 11 marzo, ore 21, presso il circolo San Paolo "Giromin a veul mariesse", la commedia in tre atti di Dino Belmondo. Personaggi ed interpreti: Giromino Spingarda (student de zoologia), Mauro Sartoris; Temistocle Pautasso (cumerciant da furmag), Domenico Gallo; Angela (la dona ed Temistocle), Elda Giovine; Rita (la fia ed Temistocle), Enza Branda; Roseta (l'anv ed Temistocle) Iolanda Calogero; tota Adalgisa Sorbetti (la zitella) Ileana Bersano; Eulalia (mare ed Giromino) Francesca Baldino; Carlo (murus ed Rita), Alberto Basso; Candido (amis ed Temistocle), Mario Mombelli; Centino (chignò ed Temistocle), Franco Giargia; Bartolomeo (el gherson), Bruno Asinari.

Martedì 14 marzo incontro in Provincia

Turismo: 40 miliardi come portarli a casa

Canelli. Sul Bollettino Ufficiale della Regione, del 16 febbraio, è stato pubblicato il provvedimento che detta i criteri e le modalità per la distribuzione dei 40 miliardi che la Regione ha disposto per migliorare l'offerta turistica ed agrituristica in base alla recente legge 18/99

L' ampio ambito di intervento è, secondo le disposizioni dell'Unione Europea, indirizzato a piccole e medie imprese, enti no profit operanti nel settore turistico, esercenti la ristorazione, aziende agrituristiche, servizi a supporto del tem-

Con i 40 miliardi la Regione intende favorire la ristrutturazione di immobili per l'incremento di posti letto, la realizzazione di parcheggi, la creazione di ricettività di atmosfera. l'adeguamento di dimore storiche, la creazione e l'adeguamento di ricettività in case private da adibire all'esercizio di affittacamere(legge 31/85).

La novità di questa legge sta nel ruolo della Regione quale ente di indirizzo e programmazione, mentre la gestione dei contributi è demandata all'ente strumentale Finpiemonte s.p.a. o ad Istituti di Credito previa stipula di apposita convenzione. Sono previsti per gli operatori richiedenti contributi di conto capitale e finanziamenti agevolati.

"Le domande - precisa il consigliere regionale Mariangela Cotto - dovranno essere correlate della documentazione specifica nel programma attuativo entro il 16 aprile prossi-

Per chiarimenti e gli aspetti tecnico - operativi, la Provincia organizza per tutti gli interessati, un incontro, martedì 14 marzo, ore 21, nell'aula del Consiglio della Provincia di Asti.

Giovedì 2 marzo

Il ministro Livia Turco in visita a Canelli e Nizza

Canelli. E' cominciata da Canelli, giovedì 2 marzo, la giornata 'promozionale' astigiana della 'candidata presidente' per il Centrosinistra, alle elezioni regionali del 16 aprile, Livia Turco, attuale Ministro per la Solidarietà sociale.

Alle 9,30, puntualissima, ha fatto visita e salutato, uno per uno, i dipendenti della ditta Fimer, della famiglia Mogliotti, l'azienda enomeccanica di regione Dota, in grande espansione. "Una signora affabilissima - ha commentato Bruno Mogliotti - Sembrava di parlare con una persona conosciuta da sempre, di casa nostra".

Alla Cantina sociale di via Bosca, (presidente Elio Piano), ha potuto rendersi conto in diretta e attraverso le parole del direttore Brondolo, dell' "efficienza di una fra le prime cooperative del Piemonte e dei problemi che il mondo vinicolo e del Moscato, in particolare, stanno vivendo".

In Comune, la candidata presidente, ha incontrato la maggioranza (Sindaco Oscar Bielli senza fascia e l'assessore Alberto Aragno) ed una delegazione dei consiglieri di "Canelli insieme", l'opposizione di Centrosinistra, guidata da Giorgio Panza.

Oscar Bielli non ha mancato di evidenziare, scherzosamente, anche la propria candidatura, sul fronte opposto, alle 'Regionali'.

All'ospedale di Nizza, la Turco, tailleur grigio e sciarpa granata, ha poi incontrato il





In alto: il ministro Livia Turco con Bruno Mogliotti. Sotto: il presidente della Cantina Sociale Elio Piano con il ministro.

sindaco Flavio Pesce con tutta la maggioranza e la minoranza e il direttore dell'Asl Antonio Di Santo; al Consorzio Cisa - Sud si è intrattenuta con i corsisti e, alla 'Madonna', ha risposto alle numerose domande degli studenti sul campo del sociale, del volontariato, dell'immigrazione clandestina e della sicurezza.

rezza **b.l**

Sulla viabilità nel Canellese

Marmo e Conti: «Progetteremo chiederemo, abbiamo scritto»

Canelli. "Nei ruoli di presidente della Giunta provinciale e di consigliere provinciale respingiamo con fermezza le affermazioni finali contenute nell'articolo a firma di Beppe Brunetto dal titolo "Sulla viabilità nel Canellese ancora soltanto parole", pubblicato sull'Ancora del 27 febbraio 2000.

Se il dottor Brunetto fosse venuto in questi giorni in Consiglio provinciale a seguire gli interventi e le fasi che hanno portato all'approvazione del Bilancio di previsione nella serata di giovedì (24 febbraio ndr) forse non avrebbe scritto che facciamo parole.

L'approvazione del bilancio di previsione 2000, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio plurienna-le 2000 - 2002, è il passo più importante di un lavoro iniziato un anno fa dall'Amministrazione provinciale quando si è insediata, un bilancio che ha al primo posto delle sue linee - guida proprio le infrastrutture stradali e poi l'edilizia scolastica ed il lavoro.

L'Amministrazione provinciale piuttosto ha compiuto degli atti amministrativi che si tradurranno in fatti anche attraverso le parole ed i dibattiti consiliari e nelle commissioni.

Proprio sul miglioramento della viabilità esistente e sull'azione politico amministrativa per giungere all'apertura dei cantieri di opere della grande viabilità (penso all'Asti

- Cuneo, alla tangenziale sud ovest, alle varianti, al collegamento Nizza - Canelli, ma a molti altri progetti) ruota questo bilancio di previsione.

sto bilancio di previsione.

Sulla viabilità crediamo molto, soprattutto teniamo molto alle famiglie, agli automobilisti che percorrono le nostre strade: è prima di tutto un fatto di coscienza e di responsabilità come amministratori

Gli investimenti a bilancio in questo settore parlano chiaro. Proprio sulla Nizza - Canelli, l'Amministrazione provinciale ha richiesto alla Regione le risorse per la progettazione e proprio giovedì, durante il Consiglio, è stato approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a richiedere prioritariamente all'organo regionale i fondi necessari.

La progettazione preliminare di questa strada è il primo
obiettivo che dobbiamo raggiungere e anche la lettera
che ho inviato all'assessore
Casoni è una delle tante iniziative in proposito. Il dottor
Brunetto sa bene anche delle
altre iniziative, come la conferenza con tutti i sindaci del
sud astigiano, organizzata nel
Comune di Canelli, sulla via-

bilità.

Una dimostrazione che la Giunta non fa parole, ma fatti, è il monitoraggio dei 1200 chilometri di strade svolto nell'agosto scorso dall'assessore Claudio Musso, quando abbiamo incontrato tutti i sin-



Roberto Marmo

daci astigiani e sono stati fatti sopralluoghi per individuare priorità di intervento sulla viabilità. Questi controlli hanno portato ad elaborare un programma di interventi su base decennale le cui risorse sono state previste nel Bilancio per i prossimi tre anni.

Nel chiederVi la pubblicazione integrale (??? ndr) di questo intervento confermiamo la nostra disponibilità al confronto e al dialogo, purché costruttivo e non preconcetto (??? ndr) come in questo caso (!!! ndr).

Ricordiamo che l'impegno decennale dei consiglieri della zona ha portato per il sud Astigiano all'apertura della sede canellese dell'Istituto 'Artom' (!!! ndr).

Annalisa Conti e Roberto Marmo Una ventina i morti negli ultimi 10 anni

Se non sono "strade" sono solo "parole"

Canelli. Lascio perdere ogni stucchevole ironia o inutile polemica, vengo alle strade che nel Canellese non esistono. Da queste parti abbiamo solamente delle 'mulattiere', che hanno già procurato troppi morti.

E non si tratta di titoli giornalistici.

Sul mio computer, nella sede de L'Ancora, è appeso il tristissimo elenco (non tiene conto dei forestieri), sempre aggiornato, degli oltre venti morti, che Canelli ha dovuto registrare, negli ultimi dieci anni, sulle sue frequentatissime, strette, disastrate, impossibili, assurde strade, che pur sopportano un traffico che dà da mangiare a mezza provincia.

(E questo non è campanilismo, signor Musso, e nemmeno egoismo!)

E bene scrivono Marmo e Conti, (i numeri loro dimostrano di conoscerli e non tirano fuori il campanilismo!), quando parlano di questione prima di tutto morale, "un fatto di coscienza e di responsabilità come amministratori" nei confronti delle famiglie e degli automobilisti (morti ndr) sulle nostre strade.

A conforto di tutti quegli amministratori e politici astigiani che fanno finta di non conoscere le reali condizioni delle 'mulattiere' del sud astigiano (compresa la valle Bormida astigiana!), con i relativi morti, (ma anche gli infiniti incidenti con feriti e gravissimi danni economici), L'Ancora mette a disposizione il proprio aggiornato archivio fotografico.

Mentre sono convinto che si imponga la Asti - Cuneo, la Asti Sud Ovest, il tunnel di Isola (e qui plaudo agli sforzi degli amministratori astigiani!), continuo a sostenere e documentare come i Canellesi non possano continuare a morire come le mosche a causa delle proprie 'mulattiere'.

E le "parole" smetteranno di essere tali solo quando diventeranno "strade"!

beppe brunetto

Foto promemoria



Sulla strada statale tra Canelli e Calmandrana, nell'incrocio con la strada che porta in regione S. Vito - Rocchetta Palafea - Montabone - Bistagno, già teatro di moltissimi incidenti (specialmente d'inverno, quando la zona è sovente ghiacciata), anche mortali, qualcuno ha permesso che venisse impedito qualsiasi soluzione intelligente del problema. (Foto Ferro)



Un tratto della statale: le persone di normale buon senso sono costrette a chiedersi se i soldi spesi a restringere la sede stradale con i gard rail non avrebbero potuto venire impiegati ad allargarla di due o tre metri. La statale Canelli - Calamandrana: 5 chilometri di strada con la linea continua, dove non solo non si può superare, ma dove i Tir, incrociandosi, si devono fermare e dove un pedone, un ciclista, costringe gli autisti a compiere infrazione al codice della strada! (Foto Ferro)

Prevenzione malattie cardiocircolatorie

Esteso il progetto a studenti e 30 volontari sani adulti

Canelli. Il programma di prevenzione dell'infarto, "Valle Belbo", avviato tre anni fa per iniziativa del cardiologo canellese dott. Luigi Bertola, continua e prende sempre più consistenza.

Allo studio sulla prevenzione delle malattie cardiocircolatorie, svolto su un campione di 3100 adulti, in età compresa tra i 30 e i 60 anni, sono ora coinvolti anche il reparto di gastroenterologia dell'ospedale Molinette di Torino e quello di medicina interna dell'ospedale dell' Università di Milano.

Il 'progetto' é stato esteso agli studenti delle scuole superiori del Sud Astigiano. Gli istituti che hanno aderito all'iniziativa sono: Liceo Scientifico con l'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati"

di Nizza e Canelli, diretti dal preside prof. Emilio Leonotti; l'Istituto di Nizza "Nostra Signora delle Grazie" con la direttrice Suor Maria Carera, l'Istituto tecnico industriale "Artom" di Canelli diretto dal preside Giancarlo De Lillo e l'Istituto Alberghiero di Agliano Terme diretto dalla preside Lucia Garbarino.

"In collaborazione con l'ospedale di Montebelluna - ci informa il dott. Bertola - prenderà inizio, a giorni, un' ulteriore sperimentazione, in collegamento con gli Usa ed il Giappone, su un campione di 30 volontari sani.

L'obiettivo è quello di verificare l'effetto, sul cuore e le coronarie, dell'alcool presente nei vini rossi, confrontando due diversi campioni di sanque. Il progetto si sviluppa nell'arco di 15 giorni: ai soggetti presi in esame verrà somministrato alle 8 del mattino un "pasto grasso", al quale seguirà, dopo circa 6 ore, il prelievo del sangue.

Dopo due settimane ai volontari sarà distribuito lo stesso pasto con l'aggiunta di vino rosso, seguito da un nuovo prelievo che verrà confrontato con quello precedente.

II dott. Bertola, tramite l'Ancora, intende ringraziare per il sostanzioso contributo, (5 milioni), gli intrepidi promotori del calendario "Nudi per necessità", ormai famoso, anche a livello nazionale, con ben due trasmissioni Rai in diretta e numerosissimi articoli su tutti i giornali.

a.a

Bilancio: nuova Irpef, Ici invariata

Il Comune taglia il 5% più cara la tassa rifiuti

Canelli. Il bilancio del Comune di Canelli pareggia, per l'anno Duemila, attorno ai 20

"Non è facile, di questi tempi, - ha detto il sindaco Oscar Bielli nella sua relazione intro-duttiva - parlare di scelte amministrative, le ristrettezze economiche, i tagli dei trasferimenti dello Stato agli enti locali, la presunta capacità impositiva riconosciuta ai Comuni che altro non è se non l'odioso balzello locale che si aggiunge ai molti ed immutati prelievi governativi, non consentono una serena e libera gestione locale. Ben venga quindi il compimento di quel federalismo fiscale senza il quale non vi sarà spazio per una vera autodeterminazione amministrativa'

Addizionale Irpef. Per far fronte alla situazione deficitaria, l'amministrazione comunale canellese ha votato, nella seduta del Consiglio comunale di martedì 29 febbraio, alcune misure, tra cui l'applicazione dell'addizionale sui redditi Irpef nella misura dello 0,2 per cento.

Il consigliere di minoranza (ulivista) Giorgio Panza ha sottolineato che, l'anno scorso. l'Amministrazione comunale non l'aveva introdotta giudicandola "iniqua", perché colpisce tutti, proporzionalmente, nella medesima misu-

Per i contribuenti canellesi comporterà un esborso ulteriore di ventimila lire per ogni dieci milioni di reddito imponibile dichiarato.

Il gettito relativo sarà di 360 milioni che "andranno a coprire il taglio dei trasferimenti statali di quest'anno, ovvero

fordka con

√ doppio airbag

✓ alzacristalli elettrici

✓ antifurto immobilizer

√ servosterzo

300 milioni" come ha puntua-lizzato l'assessore al bilancio Giorgio Zanatta.

Fino allo scorso anno, da Stato e Regione il Comune di Canelli riceveva contributi per 2 miliardi e 200 milioni; nel 2000 non arriveranno ad 1 miliardo e 900 milioni.

Imposta comunale sugli immobili. L'Amministrazione ha deciso di lasciare invariata, rispetto allo scorso anno. l'Ici, imposta comunale sugli immobili (5,5 per mille per la prima casa, con una detrazione di 290 mila lire, e 7 per mille per la seconda casa), che assicurerà per il Duemila un gettito di circa 3,4 miliardi. E' considerata abitazione principale l'unità immobiliare, posseduta a titolo di proprietà, usufrutto, o altro diritto reale di godimento, da perso-na ospite presso case di riposo, istituti di lungodegenza, istituti di cura, case albergo per anziani, presso i quali abbiano ottenuto la residenza, a condizione che risulti non locata e tenuta a disposizione.

Le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al terzo grado e che nelle stesse hanno stabilito la propria residenza sono equiparate alle abitazioni principa-

Tassa rifiuti. Aumenta invece la tassa rifiuti: per le abitazioni private passerà, a partire da settembre. da 3060 a 3230 lire al metroquadro di superficie. Nel '99 l'incidenza dei costi del servizio di raccolta e smaltimento sui cittadini era del 92%, nel 2000 risulterà del 95%. Entro il 2003, dovrà salire al 100%

Mense scolastiche. E' stato anche approvato l'aumento

(da settembre) del 20% dei pasti delle mense scolastiche: alle materne passeranno da 6 mila lire a circa 7.200; alle elementari da 5.800 a circa 7.000. Il disavanzo è di 120 milioni di lire. La copertura dell'entrata sulla spesa è stabilita nella misura del 63%.

Servizi sociali. Il taglio delle spese non ha toccato però le risorse destinate alla cultura, allo sport, per scopi sociali e beneficenza e ai servizi sociali, anche se, tra le voci passive, risulta un disavanzo di 430 milioni riferibile alla casa di riposo comunale di via

Il vicesindaco Annalisa Conti, esprimendo la propria soddisfazione per la salvaguardia dei servizi socioassistenziali comunali, ha anche annunciato l'imminente apertura di 20 posti per non autosufficienti (in aggiunta ai 36 per autosufficienti) al Centro Sociale comunale di via Asti.

Contravvenzioni e imposta pubblicità. Anche il gettito derivante dalle contravvenzioni al codice della strada aumenterà del 50%

Resta invariata l'imposta sulla pubblicità.

Tagli delle spese comunali. Non solo i contribuenti canellesi sono chiamati a compiere sacrifici. Infatti è stato approvato un taglio delle spese della "casa" comunale del 5%. Comporterà una riduzione delle spese di acqua, luce, telefono, riscaldamento nei locali comunali. Per ridurre al minimo gli sprechi, è sta-to deciso il controllo del funzionamento della "macchina comunale", allo scopo d'individuare disfunzioni e proble-

Personale. Tra le spese più consistenti, quella per il personale comunale (80 dipendenti), passata da 3,4 miliardi di lire nel '96 a 5 miliardi nel 2000.

Per il 2000 il piano assun-zioni prevede l'acquisizione di cinque nuovi dipendenti (tra cui un vigile urbano), oltre ad assunzioni di personale nella casa di riposo. Si sta attuando un cambiamento di mentalità attraverso una maggiore sensibilizzazione ed attenzione di tutto il personale alle problematiche e l'introduzione di sistemi meritocratici nella distribuzione delle risorse finanziarie. Il piano delle assunzioni è volto a fronteggiare le carenze strutturali ed organizzative dei settori, in attesa di una revisione dei carichi di lavoro necessaria in seguito alle innumerevoli modifiche legislative intervenute negli ultimi an-Gabriella Abate

Elio Pavese dopo 60 anni di lavoro

Lascia pettine e forbici ma non le barzellette

Canelli. Comodamente seduto su una poltrona da ufficio, girevole come quelle del parrucchiere, Elio Pavese se la ride, tra una barzelletta e l'altra. "Ho passato una vita, sessant'anni, a tagliare capelli. Ho cominciato come garzone con mio zio Giuseppe Pe-lazzo, in via Roma, a otto anni. E' lì che ho imparato il mestiere e il piacere di ascoltare e raccontare la vita attraverso le barzellette. Ed ho subito capito che è la vita stessa una grande barzelletta.

E ora con le barzellette come te la cavi?

"Da pensionato me la godo passeggiando, giocando a bocce, pescando, raccontan-do, naturalmente, 'l'ultima'"! Attualmente i parrucchieri per uomo, a Canelli, da tredici, in pochi anni, sono passati a sei, mentre le parrucchiere sono aumentate fino ad una

"Come te la spieghi?"



i giovani che vanno dalle parrucchiere e poi la clientela femminile ricorre molto più frequentemente, anche una volta alla settimana, alle cure delle parrucchiere"

L'ultima, vera?

"Una volta mi è capitato a farsi i capelli Miglietto Scaglione. Dopo averglieli lavati, tagliati e pettinati, gli dico «Miglietto, sembri un altro!». «Bene, mi risponde, fatti pagare da quell'altro».

Bielli si difende attaccando Panza e la Turco

Canelli. Dal Comune è pervenuto il seguente comunicato del sindaco Oscar Bielli, a proposito dell'articolo pubblicato sul numero scorso de L'Ancora: "Ho riscontrato una forte contraddizione: da una parte si sostiene che, prima delle elezioni regionali, saranno ultimati molti lavori e fatte alcune inaugurazioni. Contemporaneamente Panza lamenta l'immobilismo della amministrazione. Quest'ultimo (non è una valutazione, ma un modo di dire) arriva a sostenere che io dovrei dimettermi giacché, a suo díre, dedico troppo tempo alla campagna elettorale. Cosa dire allora della sua candidata, la ministra Turco, che fa campagna elettorale utilizzando auto e personale dello stato? E' il modo nel quale la sinistra intende la par condicio? E quale attenzione riserva la ministra al suo dicastero? Lei non si dimetterà mai non fosse altro che per risparmiare i costi di automobilisti e autisti. Panza non ha ancora capito che durante le elezioni amministrative dello scorso anno è stata la nostra più grande risorsa. Più lui parla più i suoi avversari acquistano vantaggio. Speriamo continui!'

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 10 marzo a giovedì 16 marzo sarà di turno il dott. Sacco, via Alfieri.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco, 3) Erg viale Italia, 4) Erg via Riccadonna. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Se hai un usato di almeno 9 anni

fino al 31 marzo Perosino Ford lire 14.400.000



√ chiusura centralizzata

✓ schienale posteriore

✓ abitacolo con guscio

di sicurezza

√ sistema FIS antincendio

a ribaltamento frazionato

CONSEGNA 48 ORE



24 quote mensili a partire da

261.000

IDEAFORD comprende anche l'assicurazione furto e incendio garanzia tre anni o 50.000 km e tagliandi di manutenzione



fordfiesta con

- √ doppio airbag
- √ servosterzo
- ✓ motore 16 valvole √ alzacristalli elettrici
- ✓ antifurto immobilizer ✓ chiusura centralizzata

lire 15.500.000

- ✓ sistema FIS antincendio
- ✓ schienale posteriore a ribaltamento frazionato

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

























• RICAMBI Tel. 0141 477164 OFFICINA Tel. 0141 476350

AUTORIZZATI FORD DI ZONA

AUTO HANDLER VENDITA E ASSISTENZA Via Casagrande, 102 - Tel. 0144.323857 - Acqui Terme AUTORODELLA ass.: Via Stazione, 16 - Mombaruzzo VENDITA: C.so Asti, 143 - Tel. 0141.726290 - Nizza Monferrato GALLO & SACCO VENDITA E ASSISTENZA Viale Risorgimento, 47/32 - Tel. 0141.823405 - Canelli

Una proposta per il moscato

Come eliminare l'uva bianca aromatica (20%)

Canelli. Il problema 'Moscato' c'è, ed è grande, complesso e di difficile soluzione a breve termine.

In questi ultimi otto mesi si è visto molto movimento da parte agricola (finalmente!). Si sono svolte molte riunioni in tutti i paesi, molte condanne da parte di tutti a tutti. Presi di mira gli industriali, i sindacati, il Consorzio per la tutela dell'Asti, la Produttori di Moscato Associati, le Cantine sociali, l'ex assessore regionale Ferraris, e chi più ne ha, più ne metta. Tutti gli altri sono colpevoli di questa crisi. Noi no!

Noi produttori di questa uva così pregiata e così unica, siamo dei santi!

Questo ho potuto constatare, essendo presente a molte riunioni così animate e vissute

Sono d'accordo col sig. Sergio Miravalle che dice che "scheletri nell'armadio ne ab-

biamo tutti, chi più chi meno!".

Non credo che andando ad
una riunione solo per dare del
mafioso a chi espone il problema o ad insultare serva a

Bisogna portare delle idee e tutti insieme portarne avanti almeno qualcuna. Naturalmente se i nostri sindacati fossero d'accordo per una linea unica sarebbe molto me-

Ma visto che sono tre, e, a volte, mi spiace dirlo, addirittura nove! E questo perché tra le tre province (Asti, Cuneo, Alessandria) non c'è in-

Concordo con Giovanni Bosco quando dice che bisogna promuovere il territorio dei 52 Comuni e i sindaci devono fare la loro parte. Aggiungerei che sarebbe ora che certi Sindaci si svegliassero a difendere il prodotto 'Moscato' e, magari, incentivarne la promozione nelle nostre zone.

Noto che alcuni Sindaci, in aggiunta a quelli che già lo facevano, si stanno muovendo.

E viene spontanea la domanda: "Ma dove erano prima dell'evento Bosco?".

Nelle varie riunioni, ho constatato l'unanimità da parte agricola sull'eliminazione del tanto discusso '20 per cento', ossia dell'uva bianca aromatica

Sono d'accordo, anche se non credo possa risolvere il problema. Come fare?

Se questa è la volontà della maggioranza dei produttori, penso che si possa attuare questa regola.

Credo che tutti i Sindaci, o almeno quelli che ci tengono al Moscato, dovrebbero riunire i propri produttori e porre loro la domanda: "Volete abolire, non produrre, non vendere, non consegnare, non regalare questo 20% di uva bianca aromatica? Si o no?"

E' questo il momento giusto per obbligare i produttori ad assumersi le proprie responsabilità e così fare, come dice Bosco, 'la rivoluzione'.

Credo che si possa rispon-

50 milioni per i giovani agricoltori

Canelli. Si attende, a giorni, l'apertura dei termini per la pre-

sentazione delle domande dei piani di miglioramento aziendale

agricolo e agricoltori. Sono previsti contributi fino al 55% della

spesa ammissibile e un contributo "una tantum" fino a 50 milio-

ni per i giovani. Per poter usufruire di eventuali priorità nel-

l'accettazione delle domande, la Coldiretti di Asti sollecita la

segnalazione di tutti coloro che intendono accedere ai contri-

buti. Per informazioni e l'eventuale segnalazione rivolgersi alla

sede provinciale o agli uffici di zona della Coldiretti

dere al Sindaco più che a voce, per scritto. Naturalmente il voto di ogni produttore va moltiplicato per il numero di ettari in conduzione.

Una volta chiarita la volontà dei produttori, il Sindaco, potrebbe emettere un'ordinanza che vieta la vendita e commercializzazione di tale uva, così dannosa all'immagine del Moscato d'Asti, dell'Asti Spumante e del territorio.

Si tratterebbe di un'ordinanza non dissimile da quella del Sindaco di Bubbio sul problema antitransgenico.

Anzi, qui, a detta di tanti produttori, dovrebbe portare un notevole beneficio e valorizzare fortemente la Docg, 'il prodotto unico e unico al mondo' proveniente da questi 52 Comuni.

Certo non ci saranno tutti, subito, ma cominciamo.

Qualcuno faccia il primo, superi le diffidenze, ma si faccia qualcosa, perché la vendemmia è fra sei mesi e le giacenze prevendemmia saranno di circa 356 mila ettolitri (due terzi di fabbisogno per l'industria).

Quindi è facile prevedere un'altra annata a 90 ql/ettaro, un'altra annata di sacrifici e di minor entrate a casa nostra!

Pietro Cirio - Loazzolo

Entro il 14 aprile le domande nuovi impianti di vigneti

Canelli. In provincia di Asti sono disponibili 84 ettari di nuovi impianti di viti per uva da vino a "doc" e a "docg" previsti dal regolamento CE 1627/98.

La superficie a disposizione è stata ripartita su tutte le denominazioni di origine (47 ettari di Barbera d'Asti), ad eccezione di Piemonte Moscato e Asti, Piemonte Brachetto e Acqui.

Le domande di richiesta per i nuovi impianti devono essere presentate entro il 14 aprile alla Provincia di Asti -Servizio Agricoltura - piazza Astesano 32, Asti, adottando la modulistica disponibile presso gli uffici.

Gli uffici suddetti, incaricati per la definizione delle graduatorie di priorità, sono a disposizione per fornire informazioni sui criteri e sulle procedure di assegnazione ai soggetti beneficiari.

Anche se la superficie a disposizione non è vasta, chi ha in previsione di fare nuovi impianti è bene proceda comunque alla richiesta in quanto gli uffici della Coldiretti, qualora la domanda non fosse evasa, terranno in in considerazione tale richiesta per le future e, ormai, imminenti riaperture legate ad "Agenda 2000" informazioni telefonando allo 0141 380 431

Corso di cucina su pesci e verdure in sei lezioni

Agliano. La Scuola Alberghiera di Agliano Terme, diretta da Lucia Barbarino, continua la sua attività rivolta agli appassionati della cucina.

Dopo il successo ottenuto con il corso autunnale e considerate le numerose richieste pervenute, propone, per la primavera entrante, un corso di cucina amatoriale di sei lezioni sui pesci e sulle verdure. L'inizio e previsto per il 15 marzo.

Gli appuntamenti saranno sempre al mercoledì, dalle ore 17 alle ore 22, e termineranno il 19 aprile.

Durante le lezioni, oltre alla preparazione del menù proposto, saranno approfondite le tecniche di cucina professionale.

Sono previsti interventi di esperti che si soffermeranno sulle conoscenze gastronomiche relative alle preparazioni proposte e guideranno nell'accostamento cibo-vino ed alla relativa degustazione.

Il costo del corso è di lire 600.000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Agenzia di Formazione professionale delle Colline Astigiane, in piazza Roma 21 – 14041 Agliano Terme (At) – tel. 0141/95.40.79, dal lunedì al venerdì, fax 0141/95.41.77.

G.A

Contributi regionali per le Pro Loco

Canelli. E' stata approvata una legge regionale che costituisce il riconoscimento ufficiale del ruolo delle Pro Loco nella valorizzazione e promozione turistica del territorio e che prevede anche un sostegno finanziario di 1 miliardo e 200 milioni per il 2000. In Piemonte, sono 900 le associazioni che operano con 15 mila volontari. Le associazioni potranno presentare richiesta di contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte Unpli.

L'Oicce inaugura i corsi del 2000

Canelli. L'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia fra le sue prime finalità si pone l'obiettivo di facilitare il lavoro di chi opera nel settore enologico. A questo scopo è stata organizzata anche per il 2000 una serie di corsi che aiutano ad affrontare in modo concreto e diretto i principali problemi della gestione moderna della

I docenti dei corsi sono qualificati professionisti con grande esperienza nei vari settori dell'enologia.

L'inaugurazione della serie dei corsi Oicce 2000 avverrà il 20 marzo a Canelli, con un argomento di grandissima attualità: "La depenalizzazione e riforma del sistema sanzionatorio e le conseguenze in tema di vini". Relatore sarà l'avvocato nicese Giuseppe Gallo.

Si continuerà con il seguente programma:

27 marzo "Uso razionale delle barriques" prof. Mario Casti-

10 aprile "Uso ottimale dell'anidride solforosa" Mario Castino; 17 aprile "L'igiene in cantina. Obblighi legali e norme tecniche" a cura dell'Asl 19 di Asti:

19 di Asti;

8 maggio "I requisiti minimi richiesti dalla legge 626 nel mondo enologico" ing. Fabio Zucchi; 15 maggio "Novità sull'uso di enzimi e lieviti" dott.ssa Barbara Scotti; 22 maggio "La nuova OCM vino" a cura del Servizio Repressione Frodi di Asti; 29 maggio "La filtrazione in enologia" enologo Cesare Bianco.

Tutti i corsi sono aperti a chi non è iscritto all'Oicce e sono gratuiti per i soci Oicce. Per informazioni, tel. 0141 822.607 fax 0141 829.314. o sito Internet: www.oicce.it.

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: **800-077444** www.seat-italia.com



Nuova Seat Leon.

Venite a scoprire perché non piacerà alla concorrenza.

Nuova Seat Leon. Sabato 11 e Domenica 12 Marzo, presso tutte le Concessionarie Seat.



Vieni a provarla da:



ASTI - S.S. Asti-Casale - Loc. Valgera, 120 Tel. 0141 476994

Aperto anche il sabato tutto il giorno

L'ANCORA 12 MARZO 2000 **VALLE BELBO**

Calcio promozione

Canelli colpito ed affondato dal Pino

Canelli. Ancora una sconfitta per il Canelli che sul campo del Pino ha lasciato tre punti importanti. I torinesi. dalla squadra assai modesta, hanno subito per tutto il primo tempo gli attacchi dei canellesi, ma nella ripresa le cose si sono capovolte e a subire erano gli azzurri che, alla fine, hanno dovuto capitolare.

Gli spumantieri partivano all'assalto e al 15º la prima occasione: un bello scambio in velocità Russo - Delledonne il cui tiro finale finiva di poco a lato. Al 20º Russo si involava verso l'area e veniva atterrato, calcio di punizione dal limite; alla battuta Delledonne lasciava partire un forte tiro, che finiva tra le braccia del portiere. Ancora il Canelli in evidenza al 32º con un bel passaggio di Pandolfo a servire l'accorrente Russo che però sbagliava la conclusione. Allo scadere del primo tempo, bella triangolazione Delledonne - Russo - Giovinazzo, che a cinque metri dalla porta,

spondere ad altre domande.

sbagliava clamorosamente.

Nella ripresa, il Pino si faceva più intraprendente ed chiamava in causa più di una volta il portiere azzurro Gavazzi che sostituiva Biasi.

67º Pandolfo serviva Giacchero che metteva un cross in area, Russo di testa colpiva, cercando il secondo palo, ma il pallone usciva di poco. Al 70º altra bella azione del Canelli corner di Seminara per Ravera che mandava il pallone sulla traversa

Intanto il Pino usufruiva di un calcio di punizione dal limite: Parente riusciva a sfruttare al meglio mandando il pallone alle spalle del portiere azzurro. Finiva così, mestamente, la partita del Canelli che conosceva un'altra sconfitta. Prossimo turno, in casa, contro la formazione del Piovera.

Formazione: Gavazzi (Biasi). Seminara (Barotta), Giacchero (Ravera A), Caffa, Baucia, Mazzetta, Ravera L, Giovinazzo, Russo, Delledonne, Pandolfo.

S. Marzano. Nei giorni scorsi, sulla 'Stampa', è apparsa la

notizia che il Comune di San Marzano ha stanziato 10 milioni

per realizzare la "Prima festa dell'Agricoltura". Il Comune inten-

derebbe affidare l'incarico per organizzare la manifestazione

alla commissione comunale. Come mai il Comune, come di so-

lito, non ha affidato il tutto alla Pro Loco di San Marzano che

negli ultimi anni si è sempre preso cura di organizzare manifestazioni culturali, (come le serate dedicate al teatro), folcloristi-

che (come i festeggiamenti patronali), ecc? Abbiamo girato la domanda al presidente della Pro Locó Mauro Sartoris: "La mia risposta - dice il presidente - è solamente 'No comment' " Mauro Sartoris non ha voluto aggiungere altro e non ha voluto ri-

Brutta sconfitta per la Sanmarzanese

Canelli.Brutta sconfitta della Sanmarzanese che è apparsa

squadra nervosa e si è lasciata dominare da un avversario al-

quanto mediocre, ma che senza dubbio aveva un maggior spiri-

to di squadra. Il Factotum riesce così ad espugnare il campo di

San Marzano battendo i padroni di casa per 2-1. Nella Sanmarzanese mancava Vidotto in porta, tra i pali prendeva posto Gof-

fredo e nei reparti difensivi regnava un forte nervosismo che è

andato a scapito del risultato. Gli ospiti infatti riuscivano a por-

tarsi in vantaggio grazie ad una rete realizzata in contropiede, e

il raddoppio ne è stata una fotocopia. Nella ripresa i padroni di

casa cercavano reagire ma l'unico gol segnato portava la firma

di Luca Cavallo che in un'azione personale si procurava un calcio di rigore. Dagli undici metri lo stesso Cavallo realizzava.

Amarezza a fine partita ma se la Sanmarzanese vuole ritornare

ad avere risultati utili, prima di tutto deve cercare di riformare

uno spogliatoio e l'amicizia tra di loro, perchè nel calcio in undici

si vince e in undici si perde. Prossimo turno, in trasferta contro la formazione del Celle Enomondo. Formazione: Goffredo, Sar-

toris (Gallesio), Perfumo, Belletti (Cavallo), Bardone, Di Sarno, Rizzo, Ressia, Biamino A., Amerio, Biamino M. A.S.

Incontro diocesano a San Tommaso

Canelli. Sabato, 18 marzo, dalle ore 17,30 alle 22,30 presso

la sala parrocchiale di S. Tommaso, a Canelli, si svolgerà la 3ª

tappa del percorso diocesano per adulti e famiglie sul tema "Il

significato della penitenza e dell'uso dei beni per il cristiano".

Parteciperanno alla tavola rotonda il prof. don Gino Barbero (teologo e parroco), il dott. Luigiterzo Bosca (imprenditore) e

Raffaele Buschiazzo (settore adulti dell'AC). Allà cena di 'condi-

visione' ogni partecipante porterà qualcosa per sè e per gli al-

tri. Lucia Arato, vicepresidente diocesano del settore adulti,

A.Saracco zava la rete del 2-1. Polemiche sulla Festa dell'agricoltura

> Formazione: Ressia, Cantagallo, Ferraris, Baldovino, Barbero (Ivaldi - Priolo), Pon-za, Brovia, Bausola, Parodi,

Vince bene la Junior Canelli contro il Piobesi

Canelli. Vittoria cercata e voluta quella della Junior Ca-nelli Fimer ai danni del Piobesi per 2-1.

Il primo tempo, giocato con discreta sufficienza dalle due squadre, vedeva i canellesi leggermente predominanti. lintorno al 38º, grazie ad una bella azione corale, si sbloccava il risultato con un gol firmato Maio.

Qualche minuto più tardi Cantagallo colpiva la traver-

Nella ripresa l'andamento della partita era più brioso e la Fimer cercava il gol della tranquillità.

Ma, nonostante le innumerevoli azioni, la difesa del Piobesi reggeva bene ed era quasi impossibile avvicinarsi alla porta avversaria.

Allo scoccare del 40°, Parodi serviva alla perfezione Serafino che con un gran tiro centrava la porta.

A quel punto la Fimer si rilassava e proprio nei minuti di recupero il Piobesi realiz-

Prossimo turno, in trasferta contro l'Isola

Maio (Serafino), Gamba

Calcio giovanile

Corrente alternata in casa Virtus

Pulcini Virtus A Voluntas

Una secca sconfitta per i Pulcini Virtus che nel derby con la Voluntas hanno subito lasciato la partita in mano agli avversari.

I nero-verdi, infatti concludevano la prima frazione con il doppio vantaggio

Nella ripresa gli azzurrini non davano cenno di reazione e i nicesi ne approfittavano segnando altre due reti. Solo sul finire di gara, Bosco firmava la rete della bandiera.

Una squadra che sta incontrando numerose difficoltà e che deve certamente ancora

crescere calcisticamente.

Formazione: Riccio, Castino, Poggio, Fiorello, Di Bartolo, Canaparo, Pescarmona, Ottaviano, Ferrero, Sacco, Bosco, Bogliolo.

Villanova Virtus B

Partita che si è risolta tutta nel secondo tempo. Infatti la prima parte di gioco si era chiusa con il risultato di 0-0 rispecchiando l'andamento equilibrato del gioco.

Nella ripresa, la Virtus face-va scendere in campo Origlia e la partita cambiava decisamente volto. Il giovane giocatore azzurro firmava ben tre reti e veniva imitato da Cantarella con due e da Poggio con una. Il Villanova frastornato riusciva comunque per due

volte ad assaporare la gioia del gol.

Formazione: Conti, Caligaris, Madeo, Poggio, Cantarella, Dessi, Origlia, Moiso, Cordaro, Juric.

Bellissima prestazione dei giovani atleti di lacobuzi che nel derby con la Voluntas si impongono con una sonora vittoria. Il primo tempo, equilibrato, si conclude a reti invio-

Nella ripresa invece una Virtus, decisamente più tonica, macina bel gioco e si porta in vantaggio grazie alla rete di Origlia. Lo stesso giocatore qualche minuto più tardi raddoppia.

Le altre due reti sono messe a messe a segno da Cantarella e da Bosco.

Formazione: Balestrieri Origlia, Calligaris, Ferrero M. Valle, Sosso, Boella, Bosia, Bosco, Paschina

Esordienti

Una partita dai due volti: una buona Virtus nel primo tempo che sapeva fronteggiare a viso aperto gli avversari, e un buon Asti nel secondo che riusciva a vincere.

Nella prima frazione c'è stato assoluto equilibrio e il risultato ne è la conferma: 0-0. Nella ripresa, i galletti venivano fuori con numerosi attacchi finchè la difesa azzurra doveva capitolare. La Virtus reagiva ed aveva anche l'opportunità di pareggiare, ma

non la sfruttava a dovere e

l'Asti la castigava con la seconda rete. Formazione: Domanda, Carmagnola, Cillis, Madeo, Fornaro, Negro, Ferrero, Rizzo, Pavese, Bertonasco, Nasso. A disposizione e utilizzati:

Jaboc, Ponzo, Ebrille, Franco,

Giovanissimi **Annonese** Virtus

Meneghini.

Ancora una bella dei Giovanissimi, questa volta alle spese di una modesta Annonese che riusciva a tenere testa so-

lamente nel primo tempo. Infatti, nessun gol nella prima frazione di gioco, molti quelli sprecati dalla Virtus.

Nella ripresa il risultato si sbloccava grazie alla rete di Sciarrino che, qualche minuto più tardi, si ripeteva.

Nella fase finale la Virtus correva qualche pericolo di troppo, L'Annonese riusciva ad accorciare le distanze andando a rendere roventi gli ultimi minuti.

Formazione: Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Bussolino, Pavia, Nosenzo, Gigliotti, Sciarrino, De Vito, Parolodo. A disposizione: Cerutti, Fruci, Sacco, Gallo.

Volley Canelli

Tris di vittorie per Enrico Lovisolo

Canelli. Una settimana tutta da incorniciare per il sodalizio canellese: sono andate infatti a segno tutte le formazioni del coach Lovisolo. A cominciare dalle allieve Pizzeria Cristallo, capaci d'imporsi sul difficile campo dell'Occimiano per 3 set a 0. Con analogo punteggio le ragazze (under 16) del S. Orsola si sono aggiudicate il primo round contro le astigiane del Kid, nel girone supplementare che designerà la squadra rappresentante la nostra provincia nella fase regionale. II S. Orsola, dopo essersi già aggiudicato il titolo provinciale con la cat. Juniores (under 18), cerca di fare bis nella categoria Ragazze (under 16) anche se l'obiettivo appare difficile, visto il valore della Futura Asti (altra pretendente al titolo) a cui indubbiamente va il favore del pronostico. Lovisolo ci ha, tuttavia, spesso stupito con imprese proibitive e, chissà, che anche stavolta, non riesca a ribaltare il pronostico.

Olamef sempre più in alto Ed, infine, la serie "D" Olamef che è stata corsara ad Alessandria, dove ha superato per 3-1 il Vela, formazione retrocessa dalla serie "C' Con questa nuova vittoria. Vespa & C. allungano la loro striscia positiva che sale, nel girone di ritorno, a quota cinque, su altrettanti incontri, andando sempre a punti.

"Una vittoria importante, ma troppo sofferta; dobbiamo giocare con più tranquillità, consapevoli della nostra forza. Sono queste le partite in cui dovremmo provare soluzioni alternative invece, giocando in questo modo, non ci possiamo permettere la minima distrazione" osserva il coach Lovisolo. Sabato 11 marzo, ore 20, grande appuntamento al Palasport di via Riccadonna, dove l'Olamef ospiterà la capolista Pozzolese ormai lanciatissima nella sua corsa verso la serie "C"

Formazione: Girardi, Vespa Arione, Careddu, Rosso, Richiardi, Santi S., Santi E., a disposizione Balestrieri, Olivetti, Scagliola, Conti.

Vincono gli allievi Fimer

Canelli. Facile vittoria degli Allievi Fimer che, contro un modesto Mombercelli, chiudono sul 4-0. Nel primo tempo due squadre chiuse, con un gioco a centrocampo equilibrato. Il risultato veniva sbloccato dai canellesi con Contraffatto servito da De Vito. Nella ripresa, una Fimer più vivace, trovava meritatamente i gol. Il raddoppio veniva siglato da Scarampi che colpiva di testa un bel tiro dal calcio d'angolo scagliato da Capra.

Poi era il turno di De Vito che in diagonale beffava per la terza volta il portiere del Mombercelli. A tempo quasi scaduto, la quarta rete veniva realizzata da Rivetti su calcio di rigore assegnato per atterramento dello stesso.

Prossimo turno in trasferta contro la formazione del Felizza-

Formazione: Maravalle, Penengo, Savina, Palumbo, Scarampi, Medi, Contrafatto, Roccazzella, Rivetti, De Vito, Capra.

Brevi di cronaca

Canelli. Lunedì mattina verso le 8.30 è stato trovato un anziano canellese di 85 anni G.M. in un noccioleto di via Alba privo di vita con le vene tagliate. Abitava in viale Risorgimento, è stato trovato dal figlio. Sul posto sono giunti i Carabinieri di Canelli ed il medico legale che da una prima diagnosi a fatto risalire la morte ad una decina di ore prima. La salma è stata composta nel cimitero di Canelli. Condannato a 28 mesi

di reclusione

Canelli. Due anni e quattro mesi di reclusione è la condanna inflitta dal tribunale di Asti ad un muratore canellese di 36 anni che aveva violentato la moglie dalla quale si stava separando. I fatti risalgono al 1993 secondo il racconto della donna pare che il muratore sia tornato nell'alloggio coniugale tagliato i fili del telefono e sotto la minacia di un coltello avrebbe poi costretto la donna ad un rapporto ses-

Canelli. Continuano i controlli sulla prostituzione da parte delle forze dell'ordine. I carabinieri della compagnia di Canelli hanno fermato una decina di prostitute nigeriane sulla Asti-Alessandria, moldave e albanesi sulla Asti-Alba e Asti mare. Per tre di loro è scattato l'ordine di espulsione dal nostro paese, due sono state riconosciute come le probabili rapinatrici di un uomo che fermato per un passaggio è stato alleggerito del portafoglio con circa 400 mila e del telefono cellulare.

Denunciato rappresente videogiochi

Montaldo Scarampi. Il rappresentante legale di una Società di giochi elettronici, tra cui anche video poker, è stato denunciato dai Carabinieri di Borgo San Dalmazzo per gioco d'azzardo. Secondo una prima indagine pare che alcuni video giochi installati nella zona del cuneese non fossero a norma con le leggi.

Ma.Fe.

Calamandrana, primo in serie C di Scacchi

Calamandrana. A Grugliasco la vittoria di un Giuliano Ratto, in splendida forma, ed i pareggi di Bosca, Badano e Carosso hanno permesso al 'Picchio rosso' di portarsi, a sorpresa, solitari in testa alla classifica del girone. L'obiettivo iniziale della salvezza ora è a portata di mano, ma, a questo punto, è lecito sperare in qualcosa di più. Il prossimo turno sarà anticipato la sera di venerdì 17, alle ore 21, nella sede di Calamandrana Alta. contro il Nichelino.

Classifica: Calamandrana, 4; Scacchistica torinese, 3; Novi Ligure, 3; Nichelino, 2; Grugliasco, 0; Alfieri Torino, 0.

Due gare di Bocce a Calamandrana

Calamandrana. Domenica 12 marzo, con inzio alle 8,30, si svolgerà, a Calamandrana, la gara di bocce (a tre), a coppie, categoria CS-C, denominata 'Istituto bancario S. Paolo Imi'. I sorteggio del calendario avverrà alle ore 21,30 dell'11 marzo.

Sempre a Calamandrana, il 19 marzo, con inizio alle ore 8,30, si svolgerà la gara a terne, categoria D-D-D (due bocce). Il sorteggio avverrà alle 21,30 del 18 marzo.

Appuntamenti

Tutti i giovedì sera, fino al 6 aprile, ore 21, chiesa di S. Paolo. "Il libro dell'Apocalisse" Sabato 11 marzo, ore 21, pres-

chiuderà con una breve riflessione.

so il circolo 'S. Paolo', commedia in tre atti, "Giromin a veul mariesse' Sabato 11 marzo, ore 21, chiesa S. Tommaso, "Concerto di chitarra classica del vincitore del 32º M. Pittaluga, Marco Tamayo".

Lunedì 13 marzo, ore 15, pres-

so Istituto Pellati di Nizza, "Unitrè

- Incontro al duemila: La giustizia

e il Giudice unico" (rel. Pier Giovanni Gallo).

Martedì 14 marzo, ore 21, presso sede Protezione Civile, "Assemblea ordinaria e bilancio" della Protezione Civile.

Giovedì 16 marzo, ore 15,30, presso sede Cri: "Unitrè: Il no-stro territorio - La flora locale, un bene da tutelare" (relatore L. Bus-

Giovedì 16 marzo, ore 21, nella chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

SPECIALE . SPOSI

Il matrimonio a livello burocratico, non è una cosa semplice. I documenti da preparare sono tanti, e vanno preordinati per tempo.

Per la chiesa sono necessari il certificato di battesimo e di cresima, da richiedere presso la chiesa in cui si sono ricevuti.

Per gli effetti civili, richiedere lo stato di nascita, presso il comune di nascita e il certificato di stato libero, cittadinanza italiana e residenza. Appena in possesso dei documenti, civili ed ecclesiastici, bisogna portarli al parroco per quanto concerne le pubblicazioni ecclesiastiche e in municipio allo Stato civile, per le pubblicazioni all'albo pretorio.

Stabiliti il giorno e l'ora del matrimonio, dovranno essere comunicati al parroco della parrocchia dove si intende celebrare le nozze.

Lo scambio delle fedi nuziali è un

gesto matrimoniale ormai consueto, non rende più ragione al significato profondo che nella storia dell'uomo ha assunto questo piccolo cerchietto d'oro

A noi, popoli di origine latina, il nome stesso "fede" ricorda che lo scambio dell'anello è un gesto legato alla "fides", alla fiducia che la coppia nascente si scambia per una vita insieme.

Non per nulla la "fede" è costituita da un semplice anello di catena, sia pur d'oro: è il vincolo che lega un amore e garantisce durata e fedeltà, costi quel che costi, resistendo ai marosi così come la catena assicura la nave alla banchina.

Ecco perché la tradizione dell'anello nuziale accomuna quasi tutte le popolazioni del mondo, anche fra religioni e tradizioni diverse.

La fede nuziale più bella, e più significativa, è quella semplice, più simile all'anello di catena che ricorda. Può essere di oro bianco o giallo a 18 carati e pesare da tre a sedici grammi.

Quelle molto sottili sono dette "francesine", quelle bombate sono le più tradizionali, ma sempre più frequentemente gli sposi scelgono anche le fedi piatte.

L'arte orafa moderna sul tema dell'anello nuziale si è però sbizzarrita con le proposte più diverse.

La bomboniera è un og-

getto che si accoppia al matrimonio fin dalla notte dei tempi e in ogni regione d'Italia è rimasta immutata. Rappresenta ciò che resta agli invitati del matrimonio quale ricordo tangibile di quel giorno tanto memorabile per gli sposi.

Le prime bomboniere, il cui nome trae origine dal francese bon-bon, ossia piccolo dolce, risalgono alla fine del '500 ed erano veri e propri capolavori d'arte in miniatura.

La scelta delle bomboniere va fatta molti mesi prima del matrimonio in modo che siano pronte per il giorno delle nozze.

Se ne trovano di tipologie molto diverse e originali, dagli oggetti in argento alle porcellane, peltro o cristallo, ai sacchetti in pizzo, ma gli esperti consigliano di personalizzarle tenendo conto dei destinatari. Quelle più importanti vanno riservate ai testimoni.

Non meno rilevante dell'oggetto è la scelta dei confetti che devono essere assolutamente di qualità.

Altro elemento importante per la cerimonia nuziale è rappresentato dal servizio fotografico.

Rimangono interessanti i filmati, ma stanno tornando di moda le classiche fotografie, quelle da inserire nell'album.

Si tratta di momenti che non torneranno ed è per questo che sono così importanti.

Ogni coppia di sposi desidera un ricordo del proprio matrimonio per poter conservare e rendere immortale l'atmosfera che circonda il grande giorno.

PER L'ARREDAMENTO su misura



CALAMANDRANA Strada Canelli-Nizza (AT) - Regione San Vito, 101 - Tel. 014175713



Abiti pronti
e su misura,
ma sempre unici
e indimenticabili

Per il giorno più bello scegli un abito firmato **DIELI**!

Abiti da sposa e da comunione unici, pronti o su misura che si fanno ricordare.

Bellissimi abiti da comunione a partire da L. 280.000 e bomboniere da L. 4.800, in più, ogni 5 una in omaggio.

"Qualità e convenienza sono le nostre priorità"

Alessandria - Corso V. Marini, 1 (ang. Via Vochieri) - Tel. 0131254454





48 L'ANCORA VALLE BELBO

Giovedì 2 la visita alla provincia astigiana

La "ministra" Livia Turco visita le realtà nicesi



Il saluto del sindaco e dei vertici Asl, all'ospedale S.Spirito.

Nizza M.to. Giovedì 2 Marzo il ministro Livia Turco, responsabile del dicastero della Solidarietà Sociale, dal Maggio 1996, prima con il governo Prodi e successivamente con i governi D'Alema.

Giunta a Nizza da Canelli dove aveva visitato una ditta metatmeccanica (la Fimer), la Cantina Sociale ed i ragazzi dell'Istituto "Artom".

Prima tappa nella nostra città presso l'Ospedale di zona S. Spirito, ricevuta dal Sindaco (con fascia tricolore) dal responsabile dell'Asl 19, Dr. Antonio Di Santo.

Nei corridoi del piano terreno della struttura nicese ha salutato gli operatori sanitari unitamente ai pazienti in attesa di visite ed esami.

Il sindaco Flavio Pesce, nel suo breve indirizzo di saluto, ha ricordato la funzione sociale di questo Ospedale sul territorio (40 paesi ed oltre 50 mila abitanti) ed il ministro ha concordato pienamente nelle necessità di mantenere e di potenziare queste strutture al servizio dei cittadini. Successivamente è stata accompagnata a visitare la Cappella ed il nuovo Pronto Soccorso.

La seconda tappa è stata al C.I.S.A. (il Consorzio socio assistenziale del sud astigiano) intrattenuta del presidente Dino Scanavino. In risposta ad una domanda di una allieva dei corsi ha specificato che

preferisce farsi chiamare "Ministra", per meglio valorizzare l'impegno della donna.

Il sindaco Pesce ha accompagnato l'illustre ospite presso l'Istituto N. S. delle Grazie dove la preside Sr. Maria Carera ha fatto un po' la cronistoria della scuola "nata per la promozione della donna". In teatro ha incontrato una nutrita rappresentanza di alunni unitamente al comitato studenti che hanno informato la "ministra" dell'impegno dei ragazzi nei vari campi della soli-darietà. Livia Turco ha risposto alle curiosità degli allievi illustrando l'impegno del suo dicastero per il sostegno alla famiglia, lotta contro la po-vertà, disabili ed handicappa-ti, anziani e giovani. Ha illu-strato le finalità delle legge 216 e della legge regionale 285 per progetti di solidarietà.

Diverse le domande ed in particolare una articolata risposta sul problema "sicurezza" e sull'"immigrazione".

Il sindaco Pesce chiedendo l'incontro si è impegnato a strappare al ministro l'impegno a partecipare (nell'autunno?) ad un convegno-dibattito su solidarietà e pari opportunità

La visita si è chiusa alla Bottega del Vino con l'inaugurazione del recente completamento del restauro della "Bottega" e con l'incontro con gli imprenditori locali. Commen-



Livia Turco saluta i pazienti. Sotto: suor Maria Carera riceve il ministro all'istituto N.S. delle Grazie.



tando questo incontro nicese la "ministra" ha evidenziato le cose viste " significative del mio impegno" ed anche "questa Bottega è il segno delle sfruttamento delle risorse di questo nostro Piemonte". Dopo il pranzo, servito dalla "Vineria della Signora in rosso" la visita è proseguita ad Asti con altri incontri a realtà astiniane

Ricordiamo che Livia Turco è nata a Morozzo (Cuneo). Diplomata presso l'Istituto magistrale di Cuneo, ha frequentato la Facoltà di Filosofia presso l'Università di Torino. Dal 1987 è fa parte del Parlamento. Il suo impegno politico è rivolto principalmente ai diritti delle donne, la difesa del lavoro, la tutela della maternità, le pari opportunità.

F. Vacchina



L'inaugurazione alla Bottega del vino.

Sabato 11 marzo alle ore 19

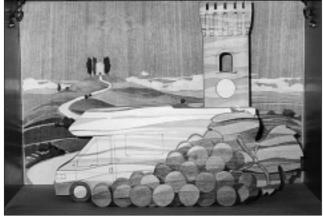
La staffetta dei camper all'oratorio "Don Bosco"

Nizza M.to. Sabato 11 Marzo giungerà a Nizza la "staffetta" di *Convoy 2000, Edizione Giubileo sulla via francigena.* Il testimone è costituito da una scultura lignea, ideata dal pittore nicese Massimo Ricci, raffigurante il Campanon di Nizza con un Camper ed un grappolo d'uva e sullo sfondo le colline nicesi con la Chiesetta del Bricco.

La scultura partita da Gordesio (Svizzera) percorrerà la Via francigena ed in 6 tappa giungerà a Roma il 9 aprile verrà consegnata da una delegazione di camperisti al Santo Padre.

La manifestazione, organizzata, dal Camper Club Nicese in collaborazione con le altre associazioni di camperisti, farà tappa a Nizza.

Il gruppo dei Camper provenienti da Scarmagno, giungeranno a Nizza nel pomerig-



gio di Sabato 11. Alle ore 19 Mons. Vescovo Livio Maritano, dopo la S. Messa, benedirà il testimone che vuole essere il "Segno del cammino" e sarà consegnato al C.C.N. di Nizza. La scultura (nella foto) sarà esposta per una settimana nei locali dell'Oratorio Don Bosco ed il giorno 17 un gruppo di camperisti partirà per la terza tappa per la frazione che li porterà a La Spezia.

Appuntamenti della settimana a Nizza

MERCATINO BIOLOGICO

Sabato 11 marzo appuntamento con Il mercatino biologico e i prodotti dell'ingegno" programmati mensilmente al secondo sabato del mese.

Le bancarelle dei partecipanti saranno sistemate lungo Via Carlo Alberto (Via Maestra).

UNITRE

Lunedì 13 marzo presso i locali dell'Istituto "Pellati" di Nizza per la rassegna "Incontro al 2000" conferenza sul tema "La Giustizia e il Giudice unico" con l'insegnante Avv. Piero Giovanni Alcune cifre significative del bilancio

Un terzo delle entrate alle spese per il personale

Nizza M.to. Il Consiglio Comunale di Nizza, nella sua seduta del 28 Febbraio scorso, ha dato parere favorevole al Bilancio previsionale 2000, 14 si (della maggioranza) e 7 no (tutta la minoranza).

Come già evidenziato nella nostra cronaca (del numero scorso) i diversi punti di vista, soprattutto politici e di impostazione, sono stati articolati in una lunga discussione lunga 6 ore, nella quale una parte (Insieme per Nizza) ha motivato le sue scelte e le sue proposte di bilancio mentre l'altra (Nizza Nuova e Lega Nord) ha controbattuto contestando dati e cifre. Dal bilancio ci pare interessante portare a conoscenza dei lettori alcuni da

La relazione programmatica triennale mette in evidenza il quadro globale dell'economia nicese che poggia prevalentemente sul settore agricolo composto da circa 400 imprese; inoltre, proseguendo la disamina, troviamo che abbiamo circa 300 imprese artigiane (edili, idraulico, elettrico, del legno, parrucchieri, meccanici), 30 imprese industriali delle quali una decina nelle settore vinicolo e le altre divise nei vari campi (tubi, contatori, materie plastiche, zuccheri, carburanti, vetri...) per finire al commercio con 300 imprese suddivise nelle diverse tabelle merceologiche.

Tutta la "macchina" comunale è fatta funzionare da 70 addetti (funzionari, impiegati, operai, ecc.) sottodimensionata rispetto alle necessità degli organici che ne prevedono un totale di 91.

Ricordiamo che le spese per il personale assorbono circa il 31% del Bilancio comunale (spese correnti), con un aumento (rispetto al 1999) di circa 218 milioni, originato dall'assunzione di un nuovo vigile unitamente al nuovo Comandante e dall'adeguamento dei contratti di lavoro.

Ricordiamo che il bilancio pareggia sull'importo finale di £. 14.481.289.044.

Continuando, annotiamo che i cittadini nicesi versano nella casse comunali la bella cifra di 2 miliardi e 580 milioni per la tassa I.C.I. (22,6 delle entrate) e contribuiscono alla spesa di raccolta e smaltimenti rifiuti per £. 2 miliardi e 156 milioni su un costo complessivo di 2 miliardi e 452 milioni (copertura 88,33%).

I trasferimenti dallo Stato ammonta a 2 miliardi e 721 milioni in netta diminuzione rispetto al 1999. Nelle entrate del Bilancio sono previsti introiti di £. 536

Nelle entrate del Bilancio sono previsti introiti di £. 536 milioni (valutazione dell'Ufficio tecnico) per l'alienazione dell'edificio Ex asilo nido di Via Isonzo e £. 586 milioni ricavati dalla vendita delle aree cimiteriali. Detti importi saranno utilizzati quando saranno effettivamente introitati.

Fra le passività da mettere in evidenza il disavanzo di 412 milioni per l'Asilo nido e 142 milioni per la mensa di elementari e materne.

Questi servizi sono quelli che più pesano sul bilancio comunale e nonostante tutti gli sforzi non si riesce a venirne a capo, anche se, dopo i recenti accorpamenti ed il trasferimento dell'Asilo nido nella struttura di Strada Colania si è avuto un parziale recupero con il risparmio di circa una sessantina di milioni.

Nel prossimo numero ancora Bilancio con la cronaca della discussione dei punti all'ordine del giorno che verranno proposti nella seduta programmata per il 6 Marzo.

F. Vacchina

Nel suo comunicato stampa mensile

Dal gruppo "Nizza Nuova" ancora critiche al bilancio

Nizza M.to. Il gruppo di "Nizza Nuova", che fa parte della minoranza al comune di Nizza ha rinnovato, nel suo comunicato stampa mensile, le critiche al Bilancio 2000, approvato dal Consiglio Comunale.

Ha rinfacciato alla Giunta "un indiscriminato aumento di tutte le tasse a carico dei cittadini...allo scopo di far fronte ad un generale, rilevante ed ingiustificato aumento di spese, compresi i ritocchi delle indennità degli amministratori,

Nessuna seria misura è stata adottata per combattere l'enorme disavanzo prodotto dalla fallimentare gestione del servizio mensa e dell'asilo nido...a questo proposito è da sottolineare l'inutilità dell'aumento di mille lire sui pasti, misura di cui si è chiesta vanamente la revoca."

Il comunicato contesta la mancanza di investimenti e la scarsa capacità di gestione del denaro pubblico dell'amministrazione locale e critica lo stanziamento di quasi "cento milioni per la risoluzione del problema di Strada Gramolina... e per l'installazione di telecamere per finalità di sicurezza, misura del tutto inadeguata alla nostra realtà."

La programmazione di tutti i cinema è in penultima pagina

L'ANCORA • Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax 0141 726864

L'atto notarile redatto in Acqui Terme

L'oratorio "Don Bosco" passa alla Diocesi



Nizza M.to. Giovedì 2 Marzo presso la Sede Vescovile della Diocesi in Acqui Terme, il notaio Giovanni Balbiano ha provveduto a redigere, ufficialmente, l'atto di cessione dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato dall'Opera salesiana alla Diocesi di Acqui nella persona del vescovo pro tempore, Mons. Livio Ma-

Grossa soddisfazione per la conclusione della pratica (superata anche l'ultima grana burocratica costituita dal benestare delle Belle arti) è stata espressa dai volontari che in questi anni si stanno occupando della gestione del-l'Oratorio ed in particolare da Don Ettore Spertino, il direttore responsabile, nominato dal vescovo. Il loro grazie va al nostro Vecovo, che in questa operazione ha creduto, per l'acquisto di questa importante struttura e per l'impegno profuso affinché tutta la pratica giungesse il più rapida-

mente possibile in porto. Don Ettore Spertino, che in questi anni ha sostenuto ed animato, con spirito giovanile, l'attività dell'Oratorio assecondando e proponendo programmi, continuerà, ancora

moil, via M. Tacca, sig. Vallone.

marzo farmacia del dott. Boschi.

con più entusiasmo, il suo impegno. Ricorda la sistemazione del riscaldamento del salone teatro ed il programma, già abbozzato, per altri interventi: la costruzione di un campo polivalente (calcetto, tennis, basket, pallavolo, ecc.), il "ri-passo" del tetto e la raziona-lizzazione dell'impianto di riscaldamento della Chiesa, il rifacimento dell'entrata del salone teatro, per renderla più

Questo solo per citare alcu-ne cose che "bollono in pen-tola", senza dimenticare l'attenzione a momenti di incontro religioso, rivolti in partico-

Tutto questo impegno per fare dell'Oratorio un "luogo di accoglienza e di aggregazione per tutti" secondo il pen-

dei volontari che a vario titolo operano nelle strutture oratoriane e con il sostegno finanziario di "cittadini, enti, asso-ciazioni, e tanti amici che ritengono indispensabile la funzione dell'Oratorio al servizio

Con gli studenti del "Pellati" di Nizza

L'impresa laboratorio alla Fiera di Ferrara

Nizza M.to. Gli allievi della 4ª B dell'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato stanno raccogliendo il riconoscimento per il loro la-

Ricordiamo, infatti, che all'inizio dell'anno scolastico è stata costituita l'impresa la-boratorio "Chiodo fisso" che aveva come scopo primario quella di "gestire e condurre una vera e propria azienda" con un Presidente, un Amministratore delegato, un Consiglio di Amministrazione che seguivano passo, passo, dalla nascita, alla commer-cializzazione, alla vendita di un prodotto.

La IG Students, l'organiz-zazione alla quale sono affiliati tutte queste "imprese" di studenti ha organizzato per il prossimo 10 e 11 Marzo una "Fiera" che si svolgerà a Ferrara presso il centro com-merciale "Il Castello" dove si potranno promuovere e vendere i prodotti, ed alla quale parteciperanno un centinaio di affiliati in Italia e 10 im-

prese provenienti dall'estero. L'Istituto "Pellati" con i colleghi di una scuola di Orbassano e di Ivrea sono stati selezionati a rappresenta-

re il Piemonte. I prodotti scelti dall'"impre-sa" del Pellati sono dei portaritratti in legno, con decorazione artistica e personalizzati, ed una bacheca portatile, per eliminare puntine e scotch, chiamata Hang-o-ma-

Durante la Fiera una apposita giuria valuterà lavoro e prodotti dei singoli stands con premi a: migliore stand, prodotto/servizio più innovativo, miglior profilo commerciale.

Inutile dire che i ragazzi sono emozionati per questa opportunità loro offerta e stanno preparando con passione il materiale per l'alle-stimento del loro stand. I ra-gazzi del "Ciodo fisso" che rappresenteranno la classe nicese sono: Boggian Simone, Buratto Flora, Dragone Stefano, Cavallotto Paola, Lo-visolo Linda, Zammitto Ro-

Per l'occasione hanno ricevuto l'aiuto della Cassa di Risparmio di Torino, che ha sponsorizzato la partecipa-zione, mentre il Comune di Nizza contribuirà con del materiale per lo stand.

Il Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, ha consegnato una targa ricordo per la classe, con l'apprezzamento al lavoro dei ragazzi.

I prodotti, portafotografie e bacheca, vengono offerti al pubblico durante il Mercatino biologico che si svolge a Nizza il secondo sabato del mese oppure si possono pre-notare, via telefono a fax al n. 03282186943.

L'impresa procede bene perché i prodotti hanno avu-to un buon successo e la vendita degli articoli va in modo soddisfacente.

"Questa attività nata quasi per gioco" precisa la prof.ssa Fragalà" ha poi conquistato gradatamente la passione e

l'impegno dei ragazzi".
I quali da parte loro si dicono dispiaciuti che "debba terminare alla fine dell'anno scolastico" e stanno pen-sando il modo di continuare per non disperdere le esperienze, tutte positive, di que-

La Quarta B di questo anno scolastico ha certamente aperto una strada che il prossimo anno altri compagni raccoglieranno e faranno esperienza con questo tipo

Voluntas minuto per minuto

Partenza sprint dei pulcini a 9

PULCINI 91 Virtus **Voluntas**

Risultato ribaltato rispetto alla prima di andata. I mini oratoriani hanno lottato alla pari per lungo tempo fermando il punteggio sullo 0-0, poi, gradatamente, la virtus è cresciuta aggiudicandosi il

PULCINI 90 Santostefanese Voluntas

Pareggio inatteso, quello ottenuto in terra di langa. I ragazzi di mister Rostagno ci hanno abituati a vittorie in serie e questo pari lascia un pizzico di delusione. Gli avversari hanno tirato due volte in tutto l'incontro: su rigore, ben parato da E. Rota e casualmente, realizzando il vantaggio. Pareggio di Ravina e tante occasioni non concretizza-

PULCINI 89 Voluntas

Nuovamente clima di campionato anche per i giocatori di mister Bellè. Come all'andata, gli oratoriani giocano bene e con autorità si impongono ai "cugini" canellesi. Sempre puntuale la coppia di bomber neroverde, D. Torello (2) e A. Soggiu, con l'aggiunta del gol firmato da Gioanola. Nel finale la rete avversaria.

ESORDIENTI Asti B Voluntas Ancora una bella vittoria

gno da parte di tutti i ragazzi della rosa che dimostrano co-me il lavoro negli allenamenti e l'umiltà in partita diano forza e qualità al gruppo". Le ambizioni dei canellesi, che attraversano un buon momento, venivano subito spente dalla splendido colpo di testa di Bernardi che risolveva un grande affondo di Sandri. Gioco in mano oratoriana con il raddoppio, nella ripresa, da parte di Roccazzella, ancora su assist di sandri.

della "Banda Bincoletto" che assume particolare rilievo in quanto ottenuta contro avver-sari di sicura qualità. Partita

equilibrata, giocata bene da

entrambe le squadre, decisa

da K. Buoncristiani con un tiro

da fuori. Sicura la prestazione dei portieri nicesi, Pennacino e Mancino, ma con una citazio-

ne per quella decisamente autorevole del riccioluto "Umbe".
GIOVANISSIMI

Mister Elia a fine gara: "so-

no certamente contento del ri-

sultato ma quel che più mi

conforta, è il convinto impe-

Canelli Voluntas

ALLIEVI Junior Asti Voluntas

Tiro a segno neroverde (11 centri come nell'andata) in una partita corretta, con gli oratoriani che cercano il gioco oltre al gol. Marcatori: Gomboso (5), Pannier (3), Orlando, Carbone e, curiosamente, Bravo su rigore.

Gianni Gilardi

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di buon onomastico a coloro che si chiamano: Emiliano, Costantino, Eufrasia, Matilde, Cesare, Ariberto.

Il punto giallorosso

La Nicese 2000 pareggia a Nichelino

Nizza M.to. La Nicese torna dalla trasferta di Niche-lino con un punto in più in classifica e con la consapevolezza di aver lasciato alla spalle il momento buio. Oggi i ragazzi di mister Moret-ti hanno dimostrato di avere ritrovato carattere e determinazione.

Moretti doveva rinunciare ai A. e D. Berta per squalifica e Roveta e Bertonasco, infortunati.

La cronaca. 3': tiro di Gai a lato; 7': conclusione di Barida, da posizione defilata, fuori; 21': conclusione di Bronzino, sul fondo; 30'; calcio d'angolo per la Nicese, Dogliotti viene trattenuto, rigore che Bronzino trasforma per l'1-0; 45': il Nichelino pareggia su una disattenzione difensiva; Pappa-lardo a meno di di 2 metri dalla linea di porta insacca di testa; 47': Quaglia para con i piedi una conclusione di Scordo.Secondo tempo. 2': il Nichelino fallisce la trasformazione di un rigore; 3': conclusione di Strafaci, alta: 10': ancora una prodezza di Quaglia che di piede respinge una conclusione di Scordo; 12': Moretti inserisce Schiffo per Giovine; 20': il Nichelino passa con Scordo; 22': Verza sostituisce Strafaci; 28': pari della Ni-cese: lancio di Massano il difensore locale nel cercare l'anticipo di testa, beffa il proprio portiere con la più classica delle autoreti per il

Domenica 12 partita ca-salinga contro il S. M. Vallere avanti di un punto in classifica. E' in palio il 4º posto.

Formazione: Quaglia 7 Eccetto 6,5, Massano 6,5, Careglio 6,5, Bronzino 6, Strafaci 6 (Schiffo 6), Iorii 7,5, Giovine 6 (Verza 6), Barida 6,5, Gai 6,5, Dogliotti

JUNIORES

Incredulità dopo questo pareggio della juniores giallorosso contro il Napoli Club, squadra che fino ad ora aveva collezionato solo sconfitte e invece contro la Nicese per poco non faceva il colpo grosso della vittoria.

La fortuna, oggi, non è stata benevola con i nicesi: pali e traverse dicevano di no a diverse buone occasioni ed il pareggio veniva acciuffato solo nel secondo tempo con Francia.

Sabato 11 riprova in casa contro il Villafranca.

Elio Merlino

accogliente.

lare ai giovani delle squadre Voluntas.

siero di Don Spertino. Attività, adeguamenti, interventi sono possibili con l'aiuto

di Nizza e dei nicesi"

Serate a tema alla "Bottega del Vino"

Nizza M.to. Proseguono gli appuntamenti alla "Vineria della Signora in Rosso" della Bottega del Vino di Nizza Monferrato con le Serate a tema, a partire dalle ore 20, da Giovedì 9 Marzo a Domenica 12 Marzo, con *La Signora fa Quaresima" "Barbera d'Asti e Merluzzo"*. Si ricorda che sempre alla "Vineria" proseguono nei martedì 14, 21, 28 gli "Incontri di degustazione guidate e approfondimenti eno-gastronomici". con le "Donne del vino".

Con il trofeo "Opel Maccarini"

Apre la stagione la pista Winner

Nizza M.to. Apertura della stagione sportiva al kartodromo "Winner" di Nizza Monferrato con il Trofeo Concessionaria "Opel Maccarini" (terza edizione), un'azienda sensibile all'attività motoristica sia in provincia di Asti che di Alessandria ed inoltre si svolgerà un memorial in ricordo di Alberto e Maria, genitori di Massimo Wiser, titolare della Winner, scomparsi negli anni

Il programma prevede le prove nella giornata di Sabato 11 dalle 9 alle ore 18. Classi 50 cc e 60 cc (bambini sino a 12 anni) e categorie 100 junior, 100 nazionale, 100 fs, 125 nazionale, 125 fc, e le categorie amatoriali club 100 e 125.

Domenica 12 prove ufficiali per lo schieramento in gara. Prefinali e finali dalle ore 11. Premiazione prevista intorno alle ore 18,30.

Altra importante manifestazione si svolgerà dal 14 al 23 marzo con la 2ª edizione della "Sparco Racing Cup" con i lettori selezionati dalle principali riviste del settore (Automobilismo, Auto Più, Àutocapital, Rombo, Corriere Mercantile di Genova, Elaborare, Tuttorally, e Ralle e Motori) a sfidarsi per i primi meśsi in palio da guesta azienda, leader, nel settore accessori e componenti

Per informazioni rivolgersi a: Pista Winner tel. 0141.726.188.

Convegno ex allievi all'oratorio "Don Bosco"

Taccuino

Distributori - Domenica 12 marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q8, str. Alessandria, sig. Delprino; Ta-

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 10-11-12 marzo farmacia del dott. Merli; 13-14-15-16

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141

Domenica 12 marzo

726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Nizza M.to. Gli ex allievi dell'Oratorio Don Bosco chiamano a raccolta tutti i loro associati e gli amici oratoriani per il tradizionale convegno annuale.

Domenica 12 Marzo, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato con il seguente programma:

Ore 9.30: ritrovo e convenevoli.

Ore 10 : Santa Messa (in commemorazione di Don Celi nel quinto anniversario della morte) celebrata da Don Antonio Quagliotto, delegato ex allievi.

Ore 10.45: Gruppo fotografico.

Ore 11 : Convegno-assemblea con la relazione del presidente dell'Unione locale, Rag. Luigino Torello, e con la partecipazione del Vice presidente ispettoriale, Luciano Cane. Proiezione della video cassetta "I 50 anni di messa di Don Giuseppe Celi".

Ore 12,45: Pranzo presso il nuovo ristorante "C'era una volta", Reg. Serra Masio, Canelli.

Il Consiglio di presidenza dell'Unione nicese degli ex allievi rivolge un pressante e caloroso invita per una nutrita e fattiva partecipazione.

50 L'ANCORA 12 MARZO 2000 **VALLE BELBO**

Guidato dal sindaco Andrea Drago

Cortiglione: radiografia di un paese atipico

Cortiglione. Quando si parla di colline nicesi, di valle Belbo o di val Tiglione, si è soliti associare a queste definizioni geografiche l'immagine di un mondo prevalentemente agricolo, patria di prelibatezze culinarie e di vini raffinati, di campi, cascine e in-terminabili distese di filari.

E il pensiero può essere confermato da un rapido giro, partendo da Quaranti o Maranzana, ai confini con l'Acquese, risalendo la valle Belbo astigiana da Bruno a Canelli e incrociando la val Tiglione da Belveglio a Monte-

Agricoltura regina dell'eco-nomia, vite regina dell'agricol-tura. Le industrie più importanti quelle spumantiere, ov-

Un solo paese emerge per la sua originalità. Caratterizzato da un'economia atipica per la zona, molto più simile (e strettamente collegata) a quella dei centri industriali della piana lungo il Tanaro (Quattordio, Felizzano), Cortiglione, 560 abitanti, primo paese della val Tiglione provenendo dall'alessandrino, è un borgo a spiccata propensione industriale e artigianale sapientemente orientate.

L'industria si sviluppò negli anni Sessanta, legata al grande boom del settore automobilistico: oggi, nelle due medie aziende (40-50 dipendenti) ancora operanti sul territorio é in alcune attività minori trovano impiego circa 200 perso-

Cortiglione è anche un pae-se, per dir così, "venditore d'acqua", essendo uno dei soggetti principali dell'acquedotto della Val Tiglione, che rifornisce le reti idriche di di-versi paesi fino a Bergama-

Negli ultimi tempi però que-sto scenario industriale e commerciale, sta lentamente cedendo spazio ad un ritorno alle origini del paese, profon-damente contadine. Nel 1839 un Dizionario scritto da Goffredo Casalis riportava che "le colline di Cortiglione sono ridenti di vegetazione, e abbondano di squisite uve".

«L'interesse per la viticoltura, che è sempre stata un'atti-vità un po' marginale per Cortiglione, sta aumentando notevolmente - conferma il sindaco Andrea Drago, in carica dal 1990 - e diverse sono ormai le aziende che si appre-stano a produrre vini di sem-pre maggiore qualità e a raggiungere i mercati nazionali ed esteri. Del resto sia le colline che si estendono verso Vinchio, sia quelle che confinano con Rocchetta Tanaro, offrono sicuramente la migliore barbera di tutta l'area del Barbera d'Asti Doc».

Questa riscoperta delle potenzialità naturali del territorio ha fatto di Cortiglione uno dei Comuni fondatori del Consorzio Valli Belbo e Tiglione, che si occupa della promozione del territorio e dei prodotti dei 17 comuni affiliati e vanta sul proprio territorio il parco naturale di Rocchetta Tanaro e la riserva naturale della Val Sarmassa. Il presidente tuttora in carica è lo stesso Andrea

Le tradizioni agricole del paese hanno la loro celebrazione nella Festa della Trebbiatura di fine luglio, organizzata dalla Pro Loco (30 consiglieri attivi e molti giovani): una rievocazione della trebIl piano delle opere pubbliche

Partono i lavori dentro e intorno Bergamasco

Bergamasco. Sono pronti a partire i numerosi lavori pubblici destinati a migliorare e a recuperare diverse parti di Bergamasco, per consegnare ai cittadini un paese più vivibile e più gradevole nel primo anno del nuovo millennio.

Il pacchetto di interventi previsti è stato discusso e approvato nella seduta del Consiglio comunale di fine febbraio, nella quale, dopo una vivace discussione tra maggioranza e opposizione, è stato approvato anche il bilancio di previsione per il 2000 e le variazioni alla tabella delle aliquote delle imposte comunali.

Lo sforzo principale sarà riservato come annunciato al completamento della residenza per anziani di via Cavallotti, che consterà di 17 appartamenti e di un centro diurno con servizio di cucina e lavanderia e sale polifunzionali: fi-nanziata con contributi regionali, diventerà proprietà del Comune nel 2008, alla scadenza del mutuo previsto.

Numerosi gli interventi di miglioria. Tra questi spiccano il risanamento della zona degradata del Rio Rosta, che di-



gna, il sindaco Barberis e l'assessore Ratti.

che culminerà con la scalina-ta di collegamento in costru-zione tra via Roma e via Car-

ducci, permettendo una più

comoda e razionale circola-

zione pedonale .

Un secondo blocco di lavori riguarderà il rifacimento di una sezione della rete idrica

che porta l'acqua a Borgo

Stazione e alla cascina Ozza-

na e l'ampliamento della rete

fognaria fino a cascina Oretto. Un altro progetto di grande importanza riguarda l'inter-vento di ristrutturazione del-

l'antichissima "strada franca",

istituita con la pace di Lodi del

1472 e riconosciuta tale fino al 1708, oggi strada interpo-derale. Partendo da Altavilla essa raggiunge Fubine, Feliz-

zano, Masio, attraversa il terri-

torio di Bergamasco, continua

verso Oviglio e raggiunge infine Cassine, fiancheggiando a distanza variabile le odierne

statali. Lo scopo dell'ammini-strazione guidata dal sindaco

Federico Barberis, in collabo-

razione con i Comuni di Ovi-glio e Masio, è quella di rimet-terne in sesto il fondo e ren-

derla percorribile anche alle

biciclette, trasformandola in

un punto di riferimento per le

Sono state poi ultimate le pratiche per la richiesta di fondi provinciali e regionali

per la ristrutturazione della

scuola elementare e dell'uffi-

Nella stessa seduta consigliare è stato anche presenta-

to il progetto di affiliazione ai

Comuni astigiani della vicina

valle Belbo, quali ad esempio

Castelnuovo, Bruno, Cortiglio-

ne per la creazione di una "Comunità collinare", come previsto dalla recente legge

approvata dal Consiglio Ře-

gionale e volta al rilancio dell'economia e della società ru-

Ribadita anche la collabo-

razione tra Comune, Pro Lo-

co, Soms, Acli e Teatro nuovo

per l'organizzazione della se-

conda edizione della Fiera del

Tartufo, reduce dal grande

successo di pubblico dello scorso anno. In programma a

inizio ottobre prevederà un

pranzo a base di tartufo, un'e-

sposizione dei pregiati tuberi

e una gara di cani da ricerca.

uscite domenicali.

cio postale.

venterà una passeggiata pedonale e illuminata all'interno di un piccolo parco giardino

Provvedimento approvato in Regione

Fondi pro-commercio per **Quaranti e Castel Rocchero**

Nizza Monferrato. Ci sono anche Quaranti e Castel Rocchero tra i paesi primi beneficiari della legge contro la "desertificazione" del commercio, approvata definitivamente a Torino in sede re-

biatura anni 50, con la sfilata

contadina in costume d'epo-

ca, la mostra di pittura e la

rappresentazione dei vecchi

Stefano Ivaldi

mestieri ormai scomparsi.

La legge distribuisce una serie di fondi a Comuni e Province per il mantenimento del tessuto commerciale e ad imprese che operino per la riqualificazione dei servizi.

In settimana sono stati co-municati gli elenchi dei Comuni rientranti nelle caratteristiche stabilite dal Consiglio regionale del Piemonte per ottenere tali fondi.

La cifra totale si aggira intorno ai tre miliardi: un cen-tinaio di milioni circa andranno a Castel Rocchero, 80 invece prenderanno la via di Quaranti. Capriglio, San Giorgio Scarampi e Olmo Gentile gli altri tre Comuni astigiani che compaiono nell'elenco.

Per Castel Rocchero, poco più di 400 abitanti e una bottega di alimentari, il sindaco Ameglia Boido, aveva proposto in Regione un progetto per il restauro del pian terreno e del primo piano dello stabile in cui ha sede il Municipio, che dovrebbero costituire i possibili locali per l'insediamento di un nuovo esercizio commerciale.

A Quaranti invece, gli ottanta milioni del finanziamento regionale dovrebbero servire per aprire un negozio di alimentari, un servizio essenziale di cui il piccolo centro delle colline del Brachetto, è completamente sprovvisto. Situazione comune a diversi piccoli borghi, i cui abitanti sono costretti a percorrere diversi chilometri per ogni minima necessità.

La legge prevede la pre-parazione di una delibera per comunicare la disponibilità di affittare i locali ristrutturati, mentre entro il primo giugno dovranno essere presentate eventuali nuove domande, cui sono interessati paesi con meno di 3000 abitanti e un massimo di tre negozi aper-

Rientrano nella casistica prevista dalla legge anche i lavori per l'adattamento o il restauro di locali da adibire ad ambulatorio, ufficio postale o posto telefonico pubblico.

Contributi a fondo perduto del dieci al trenta per cento della spesa sono poi previsti a sostegno di esercizi commerciali già insediati.

Progetto "Comuni in Internet"

Nizza Monferrato. Un interessante progetto promosso dal Politecnico di Milano e portato avanti dalla Provincia di Asti, attraverso l'Assessorato alla Telematica, avrà come protagonisti 51 Comuni astigiani. Nei prossimi mesi la Facoltà di Architettura del polo universitario milanese assegnerà ai futuri architetti, come lavoro di ricerca sul campo finalizzato alla stesura della tesi di laurea, la realizzazione di un sito Internet dedicato a ciascun Comune disponibile a partecipare all'iniziativa.

I laureandi dovranno raccogliere informazioni sui beni artistici e sullo sviluppo urbano dei paesi ma non solo: daranno spazio anche alle loro iniziative, all'economia e alla società.

In valle Belbo e nel Nicese parteciperanno al progetto di promozione e valorizzazione delle proprie risorse Canelli, Moasca, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo e Quaranti; in val Bormida Sessame e Vesime.

Restano da assegnare ancora 9 posti.

Bilancio ok, si farà il sagrato della chiesa

A Vaglio, in Consiglio comunale

Vaglio Serra. Si è tenuta nel-la serata di martedì 29 febbraio la seduta del Consiglio comunale incentrata sull'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2000. Nella sala consigliare dell'antico palazzo dei Crova l'assemblea vagliese, composta di 12 consiglieri (10 dei quali presenti) ed espressione di una lista unica e perciò priva di conflittualità o confronto dialettico con l'opposizione, ha approvato ovviamente all'u-nanimità il documento di programmazione economica e amministrativa approntato dalla Giunta guidata del sindaco Pietro Ferraris.

Il bilancio di Vaglio pareggia all'incirca sulla cifra di 570 mi-lioni. Sono rimaste invariate le aliquote relative alla tassa comunale sui rifiuti e all'Irpef (bloccata al 2%). Ritoccata invece l'aliquota dell'imposta comuna-le sugli immobili, portata al 6

« Diventa sempre più difficile far quadrare i conti per un piccolo Comune come il nostro - ha commentato il sindaco Ferraris - Il nostro è un borgo agricolo e non possiamo contare su oneri edilizi di qualsivoglia genere e i trasferimenti statali sono sempre meno. Quindi è davvero tri-ste cercare di far fronte alle spese con i pochi fondi a disposizione . Tuttavia cercheremo di fare il possibile per migliorare il nostro paese».

Tra i progetti previsti dal pia-no opere pubbliche, oltre alla manutenzione ordinaria di strade e fognature, spicca l'opera di pavimentazione del sagrato della chiesa parrocchiale, per la quale si stanno ultimando le operazioni di appalto. Ancora nessuna lieta novella

invece riguardo al progetto "Piazze Telematiche": il Comune di Vaglio ha già da tempo comunicato la disponibilità dei locali, individuati nella chiesa dei Disciplinati, oggi sconsacrata, ma i fondi di provenienza Comunità Europea non sembrano ancora essere stati sbloccati. Tutto fermo anche in sede regionale per quel che riguarda il finanziamento all'Ente parchi astigiani per la realizzazione del museo paleontologico collegato all'area naturale protetta della val Sarmassa, per il quale Vaglio è in lizza avendo propo-sto come sede il caseggiato del-l'antica villa degli Stella.

Difficoltoso rinnovo del direttivo

Momento d'impasse per la Pro Loco di Fontanile

Fontanile. Momento d'impasse nella vita e nell'attività della Pro Loco di Fontanile. L'Associazione di promozione territoriale del paese astigiano sta affrontando il difficile rinnovo delle cariche del consiglio direttivo, dimissionario all'inizio di quest'anno.

Il problema è comune a molte associazioni, basate esclusivamente sul lavoro volontaristico. Per la Pro Loco di Fontanile, fondata poco più di un an-no fa per volontà di un gruppo di giovani, sembrano evidenziarsi due tipi di difficoltà.

« Da una parte non abbiamo riscontrato da parte del paese la collaborazione e la partecipazione che ci aspettavamo- spiega il presidente e vicesindaco della giunta guidata da Livio Berruti, Gianluca De Faveri -Questo ha un po' smontato il nostro entusiasmo e la nostra voglia di fare. Dall'altra, a molti dei soci è venuto oggettiva-mente a mancare il tempo da dedicare a un'attività parecchio impegnativa come quella in questione. Siamo tutti giovani e fino a poco tempo fa si studiava o si

faceva qualche lavoretto part-time. In quest'ultimo anno invece più o meno tutti siamo entrati nel mondo del lavoro, qualcuno ha deciso di sposarsi e lo spazio da dedicare alla Pro Loco si è fortemente ristretto. Comunque stiamo cercando di riorganizzarci, per poter continuare meglio possibile le nostre funzioni» Una funzione molto impor-

tante di valorizzazione del paese e del territorio che è recentemente stato riconosciuto da un cambiamento statutario e da una legge regionale che ribadi-sce il ruolo fondamentale di promozione delle associazioni volontaristiche e destina fondi a loro sostegno.

Anche il sindaco Berruti spera che tutto si risolva: «Il Comune ha messo a disposizione un ampio locale perfettamente restaurato e conta molto sulle attività proposte dalla Pro Loco».

Il calendario dell'associazione di Fontanile prevedeva varie iniziative lungo tutto l'anno. L'augurio per il paese è che questo ľavoro, anche a regime ridotto, possa continuare.

SI

"Memorial Chiarle" a Calamandrana

Calamandrana. La Società Bocciofila Calamandranese, in collaborazione con l'Istituto bancario San Paolo di Torino, organizza per domenica 12 marzo una gara diurna a coppie, categoria CS-C, 3 bocce, aperta a tutti i giocatori muniti di cartellino federale rilasciato nel 2000. La gara si svolgerà sui campi della società e di società vicine, con ritrovo alle ore 8,00 e inizio alle 8,30. Le eliminatorie si svolgeranno agli 11 punti, semifinale e finale ai 13. Quota iscrizione di 20000 lire a giocatore, termine ultimo per iscriversi le 21.00 dell'11 marzo. Premi della gara i contributi ai giocatori come da tabella federale e le coppe alle migliori formazioni offerte dall'Istituto San Paolo. La Bocciofila Calamandranese organizza poi l'8° trofeo "Memorial Luciano Chiarle", gara a bocce fisse riservate a terne composte di giocatori categoria C-D-D e D-D-D. Partite ai 12 punti e finale ai 13 con un punto di handicap, quota di iscrizione 75000 lire a terna. Il torneo prenderà il via domenica 19 marzo e proseguirà per le quattro domeniche successive, con inizio sempre alle ore 21,00. Primo premio 3 ducatoni d'oro, 3 confezioni di bottiglie di vino e 1 pintone magnum offerti dalla ditta "Bonfante e Chiarle" di Bazzana di Mombaruzzo; secondo premio 3 monete d'oro da 10 dollari e 3 confezioni di bottiglie di vino; terzo e quarto posto premiati con 3 marenghi d'oro e 3 confezioni di bottiglie di vino.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono usufruttuario di un alloggio sito in un condominio di Acqui Terme. Poiché si deve procedere alla nomina di un nuovo amministratore, vorrei sapere se alla delibera di nomina posso partecipare io o il nudo proprietario.

La Legge considera anche la particolare situazione nella quale la proprietà su un piano o porzione di piano del condomino, sia divisa tra usufruttuario e nudo proprietario. Conseguentemente stabilisce che il condomino usufruttuario ha il potere di concorrere alla formazione della volontà condominiale per quanto concerne gli "affari appartengono all'ordinaria amministrazione ed al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni" mentre per quello che riguarda le innovazioni, ricostruzioni ad opere di manutenzione straordinaria, il voto spetta al nudo proprietario.

Si è poi ritenuto che le deliberazioni concernenti la nomina dell'amministratore del condominio e la determinazione del relativo compenso, riguardino affari di ordinaria amministrazione, cosicché debbano essere adottate con la preventiva convocazione e con il voto dell'usufruttuario del singolo piano o porzione di piano e non del nudo proprietario.

Infatti poiché spetta all'usufruttuario l'uso ed il godimento della cosa, necessariamente si deve a lui lasciare la responsabilità e l'onere di provvedere a tutto ciò che riguarda la conservazione ed il godimento della cosa nella sua sostanza materiale e nella sua attitudine produttiva.

Si riserveranno, invece, al nudo proprietario le opere che incidono sulla struttura, la sostanza la destinazione della

cosa, perché riguardano strettamente la nuda proprietà che il medesimo ha conservato

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca

La biblioteca civica di Acqui Terme, nella sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (telefono 0144 / 770219, fax 0144 / 57627) osserva il seguente orario: lu-nedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

Le agevolazioni per i nuovi imprenditori

I problemi della disoccupazione e della conseguente recessione possono essere combattuti anche attraverso nuovi strumenti attivi di intervento e di promozione del lavoro. Nell'attuale panorama legislativo, sia nazionale sia regionale, uno di questi è sicuramente rappresentato dai sistemi di agevolazione e di promozione del lavoro autonomo. È sotto gli occhi di tutti, infatti, la difficoltà per chi si accinga alla creazione di una attività imprenditoriale di tenere fronte ai costi ingenti che questa richiede e ai rischi economici connessi, accentuati dalla preoccupante situazione di crisi economica che affligge il nostro Paese.

Di primaria importanza sono, dunque, quelle forme di aiuto e di sostegno per la realizzazione e l'avviamento di nuove realtà imprenditoriali. Gli interventi sono principalmente di tre tipologie: l'erogazione di contributi a fondo perduto che vengono corrisposti a seguito della presentazione di un serio progetto di impresa e della sua approvazione da parte degli organi preposti alla cernita ed al controllo; l'erogazione di un finanziamento a tasso agevolato, ovvero ad un tasso inferiore rispetto a quello normalmente praticato sul mercato, sempre a seguito della pre-sentazione e dell'accoglimento di un'apposita domanda; il riconoscimento di un bonus fiscale cioè la corresponsione di un credito di imposta nei

confronti dello Stato. Le varie leggi che prevedono queste forme di agevolazioni meglio specificano i settori e le casistiche alle quali si riferiscono. Esistono, infatti, dei tempi da rispettare, delle procedure da seguire, delle spese ammissibili.

In linea di massima vengono preferite le iniziative imprenditoriali che provengono dalle zone di Italia, che versano in più profonda crisi occupazionale (ivi inclusi anche molti paesi del Basso Piemonte) e da soggetti storicamente considerati svantaggiati sul mercato del lavoro, primi tra questi sicuramente le don-

Al finanziamento dei fondi provvede anche la Comunità europea che ha il compito di localizzare le cosiddette "aree depresse" destinatarie della maggioranza degli aiuti. Può essere interessante segnalare che a livello regionale si è in attesa dell'emanazione del regolamento di attuazione della legge regionale relativa al finanziamento degli artigia-

C'ERA UN CINESE IN CO-

MA (Italia, 2000) di C. Verdone còn C. Verdone, B. Fiorello.

Week end

al cinema

Alle soglie del mezzo secolo di vita il regista romano Carlo Verdone abbandona il fregolismo che ne aveva accompagnato le ultime uscite per tornare alla commedia di costume che tanto successo gli aveva portato negli anni ottanta con "Borotalco", "Com-pagni di scuola", "Maledetto il giorno che t'ho incontrato".

Verdone si sofferma sul mondo dello spettacolo, di cui è da oltre vent'anni frequentatore, per una analisi che partendo da forti basi ironiche diviene amara constatazione di quanto siano flebili i rapporti interpersonali di fronte al denaro ed al successo. Impersona un impresario,

l'agente di attori non di primo piano, alla ricerca del colpo di fortuna che possa fornire la svolta alla sua vita. Anni di lotta sembrano svanire quando, dovendo improvvisare per l'assenza di un attore, lancia sul palco il suo autista. È il successo. Ma proprio quando crede di essere giunto all'apice, il suo attore/autista (Beppe Fiorello) lo molla lasciandolo con un pugno di mosche in mano e non riconoscendogli alcun merito. Iniziano l'inseguimento ed il battibecco fra i due che porteranno l'impresario a tramare vendetta

Ironico, sarcastico Verdone riesce a farci riflettere ed a sorridere in modo amaro.

In attesa di un ricambio Acqui Terme. I simboli del

Comune di Pejo (città del trentino sede di stazione termale), quello dell'Asl 22 Acqui - Ovada - Novi, e quelli delle università di Pavia e di Genova hanno campeggiato sul frontespizio del depliant pubblicato per annunciare un «Incontro ORL Terme di Pejo» e il «1º Convegno di otorinolaringoiatria termale». Su una branca della terapia idropinica praticata negli stabilimenti ter-mali di Acqui, l'Asl 22 ha «giocato fuori casa».

Una trasferta ed una immagine che, si spera, verrà ri-

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885). da ven. 10 a mer. 15 marzo: Three Kings (orario: fer. 20-22.30, fest. inizio 15, ultimo 22.30) CRISTALLO (0144 322400),

da ven. 10 a mer. 15: Anna and the King (orario: fer. e fest. 20-22.30); sab. 11 e dom. 12: Toy Story 2 (orario: pomeriggio 15.30-18)

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), ven. 10 a dom. 12, mar. 14 e mer. 15: American Beauty; gio. 16: La storia di Agnes Browne; lunedì chiuso per ri-

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 10 à dom. 12: Canone inverso (orario: fer. e fest. 20-22.30); sab. 11 e dom. 12: **Toy Story 2** (orario: pomeriggio 15.30-18)

MILLESIMO

LUX (019 564505), sab. 11 e dom. 12: Il mistero di Sleepy Hollow (orario: fer. 21, fest. 17-21); sab. 18 e dom. 19: Toy Story 2

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 10 a dom. 12: **Salsa** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30) SOCIALE (0141 701496), da ven. 10 a dom. 12: The in sider (orario: ven.-sab. 19.45-22.30, dom. 16.30-19.45-22.30) MULTISALA VERDI (0141

701459), Sala Verdi, dà ven. 10 a mer. 15 marzo: Three Kings (orario: fer. 20-22.30, fest. inizio 15 ultimo 22.30); Sala Aurora, da ven. 10 a mer. 15 marzo: **Una storia** vera (orario: fer. 20-22.30, fest. inizio 15 ultimo 22.30); Sala Re.gina, da ven. 10 a mer. 15 marzo: C'era un cinese in coma (orario: fer. 20-22.30, fest. inizio 15, ultimo 22.30)

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 10 a mar. 14: Three King (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15; mer. 15: Serata dedicata agli sposi con la presenza di Miss Italia

Passaggio gratuito a 4 kw e mezzo

Acqui Terme. Circa tre milioni e mezzo di famiglie potranno risparmiare 400.000 lire di costi di allacciamento (il costo medio di un elettrodomestico nuovo) prenotando il passaggio di contratto da tre a quattro Chilowatt e mezzo tra il 20 marzo e il 30 settembre 2000.

Con il nuovo contratto sarà contemporaneamente possibile usare gli elettrodomestici, climatizzare gli ambienti e migliorare l'illuminazione della casa, senza far saltare la luce e con un modesto incremento di spesa sulla bolletta.

L'iniziativa coinvolgerà principalmente le famiglie con consumi superiori a 200.000 lire a bimestre a cui Enel offrirà gratuitamente il cambio di contratto risparmiando così i costi di allacciamento.

L'offerta dell'Enel riguarda

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

anche le forniture per la seconda casa in cui spesso la potenza di tre Chilowatt penalizza l'uso di elettrodomestici e impianti di climatizzazione.

Il nuovo contratto da 4 chilowatt e mezzo è stato introdotto il primo gennaio 2000 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che ha inoltre previsto la revisione della struttura tariffaria con una progressiva riduzione delle tariffe per i consumi oltre 3000 kwh l'anno.

Enel ha istituito un numero verde Wind (800 900 150) che fornirà informazioni sull'offerta (reperibili anche sul sito internet www.Enel.it). Dal 20 marzo sarà possibile prenotare gli interventi di variazione del contratto chiamando il servizio Prontoenel il cui numero di telefono è indicato sulla bolletta

IN VIGORE DAL 30 GENNAIO 2000 AL 27 MAGGIO 2000 GIORNI FERIALI PARTENZE **GIORNI FESTIVI PARTENZE ARRIVI** 5.402) 8.532) 7.05 7.452) 6.24 $6.55^{2)}$ 9.34 9.50 7.35 7.19 ALESSANDRIA 11.432) 12.08 7.10 7.30^{2} 13.20 15.10 9.34 7.45 13.12 16.54 13.12 13.132) 8.302) 9.50 12.002) 19.57 17.29 14.08 18.05 19.59 14.582) 12.452) 13.15²⁾ 15.37 16.58² 13.20 16.10²⁾ 17.13 18.05 19.05²⁾ 15.10 15.44 18.25²⁾ 20.532) 17.29 19.57 22.23² 19.41 20.50² 8.035) 6.23 6.03 7.05 SAVONA 9.45 13.08 6.03 7.19 7.35 9.45 13.08 9.35 12.11 17.27 15.00 15.40 13.15 15.00 9.35 13.15 18.125) 19.46 18.122 14.10 16.56 17.27 18.40 19.31 17.15 19.31 20.37 19.58 6.00 7.30 10.12 3.361 8.48 11.404) 13.40 14.35 6.09 7.10 7.43 10.18 11.48 7.30 9.00 15.49 16.48 18.054 9.004) 10.23 12.13 13.12 14.48 10.30 12.00 18.51 19.254) 20.35 13.18 15.28 17.28 15.48 17.18 13.30 16.00 21.55 1.401) 18.09 20.45 18.51 20.35 17.35 19.17 9.15 7.037) 7.57 8.54 ASTI 12.44 13.29 15.05 16.41 12.04 15.05 13.45 12.44 13.45 18.02 19.24 15.59 18.02 20.236) 19.24 17.20 19.30 20.42 21.213)) 17.20 18.10 19.55 21.21

NOTE • 1) Autobus. 2) Autobus Arfea servizio integrato. 3) Autobus fériale escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato. 7) Diretto Torino

NOTE • 1) Autobus. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo.

Numero telefonico FS Informa

Fasa300 liste nozze VASTO ASSORTIMENTO DI ELETTRODOMESTICI ● CASALINGHI ● CRISTALLERIE ● PORCELLANE

Via Monteverde 26 - ACQUI TERME - Tel, 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it

Concerto dei Nomadi per la sclerosi multipla

Acqui Terme. In questo inizio di nuovo millennio l'associazione Sclerosi Multipla di Acqui Terme propone il grande gruppo storico - i Nomadi in concerto Sos: con rabbia e amore un live con venti brani che i Nomadi si presentano al pubblico e che racchiude, in un simbolico viaggio musicale.

La sintesi di tante esperienze maturate in questi ultimi anni, nei frequenti viaggi a contatto con la sofferenza e la privazione di tanti popoli.

Sos: con rabbia perché la solidarietà attivata con l'aiuto dei fans, Associazioni di volontariato e con tante persone di buona volontà, è una goccia che spesso non basta nemmeno ad alleviare di poco la sofferenza.

Sos: con amore perché è l'amore che fa grande ogni piccolo gesto, perché solo l'amore può risanare le ferite dell'egoismo, trasformando le ferite dell'egoismo, trasformando la solidarietà in condivisione.

Rabbia contro gli eccessi di un consumismo che finisce per essere chiave di volta per riequilibrare il debito dei più poveri.

Scrive				GR Iell																
ш				L		1								 	_		 			Ш
ш	 ı			1	ı	ı	_	ı			ı		_	 			 	L	ı	
ш	 	1		L	1	ı		L	L		L				1	1		L	L	
ш	 		1	L	ı	ı									1	1	 	L	L	
ш	 				L									 	1	1	 			
ш	 	L	L	L	L	L	L	T		L	T	L		 	L	L	 T	L	L	
ш	 		L	L	L	L	L		L					 	_1_	_1_	 			



BOTTEGA DEI VINI dei Viticoltori dell'Acquese

Vendita promozionale sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

PELLICOLA

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

rimasta in tipografia